Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 5 dicembre 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9189 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5393): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. L. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 300

INCOMINCIA OGGI IL VIAGGIO NEGLI STATI UNITI

Andreotti in America: la scoperta dell'Italia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Andreotti giungerà domani pomeriggio negli Stati Uniti per l'annunciata visita ufficiale che, per i suoi aspetti politici ed economici, si qualifica come un appuntamento di particolare rilievo per il governo italiano e anche come un'importante occasione di verifica per l'amministrazione americana nell'attuale complessa fase di passaggio tra la gestione Ford e quella del neopresidente Carter.

Proprio il fatto che per una visita ufficiale tanto impegnativa fosse stata scelta una data per vari aspetti infelice, come quella attuale, e cioè a poca distanza ormai dal «cambio della guardia» alla Casa Bianca e avendo, quindi, interlocutori che non sono in grado di prendere impegni per il futuro e altri che ancora non possono, per correttezza costituzionale, contattare ufficialmente il nostro primo ministro, ha dato il via da tempo ad una serie di supposizioni.

Scartata subito l'ipotesi che la data scelta fosse da spiegarsi con un clamoroso errore della nostra diplomazia, furono formulate varie ipotesi ed illazioni alternative. Secondo alcuni Andreotti non poteva rimandare neppure di un giorno il viaggio perché aveva bisogno di farlo subito per rafforzare il proprio prestigio e quello del suo fragile governo, secondo altri osservatori e commentatori la scelta della data era indicativa della drammaticità della nostra situazione economica proprio perché confermava l'urgenza del governo nel sollecitare il sostegno finanziario statunitense; c'è chi addirittura aveva qualificato il viaggio come una richiesta di placet agli USA per un'apertura delle porte di Palazzo Chigi al PCI, prima che una crisi politica rendesse inevitabile e improcrastinabile questa operazione.

Si tratta, ovviamente, di voci ed illazioni che hanno poco riscontro con la realtà. In effetti, Andreotti compie la sua visita negli Stati Uniti proprio all'indomani — si direbbe proprio dopo aver atteso — di sviluppi politici che indubbiamente rafforzano il suo prestigio ed allontanano i pericoli di crisi del monocolore. Lo stesso esponente socialista Mancini ha oggi apertamente riconosciuto che il voto con cui il Parlamento ha ieri autorizzato il governo a proseguire le trattative con la Santa Sede per la revisione del Concordato costituisce «un successo personale» di Andreotti.

L'odierna cauta «apertura» dimostrata dai sindacati nei confronti del governo, inoltre, consente al presidente del Consiglio di prospettare ai suoi interlocutori statunitensi una situazione economica italiana «in evoluzione» non solo per il programma di austerità già avviato, ma anche e soprattutto perché su di esso meno pesante è l'ipoteca posta dal movimento sindacale.

D'Altronde c'è da considerare che sarebbe estremamente erroneo considerare come validi interlocutori solo il Presidente e il segretario di Stato uscenti dal momento che Ford e Kissinger sono solo l'apice di una piramide, i volti più rappresentativi di uno «stato maggiore» politico-economico che rappresenta la reale anima dell'amministrazione statunitense e che ne assicura la continuità. Spostare la data di un colloquio previsto da tempo solo perché ha vinto Carter e non Ford sarebbe stato indice di deteriore opportunismo, di grave scorrettezza e certamente non avrebbe garantito, di qui a qualche tempo, risultati migliori di oggi.

C'è anche da considerare che nelle giornate di lunedì e martedì Andreotti non incontrerà soltanto Ford e Kissinger, ma anche numerose personalità dell'economia e della finanza in occasione del ricevimento che sarà offerto nella nostra ambasciata e della colazione offerta in suo onore alla Casa Bianca. D'altronde, pur essendo noto il cortese e motivato rifiuto opposto da Carter per motivi di correttezza costituzionale alla richiesta di incontro avanzata da Andreotti, ha avuto ufficiosa conferma l'autorizzazione data dallo stesso Carter al vicepresidente eletto Mondale ad un ampio colloquio con il nostro presidente del Consiglio. E' indubbio, infatti, che questo contatto, il primo di Mondale con un capo di governo, testimonia il vivo interesse che anche da parte statunitense si attribuisce a quanto ha da dire e da chiedere il premier di un paese come il nostro che, per tanti aspetti, ha una posizione «sui generis» nello scacchiere mediterraneo retto, com'è, da un governo di minoranza che sopravvive grazie all'appoggio del PCI.

Astensione o «non sfiducia» sono alchimie tipiche della nostra terminologia politica che poco incidono sulla concreta valutazione dei fatti da parte di Washington, tanto più che sarebbe da ingenui non vedere il peso che i comunisti hanno anche nel nostro Parlamento. Ed è proprio questa situazione particolarmente delicata di un paese della Nato, cioè di un alleato obiettivamente importante nel contesto europeo, di un partner in condizioni economiche tanto difficili, un motivo di interesse aggiuntivo per gli esponenti della «nuova gestione» della Casa Bianca.

Non esiste un'agenda di lavori già stabilita, ma certamente nei colloqui di Andreotti con Ford, Kissinger e Mondale assumerà un rilievo particolare anche il problema economico, con particolare riferimento alla richiesta italiana di un prestito al Fondo monetario internazionale di oltre 450 milioni di dollari e alle condizioni che il Fmi pone per la concessione del prestito stesso. Significativo in proposito è il fatto che nell'aereo che partirà domani da Fiumicino per Washington prenderanno posto, oltre ad Andreotti, al consigliere diplomatico La Rocca e al consigliere della presidenza del Consiglio Dominedò, anche il direttore generale degli affari economici della Farnesina, ambasciatore Mondello e il direttore generale del Tesoro dott. Palumbo.

Roberto Perugini

«DELUDENTE» (PER LAMA) ED «ELUSIVO» (PER BENVENUTO) L'INCONTRO A PALAZZO CHIGI

Ancora tutto da chiarire tra governo e sindacati

Nove ore di «confronto» non sono bastate a dissipare la cortina fumogena sui problemi salienti della situazione economica - Un'«apertura» solo per gli statali - «Arrivederci» al 15 dicembre

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Luci e ombre poche le prime, più numerose — seppur suscettibili di attenuazione — nel confronto-verità che per circa nove ore oggi a Palazzo Chigi, ha opposto il governo ai sindacati: il consuntivo, in sintesi, presenta in positivo l'avvio a soluzione delle vertenze contrattuali degli oltre due milioni di dipendenti pubblici (le trattative inizieranno o riprenderanno lunedì) e altre indicazioni di intervento (con coperture degli oneri necessari) in alcuni settori specifici.

Negativo, o quantomeno carente, risulta invece il bilancio dell'incontro nelle «caselle» concernenti gli investimenti e l'occupazione: è proprio questo aspetto che vanifica la principale e prioritaria richiesta del sindacato che ha indotto Lama a etichettare come «deludente» l'odierno confronto. Un giudizio, questo, che non lascerebbe spazio a sviluppi di sorta del rapporto governo-sindacati se fosse definitivo: ma un nuovo appuntamento, destinato — si spera — a chiarire definitivamente le intenzioni governative sui problemi che più stanno a cuore alla federazione (investimenti, occupazione, ristrutturazione industriale ecc.), è stato fissato per il 15 dicembre.

A questo nuovo incontro sono affidate le ultime «chances» d'intesa e di «collaborazione» fra le due parti, sul rapporto delle quali è destinato anche a incidere, e non certo marginalmente, il negoziato sindacati-Confindustria sulla produttività e sul costo del lavoro. E' in questa sede, infatti, che si dovranno concordare questioni di prima grandezza (e nel contempo condizionati) quali la revisione della scala mobile e la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Proprio questi due problemi — benché determinanti nel contesto dell'intero dibattito sulla politica economica — sono stati i grandi assenti nell'odierno confronto: ma non a caso il governo li ha rimandati al tavolo confindustriale, consapevole ormai che uno sblocco della rigidità sindacale è maturo (almeno sulla contingenza), anche se restano da precisare i meccanismi sui quali incidere (scatti semestrali, forse revisione del «paniere»).

Il quadro, dunque, nonostante le nove ore di discussione (da una parte Andreotti, Stammati, Pandolfi, Gullotti, Morlino, Tina Anselmi e Bressani; dall'altra Lama, Storti, Benvenuto, Macario, Boni, Ravenna, Didò, Marinetti, Pagani, Ciancaglini, Romei, Rossi), è ben lungi dall'essere completato: manca, come accennato, una chiara e precisa previsione di politica industriale (investimenti e occupazione), e manca anche l'indicazione se, per far fronte al fabbisogno finanziario del rilancio delle imprese, occorrerà decidere un'altra «torchiata» a spese degli italiani.

Questi spazi bianchi dovrebbero venir esaurientemente riempiti nel prossimo confronto; ma, nel frattempo, occorre domandarsi come reagirà il movimento sindacale di fronte alle non certo rassicuranti risultanze odierne. Il problema è aperto: se infatti è lecito aspettarsi che il vertice di domani fra la segreteria unitaria e i dirigenti delle categorie pubbliche, viste le buone prospettive delle vertenze contrattuali del settore, non dia seguito, per adesso, ai minacciati programmi di sciopero (un pacchetto di fermate articolate, con uno sciopero generale del pubblico impiego per la metà di dicembre accompagnato da una grande manifestazione a Roma), non è possibile prevedere, invece, quali saranno le reazioni, e quindi le eventuali iniziative operative, del direttivo unitario che il 9 e 10 dicembre si riunirà a Lavinio.

La «tendenza», comunque, si può ben arguire dal comunicato emesso stasera dai sindacati, nonché dalle dichiarazioni dei loro singoli esponenti (se Lama ha parlato di incontro «deludente», Benvenuto ha definito il lungo dibattito «elusivo e preoccupante» e Storti ha ammesso che si è effettuato un «confronto ravvicinato», che tuttavia «non si è esaurito fino in fondo»). Nel comunicato della federazione Cgil - Cisl - Uil si afferma che «il quadro dei dati forniti dal governo mette in lu-

Giuseppe Roselli

Continua in 2.a pagina

DA LUNEDI' A BRUXELLES

Sessione interlocutoria della Nato

Nessuna decisione clamorosa per il cambio della guardia al vertice degli Stati Uniti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bruxelles, 4

Il passaggio dei poteri, negli Stati Uniti, da Gerald Ford al neo-eletto Presidente Jimmy Carter farà da sfondo alla «settimana atlantica» invernale, che comincerà lunedì a Bruxelles; gli argomenti in discussione, per i ministri della difesa, e quelli degli esteri, poi, saranno praticamente gli stessi delle ultime riunioni: i rapporti Est-Ovest, anche alla luce del costante aumento dello sforzo militare dei paesi del Patto di Varsavia; le trattative sovietico-americane in materia di armi nucleari strategiche (Salt) e quelle Est-Ovest per la riduzione reciproca e bilanciata degli armamenti MBFR; il «dopo Helsinki» le questioni concernenti il potenziale difensivo della Nato, come la standardizzazione o l'interoperabilità degli armamenti; il miglioramento della sorveglianza aerea mediante radar installati sui «Boeing 707», infine, la possibilità di aumentare gli stanziamenti per le infrastrutture militari.

Il consiglio ministeriale si riunirà il 9 e il 10 dicembre; ma, com'è consuetudine, l'incontro dei capi della diplomazia dei paesi dell'Alleanza sarà preceduto, il 7 e l'8, dal comitato dei piani di difesa (ministri della difesa) e, il 6, dall'Eurogruppo, la «famiglia europea» dell'alleanza. Per l'Italia, a queste riunioni prenderanno parte il ministro degli esteri, Forlani, e il ministro della difesa, Lattanzio.

Sui temi trattati nella sessione (che sarà l'ultima alla quale parteciperanno il segretario di stato americano Kissinger e il segretario alla difesa Rumsfeld) non si attendono decisioni sensazionali: è appunto il «cambio della guardia» negli Stati Uniti, che secondo ambienti della Nato, non lascia prevedere avvenimenti di rilievo; l'alleato più forte sarà infatti rappresentato a Bruxelles da due personalità destinate a uscire dalla scena nel gennaio prossimo, e al quartier generale della Nato non ci si attende da Kissinger che un discorso di commiato e un bilancio del passato.

La riunione dell'Eurogruppo (cui prenderà parte per la prima volta il Portogallo) dovrebbe limitarsi a «fare il punto» sui progressi compiuti dalla parte europea dell'Alleanza principalmente nei settori della logistica e della standardizzazione delle armi; saranno anche esaminati i risultati dei lavori del gruppo indipendente di programmazione per gli armamenti, quel gruppo costituito l'anno scorso dagli europei, con l'intento di ridurre la dipendenza del continente dalle importazioni dagli Stati Uniti per fronteggiare le necessità della difesa.

Sui temi da affrontare al comitato dei piani di difesa e al Consiglio ministeriale domina, evidentemente, quello dei rapporti Est-Ovest e della distensione; la situazione non è molto cambiata dall'ultimo Consiglio, quello di Oslo, del maggio scorso: il potenziale militare sovietico e del Patto di Varsavia continua ad accrescersi, sia in campo convenzionale sia in quello degli armamenti sofisticati. La presenza della flotta sovietica nel Mediterraneo è stata ulteriormente rafforzata, con l'arrivo di un incrociatore portaelicotteri che serve anche per gli aerei a decollo verticale (quindi si tratta di una vera e propria portaerei).

Intanto, si continua a segnare il passo sia ai «Salt» di Ginevra sia alle trattative MBFR di Vienna, dove settimanalmente le due parti procedono a scambi di punti di vista senza registrare alcun progresso. E' una situazione dalla quale non si prevede certamente di uscire ancora per molti mesi.

La sessione non avrà la possibilità di fare un bilancio positivo neanche sul «dopo-Helsinki»: l'atto finale, firmato nel l'estate 1975, alla chiusura della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, non ha portato allo sperato abbattimento di barriere tra Est e Ovest; ma, per farne un inventario completo, si attenderà la prossima sessione primaverile della Nato, quella che precederà di poco la prevista conferenza di Belgrado dell'estate 1977, dove i firmatari dei testi di Helsinki si sono dati appuntamento per fare il bilancio delle relazioni tra i due blocchi.

Mario Martelli

Arafat in Jugoslavia



(Telefoto Tanjug)

Belgrado — Il cordialissimo incontro tra il leader palestinese Arafat e il Presidente Tito

Appello di Tito per un'iniziativa pro-palestinesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 4

Il presidente dell'«Organizzazione per la liberazione della Palestina», Yasser Arafat, ha fatto oggi un'improvvisa visita a Belgrado che, ad avviso di numerosi osservatori, ha lo scopo di sollecitare l'appoggio del Presidente Tito, e del movimentio dei non-allineati in generale, contro il pericolo di un'intesa fra Siria ed Egitto che sacrifichi in parte gli interessi dei palestinesi.

Proveniente da Damasco, Arafat è arrivato nella capitale jugoslava all'una di notte, a bordo di un aereo messo a sua disposizione dal governo di Belgrado: lo ha accolto all'aeroporto il capo del governo, Bijedic, che è stato il suo interlocutore durante tutto l'arco della giornata; nel pomeriggio, però, Arafat è stato ricevuto anche da Tito.

Sulla visita (che le fonti jugoslave hanno definito «ufficiale e di amicizia») non è stato pubblicato sinora alcun comunicato congiunto: dal testo dei discorsi pronunciati da Arafat e da Bijedic durante al colazione offerta dal Capo del governo jugoslavo si ricava però la conferma che l'«OLP» ha chiesto a Belgrado di intervenire in suo favore.

Dopo aver affermato che gli jugoslavi sono «i più fedeli e sinceri amici del popolo palestinese», Arafat ha detto che gli accordi di Riad e del Cairo «non hanno ancora completamente eliminato ogni pericolo; io ritengo però — ha aggiunto — che, con il vostro aiuto, saremo in grado di superare le difficoltà attese e quelle inattese».

Arafat non ha detto in cosa potrebbe consistere questo aiuto jugoslavo: egli ha fatto però un preciso riferimento al ruolo di Tito («leader spirituale e storico — ha detto — non solo della Jugoslavia, ma di tutto il mondo, e in particolare del movimento dei non-allineati») e questo lascia pensare che l'«OLP» gradirebbe

Ettore Mencacci

Continua in 2.a pagina

SOTTO TIRO LA LINEA DEI VERTICI SINDACALI

Intanto nella «base» aumenta l'insofferenza

Da Milano due documenti di denuncia dello «scollamento» in atto tra i lavoratori e i loro rappresentanti nazionali

Milano, 4

Mentre il «confronto» governo-sindacati prosegue faticosamente, aumenta l'irrequietezza e l'insofferenza della base nei confronti dei vertici sindacali: critiche abbastanza esplicite per l'atteggiamento tenuto dalla «triplice» verso il governo sono contenute in un documento votato all'unanimità dal consiglio generale della Cisl milanese, mentre una preoccupata «lettera aperta» è stata inviata al segretario generale della Uil, Benvenuto, dalla Uilm, dai componenti l'esecutivo e dai delegati del consiglio di fabbrica dell'«Alfa Romeo» degli stabilimenti di Portello e Arese: in quest'ultimo messaggio i sindacalisti milanesi lamentano di venir «regolarmente scavalcati» nel dibattito, nelle scelte e nelle decisioni su argomenti di scottante attualità, parlano di «scollamento» tra vertice e base e propongono un piano in tre punti: «Blocco immediato delle trattative in corso con le controparti; convocazione di tutte le strutture del sindacato; ampia consultazione fra i lavoratori per l'elaborazione di una piattaforma del movimento sindacale.

Anche il consiglio generale della Cisl milanese, nel suo documento, sottolinea l'urgenza di ripristinare «il collegamento democratico» tra vertici delle confederazioni e lavoratori e, a tal fine, ritiene che vada rigidamente mantenuto l'impegno, già assunto, di convocare entro settembre l'assemblea nazionale dei delegati. Per quanto riguarda la piattaforma presentata dalla Confindustria, nel giudicare positivamente la sua elaborazione, il consiglio generale «respinge il tentativo del governo e del padronato di contrapporre la difesa della scala mobile e dello statuto dei lavoratori alla contrattazione aziendale, individuando in esso la volontà di attaccare questi istituti fondamentali conquistati dal movimento sindacale italiano e di ridurre di conseguenza il salario reale dei lavoratori».

Per quanto riguarda poi il problema delle festività, il consiglio generale della Cisl di Milano esprime il proprio dissenso per il metodo seguito nell'affrontare il problema, sottolinea la pericolosità e la contraddittorietà della proposta di trasformarle in giornate lavorative rispetto alla politica sindacale dell'orario e dell'occupazione; ritiene, pertanto, che non debba essere assunta in merito alcuna decisione definitiva senza la previa consultazione delle categorie e delle fabbriche.

Anche sugli altri problemi riguardanti l'orario di lavoro, si respinge nettamente la proposta, ventilata da alcune parti, di affrontare il problema dell'occupazione femminile, attraverso misure come l'introduzione, sia pure parziale, del lavoro notturno anche per le donne o come l'aumento dell'età pensionabile, perché esse contrastano «sia con l'obiettivo, oggi prioritario, dell'aumento dei posti di lavoro, sia con la scelta di fondo del movimento sindacale di combattere contro la logica dello sfruttamento intensivo della forza-lavoro».

(Italia)

DOPO L'«AFFARE FIAT» OCCHI PUNTATI SULLA MISSIONE DEL MINISTRO OSSOLA

Qualche speranza per il petrolio nella scia dell'«operazione Libia»

Possibile un incremento degli scambi con Tripoli nel quadro di una più vasta cooperazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

L'«operazione Libia» di Gianni Agnelli continua a tenere il cartellone della vita politica, economica e sindacale, italiana e non, grazie alla nutrita serie di dichiarazioni, interpellanze e implicazioni di vario genere che essa ha determinato a tutti i livelli: appunto sulla base delle numerose interrogazioni e interpellanze presentate, l'accordo Libia-«Fiat» costituirà oggetto di dibattito al Senato, nella seduta antimeridiana di venerdì 10.

E' uscito intanto dal mistero (nonostante i chiarimenti di Agnelli rimaneva nell'aria ancora qualche perplessità) il testo integrale del comunicato emesso sull'accordo dal ministero del tesoro libico, che illustra nei minimi particolari i termini strettamente economici dell'operazione, facendosi premura di ribadire la natura prettamente finanziaria del trattato. Testualmente, da parte libica, l'operazione viene definita «come una proiezione della Repubblica araba di Libia verso nuovi orizzonti nell'investimento delle sue riserve valutarie, tali da assicurare utili continui, che contribuiranno ad aumentare il reddito nazionale. Alla Repubblica araba di Libia sarà pure possibile utilizzare tecniche avanzate nei suoi progetti di sviluppo».

Ma il clamore suscitato dall'operazione «Fiat» non deve, a giudizio di molti, far perdere di vista obiettivi collocati in un più ampio raggio di politica commerciale: l'accordo con la Libia, infatti, potrebbe rappresentare il primo passo verso una serie di contatti a livello economico, al fine di una ben più vasta collaborazione tra i due paesi. Sebbene le fonti ufficiali abbiano fatto del loro meglio per minimizzare la notizia del prossimo viaggio a Tripoli del ministro del commercio estero, Ossola, la stretta relazione tra il viaggio e il recente accordo non può passare inosservata. Né la motivazione ufficiale fornita («da tempo il ministero per il commercio estero andava preparando questa visita, ancora prima cioè che Ossola assumesse la responsabilità del dicastero») ha la portata di una convinta smentita.

Dopo il primo «colpo» rappresentato dall'«operazione Libia», insomma, l'Italia mirerebbe a incrementare ulteriormente le proprie esportazioni; i libici, a loro volta, potrebbero far affluire capitali in altre imprese italiane. Non è un mistero, del resto, che la Libia (tra i paesi produttori di petrolio) è quello che occupa, per l'Italia il primo posto: è nel paese di Gheddafi, infatti, che noi esportiamo il maggior quantitativo di merci, per l'esattezza un quarto del totale delle nostre esportazioni nei paesi dell'OPEC.

Le imprese italiane, nel corso degli ultimi anni, hanno attuato proprio in Libia una considerevole politica di investimenti e, precedentemente all'accordo di mercoledì scorso, la «Fiat» stessa aveva già portato a termine con il governo di Tripoli un altro grosso affare per la costruzione di uno stabilimento in grado di produrre quasi cinquemila veicoli industriali all'anno.

Quasi sicuramente, però, sarà l'argomento «petrolio» il principale leit-motiv degli incontri che il ministro Ossola avrà con i rappresentanti del governo di Tripoli: tra gennaio e settembre, l'Italia ha importato dalla Libia greggio per mille miliardi, con un incremento cioè del 13 per cento rispetto al quantitativo importato l'anno precedente. Sotto questa luce appare chiaro, quindi, come lo scambio di merci e servizi in cambio di petrolio sia destinato a diventare ancora più intenso e proficuo.

«La presenza sempre più massiccia nelle economie occidentali — dicono gli uomini più vi-

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

Onesti (Coni) non va in Cile

Roma, 4

Il presidente del Comitato olimpico nazionale italiano, avv. Giulio Onesti, non ha accolto l'invito di recarsi in Cile ad assistere alla finale di Coppa Davis rivoltogli dal presidente del Comitato olimpico cileno, Armando Gellona. Questo il testo del telegramma di risposta di Onesti al messaggio del dirigente cileno: «La ringrazio per il cortese invito che non sono in grado di accettare per impegni precostituiti». (Ansa)

Bokassa I imperatore

Ndjamena, 4

Da oggi la Repubblica Centroafricana si chiama Impero centrale africano, e il suo capo di stato, Jean Bedel Bokassa, si fregia del titolo di imperatore: è quanto ha comunicato l'emittente governativa, precisando che la forma di governo del ribattezzato stato africano sarà quella propria di una monarchia parlamentare e che Bokassa (55 anni, ex soldato dell'esercito francese e ammiratore di Napoleone e De Gaulle) avrà il titolo di Bokassa I.

Bokassa (che ha 21 figli), oltre a essere imperatore e maresciallo di campo, è ministro della giustizia, della difesa, degli interni e della sicurezza sociale, ed è inoltre segretario generale dell'unico partito del paese; egli è al potere dal 1965. (Ap)

ALLA VIGILIA DELLA DISCUSSIONE SULLA RATIFICA DEL TRATTATO

OSIMO: I LIBERALI CHIEDONO DI SOSPENDERE IL DIBATTITO

Invocato l'articolo 40 del regolamento: è necessaria un'inchiesta conoscitiva

Roma, 4

Per lunedì 6 dicembre, alle ore 17, l'ordine del giorno di convocazione della Camera reca l'inizio della discussione per la «ratifica ed esecuzione del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmate ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975».

In previsione dell'inizio del dibattito in assemblea su tale argomento, i deputati liberali onorevoli Malagodi, Bozzi, Costa, Mazzarino e Zanone hanno diffuso alla stampa il testo di un loro ordine del giorno per l'aula con il quale «propongono, a norma dell'articolo 40 del regolamento, che la discussione sulla ratifica del Trattato di Osimo sia sospesa, ritenendo indispensabile che il dibattito stesso sia preceduto da un'inchiesta conoscitiva a cura delle commissioni affari esteri e industria della Camera, sulla zona franca industriale, la cui localizzazione, delimitazione e disciplina hanno dato luogo a critiche e riserve di varia natura, come emerge anche dalle conclusioni della commissione industria della Camera».

L'articolo 40 del regolamento della Camera, al quale i deputati liberali fanno riferimento, prescrive al primo comma che «la questione pregiudiziale, quella cioè che un dato argomento non debba discutersi, e la questione sospensiva, quella cioè che la discussione debba rinviarsi al verificarsi di scadenze determinate, possono essere proposte da un singolo deputato prima che si entri nella discussione stessa».

Il secondo comma dell'articolo 40 del regolamento della Camera prevede, poi, che «esse (cioè sia la questione pregiudiziale, sia la questione sospensiva) saranno discusse prima che abbia inizio o continui la discussione «dell'argomento all'ordine del giorno dei lavori dell'assemblea».

A. N.

In seconda pagina
Le ultime risposte al nostro sondaggio

SI CONCLUDE IL NOSTRO SONDAGGIO FRA I PARLAMENTARI

RISPOSTE A DUE VOCI SULL'ACCORDO DI OSIMO

Cuffaro (PCI): serve per la pace - Tombesi (DC): avremo solo danni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Si conclude con le risposte dell'on. Antonino Cuffaro (PCI) e dell'on. Giorgio Tombesi (DC) il nostro «viaggio» per i corridoi delle Camere alla raccolta di giudizi e di opinioni sull'accordo di Osimo, il cui trattato sta per essere sottoposto all'esame del Parlamento.

Anche se fra obiettive difficoltà, siamo riusciti — almeno lo speriamo — a fornire un quadro sufficientemente completo degli orientamenti dei vari gruppi politici sulla delicata questione che — ovviamente — non interessa solo Trieste o la regione Friuli-Venezia Giulia, ma l'Italia di oggi e quella di domani.

On. Antonino Cuffaro (PCI): Ho avuto modo di esprimere ampiamente le mie opinioni sul trattato sia alla commissione Esteri della Camera che in quelle per l'Industria e per i Trasporti. Nell'imminenza della discussione in aula mi pare utile riassumerle per gli aspetti salienti.

La ratifica dell'accordo tra Italia e Jugoslavia serve alla causa della pace, corrisponde agli interessi nazionali e a quelli specifici delle popolazioni di confine.

L'Italia democratica ha tutto l'interesse a porre fine ad una vicenda che, apertasi tragicamente con la guerra fascista, ha costituito per anni un motivo di incertezza, di tensione, di scontri, una fonte di gravi pericoli e di permanente precarietà per le nostre terre. L'instabilità ha pesato in tutti i campi da quello economico a quello culturale a quello dello sviluppo democratico. Siamo rimasti in una condizione «speciale» ma per essere troppe volte emarginati o dimenticati dal governo centrale.

La ratifica del trattato pone Trieste in una situazione diversa sia perché la libera dallo stato di incertezze, sia perché, rilanciando nella nostra area la collaborazione internazionale, le consente a pieno di svolgere il suo vero ruolo di grande città emporiale ed industriale. E' necessario in questo senso che non si perda tempo e si sfruttino tutte le potenzialità della nuova condizione.

Bisogna impegnare il governo perché alla ratifica dell'accordo non segua un nuovo periodo di dimenticanze, di promesse mancate, di provvedimenti inadeguati o intempestivi.

Guai se si perdesse l'occasione che ci si offre per il rilancio della nostra economia e della vita della città. Trieste ha ricevuto un beneficio dal piccolo traffico di frontiera che le ha dato un certo respiro. Bisogna intensificarlo, ma puntare anche su obiettivi che diano un forte impulso alle attività portuali e a quelle industriali e che consentano di allargare stabilmente la sua base produttiva e l'occupazione qualificata. Nelle discussioni in commissione il problema della zona industriale franca è stato valutato con molta attenzione. Si tratta di uno strumento che può portare, soprattutto nell'attuale situazione del nostro Paese, benefici a Trieste e a tutta l'economia nazionale.

Noi non sottovalutiamo affatto le obiezioni che sono state mosse alla parte dell'accordo che riguarda l'area ed il regime giuridico della zona industriale. Abbiamo considerato attentamente le osservazioni riguardanti gli aspetti ecologici, i problemi urbanistici, le questioni relative alla minoranza nazionale slovena. Per alcuni esperti che le hanno espresse abbiamo il massimo rispetto e possiamo comprendere le loro preoccupazioni tenendo conto degli errori gravissimi che da parte di chi ha diretto la città sono stati fatti in questi anni. Si tratta di errori che hanno sconvolto il nostro territorio e il golfo per interventi a volte di scarso valore economico.

Bisogna impedire che si ripetano senza però paralizzare il destino della città e farle perdere occasioni decisive. Per questo, sia per la scelta delle aree che per quella delle attività produttive, è necessario, e noi lo faremo, vagliare con severità ogni iniziativa.

Se la zona franca industriale si dovesse prospettare nel concreto senza il controllo diretto delle popolazioni interessate, e se non avesse effetti diffusivi sulla nostra economia e sullo sviluppo dell'occupazione qualificata, non solo non avrebbe il nostro favore, ma susciterebbe la nostra forte opposizione.

Oggi però non possiamo per timore dei problemi che debbono essere affrontati, rifiutare una grande possibilità di rivitalizzazione della nostra economia e trascurare gli interessi generali del Paese. Penso quali grandi responsabilità ci assumeremmo in questo caso davanti a quei giovani che sono alla ricerca di un posto di lavoro qualificato o che per le difficoltà di questi anni hanno dovuto abbandonare la professione per la quale si erano preparati o addirittura la loro terra.

Bisogna insistere comunque sulle garanzie ed abbiamo chiesto che la commissione parlamentare speciale per l'attuazione dell'Accordo, che si costituirà dopo la ratifica, apra al più presto un'ampia consultazione con gli Enti e le categorie interessate della nostra regione. Credo che si riuscirà ad ottenere questo impegno. Bisogna attrezzarsi subito per porre con il massimo di unità e di chiarezza i nostri problemi e le nostre richieste alla attenzione del Parlamento.

Non rifiuteremo il confronto né l'apporto di alcuna forza in buona fede. Chiediamo a tutte le componenti attive della nostra città di evitare forzature, catastrofismi e di avere fiducia nelle energie democratiche del nostro popolo.

On. Giorgio Tombesi: Quando abbiamo manifestato nell'ottobre 1975 la nostra opposizione al trattato di Osimo e l'on. Bologna ha votato in Parlamento contro l'autorizzazione a stipularlo ne avevamo presente soprattutto la parte politica. Allora ci sembrava assurdo e ci sembra tuttora assurdo che l'Italia voglia rinunciare al Memorandum al quale, nonostante quanto dicono alcuni, le conclusioni della conferenza di Helsinki danno maggiore consistenza. Perché se pensiamo bene il trattato di Osimo nella parte che riguarda i confini non è nemmeno un compromesso sulla vertenza creata ad arte dalla Jugoslavia sul carattere della linea di demarcazione ma è solo il più completo cedimento di fronte alle pretese jugoslave.

Abbiamo manifestato la nostra opposizione anche quando ci si diceva che in cambio della cessione della Zona B avremmo avuto i vantaggi della collaborazione economica, particolarmente per Trieste perché non ritenevamo che valori morali potessero avere contropartite materiali. L'opposizione si è trasformata però in disperazione e rabbia quando ci siamo accorti che non ci sono nemmeno le contropartite materiali e che anzi quelle che ci vengono presentate come utili intese economiche sono ancora certamente vantaggiose per la Jugoslavia mentre per noi di certi sono solo i danni.

E' inutile ripetere qui tutti gli argomenti che sono stati d'altra parte ampiamente svolti sul «Piccolo», spesso da persone molto competenti e rappresentative. Basterà solo dire che le risposte date ad esse non sono state convincenti, anzi sono state frettolose e alcune anche poco sincere come quella che «a tutto si potrà rimediare dopo la ratifica del trattato».

Per questo la nostra opposizione al trattato e in particolare la mia, come parlamentare, si è in questi ultimi tempi ancora più consolidata e arricchita di nuove argomentazioni.

La domanda che ci dobbiamo porre però è se essa serve a qualche cosa. Penso che si debba avere fiducia nella democrazia e che le perplessità che sono emerse anche nei dibattiti delle commissioni parlamentari e in molte interviste rilasciate al «Piccolo» siano frutto di questa nostra battaglia fatta senza cedere alle pressioni di coloro che credono di poterci convincere solo perché si sentono forti e si dicono infallibili.

La raccolta di 65 mila firme per la zona franca integrale nel suo significato di protesta per questo trattato e di preoccupazione per l'avvenire di Trieste è un altro dato importante che non può essere sottovalutato né a Roma né soprattutto a Trieste. Se non si riassorbe questa protesta e si pensa di continuare come si è fatto finora, ci troveremo presto alle elezioni comunali con una lista civica che sarà ancora un altro modo di protestare. Così finiremo con indebolire sempre di più la città e la sua rappresentanza politica; ma la responsabilità sarà di coloro che non hanno saputo nemmeno essere intelligenti ma solo «arroganti del potere».

R. R.

LA SENTENZA SU UNO SCANDALO CHE HA SFIORATO IL MONDO POLITICO

ANAS: QUATTRO LE CONDANNE PER IL CASO «ASTE TRUCCATE»

Tre anni e sei mesi all'ex direttore generale, due anni al figlio - Clamorosa contraddizione con l'assoluzione dei due ex ministri coinvolti nella vicenda, Mancini (PSI) e Natali (DC)

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Quattro condanne sono state inflitte dal tribunale penale di Roma a conclusione del processo per le «progettazioni d'oro» dell'Anas. L'ingegner Ennio Chiatante, ex direttore generale dell'Azienda autonoma delle strade e principale imputato, ha avuto tre anni e sei mesi di reclusione e quattrocentomila lire di multa, suo figlio, ingegner Nicola, due anni e duecentomila; gli ingegneri Andrea Fini e Luigi Agostinelli un anno e quattro mesi e centocinquantamila ciascuno. L'accusa contestata era il concorso in interesse privato in atti di ufficio.

Il tribunale ha condonato a Nicola Chiatante l'intera pena, a suo padre Ennio due anni (ma l'ha interdetto per cinque anni dai pubblici uffici) ed ha disposto la sospensione condizionale e la non menzione delle condanne inflitte a Fini ed Agostinelli. La sentenza della terza sezione del tribunale penale di Roma è giunta ad otto anni di distanza del compimento dei fatti che hanno formato oggetto del processo e che dopo una prima fase dell'istruttoria erano finiti all'esame della commissione parlamentare per i procedimenti di accusa, essendo emersi nella vicenda elementi di sospetto per due ex ministri dei lavori pubblici, il socialista Giacomo Mancini ed il democristiano Lorenzo Natali. La commissione parlamentare concluse per l'inesistenza di rilevanza penale negli episodi che avevano provocato l'inchiesta, ma una volta che gli atti tornarono al giudice questi riprese l'istruttoria.

Lo scandalo delle «progettazioni d'oro» si può riassumere in breve: l'ingegner Nicola Chiatante ed i suoi soci Fini e Agostinelli, ottennero tramite l'ingegner Ennio Chiatante, direttore generale dell'Anas e dai ministri in carica al dicastero dei lavori pubblici tra il 1968 ed il 1970 delibere di lavori per somme ingenti. Loro compito, in particolare, fu quello di progettare costruzioni stradali ed autostradali per i quali percepirono complessivamente oltre ottocentoottanta milioni di lire. In queste assegnazioni riscontrò fatti illeciti l'ingegner Vittorio De Benedetti che, presentando un esposto alla magistratura, provocò l'apertura dell'indagine.

Come si è detto, il giudice ordinario dovette ad un certo punto interrompere la sua attività e rimettere gli atti alla commissione parlamentare per i procedimenti di accusa. Questa valutò i fatti concludendo che non esistevano i presupposti per aprire il procedimento penale e per perseguire i presunti responsabili. Di diverso avviso è stato il magistrato ordinario.

In contrasto con le tesi accusatorie, gli avvocati Pietro Nocita, Luciano Revel, Marcello Petrelli e Costanza Pomarici, che hanno già presentato appello contro la condanna, hanno sostenuto che il processo non doveva neppure celebrarsi per estinzione dell'azione penale. «Infatti — hanno sostenuto — in base alla divisione dei poteri, sullo stesso fatto non ci deve essere contrasto tra le due giurisdizioni. Sulla vicenda si era già pronunciata la commissione parlamentare e quindi non ci doveva essere più alcun intervento del magistrato ordinario».

Sergio Geraldini

CORTEO DI MISSINE sciolto dalla polizia

Roma, 4

Una sessantina di donne aderenti al Movimento sociale hanna manifestato per la prima volta in alcune vie principali del centro contro il carovita improvvisando un corteo che la polizia ha poi sciolto perché non autorizzato. Iscritte e simpatizzanti del MSI si sono radunate intorno alle 18 in piazza Barberini e inalberando un cartello con la scritta e il simbolo del loro partito hanno percorso via del Tritone fino a Piazza Colonna dove, sotto l'omonima galleria, hanno cominciato a scandire slogan contro il carovita.

(Italia)

L'FMI restituisce oro Per l'Italia sarà un affare perduto?

Roma, 4

Il Fondo monetario internazionale sta per dare l'avvio ad un programma di restituzione di parte delle sue riserve auree ai paesi membri, in cambio di divise pregiate. Il progetto riguarda ben 25 milioni di once (780 tonnellate) di oro, che verranno offerte ad un prezzo assai basso, e vicino a quello ufficiale del metallo: 40 dollari per oncia, 1.100 lire al grammo.

Il programma di restituzione si affianca a quella, già in corso, che prevede la vendita, tramite asta, di altri 25 milioni di once, a prezzi però «agganciati» a quello di mercato. Quattro aste si sono già svolte; la prossima si terrà l'8 dicembre; l'intero programma si protrarrà per quattro anni. Il vincolo che dispone la accettazione, in cambio dell'oro che il FMI intende restituire alle banche centrali dei paesi membri, soltanto dollari, marchi e yen, fa correre all'Italia il rischio di perdere un ottimo affare: anche se, infatti, il fondo prevede che, per i paesi con difficoltà di bilancia dei pagamenti ed indebitati verso l'estero possano ricorrere all'intermediazione dei paesi a valuta forte per ottenere, tramite prestiti, la divisa necessaria per riscattare l'oro.

Il fondo suggerisce a questo proposito l'accensione di prestiti «swap»; è però chiaro che il nostro paese, qualora riuscisse ad ottenere altri prestiti, difficilmente potrebbe indirizzarli al potenziamento delle sue riserve auree piuttosto che al sostegno del corso della lira.

(Italia)

Tutto da chiarire

Dalla prima pagina

ce un indirizzo a carattere prevalentemente deflattivo, con implicazioni preoccupanti sulle prospettive occupazionali e sulla possibilità di un concreto e tempestivo rilancio degli investimenti in misura adeguata alle esigenze poste dal Mezzogiorno, dalla riconversione industriale, dall'agricoltura e dall'edilizia».

«Salvo alcune indicazioni, peraltro ancora generiche, sugli impegni per il Mezzogiorno e per i piani a favore dei giovani, agricolo-alimentare ed edile — aggiunge il comunicato — sono risultate del tutto inadeguate e perciò preoccupanti le risposte del governo relative agli impegni di investimento, che per la federazione sono strettamente connessi alle misure di austerità. A tal proposito, mentre è stato chiarito positivamente il problema del pagamento delle pensioni Inps, è stata elusiva la risposta del governo sul come esso intenda far fronte agli impegni di investimento e a quelli che si riferiscono alle scadenze che si concentrano nel '77, come i debiti delle mutue e degli ospedali, la riforma sanitaria, i debiti degli enti locali, le partecipazioni statali e il Friuli».

Secondo i sindacati, sono state «insufficienti anche le indicazioni sulla necessità di un prelievo fiscale che si basi sull'imposizione diretta, così come non sono del tutto convincenti le misure che si intendono realizzare per la lotta alle evasioni fiscali». Interessanti sono state invece definite dalla federazione le disponibilità del governo a discutere misure di austerità «che siano effettivamente eque socialmente e che portino a un reale contenimento dei consumi di energia e di alimenti prevalentemente importati».

Infine, il sindacato «ha sottolineato al governo la responsabilità della Confindustria, che mantiene nella trattativa con i sindacati un atteggiamento elusivo sulle proposte per la riduzione dei costi di produzione, rifiutandosi di collegarla a precisi impegni per una politica di espansione degli investimenti».

G. R.

Libia

cini a Ossola — di paesi produttori di petrolio, lascia sperare in una maggiore accortezza nelle decisioni che debbono essere prese dall'OPEC; del resto, un aumento indiscriminato del prezzo del petrolio provocherebbe conseguenze rovinose sulle economie occidentali, rivelandosi quindi contrario agli interessi dei paesi petroliferi stessi».

Intanto, l'«operazione Libia» è stata ancora oggetto di commento da parte del PCI, l'on. Peggio ha affrontato l'argomento nel corso di un dibattito pubblico che aveva come tema la riconversione produttiva: dopo aver fatto notare che quest'operazione riguarda tutto il Paese e non soltanto determinati ambienti finanziari e commerciali, Peggio ha detto che bisogna accertare la strategia complessiva del gruppo e quale contributo essa intenda dare alla crescita economica e allo sviluppo del nostro Paese. Dopo aver mosso alcune critiche al modo di gestione della società torinese (aumento dell'importazione di vetture straniere), Peggio ha concluso mettendo in guardia contro il rischio di avere, «in assenza di una strategia governativa, una crescente prevalenza di scelte fatte esclusivamente dagli imprenditori e dalle banche».

Un campo più vasto, quello europeo, è stato invece analizzato dal ministro dei beni culturali, Pedini, alla luce di quello che egli ha definito «l'affare Libia-Fiat». «L'acquisto di una quota del pacchetto azionario della "Fiat" — ha detto il ministro — dimostra che il tessuto comunitario europeo e le grandi aspirazioni degli europeisti più illuminati e attenti ai problemi del "Terzo mondo", escono ancora una volta sconfitti poiché non è la Comunità, attraverso una sua precisa scelta, ad alimentare gli scambi e ad attirare capitali e investimenti, ma sono i singoli gruppi imprenditoriali e finanziari che divengono protagonisti di iniziative destinate a influire sui corsi economici e sulle vicende dei singoli paesi europei».

Pur non ignorando gli aspetti positivi dell'accordo, Pedini ha ribadito la necessità di una strategia globale per i problemi che investono il vecchio continente e i paesi emergenti: «Come europei — ha concluso Pedini — siamo stati incapaci di misurarci con i paesi dell'Africa e del Medio Oriente, e questa nostra insensibilità a livello di Comunità viene ora pagata da una politica di "conquista", che tende a imporre logiche che non sempre possono (o potrebbero) coincidere con i problemi del nostro sviluppo».

Infine, per quanto riguarda la borsa, prendono sempre più corpo le voci secondo cui dietro il clamoroso accordo tra Agnelli e Gheddafi vi sarebbe una grossa speculazione, praticamente iniziata in ottobre, sviluppatasi quindi in novembre e attualmente in via di conclusione: grossi pacchi di titoli «Fiat» — secondo queste voci — sarebbero stati rastrellati, mentre la borsa precipitava, con una vera e porpria azione d'«incetta». Il fatto che nelle ultime due sedute siano stati scambiati alcuni milioni di azioni «Fiat» ordinarie e privilegiate (mentre di solito se ne trattano due o trecentomila) conferma che la speculazione è stata di enorme portata. Ma chi avrebbe potuto essere a conoscenza delle trattative segrete e «montare» già da tempo la manovra speculativa? I sospetti maggiori, finora, si appuntano sui libici.

A. G.

SEVESO: NUOVA «INVASIONE»

Telefoto Ansa

Seveso — Nuova invasione di dimostranti nella zona contaminata dalla diossina. Questa volta gli abitanti, che protestano per la lentezza nell'opera di bonifica, sono penetrati sino al centro della zona «A», a pochi metri dall'Icmesa, deviando anche il traffico automobilistico

IMMINENTE LA SCADENZA DEL CONSIGLIO NAZIONALE D.C.

Zaccagnini viene rafforzato dalla debolezza del governo

Andreotti probabilmente non reggerebbe a una crisi della segreteria
E' sempre più frantumata però la posizione del cartello delle sinistre

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

La segreteria Zaccagnini dovrebbe uscire rafforzata dai risultati del prossimo consiglio nazionale della Democrazia Cristiana. E' questa l'opinione che prevale stasera negli ambienti politici, anche se nessuno si nasconde la difficoltà che il segretario del partito dovrà affrontare per trasformare la sessione del «parlamentino» democristiano del 10 dicembre in una occasione di conferma piena della sua «leadership». Zaccagnini — che, al congresso nazionale del partito del marzo scorso, era stato eletto per l'appoggio determinante delle tre correnti della sinistra democristiana (Base, Forze nuove e morotei) e dei gruppi di Emilio Colombo, di Gullotti e di Rumor — può oggi contare sulla adesione degli andreottiani, i quali appaiono consapevoli della stretta connessione tra le sorti del governo e quelle della segreteria della DC.

Anche Forlani — che al congresso democristiano aveva capeggiato uno schieramento che si opponeva a Zaccagnini — ha manifestato negli ultimi tempi apprezzamento per la linea portata avanti dal segretario del partito. Il ministro della difesa sembra pronto ad appoggiare la segreteria, ma chiede in cambio una più precisa puntualizzazione della linea politica democristiana e, soprattutto, una gestione unitaria del partito.

Alcune incertezze sulla posizione del segretario sono emerse, invece, in seno alla corrente di Base in seguito alle recenti dimissioni di De Mita dalla direzione che hanno avuto un significato esplicitamente critico nei confronti della segreteria. Più in generale in tutta la sinistra democristiana c'è notevole fermento per il fatto che il consiglio nazionale dovrà occuparsi dell'annoso problema riguardante l'incompatibilità tra membri del governo e membri della direzione. La questione della incompatibilità riguarda dieci componenti della direzione, tra sottosegretari e ministri.

Tra i sottosegretari c'è Evangelisti (andreottiano). I ministri sono De Mita (che ha optato per il governo), Donat Cattin, Antoniozzi, Lattanzio, Vittorino Colombo e Ruffini. Sinora il solo Donat Cattin ha confermato il proposito di dimettersi da ministro per restare a far parte del «vertice» del partito. Ovviamente il dibattito non potrà non svilupparsi anche sui temi politici con particolare riferimento al problema dei rapporti DC-PCI.

Zaccagnini, in un discorso pronunciato oggi a Bologna ad un convegno regionale della DC, ha sottolineato che «la linea del confronto, uscita dall'ultimo congresso, presuppone per la DC una precisazione ed un approfondimento del proprio ruolo. Il confronto — ha aggiunto — può così diventare un fatto concreto di assunzione di responsabilità in coerenza con le caratteristiche della DC, partito democratico, popolare e antifascista».

Il segretario democristiano, ha affermato quindi che «la condizione essenziale per lo stesso sviluppo politico e democratico del paese è legata alla prospettiva di un impegno solidale delle forze sociali e politiche tese al superamento di una crisi che non è congiunturale, ma complessa e strutturale».

La posizione di Zaccagnini sul problema del «confronto» con i comunisti è il tema dell'editoriale scritto dal sen. Chiaromonte per «L'Unità» di domani. Dopo aver rilevato che «è un miraggio per la DC inseguire ostinatamente il recupero dei socialisti ad una politica di centrosinistra», l'esponente del PCI scrive: «Il limite grave e pericoloso che vediamo nella posizione di Zaccagnini e dei suoi amici (non parliamo di Moro che da tempo non si pronuncia in modo impegnativo) è nel considerare l'attuale quadro politico come uno [illegible] siamo consapevoli — aggiunge Chiaromonte — che non è certo facile per Zaccagnini accedere alla richiesta nostra di un governo di unità con tutte le forze democratiche. Ci sembra però indispensabile che la DC si ponga almeno con serietà il problema di come far progredire la situazione politica, evitare il ristagno, compiere qualche passo in avanti». Secondo Chiaromonte, la recente archiviazione del «caso De Carolis» rende ancor più evidenti le contraddizioni in seno al partito.

R. P.

DIVORZI IN AUMENTO

Roma, 4

La «curva» dei divorzi in Italia, che dal 1971 al 1975 è stata caratterizzata da una discesa continua, sta subendo una brusca impennata. E' quanto si desume dai dati elaborati dall'Istat sugli scioglimenti e sulla cessazione degli effetti civili del matrimonio relativi al periodo gennaio - maggio 1976. In cinque anni, cioè dal 1971 al 1975, il numero dei divorzi in Italia è stato di 94.916 unità (17.134 nel 1971, 32.627 nel 1972 — tale entità è dovuta all'alta frequenza di domande presentate nel 1971, anno di prima applicazione della legge che autorizzava lo scioglimento del matrimonio — 18.172 nel 1973, 17.890 nel 1974 e soltanto 9.093 nel 1975). Nei primi cinque mesi di quest'anno, la tendenza verso il basso è stata in parte annullata da un incremento di scioglimenti di matrimonio, rispetto allo stesso periodo del 1975, pari al 22%: 5.556 casi contro i 4.564 del 1975.

(Italia)

LA TESTATA APPARTENNE AL GRUPPO FASSIO

Fallisce l'editrice del «Corriere Mercantile»

Genova, 4

Il tribunale di Genova ha dichiarato oggi il fallimento della «Satem» (Società azienda tipografica editrice moderna) rappresentata dal professor Eugenio Mion. La società, che ha sede legale a Pescara acquistò dal fallimento Fassio il quotidiano del pomeriggio «Corriere Mercantile» e il settimanale «Gazzetta del Lunedì», per complessivi cinque milioni di lire.

Da circa un mese la «Saem Spa» era in stato di insolvibilità, quella insolvibilità che nella sentenza al magistrato ha definito di irreversibile direzione. La situazione dei due giornali, uno dei quali, quello settimanale, è tuttora molto letto in Liguria, si era aggravata quando a carico dell'amministratore unico Eugenio Mion e del presidente del consiglio di amministrazione Rosati, il sostituto procuratore della Repubblica Sossi, inviò comunicazioni giudiziarie in relazione al reato di frode valutaria. Si tratta di una vicenda collegata all'emissione dei cosiddetti «buoni-vacanza» fruibili all'estero, o anche in Italia, in alberghi appartenenti alla «catena» Cigh (Compagnia internazionale grandi Hotels). Questa parte della vicenda sulla quale il magistrato indaga ancora, si è svolta parallelamente alla vicenda dei giornali.

Alcune settimane fa un dipendente presentò istanza di fallimento; l'altro giorno il titolare di una ditta di fotoincisioni, Ubaldo Ceriale, creditore verso la «Satem» per oltre un milione, presentò un'altra istanza. L'altra mattina alcuni dipendenti della tipografia incaricarono un legale di presentare un'altra istanza di fallimento. Il tribunale ha deciso questa mattina poco prima di mezzogiorno dichiarando il fallimento della «Satem». Intanto, in via provvisoria, il tribunale ha autorizzato la pubblicazione per lunedì del settimanale «Gazzetta del lunedì».

(Italia)

IRREPERIBILE UN INSEGNANTE USCITO DA POCO DAL MOVIMENTO SOCIALE

Un teste del caso Occorsio scomparso con i familiari

Roma, 4

Il prof. Paolo Signorelli, di 45 anni, che i magistrati Vigna e Pappalardo hanno invitato a presentarsi a Firenze per essere interrogato, è scomparso insieme con la famiglia. La polizia di Roma ha comunicato ai due sostituti fiorentini che dirigono l'inchiesta sull'omicidio di Vittorio Occorsio, che il prof. Signorelli, insieme con la moglie Claudia, di 42 anni, e con i figli Luca di 16 e Silvio di 12, si è allontanato dalla sua abitazione in via Giuseppe Mussi 16 e risulta irreperibile.

Il preside del liceo De Santis dove Signorelli è titolare di una cattedra di storia e filosofia, ha precisato che l'insegnante ha chiesto un paio di settimane fa un congedo per malattia. Signorelli aveva legami con Claudia Papa, segretaria femminile della sezione del MSI in via della Balduina, latitante, colpita da ordine di cattura per i rapporti finanziari avuti con Pierluigi Concutelli. Sono state sequestrate alcune lettere in cui un giovane esprime alla Papa i suoi sentimenti di gelosia verso l'insegnante.

Nella scorsa primavera Signorelli, che era stato consigliere comunale del MSI, e altri tre esponenti missini — il medico Carlo Alberto Guida del comitato centrale, il medico Romolo Sabatini Scalmati, segretario della sezione di via Livorno e Luigi D'Addio segretario della sezione del quartiere Prenestino — furono espulsi dal MSI per aver promosso il movimento «MD'A Lotta Popolare» in dissenso con la linea del partito.

Nel giugno scorso, dopo una segnalazione giunta all'ufficio politico nella quale si faceva cenno alla possibilità di attentati progettati da neofascisti, il giudice Occorsio fece perquisire le abitazioni di Paolo Signorelli e Renato Barbuzza, quest'ultimo incriminato con l'accusa di aver preso parte alla ricostruzione clandestina di «Ordine Nuovo». Dopo l'uccisione di Occorsio, la casa di Barbuzza fu nuovamente perquisita, Signorelli fu interrogato dai magistrati fiorentini. Non si conoscono i motivi per i quali Vigna e Pappalardo abbiano di nuovo convocato l'insegnante per interrogarlo. E' presumibile che i due magistrati intendano ottenere chiarimenti sui suoi rapporti con la Papa e con Paolo Meli, un estremista di destra resosi latitante dopo che nella sua abitazione a Genova sono stati trovati 170 milioni di lire provenienti dalla rapina compiuta il 26 luglio scorso a Roma al ministero del lavoro, e che ha fruttato ai banditi complessivamente mezzo miliardo di lire.

In serata è terminata a Londra la missione del capo della sezione italiana dell'Interpol Delfino e del funzionario dell'ufficio politico di Roma Simone. I due sono ripartiti per l'Italia dopo aver interrogato Mario D'Agnolo, un italiano arrestato dalla polizia inglese insieme con altre cinque persone con le quali aveva costituito un'organizzazione illegale che riciclava il denaro sporco proveniente da azioni criminali compiute in vari paesi d'Europa compresa l'Italia. I due funzionari hanno raccolto indizi dai quali risultano i contatti dell'organizzazione con elementi della malavita italiana. Non è stato possibile appurare se Pierluigi Concutelli abbia avuto contatti con le persone arrestate a Londra.

(Ansa)

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA

Assenza «chiacchierata» di G. C. Argan in Vaticano

Il sindaco di Roma non era tra i primi cittadini che hanno accolto l'invito all'udienza pontificia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 4

L'assenza del sindaco di Roma, Argan, a un'udienza pontificia, iniziata alle 10 nella sala del Concistoro e protrattasi per circa un'ora, è stata oggetto di molti commenti in Vaticano. Si trattava dell'udienza destinata ai partecipanti alla settima assemblea generale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia, in corso all'EUR. L'invito a recarsi in Vaticano era stato esteso a tutti i partecipanti, senza esclusioni, lasciandosi a ognuno la piena libertà di accoglierlo o meno. Forse sono stati 250 quelli che hanno accettato, conducendo dietro i loro familiari, e molti altri invece, tra cui Argan, hanno invece preferito astenersi.

C'erano all'udienza papale l'ex sindaco di Milano Aniasi, a esempio, i sindaci di Bologna e di Firenze, di Verona, di Brescia (città che dette i natali a Paolo VI) e non si sa esattamente quali altri, perché, come è stato detto da fonti ufficiali vaticane, non è stato possibile tentare un elenco. L'assenza di Argan, che tra pochi giorni, precisamente nel pomeriggio dell'8 in ragione delle sue funzioni, dovrebbe accogliere il Pontefice in Piazza di Spagna, allorché si recherà alla tradizionale manifestazione popolare in onore dell'Immacolata, suscita qualche interrogativo.

Forse il sindaco di Roma, che iniziò il suo mandato amministrativo affermando l'utilità e la necessità di un incontro con Paolo VI, mostra con il suo rifiuto odierno di tendere a un abboccamento personale e diretto, non collettivo e anonimo quale sarebbe stato quello di questa mattina. L'udienza pontificia odierna, salutata da Paolo VI come un'occasione unica, veramente importante, ha avuto inizio con un indirizzo di omaggio pronunciato dall'ex sindaco di Roma, Darida, che ha sottolineato il valore e l'insostituibilità dei valori cristiani nel nostro paese. Il Papa ha spiegato che quanto stava per dire era in risposta «parola di Papa, parola di Chiesa, ché altra non potrebbe essere». Si è nuovamente autodefinito «esperto in umanità», come già aveva fatto all'ONU il 4 ottobre 1965, e ha specificato che le sue parole volevano essere non solo di incoraggiamento e di esortazione, di luce e di sapienza, ma anche di «ammonimento».

«Quella che voi svolgete come amministratori comunali — ha dichiarato poi — è una responsabilità, una missione. Nell'espletare il vostro quotidiano servizio non è a voi che dovete pensare, né mai dovete seguire logiche di tornaconti personali o di demagogie clientelari, perché siete chiamati a svolgere un compito che supera ogni confine limitato ed angusto per rivolgersi ad un bene più grande, primario, sovreminente: la cura degli altri e specialmente dei poveri, dei deboli, di quanti non hanno altra risorsa se non il lavoro delle proprie mani, che oggi la particolare situazione rende spesso insicuro né bastante alle crescenti difficoltà. Al di là di tutti i particolarismi, anche territoriali o campanilistici, al di sopra di tutti i condizionamenti ideologici, deve emergere come unico valore da favorire o difendere, la grandezza e la dignità della persona umana».

Paolo VI ha continuato: «Non possiamo tacere l'auspicio che anche le forme più concrete in cui esso si manifesta, vogliamo dire le istituzioni cattoliche di istruzione e di assistenza, nelle sue varie forme, che operano con esemplare dedizione e talora con gravi sacrifici nelle comunità che voi rappresentate, trovino sempre in voi comprensione, promozione, aiuto, al pari di tutte le forze che operano, con leale spirito di servizio, per il bene dei cittadini». Assente Argan, Paolo VI non si è trattenuto dall'auspicare che questi suoi voti «in primo luogo» andassero al comune «della nostra diocesi di Roma».

Filippo Pucci

Conio-record previsto per le «200 lire»

Roma, 4

La zecca conierà 500 milioni di monete metalliche da 200 lire, per un valore di cento miliardi, con le quali verrà in parte attenuata la carenza di soldi spiccioli. La coniazione è autorizzata da un decreto del ministro per il tesoro Stammati, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, n. 323. Il metallo utilizzato per la coniazione sarà bronzital al nichel, il diametro delle monete è fissato in 24 millimetri ed il peso i 5 grammi. Si tratta quindi di una moneta più piccola di quella da cento lire attualmente in circolazione e realizzata con lo stesso metallo delle venti lire ma di colore più chiaro.

(Italia)

IL CONTROLLO DELLA «FIAT»

AGNELLI ESCLUDE una «scalata» libica

Roma, 4

Il rischio di un'eventuale «scalata» della Libia al controllo azionario della «Fiat» è stato escluso dall'avv. Gianni Agnelli, che questa sera ha illustrato in diretta al «TG1» la portata dell'operazione conclusa dall'azienda con le autorità libiche.

Nel corso della trasmissione, Agnelli ha risposto alle domande di tre giornalisti, che si sono in larga misura basate proprio sulla prospettiva di un futuro, eventuale aumento di «peso» del partner libico nella compagine azionaria della «Fiat». Agnelli ha ripetuto che, al termine delle varie operazioni finanziarie concertate con la Libia, la partecipazione di quest'ultima non supererà il 13 per cento, mentre quella dell'Ifi (di proprietà della famiglia Agnelli) resterà del 29 per cento.

(Ansa)

Arafat

un'iniziativa jugoslava nell'ambito dei non-allineati. D'altra parte, gli osservatori hanno notato che ai colloqui di oggi ha partecipato, da parte jugoslava, anche il vice ministro della difesa, generale Vujatovic: ciò può far pensare che Arafat abbia richiesto il concorso della Jugoslavia per riarmare le truppe dell'«OLP», il cui potenziale bellico è stato seriamente intaccato dalla lunga guerra del Libano.

In serata, fonti jugoslave hanno rilasciato alcune dichiarazioni sul colloquio Tito-Arafat, rilevando che il maresciallo ha promesso che «la Jugoslavia farà tutto il possibile per contribuire a ridurre le sofferenze del popolo palestinese e per rafforzare l'Organizzazione per la liberazione della Palestina». Egli ha però invitato i palestinesi «a fare del loro meglio per rafforzare l'unità interna e sviluppare l'unità dei paesi arabi».

E. M.

Tito presto in Egitto e Libia

Il Cairo, 4

L'agenzia egiziana «Men» annuncia che il Presidente jugoslavo Tito visiterà, fra breve, l'Egitto, per colloqui sul problema del Medio Oriente e sui rapporti bilaterali. L'agenzia aggiunge che Tito visiterà anche la Libia.

(Ansa - Reuter)

Il Dudovich di Curci

GLI artisti bisogna lasciarli fare. Mele di Napoli e poi la Rinascente di Milano lasciarono fare a Dudovich. Ad ogni cambio di stagione si cambia l'assortimento dei vestiti nei magazzini. Ebbene, i padroni e i dirigenti di queste due grandi Case, i principali committenti di Dudovich, si rassegnarono ad aspettare, ad ogni cambio di stagione, il manifesto di Dudovich, che reclamizzava la loro merce, per sapere, quando il manifesto era già affisso alle cantonate, quale sarebbe stata la linea della moda. Dudovich voleva che il manifesto fosse una sorpresa anche per il committente.

Anche i critici bisogna lasciarli fare, dacché l'interdisciplinarità e l'approfondimento hanno portato ad una compenetrazione fra il discorso artistico e il discorso critico. Quindi l'incontro fra l'artista e il critico soggiace all'alea di una consonanza che non è pianificabile. Gran fortuna per noi tutti triestini che il caso abbia fatto incontrare i concittadini Curci e Dudovich. Ciascuno dei due è giunto all'incontro dopo aver utilizzato i risultati della remota preparazione altrui e propria.

Roberto Curci era stato allievo di Decio Gioseffi e il Gioseffi lo aveva accompagnato passo a passo, con severa pignoleria, fino al punto più avanzato della critica d'arte su un livello mondiale, fornendogli gli strumenti rigorosi e spregiudicati di quel metodo critico che il Gioseffi si era forgiato in lunghi anni di solitario coraggio, di coraggioso confronto fra le teorie, comprese le teorie antitetiche alle sue originarie convinzioni. Curci, peraltro, giornalista del «Piccolo», immerso nell'ossessionante routine dei «telegrammi», il settore dei giornali soggiacente con totale dedizione alla notizia, ha dovuto cercare furtivamente Dudovich. «Ha lavorato — scrive Gioseffi — sacrificando le ferie e rubando il tempo al sonno. Ha imparato a lavorare sodo, svelto, diritto allo scopo. Senza disperdersi, senza nascondersi dietro l'alibi d'un perfezionismo fasullo. Ha scoperto nel principio dell'economia operativa le ragioni della professionalità: quanto basta spesso a distinguere il professionista dal dilettante, a promuoverne il successo e a garantirne la moralità. Erano le ragioni di Dudovich. Hanno funzionato anche per Curci».

Quali erano le ragioni professionali di Dudovich? Scolaro svogliato ed innocentemente incline ai piaceri della vita, selezionatore d'immagini intensamente significative, Dudovich si appropria del meglio fin da ragazzo, ruba il mestiere al cugino Guido Grimani e soprattutto ad Arturo Rietti, i pittori tecnicamente più scaltri che abbiamo avuto. Trova poi a Monaco i suoi Gioseffi: «Di Monaco — scriverà Dudovich — serbo un ricordo religioso, come quella che mi ha affermato nelle mie intenzioni pittoriche e nei miei entusiasmi giovanili. Stuck e Boecklin sono a parer mio i nostri Tintoretto e Veronese». Gli resta poco tempo per pensarci. Dovrà tener dentro il cibo culturale, ruminarlo lentamente, sfruttare a fondo quella sua capacità di «rilettura critica» che soltanto adesso Curci per primo ha mostrato articolata nelle tre fasi: all'inizio come punto di coagulazione dei tanti fermenti mimetizzati nel liberty; nel periodo centrale attraverso il codice più tipicamente dudoviciano; infine in alcune folgoranti anticipazioni della vecchiaia. Dudovich diciottenne, nel 1896, è già nell'officina Ricordi di Milano. E lì a «passare telegrammi». Deve trasferire sulla pietra, per la riproduzione litografica, i bozzetti dei cartellonisti di Casa Ricordi, i maggiori dell'epoca: Metlicovitz, il triestino che gli ha trovato il posto, Hohenstein, Mataloni, Villa, Laskoff...

Dudovich e Curci. Il frutto dell'incontro è ora esposto in un libro della collana di monografie sugli artisti nostri, che si deve alla Cassa di Risparmio di Trieste: «Marcello Dudovich - cartellonista - 1878-1962 - di Roberto Curci. Presentazione di Decio Gioseffi. Con una nota aggiuntiva (Le "origini" del manifesto italiano) di Vanja Strukelj». Il lungo titolo è necessario per orientarsi all'interno del libro. Sono tre blocchi di informazione portati da altrettanti blocchi di riproduzioni. Le illustrazioni (pittura e manifesto - i manifesti di Dudovich - i primi manifesti italiani) interagiscono fra di loro e introducono i testi. Benché i testi siano tutti e tre semplici, piani, chiari, limpidissimi, l'acquisizione del patrimonio ivi contenuto non è facile. E' un grosso salto di qualità nella critica d'arte. Sarà un passaggio obbligato, un incrocio nodale del pensiero sull'arte in futuro. Sarà una verifica di attendibilità anche per la storiografia non artistica. Non è facile tirarsi su per i capelli, come il Barone di Muenchhausen, dalla palude in cui in molti, me compreso, stiamo affondando. Mi sia concesso di suggerire questo piano di lettura: guardare e riguardare le sequenze di illustrazioni fino ad impararle a memoria, ad una ad una. Leggere il saggio della Strukelj sulle origini del manifesto italiano; seguire il triplice itinerario di Curci: Dudovich e il manifesto; l'uomo e l'artista; la traiettoria delle opere; arrivare alle conclusioni di Gioseffi che, in una teoria generale dei segni, ravvisa giustamente nel manifesto uno sfocio della crisi della pittura moderna.

Purtroppo non posso qui accompagnare il lettore, posso soltanto stimolarlo con due citazioni, l'una da Curci, l'altra da Dudovich.

Scrive Curci nel catalogo dei manifesti di Dudovich sotto il periodo 1912-1913: «E. & A. Mele & C. Napoli - mode novità - massimo buon mercato (giovane donna con abito a quadretti e ombrellino, seduta su una panchina, in un giardino fiorito), cm 205 × 120, stamp. Ricordi - Milano». Nel testo: «A felice compendio di tutte le tendenze espresse nel decennio precedente, pare davvero, questo, il canto del cigno dell'età felice di Dudovich, con la serena immagine della giovanetta dai profondi occhi neri. Qui l'amistà dei colori, la rigorosa bidimensionalità (la figura pare "ritagliata" e incollata sullo sfondo), l'esaltazione di una linea morbida, sottintesa nel dolce spiegarsi della veste, raggiungono la più indovinata complementarietà: e si ammira la semplicità con cui egli contrappesa la verticalità dell'immagine con la quadruplice scansione orizzontale della panchina, che rimanda a certi presupposti giapponesi, ma anche ad analoghe soluzioni già esperite da altri cartellonisti (e dallo stesso Dudovich in "Fonotipia" del 1906). In particolare Dudovich s'impegna qui in una citazione letterale degli elementi paesaggistici del manifesto per la "Madama Butterfly" di Metlicovitz del 1904: i peschi di Dudovich sono esattamente quelli di Metlicovitz, con le medesime ramificazioni, con le medesime marezzature bianco-rosa, a significare il contrasto tra gli alberi in fiore e la quinta del cielo».

Disse alla radio Dudovich nel 1953: «Lasciatemi parlare con gioia di un tempo in cui gli inviati speciali non venivano spediti su campi di battaglia, ma sui campi di corse e di golf, a Parigi, a Londra, a Montecarlo, a Deauville, per ritrarvi le belle donne, la mondanità elegante, le raffinatezze della moda. Si viaggiava da una nazione all'altra senza passaporto e senza carta d'identità: una cosa meravigliosa. Esisteva poi una specie di internazionale dell'intelligenza che superava tutte le frontiere e anche gli eventuali dissensi politici. Era un'epoca in cui non si poteva non aver fiducia nell'avvenire. Per aver fiducia bisogna non aver paura. Oggi, invece...».

Io non piango sulle ceneri della belle époque, ma mi indigna la stupidità e l'egoismo che distruggono l'eredità dei nostri padri. Per stare allo specifico del manifesto, ben vengano i manifesti di Sironi; malgrado la mia avversione alle idee politiche che quei manifesti diffondevano, sono pur sempre comunicazione di massa, quindi un progresso rispetto a Dudovich, ma non insultano con la banalità l'intelligenza del singolo individuo. Ben vengano soprattutto i manifesti di Lissitzky, senza paura, senza ricatto, senza minaccia per chi non segue l'imperativo propagandistico. Qualunque sia il movente vicino (desiderio di guadagno e di successo), qualunque sia l'obiettivo (spinta al consumo, ricerca di consenso), il cartellonista deve rivendicare la propria autonomia professionale e deve dare un prodotto qualitativamente valido. Sono presupposti irrinunciabili se si vuole che la storia dell'arte — sia citato il Berenson, citato da Gioseffi — sia storia di come l'umanità si sia venuta e si venga umanizzando. Ed è una storia, anche nel periodo e nel genere considerato, ancora tutta da scrivere, anche dopo gli interventi decisivi di Gioseffi, di Curci e della Strukelj. E' da studiare quanto la diffusione del procedimento litografico su scala industriale (Bologna e Milano) abbia contribuito alla trasformazione dell'avviso scritto in manifesto figurato. E' da studiare quanto la successiva trasformazione del procedimento litografico in quello fotomeccanico o fotoelettronico, attualmente in uso, abbia portato ad una più intensa complementarietà fra scritto e figurato, ad una più facile permutabilità del messaggio fra i veicoli: manifesto murale, annuncio sul giornale, cinema, televisione.

Il Dudovich di Curci resterà sempre vivo, miracolo di poesia tra la fedeltà al lavoro e la trasfigurazione fantastica, poiché è miracolo destinato a ripetersi finché ci sarà scambio tra arte e critica, tra semiologia (scienza dei segni) e semantica (scienza dei significati).

Giulio Montenero



Telefoto Ap

Pisa — La celebre Torre, sempre più pendente, ripresa dopo la violenta grandinata abbattutasi l'altro ieri sull'intera regione

CONSIDERATO IL PIU' GRANDE COMPOSITORE INGLESE DOPO HENRY PURCELL

È MORTO BENJAMIN BRITTEN

Stroncato a 63 anni da un male di cuore - «Giro di vite», «Requiem di guerra» «Peter Grimes» e «Morte a Venezia» in testa ad una serie di opere interessanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Aldeburgh, 4

Benjamin Britten, il più grande compositore inglese dopo Henry Purcell, è morto la scorsa notte nella sua casa di campagna a Aldeburgh, a 63 anni. Il cuore del grande musicista ha ceduto dopo diverse settimane di progressivo aggravamento. «E' tanto triste, ma grazie a Dio la fine è stata pacifica per lui», ha detto Donald Mitchell, suo biografo e amico, nel dare l'annuncio.

La lotta con il male per Britten durava in effetti da ben tre anni, da quando cioè era stato operato al cuore nel 1973 rimanendo parzialmente invalido. Il compositore aveva continuato a lavorare fino a che le condizioni fisiche glielo avevano permesso.

Noto soprattutto per le opere «Peter Grimes» e «Billy Budd», Britten aveva esordito giovanissimo nella musica, come fanciullo prodigio, arrivando a conseguire con la maturità grande fama come compositore, direttore d'orchestra e musicista.

La musica era evidentemente segnata nella vita di Britten. Era nato infatti a Lowestoft, un villaggio di pescatori non lontano da Aldeburgh, il 22 novembre 1913, giorno di Santa Cecilia, patrona della musica.

A cinque anni, Britten già componeva. Suo padre era dentista. Sua madre gli diede le prime lezioni di piano. A sedici anni vinse una borsa di studio per il collegio reale di musica. Poi andò a Vienna a studiare con il compositore Alban Berg, ponendo le basi per lo stile austero delle sue composizioni con forti influenze di Mahler e Stravinsky. Il suo linguaggio doveva comunque rimanere interamente e inequivocabilmente personale, respingendo l'atonalità e la musica elettronica che altri contemporanei avevano favorito. Britten padroneggiava i mezzi più semplici di espressione. Alcune delle sue composizioni più belle prevedono solo un accompagnamento d'arpa e molte opere sono per complessi orchestrali delle dimensioni tipiche della musica da camera.

A volte, il maestro era capace di sfidare l'ortodossia. Lo spartito musicale per il dramma medievale «Noyes fludde» (Il diluvio di Noè), fu scritto per fanciulli dei villaggi del Suffolk che suonano strumenti come campanelli, trombette, piatti percossi con cucchiai di legno.

La critica inglese lo notò per la prima volta intorno al 1934 quando la composizione corale «E' nato un bambino» riscosse grande successo. «Non deve sudare come Beethoven — disse all'epoca un critico — la musica sgorga da lui facilmente, come per Mozart».

Britten disdegnava la pubblicità e preferiva restarsene per la maggior parte del tempo solo nel vecchio mulino a vento, restaurato, di Aldeburgh, a 150 chilometri da Londra, ricevendo pochi amici e visitatori.

Il primo successo internazionale lo colse al festival di Salisburgo nel 1937, quando aveva appena 23 anni, con la prima di «Variazioni su un tema di Frank Bridge», uno dei suoi primi maestri.

Pacifista acceso, Britten visse negli Stati Uniti dal 1939 al 1942, accompagnato da Peter Pears, uno dei migliori tenori inglesi, per il quale doveva comporre la maggior parte delle sue opere e canzoni. Pears era al suo capezzale quando è giunta la morte.

In America, sulle prime Britten lavorò attivamente, poi lo colse la nostalgia di casa. Ricevuta una commissione di mille dollari dal direttore dell'orchestra sinfonica di Boston Serge Koussevitzky, e ispirato dal poema «Il villaggio» di George Crabbe», ambientato a Aldeburgh, Britten tornò in Inghilterra per comporre «Peter Grimes». Ma dovette prima di tutto sbrigarsela con la giustizia che lo chiamò a rispondere di mancata osservanza dell'obbligo militare: in appello, gli venne accordata l'esenzione come obiettore di coscienza alla luce dell'importanza che aveva rivestito per il paese la sua attività musicale.

Con Pears nella parte di primo tenore, «Peter Grimes» sancì definitivamente la fama del compositore in patria e all'estero. L'opera narra la storia di un pescatore solo e turbato che finisce per morire.

Grimes doveva essere il primo di una serie di «emarginati» scelti da Britten come protagonisti delle sue opere. Un altro tema ricorrente era la distruzione dell'innocenza, resa magistralmente col personaggio di Gustav von Aschenbach, lo scrittore ossessionato dalla bellezza del giovane polacco Tadzio, nell'adattamento di Beniamin Britten dal racconto di Tomas Mann, «Morte a Venezia». L'opera venne data in prima al festival di Aldeburgh nel 1973.

Primo compositore inglese dopo Purcell ad avere le sue opere inserite permanentemente nel repertorio dei massimi teatri mondiali, Britten aveva composto dodici drammi musicali, tra cui vanno ricordati «Albert Herring», «Billy Budd», «Sogno di una notte di mezza estate», «Uwingrave». Una volta ebbe a dire che l'opera era «la più affascinante di tutte le forme musicali».

Tra il 1964 e il 1968, Britten compose tre parabole per chiesa: «Curlew River», «L'infuocata fornace», «Il figliol prodigo».

La composizione orchestrale più nota è «Variazioni e fuga su un tema di Purcell», un pezzo di grande bravura scritto nel 1945 per un film documentario sugli strumenti dell'orchestra. Del '54 è il suo capolavoro «Giro di vite».

La moglie di Rostropovich, Galina Vishnevskaya, fu la soprano solista nel profetico, toccante «Requiem di guerra», composto da Britten nel 1962 per l'inaugurazione della nuova cattedrale di Coventry eretta sulle rovine di quella distrutta dai nazisti nella seconda guerra mondiale. L'opera, che alterna brani della messa latina a poesie contro la guerra di Wilfred Owens, è considerata da molti critici come una delle sue opere migliori.

Dopo l'operazione del 1973, la salute di Britten cominciò a declinare lentamente ma inarrestabilmente, riflettendosi anche sul ritmo del lavoro.

Fred Coleman

Un navigatore solitario



La vita e l'opera — ed ora anche la morte — di Benjamin Britten è legata al mare. Aldeburgh, dove si è spento, in faccia al Mare del Nord, era divenuto per merito suo uno dei poli occulti della musica europea. Il borgo selvaggio trasformato nel luogo del riscatto della musica inglese e nel porto personale della sua navigazione solitaria. Il mare cupo ed impietoso di «Peter Grimes» è l'orizzonte di partenza del suo viaggio creativo, viaggio lungo, anche sulla tolda del capitano Vere e di Billy Budd, eppure troppo presto concluso sulle acque stagnanti della Venezia di Thomas Mann, ultimo bagliore di un ideale, che dal mare si stacca come l'ultimo sospiro di quell'innocenza perennemente inseguita e sempre, fatalmente vista naufragare.

«The ceremony of innocence is drowned» (il rito dell'innocenza è naufragato): nel verso di Yeats, ricorrente nel «Giro di vite», è cristallizzata l'angoscia spirituale e poetica di uno dei più grandi maestri — forse l'ultimo — del teatro musicale contemporaneo. Adesso che il naufragio è definitivo, che la catena formale delle commemorazioni si snoderà a lungo, come sempre accade, sull'opera dell'artista scomparso, adesso forse più compiutamente si misurerà l'eco profonda e personalissima — al di sopra della ricchezza semantica del suo linguaggio musicale — del teatro musicale di Benjamin Britten, sulla rotta che in «The Turn of the Screw» ha appunto il faro più inquietante, innalzato fra i vapori metafisici di Henry James. Da oggi sarà difficile dubitare dell'affermazione di Fedele D'Amico, che nel «Giro di vite» vedeva «il capolavoro del teatro musicale del dopoguerra». Come il mare, così la presenza del «male», fluttuante e corrosiva, si rispecchia nella musica di Britten, in quelle partiture che non hanno forse alternative attuali nel magistero quasi virtuosistico della composizione orchestrale, sia che nascano sulle superfici e sulle energie latenti nei grandi organici (fin dall'opera della rivelazione nel 1945) sia che smaterializzino nella tersa purezza delle «opere da camera».

Nella necessaria brevità di queste note e nel ricordo del maestro inglese ieri scomparso, il suo ciclo creativo, si configura — pur nella sintesi essenziale — come un'alta lezione di civiltà. Il suo discusso eclettismo, al di là del filtro raffinato della sua sensibilità culturale, ci appare un miracolo di coesione poetica, straordinariamente suasivo nei confronti di quel pubblico, che in Britten può oggi giustamente riconoscere l'ultimo grande interprete di un decadentismo portato davanti allo specchio dell'«opera». La natura drammaturgica di Benjamin Britten (e trascuriamo nella fretta la portata dell'elegante sinfonista e del camerista) è oggi più che mai l'ultima invocazione che si perde sul mare, come la sua vocalità inconfondibile, alonata sul modello timbrico di Peter Pears, il grande e insuperato interprete britteniano. Ed è la voce di una coscienza storica, che nella tradizione inglese metteva vive radici, (è imminente alla Piccola Scala una ripresa della sua versione della «Beggar's» Opera di Gay-Pepusch) per raggiungere spazi lontani.

La nostra città lo ricorda forse nel 1948, ospite con Pears della Società dei Concerti. Ricorderà certo la memorabile edizione del «Peter Grimes» al Comunale. Sulla scia delle memorie, ci si ricorderà adesso dell'«altro» Britten, o almeno del «capolavoro del teatro musicale del dopoguerra?».

Gianni Gori

INAUGURATA IERI AL TEATRO «LA FENICE» LA STAGIONE LIRICA '76-'77

Venezia tragica e favolosa nella musica di Malipiero

Due volti del destino umano nel «Torneo notturno» composto nel 1929 in cui la città lagunare viene sentita come la capitale di un mondo onirico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Venezia, 4

L'itinerario artistico e spirituale di Gian Francesco Malipiero, uno dei protagonisti del rinnovamento musicale italiano, prese avvio sessant'anni fa dal frammentismo delle «Pause del silenzio» e dalle visioni dolenti o sarcastiche, dai suggerimenti magici e visionari delle «Sette canzoni», poi entrate a far parte dell'«Orfeide». L'itinerario di Malipiero, un itinerario lungo il quale si è imposta l'inconfondibile scelta linguistica del Maestro veneziano, offre la testimonianza di uno spirito di ricerca e di un'inquietudine veramente esemplari. Nelle nuove prospettive dischiuse dalla «generazione dell'Ottanta» il rifarsi di Malipiero all'antica civiltà musicale italiana ha lasciato un segno profondo. L'incontro alla Biblioteca Marciana con il manoscritto dell'«Incoronazione di Poppea» di Monteverdi appartiene ormai all'aneddotica malipieriana. Come non avvicinare il rapporto Malipiero-Monteverdi, sempre libero e un po' svagato, ai legami fra Baseggio e il teatro di Goldoni?

L'abbandono di ogni rigore nell'elaborazione tematica e di tutti gli schemi di struttura formale che distinsero la musica strumentale dell'Ottocento, il ripudio di stimoli naturalistici e l'insofferenza della contemporaneità sono i caratteri più significativi della lunga operosità malipieriana. E se i «Poemi asolani» sembrano esprimere — come il poema «A notte alta» di Casella — un momento di crisi e di ripiegamento, il sottile linguaggio dei «Ricercari» e i canti nostalgici nella «Favola del figlio cambiato» mostrano tutto il fascino del «timbro» di Malipiero, attraversato dal sentimento struggente della vanità del mondo.

Nelle opere teatrali è il Malipiero di maggiore importanza. Vi si uffollano inquietudini e allegorie, figurazioni tempestose e torve. Ai personaggi si sostituiscono valori astratti, emblematici, e stilizzazioni a volte inafferrabili, ma in una linea musicale e drammatica che lascia margine all'ossessione della morte. Così nel «Marescalco» la vicenda dell'Aretino viene ricreata nel clima di una sinistra mascherata hoffmanniana.

Significativa è la presenza di Venezia nella musica di Malipiero: una Venezia favolosa e tragica, sentita come la capitale di un mondo onirico. E a Venezia, alla Fenice, ad apertura di stagione, si è reso omaggio all'arte malipieriana con un'edizione del «Torneo notturno» indubbiamente di livello onorevole, diretta dal maestro Massimo de Bernart.

In quest'opera, sintesi di tutti gli elementi poetici e musicali del teatro di Malipiero, la «Canzone del tempo» — nel suo continuo fluire, sempre variata nel profilo ritmico — invita a cogliere l'attimo «che fugge come d'arco strale». I sette episodi, avvicinati dalla tecnica a pannelli tipica del musicista veneziano, sono dominati da figure simboliche: lo Spensierato e il Disperato appaiono come portatori di opposte concezioni della vita finché la dialettica malipieriana non lascia la parola al Buttafuori («Voi avete veduto morire, vivere, agitarsi alcuni uomini che le più discordanti passioni tormentavano... Udite? Udite il ritmo di un funebre corteo? E' la vita che passa agitando il gonfalone della morte»).

Compiuto ad Asolo nel dicembre 1929 e rappresentato due anni dopo al National-theater di Monaco (in Italia apparve solo nel 1941, a Roma, al Teatro delle Arti, con la direzione di Alberto Erede), il «Torneo notturno» è opera dai colori volutamente spenti, dramma di ombre misteriose, di un colore strumentale che rifugge dagli impasti omogenei. Non è certo facile, nel riproporne una realizzazione scenica, chiarire il senso dei vari episodi, spesso sfioranti il macabro. La coreoregia di Giancarlo Vantaggio si è sforzata di animare gli intermezzi orchestrali con risultati in genere soddisfacenti e solo qua e là menomati da un ritmo alquanto affannoso. Sylvano Bussotti, autore delle scene e dei pregevoli costumi, non si è allontanato dagli elementi tradizionali di una ricostruzione d'ambiente cinquecentesco.

La folta compagnia di canto allineava, fra gli altri, i nomi di Giuseppe Baratti, di Mario Basiola, di Jolanda Michieli e, nel ruolo della Madre, della triestina Eleonora Jankovic (la Jankovic parteciperà anche, a fine maggio, all'«Incoronazione di Poppea», opera conclusiva della stagione). Accurata e nitida la direzione di Massimo de Bernart.

Il «Torneo notturno» è stato preceduto da «Bastiano e Bastiana», il «Singspiel» di un Mozart dodicenne, offerto in un'esecuzione piuttosto opaca (regia di Romano Amidei, azioni coreografiche di Giancarlo Vantaggio, interpreti Delia Surratt, Ezio di Cesare e Alessandro Maddalena). La stagione della Fenice prevede ora i Balletti della Komische Oper di Berlino e un «Elisir d'amore» diretto dal maestro Ettore Gracis.

Edoardo Guglielmi



Telefoto Upi

Atlantic City — Dopo il Nevada, il New Jersey è lo stato americano che potrà contare il più grande numero di casinò. Una roulette sulla spiaggia e una ragazza ne sono il miglior manifesto

Libri ricevuti

Filippo Ungaro: «Sentenze a porte chiuse» (Pan Editrice, Milano 1976 — Collana «Documenti per la Storia» — pagg. 120, L. 3500).

Documento particolarissimo che per l'autorevolezza dell'autore, Filippo Ungari, non mancherà di rendere la sua lettura appassionante, «Sentenze a porte chiuse» ha trovato ora grazie al consenso del Senato della Repubblica la possibilità di esser pubblicato.

Innanzi tutto Filippo Ungaro è avvocato principe di fama internazionale ed iniziò la sua attività come giornalista del «Secolo» per poi venir eletto nel '21 deputato a Lucera nella lista di Salandra. E' stato presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma e nel '36 relatore della legge bancaria che è tuttora in vigore. Nel libro che presentiamo, Ungaro rievoca alcune vicende della nostra vita parlamentare al cui svolgimento egli stesso ha avuto occasione di assistere o di partecipare: quattro dibattiti svoltisi al Senato, costituito in Alta Corte di Giustizia, nel secolo di vita di quella istituzione, dal 1848 al 1947, data quest'ultima della promulgazione della nuova Costituzione.

«L'attività dell'Alta Corte di Giustizia — precisa l'autore — che il Senato del Regno era chiamato a costituire sotto lo statuto albertino ebbe inizio a Firenze capitale d'Italia al processo a carico del Senatore ammiraglio Persano, ritenuto responsabile della sconfitta subita dalla nostra flotta nelle acque di Lissa. Fu scritta in quel processo una pagina di storia assai triste ...».

Successivamente l'Alta Corte di Giustizia venne convocata a Roma, nell'aula del palazzo Madama, per giudicare il maestro della chirurgia napoletana senatore D'Antona (responsabile della morte di una persona sottoposta ad un difficile intervento operatorio); quindi nel procedimento a carico del ministro della Pubblica Istruzione Nunzio Nasi, e infine contro gli amministratori della Banca Italiana di Sconto, ritenuti responsabili del fallimento di quella Banca.

E' superfluo sottolineare come queste quattro sentenze trovino qui un rinnovato, ulteriore interesse nella vivida risonanza di episodi che per lungo tempo destarono l'avida curiosità dell'opinione pubblica: inoltre alcune riproduzioni fuori testo offrono al lettore quasi la concretezza e la vicinanza nel tempo delle situazioni e dei protagonisti, che sono l'inquieto argomento di questa pubblicazione di Filippo Ungaro.

G. P.

Altrettanti esempi di mondi alieni negli ultimi tre libri pubblicati dalle Edizioni Nord nelle sue collane di fantascienza. Il più singolare — a ben vedere — è quello prospettato da John Wyndham in «Il popolo segreto» (280 pagine, 3200 lire). Perché qui il mondo alieno si trova in realtà al di sotto della superficie del Sahara e ospita gli ultimi eredi delle antichissime civiltà africane all'interno di un grande sistema di caverne, minacciato dal progetto di creazione di un lago artificiale che ricopra tutto il deserto. Wyndham, scomparso alcuni anni or sono, pioniere della fantascienza d'anteguerra in Inghilterra, autore di opere di ottimo livello sul tema dell'invasione (come «Il giorno dei trifidi» e «I figli dell'invasione», che offrirono lo spunto ad altrettanti film) si rifà qui per un verso al mito del continente scomparso di Atlantide, per l'altro alla «Macchina del tempo» del suo illustre conterraneo H. G. Wells.

Ci spostiamo invece assai lontano dalla Terra con «Sfera orbitale» (174 pagine, 2000 lire), opera dell'irlandese Bob Shaw, classe 1932, onesto artigiano che fu ospite d'onore lo scorso anno alla Convention fantascientifica di Ferrara. Il pianeta di Shaw è in realtà un'immane sfera cava che avvolge completamente il proprio sole. Un mondo costruito ad arte da una razza antichissima dell'universo e ora riscoperto dalle navi provenienti dal pianeta Terra.

Ancora nello spazio profondo con «Alastar 2262» (220 pagine, 3000 lire). Jack Vance, com'è sua consuetudine, ci fa viaggiare ai margini della galassia per ritrovare anche lassù i drammi, le avventure, i problemi che ci affliggono quaggiù sulla vecchia Terra. Nella fattispecie si tratta d'una società feudale che vive su un mondo coperto in gran parte dal mare, da cui spuntano infinite isolette abitate da razze diverse. Il solito Vance, dirà qualcuno. Sia pure, ma sempre con la sua consueta abilità.

Angelo Montonati e Claudio Ragaini: «Continente uomo» (SEI; 252 pagine; 5000 lire).

Per scrivere questo libro due giornalisti di «Famiglia Cristiana» hanno percorso, in poco più d'un mese, gli itinerari «classici» delle missioni salesiane — al cui centenario l'opera è idealmente dedicata — impegnando ogni mezzo di trasporto per spostarsi dalle grandi città ai villaggi sperduti dell'interno. Lo scopo: quello di approfondire, attraverso testimonianze e incontri diretti, il significato del «far missione» oggi, in paesi profondamente diversi tra loro per culutura, condizioni sociali, risorse economiche.

Ragaini ha toccato le realtà degradanti e disperate dell'Oriente: i baraccati di Manila, i drogati di Hongkong, le tavole da gioco di Macao. Montonati si è spinto invece nell'America Latina, in cui la forza rivoluzionaria del messaggio cristiano s'innesta su una tradizione cattolica sclerotizzata da secoli.

Ne è nato un libro-verità arricchito da decine di fotografie in bianco-nero e a colori che esalta le figure di isolati missionari italiani, coraggiosi fino all'eroismo comunque si consideri la fede che li anima: da don Ercole Solaroli, emiliano, che ha costruito la sua povera capanna accanto a quelle dei 160 mila diseredati che vivono al limite della condizione umana nella periferia di Manila; a quella di padre Silvio Lomazzi, lombardo, che assiste i giovani confinati nell'«isola dei drogati» presso Hongkong.

Personaggi e imprese — si legge in chiusura — che, a misurarli col metro umano, si definirebbero pazzie inutili. Ma ho trovato, nei protagonisti, la stessa convinta felicità di una madre Teresa di Calcutta, di un dottor Schweitzer, di un padre Mantovani, «l'apostolo dei lebbrosi».

Fa. P.

Marcel Homet: «Alla ricerca degli dei solari» (Longanesi; 272 pagine; 1200 Lire).

Un po' saggio, un po' avventure vissute, questo volumetto apparso nei pocket settimanali di Longanesi, opera del professor Marcel Homet, settantanovenne archeologo ed esploratore in Africa, Medio Oriente, America centrale e meridionale, studioso dell'Università di Parigi, autore di diciassette libri tradotti in molte lingue.

C'è un po' di tutto, in queste pagine, perfino troppo per crederle opera di un uomo solo. Homet racconta come ha scoperto dolmen e menhir solari in Brasile sfidando i cannibali Gavioes, un tempio in Bolivia, piramidi e sculture in Perù: e poi ancora le sue ricerche dei culti solari in Irlanda e in Bretagna, in Egitto e in India.

Il tono è quello tipico degli archeologi-esploratori d'antica tempra del secolo scorso: «L'archeologia, l'etnologia, quando si interessano del grande passato della nostra terra, sono delle scienze della natura. Mi torna alla mente il mio professore ed in seguito grandissimo amico, l'abate Breuil, professore al College de France e all'Istituto di paleontologia umana che, a ottant'anni, scendeva ancora nelle grotte appena scoperte. Ahimè, non esistono più uomini di questo tipo! Quanto a me, ho rischiato spesso la vita. Per niente? No, per l'onore! E' quello che in questa ricercha ho tentato di dimostrare».

Nonostante certe enfasi eccessive, il libro resta comunque di appassionante lettura, anche se più volte vien da chiedersi se sia tutto, ma proprio tutto vero. Un grosso neo: l'assenza di un indice analitico.

Fa. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CHIESTO UN NUOVO NEGOZIATO PER LA Z.F.

«No» tecnico a Osimo degli operatori economici

Le piccole e medie industrie, i commercianti, gli spedizionieri e gli armatori liberi, motivano la loro decisa opposizione

Vi è una sostanziale discrepanza tra gli intenti dichiarati nel preambolo dell'accordo economico italo-jugoslavo — allegato I (cotribuire allo sviluppo industriale della città di Trieste e delle regioni di frontiera e di incrementare l'occupazione delle popolazioni di queste regioni), — è la possibilità che questi intenti trovino effettivamente attuazione pratica per l'industria, i traffici portuali e i lavoratori in genere di Trieste e della zona frontaliera italiana.

L'affermazione viene dagli enti direttamente interessati allo sviluppo economico di Trieste: la federazione medie e piccole industrie e le associazioni commercio legnami, case di spedizione del Friuli-Venezia Giulia, spedizionieri del porto, interessati al commercio del caffè, autotrasportatori collettamisti, albergatori della nostra provincia, armatori giuliani e armatori liberi. Questi enti hanno inviato un documento al governo, nel quale si sottolineano le carenze e le perplessità che si connettono sul piano eminentemente tecnico-economico alla normativa che intende regolamentare la zona franca mista prevista dal trattato di Osimo. Il telegramma, indirizzato al presidente del consiglio, on. Andreotti, è stato rimesso per conoscenza anche ai presidenti del Senato e della Camera, nonché alla commissione della Cee e al Parlamento europeo di Strasburgo.

In particolare, premessa l'opposizione tecnica delle categorie firmatarie alla zona in questione, così come ora regolamentata, il telegramma osserva che manca anzitutto ogni seria garanzia a parità di condizioni per l'insediamento delle attività imprenditoriali, per cui allo stato attuale l'unica parte a trarre vantaggi dalla zona è quella jugoslava. Manca inoltre — viene fatto notare — ogni vera premessa per favorire effettivamente l'insediamento delle imprese italiane; e il richiamo all'efficacia della zona delle legislazioni del paese, dove ha sede l'impresa, assoggetta il nostro operatore alla normativa italiana sul lavoro estremamente più onerosa della jugoslavia, togliendo ogni interesse per la zona. Per le stesse ragioni, mancano serie possibilità (in contrasto con le dichiarate finalità dell'allegato 1) per l'assorbimento della manodopera italiana, estromessa in partenza per chiari motivi economici, dalla saturazione della zona con manodopera jugoslava.

E ancora: il richiamo alla validità variamente articolata delle legislazioni italiana e jugoslava evidenzia fin d'ora le contraddizioni che comportano assurdi macroscopici sul piano sociale, fiscale, valutario e altri alla ricorrente conflittualità giuridica tra le parti. Le uniche imprese privilegiate dalla zona saranno quelle jugoslave, potendo produrre a bassi costi di lavoro, e agevolate di conseguenza al collocamento dei prodotti nell'area della Comunità economica europea, in pesante concorrenza con similari produzioni comunitarie; nello stesso tempo gli unici porti avvantaggiati saranno quelli jugoslavi, e in special modo Capodistria. Infine, l'attuale collocazione della zona sul terreno carsico è tecnicamente ed ecologicamente errata, in quanto essa viene a opprimere drammaticamente la periferia di Trieste, compresa **in un'area già oggi insufficiente e priva di più spazi verdi; e i sicuri effetti inquinanti sono stati già drasticamente condannati da tecnici e studiosi.**

Per queste e altre motivazioni documentabili in qualsiasi momento, le categorie economiche firmatarie del documento hanno avanzato unanime istanza affinché la presidenza del consiglio prenda atto della loro motivata opposizione «di ordine esclusivamente tecnico-economico e non politico» all'istituenda zona franca industriale così come ora configurata dall'accordo economico italo-jugoslavo di Osimo; e disponga di conseguenza un'urgente indagine in loco per verificare la consistenza di questi problemi e la rispondenza delle conseguenze negative per Trieste sul piano economico, ecologico e sociale.

E' stato pertanto rivolto formale invito di voler considerare l'esigenza di una rinegoziazione della parte strettamente economica di questo accordo, allo scopo di garantire effettivi benefici economici e sociali, anche per le iniziative imprenditoriali e per i lavoratori della controparte italiana, a vantaggio — coerentemente con l'allegato I — anche della popolazione triestina, e ciò naturalmente prima della ratifica.

Il consiglio provinciale convocato per giovedì

Il consiglio provinciale terrà la prossima seduta giovedì 9 dicembre 1976, alle ore 18.30, nella sede di piazza Vittorio Veneto. Con all'ordine del giorno: 1) orario di lavoro del personale provinicale; 2) deliberazione consiliare n. 211 dd. 24.11.1976. Regolarizzazione modalità di votazione; 3) anticipazione straordinaria di tesoreria.

Il liston di San Nicolò



(Italfoto)

Oggi è una giornata di vigilia. Per i più piccini è la vigilia della ricorrenza forse più attesa, quella della tradizionale festa di S. Nicolò; per i grandi è la vigilia della prima tappa delle festività decembrine, una tappa non «ufficiale» ma che introduce comunque nel clima più spensierato del fine d'anno.

Frasi forse scontate, che rispondono tuttavia all'esigenza avvertita un po' da tutti di lasciare da parte per un breve periodo almeno le grosse preoccupazioni gettate sul piatto della vita quotidiana da questo ingrato 1976.

Dunque, S. Nicolò che, per i triestini, significa anche appuntamento con l'omonima «Fiera». Tre giorni fa, il viale XX Settembre aveva un aspetto autunnale; alberi spogli, foglie secche al suolo e — complice il maltempo — rari passanti.

Ventiquattr'ore dopo, lo scenario era circa lo stesso: in più solo qualche isolato «scheletro» di bancarella. Ieri invece il Viale ha subito una repentina metamorfosi. Già al mattino i variopinti punti di vendita montati e in funzione si allineavano ai lati del passaggio pedonale, mentre una folla di curiosi — tra essi, dato il sabato, molti gli ospiti d'oltre confine — si aggirava nella ricerca quasi testarda di qualche novità.

Nel pomeriggio, nonostante l'avversità del maltempo, la gente ha continuato ad affluire lungo il tradizionale percorso, sfidando acqua e grandine.

Qualche intoppo, assorbito comunque senza eccessivi affanni dal servizio d'ordine predisposto dai vigili urbani, si è registrato nella circolazione automobilistica, ma si è trattato solo della conseguenza diretta del maltempo che ha fatto ingrossare — come sempre succede in casi analoghi — il flusso dei veicoli.

Questa vigilia, tuttavia, non significa solo Fiera di S. Nicolò. Anche tutti i negozi di giocattoli sono stati presi d'assalto da genitori e dai bimbi più grandicelli e disincantati. Un assalto che si protrarrà anche oggi.

Il Comune — come del resto avevamo già annunciato — ha disposto in deroga alla giornata festiva l'apertura facoltativa con orario normale al mattino e al pomeriggio dei negozi di giocattoli, cartolibrerie e drogherie. Altra deroga è prevista, ma su scala generale, per domani. Tutti i negozi saranno infatti aperti con orario normale.

Sfiorata dall'auto finisce all'ospedale

Urtata di striscio da un'auto in piazza Sant'Antonio Nuovo, la commessa Licia Vremec, di 34 anni, abitante a Prosecco 211, ha riportato una contusione alla mano destra con probabile frattura dell'anulare e del dito mignolo. Quattro ore dopo l'incidente, la malcapitata donna si è presentata all'astanteria dell'Ospedale maggiore per farsi medicare. E' stata invece ricoverata nella divisione ortopedica con prognosi di un mese.

Sacchi di caffè addosso a un portuale

Quattro sacchi di caffè sfuggiti a un'imbragata sono caduti addosso al portuale Adriano Micalic, 46 anni, strada di Rozzol 147. L'uomo, cercando di spostarsi, si è prodotto delle lesioni ai legamenti del ginocchio destro.

Bravata di teppisti

Teppisti rimasti sconosciuti hanno rovesciato e trascinato fino in mezzo alla strada cinque motociclette che si trovavano parcheggiate in via Ginnastica, all'angolo con la via Timeus. L'episodio di vandalismo è stato segnalato da alcuni cittadini al «113». Sul posto è accorsa una pattuglia della Volante i cui agenti hanno rimesso sui cavalletti i veicoli che avevano subito anche alcuni danni, mettendosi quindi alla ricerca dei teppisti che non sono stati però rintracciati.

Caduta a bordo

Sulla corperta di un mercantile greco, il «Giota S.», ormeggiato all'hangar 69 del Porto Nuovo è accidentalmente scivolato il marittimo egiziano Ahmed Mohamed Seygd, di 29 anni. Nella caduta ha riportato una contusione al polso sinistro con sospette lesioni ossee.

E' stato trasportato all'ospedale maggiore con un'autolettiga dell'Ente porto e ricoverato nel reparto ortopedico con la prognosi di una ventina di giorni.

Al «Jolly» il congresso del partito radicale

La segreteria dell'associazione triestina del partito radicale informa che «a causa di contrattempi e soprattutto della scarsa volontà da parte delle pubbliche amministrazioni nel garantire ai cittadini gli strumenti per il diritto di manifestazione», il congresso dei P. R. si dovrà tenere in una sala privata al Jolly Hotel, oggi alle ore 15.30. Il congresso è aperto al pubblico.

In una sua nota, il consiglio direttivo del Circolo cultura e arti rende noto che «nessuna manifestazione potrà aver luogo nella sala maggiore del CCA nel pomeriggio di domenica 5 dicembre, come d'altronde era già stato precisato ai richiedenti». Altre richieste, tutte rimaste infruttuose, erano state rivolte per ottenere la «sala Bartoli» del Politeama, il teatro Rossetti, un padiglione della Fiera e il Palasport.

Ieri sera l'on. Pannella, che oggi naturalmente sarà presente al congresso del P. R., ha presenziato all'assemblea pubblica sul trattato di Osimo, organizzata dalla federazione triestina del PCI.

Scivolata lungo una passerella nell'ambito del complesso Italsider, la pulitrice Eda Ceccherini, abitante in via Caccia 6, ha subito la frattura esposta dell'omero destro. Trasportata all'Ospedale maggiore da un'autoambulanza dello stabilimento, la donna è stata accolta nella divisione ortopedica con prognosi di 80 giorni.

APPUNTAMENTO PROMETTENTE IN BAVIERA

Sta per aprirsi a Monaco un «consolato» del porto

Si tratta del primo ufficio di rappresentanza all'estero
Mercoledì una mostra concreterà l'iniziativa dell'Ente

L'Ente porto sta per aprire a Monaco di Baviera il suo primo ufficio di rappresentanza all'estero; una mostra intitolata «Trieste, porto verso il Sud per la Baviera» e un incontro con le autorità del Land completeranno l'iniziativa triestina.

La manifestazione si concreterà mercoledì prossimo: in mattinata, nella sede di uno dei più grossi istituti bancari bavaresi, la «Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank» si terrà un incontro dei rappresentanti dell'Ente porto e di altri esponenti economici della nostra città con le autorità, la stampa e i dirigenti di grossi complessi produttivi dello «Stato libero della Baviera». Successivamente verrà inaugurata una mostra dell'organismo portuale triestino; quindi sarà inaugurato ufficialmente il nuovo ufficio di rappresentanza del nostro scalo.

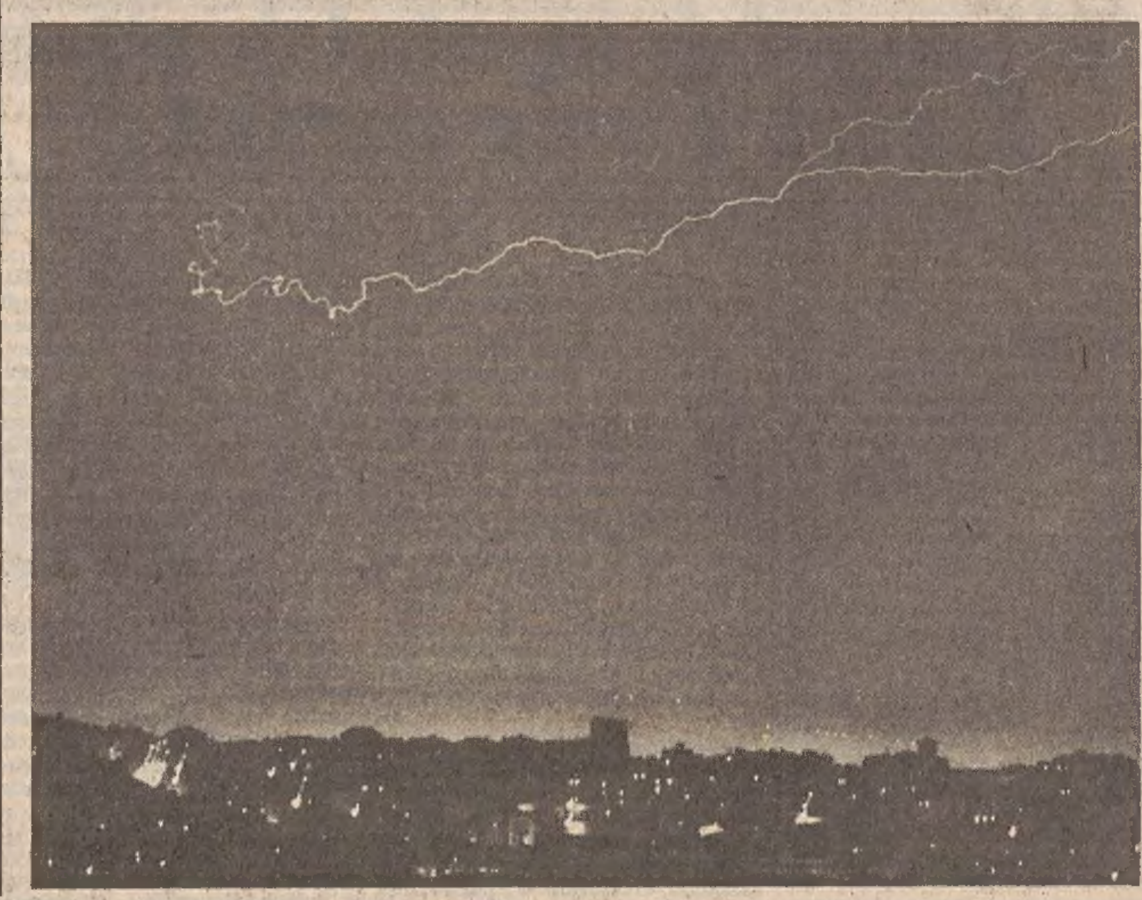
La manifestazione rappresenta una tappa significativa della strada che l'Ente porto sta percorrendo alla ricerca di sempre nuovi traffici, anche perché si tratta della prima iniziativa del genere che l'amministrazione portuale attua nel nostro hinterland; è da rilevare infatti che a Vienna e a Francoforte l'Ente porto è rappresentato tramite il «Triester Verkehrstelle» del nostro ente camerale.

Per l'occasione saranno nella capitale bavarese il vicepresidente dell'ente, ammiraglio Giammarini, con il direttore generale ing. Colautti; l'assessore regionale all'industria e commercio, Stopper; il presidente della Camera di commercio, Caidassi; il presidente dell'Associazione spedizionieri, comm. Marzari; gli ingegneri Lodato e Samer per l'armamento, nonché i delegati delle compagnie portuali e dei sindacati del porto. Per il governo bavarese sarà presente il ministro dei trasporti e dell'economia dott. Jaumann, accompagnato da altre autorità e da esponenti della vita economico-industriale del Land.

E' da rilevare che la Baviera costituisce il Land più meridionale della Repubblica federale tedesca, e per le sue dimensioni economiche è un'area che alimenta una vasta e qualificata congerie di traffici da e per l'Oltresuez.

Il «Freistaat Bayern», com'è ufficialmente denominata questa regione, ha in Trieste il suo primo scalo marittimo in Europa, grazie anche all'iniziativa — partita proprio da Monaco — per la creazione del grande oleodotto della Tal. La pipeline, che è una delle maggiori in campo europeo-occidentale, è stata aperta al traffico nell'aprile di nove anni fa tra il nostro terminal del petrolio e la città bavarese di Ingolstadt, lungo un percorso di 289 miglia. Da Ingolstadt parte un altro tronco di 169 miglia che sfocia a Karlsruhe, mentre da Wuermlach si stacca l'oleodotto per Vienna. Nel corso di quest'anno, la pipeline opererà per conto tedesco sui 21 milioni di tonnellate di greggio, mentre altri cinque milioni verranno consegnati alla raffineria austriaca di Schwechat.

MALTEMPO RECORD DAL 1841



Non accennano a diminuire i fenomeni di perturbazione atmosferica. Anche ieri per più volte nel corso della mattinata e nel pomeriggio sulla città e sull'altipiano si sono riversati pioggia, acqua ghiacciata, neve e chicchi di grandine. Fenomeni di questo genere sono davvero inusuali ma d'altra parte ben si inseriscono nell'eccezione del periodo atmosferico che mezza Europa sta attraversando.

Dagli annali del professor Polli, è infatti venuta la conferma storica dell'eccezionalità del fenomeno di bassa pressione registrata giovedì scorso, quando il mercurio del barometro aveva segnato un'altezza di 726 millimetri, corrispondenti a 967,9 millibar. Dall'1 gennaio 1841, giorno dell'inaugurazione ufficiale del primo osservatorio meteorologico cittadino, quello dell'Imperial Regia Accademia di commercio nautico, non era mai stato registrato un tale minimo. Il «record» precedente era stato di 732,8 mm (976,8 millibar), segnalato nel febbraio del 1843. «E' una fortuna — ha detto il prof. Polli — che giovedì non vi sia stata concomitanza con lo spirare dello scirocco o con eventi lunari perché altrimenti avremmo registrato maree d'altezza non inferiore ai due metri».

La situazione di ieri si collega allora con questa fase del tutto anomala che, a livelli assoluti, presenta caratteristiche di assoluto rilievo, anche a livello europeo. Come s'è detto, dunque, si sono nuovamente manifestate delle precipitazioni «miste», mentre negli strati più alti della spessissima coltri di nembi (nubi che si localizzano nell'atmosfera tra i 400 ed i mille metri d'altezza) si sono scatenate a più riprese tempeste ancor più violente di quelle verificatesi a terra. Ne sono stati sintomi violenti tuoni e impressionanti scariche elettriche. Data la vastità dell'area depressiva, che si muove verso oriente, è pensabile che nel corso dei prossimi giorni si verificheranno altri fenomeni temporaleschi i quali diminuiranno tuttavia in intensità e frequenza. Intanto una prima buona indicazione è data dal lento ma costante risalire della colonnina di mercurio verso valori più alti di pressione.

L'ondata di maltempo continua in tutta la regione con nevicate in montagna e pioggia torrenziale e grandinate in pianura. Una violenta grandinata si è abbattuta anche su Lignano Sabbiadoro.

Sulla cerchia alpina, nevica oltre i mille metri. Nel comprensorio carnico al di sotto dei mille metri cade nevischio. Nel Tarvisiano e nella Val Canale la temperatura si è fatta rigida.

(Italfoto)

Maree — OGGI: alta alle 7.56 con cm 47 e alle 21.32 con cm 26 sopra il l.m.; bassa alle 14.56 con cm 58 sotto il l.m. DOMANI — bassa alle 2.33 con cm 12 sotto il l.m.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Sabba — Il sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 16.22; la luna sorge alle 15.48 e cala alle 6.

Ieri: temperatura massima 8,1, minima 5,2; pressione mb. 986,9 in aumento, umidità 76 p.c.; mare mosso con temperatura di gradi 12,2; pioggia 11 millimetri.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6, 421125; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Alla Croce Verde, via Settefontane 39, telefono 790857; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'oro, via Mazzini 43; Alla Giustizia, piazza della Libertà, 6; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	17	16	78	55	45
CAGLIARI	84	43	45	80	31
FIRENZE	79	8	64	81	15
GENOVA	47	70	59	34	79
MILANO	66	25	83	67	16
NAPOLI	81	29	51	75	84
PALERMO	38	27	49	40	37
ROMA	51	45	2	53	48
TORINO	62	82	65	15	27
VENEZIA	60	89	13	49	75

COLONNA «ENALOTTO»

1 2 2 x 2 2 x x 2 x 1 x

La direzione centrale enalotto comunica che nell'odierno concorso sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 223 mila lire ciascuno con schede giocate a Cagliari, Genova, Napoli, Roma e Verona.

Agli 88 vincitori con 11 punti spettano 490.500 lire ciascuno

Ai 997 vincitori con 10 punti spettano 43.300 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 143 milioni 909.298 lire.

Nella zona si sono registrati 8 undici e 70 dieci. A Gorizia 3 undici e 14 dieci, a Trieste 13 dieci, a Udine un dodici e 4 undici, a Pordenone un undici.

NOTIFICATA AL VICE QUESTORE LA «COMUNICAZIONE»

PER «I FATTI DI TRENTO» ACCUSATO IL DOTT. MOLINO

Concorso in tentata strage, trasporto e detenzione di esplosivo i reati addebitati dalla magistratura

Il vicequestore dott. Saverio Molino, dirigente da circa un anno del commissariato Scalo marittimo, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria di concorso in tentata strage, trasporto e detenzione di esplosivo. La notizia della comunicazione giudiziaria, che reca la firma del sostituto procuratore della Repubblica di Trento, dott. Iadecola, si riferisce a una serie di episodi avvenuti nel 1971 a Trento e iniziati il 18 giugno di quell'anno con il fallito attentato al palazzo di giustizia di Trento alla vigilia di una manifestazione di militanti della sinistra.

In quell'epoca il dott. Molino dirigeva l'ufficio politico della Questura di Trento per cui ogni qualvolta giungevano segnalazioni di attentati o di posa di bombe era sempre lui ad accorrere per primo con i suoi uomini. Ora, improvvisamente, si vede coinvolto nel tentativo di strage. Quali sono le sue reazioni? Raggiunto ieri sera nella sua abitazione di via Filzi, il vicequestore dott. Molino ci ha dichiarato testualmente:

«Sono completamente estraneo all'accusa. I fatti si sono verificati in tutt'altre circostanze. Io ho indagato su attentati passando notti in bianco e mettendo talvolta a repentaglio la mia vita e mi sono prodigato al massimo per avitare stragi. Ora mi sento piovere addosso questa comunicazione giudiziaria, che rovescia i termini della questione. E' una cosa inspiegabile. Una cosa mostruosa e grottesca all'insieme. Io mi sento però tranquillo perché ho fatto sempre il mio dovere nell'interesse del servizio e della legalità. Non c'è altro da fare che attendere che venga fatta piena luce su questa faccenda».

Osimo: 181 professori dell'Università contro la zona industriale sul Carso

Una richiesta a Ingrao perché la Camera dei deputati riconsideri il progetto che porterebbe alla «distruzione fisica di Trieste» è stata sottoscritta dalla quasi totalità nella facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e da 43 su 47 docenti di ingegneria

«I sottoscritti professori dell'Università di Trieste, considerato che sembra molto dubbia e infondata in dottrina l'asserzione secondo cui l'invito a ridiscutere i termini tecnici di uno degli allegati al trattato di Osimo significa il rigetto dell'intero trattato, invitano i parlamentari impegnati nella discussione alla Camera a riconsiderare gli aspetti concernenti installazione e ubicazione di una zona franca industriale sul Carso triestino e a chiedere al ministro degli esteri quando e come siano stati effettuati esami sull'idoneità dell'area prescelta ad ospitare impianti industriali.

«La scelta è da noi ritenuta tale da comportare gravi pericoli e ciò per le ragioni seguenti:

«1) La zona carsica, e in particolare quella in considerazione, è fittamente interessata da cavità, doline e irregolarità topografiche del terreno, tanto da ridurre la possibilità di effettivo insediamento di grandi complessi industriali a piccole percentuali del territorio.

«2) Data l'altissima permeabilità del terreno e le linee di deflusso idrico che conducono alle risorgive del Timavo e alla falda del Friuli, da cui attinge l'acquedotto di Trieste, questo sarà suscettibile a ogni forma di inquinamento. Dolosamente o per incidente le industrie possono inquinare direttamente anche in presenza di idonei impianti di eduzione delle acque.

«3) L'area prescelta si trova a meno di dieci chilometri da Trieste, esattamente sopra vento per la bora e le brezze di terra che spirano per il 40 per cento del tempo, col rischio che fumi tossici dovuti ad attività industriali investano la città.

«4) L'ambiente carsico è unico e la sua intensa urbanizzazione comporterebbe la degradazione irreversibile di contenuti naturalistici e ambientali inestimabili e la perdita della sua fruizione da parte degli abitanti, con gravissimi problemi d'ordine sociale. In considerazione di queste caratteristiche il Carso risulta essere protetto dalla legge n. 422 del 1.o giugno 1971.

«Queste conoscenze derivano da studi compiuti nella zona da ricercatori locali, italiani e sloveni, di indiscussa obiettività scientifica, che non possono venir contraddetti da indagini su commissione, ammesso siano state effettuate».

Questo appello è stato avviato all'on. Pietro Ingrao, Presidente della Camera dei deputati, con la seguente lettera: «Un gruppo di professori dell'Università di Trieste, per evitare la distruzione fisica di Trieste, presenta alla Camera l'allegata richiesta. Essa è stata sottoscritta da 181 professori, quanti poterono essere reperiti nei due soli giorni 3 e 4 dicembre: si tratta della quasi totalità dei docenti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (96 firmatari), mentre su 47 docenti della Facoltà di Ingegneria interpellati, ben 43 hanno sottoscritto la richiesta. Con distinti saluti, per il comitato promotore: prof. Arduino Agnelli, ord. storia delle dottrine politiche; prof. Giuseppe Furlan, ord. di fisica delle particelle elementari; prof. Ferruccio Mosetti, ord. di misure oceanografiche».

Ed ecco l'elenco dei nomi — indicati non in ordine alfabetico — con l'indicazione delle facoltà di appartenenza dei firmatari, tutti professori di ruolo e stabilizzati dell'Università di Trieste:

Ingegneria: T. Weber, G. de Comelli, F. Di Marino, M. Maestro, A. Cardo, C. Negrisin, P. Pellis, F. Santorini, D. Di Santolo, N. Schromek, A. Alessandrini, G. F. Ferrara, F. G. Ricciardello, A. D'Amore, R. Camus, A. Servello, R. Boico, G. Machne, R. Olivotti, A. D. Martegani, G. Ceritali, S. Tommasi, C. Tordi, E. Annovi, M. Policastro, E. Stefani, G. Giadrossi, L. Marchesini, A. Cocco, G. Tornano, S. Meriani, I. Colussi, P. Alessi, S. Milo, S. Mangiavacchi, E. Carli, G. Longo, T. Corzani, L. Delcaro, G. Sicuranza, F. Pisani, U. Preti, A. Amodeo, S. Caracoglia, P. Ciuti.

Scienze: M. Hack, G. Furlan, C. Verzegnassi, L. Fonda, R. Odorico, G. Calucci, P. Furlan, G. Alberi, G. C. Ghirardi, P. Budini, A. Rimini, L. Bertocchi, G. Denardo, N. Paver, G. Vidossich, R. Iengo, B. Cester, M. Princivalli, R. Giacomich, F. Calligaris, F. Bradamante, G. Zecchin, E. Castelli, M. Sessa, P. Schiavon, M. Giorgi, M. Lagonegro, R. Faraggiana, A. Abrami, A. Massarotti, G. Iernetti, M. Ceschia, G. De Alti, E. Valentin, G. Pitacco, A. Risaliti, S. Fabrissin, F. Ulian, R. Mosca, A. Stener, S. Fatutta, A. Colautti, M. Forchiassin, G. Tauzher, G. Mestroni, C. Russo, G. Pellizer, A. Bigotto, V. Galasso, A. Ciana, A. Camus, A. Bellen, G. B. Carulli, R. Onofri, G. Tironi, W. Spangher, A. Chiandit, F. Chersi, R. Permutti, E. Azzoli Carminati, M. Colizza, F. Rossi, M. P. Colautti, L. De Simon, G. Poiani, G. Graziosi, F. De Cristini, M. Specchi, P. Brandmeyer, L. Rottini - Sandrini, G. Valli, E. Reisenhofer, L. Poldini, D. Lausi, S. Pignatti, G. Giaccone, L. Rizzi Longo, D. Dal Maso, F. Mosetti, S. Morgante, A. Alberti, G. A. Venzo, G. Rivalenti, D. Stolfa, L. Carobene, A. Brambati, S. Stefanini, G. Negrelli, F. Ulcigrai, P. Chiaramonti Comin, E. Ghirardelli, A. Marussi, M. Zadro, F. Bocchio, C. Galmonte, A. di Marcotullio, E. Pignatti Wikus.

Medicina: F. Martin, L. Ercolessi, F. Fusaroli, L. Giarelli, C. Monti Bragadin, B. de Bernard, E. Sottocasa, E. Panfili, F. Vittur, G. Liut, G. Giannini, D. Romeo.

Farmacia: C. Rieppi, R. della Loggia, U. Traversa, R. Vertua, L. Baldini.

Lettere e filosofia: F. Cassola, G. Stacul, S. Daris, C. Corbatto, D. Gioseffi, P. Cassola Guida, L. A. Stella, G. Dorfles, G. Morpurgo Tagliabue, C. Manzoni, R. Trisciuzzi, S. Zeppi, A. Agnelli, M. Doria, G. Cervani.

Magistero: R. Damiani, A. Cucagna, M. Walcher.

Economia e commercio: E. Bonetti, F. Tommaseo, M. Prestamburgo.

Legge: M. Udina.

Lingue: G. Valussi, G. M. Pilo.

Il comitato promotore ci informa che questo è un primo elenco, e si scusa anzi con quei professori con i quali non è riuscito a mettersi in contatto nei primi due giorni della raccolta delle firme.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Parole di Lincoln citate da uno studente

«Caro "Segnalazioni", la farsa è giunta al suo epilogo: i personaggi e le comparse che l'hanno recitata si sono tolte le maschere. Non possiamo fare a meno di applaudirli: hanno recitato bene la loro parte. Gli "irrinunciabili diritti" dell'altro ieri e le "dolorose rinunce" di oggi vengono affermati con lo stesso tono compunto e solenne, privo di partecipazione e di dignità: purtroppo sono riusciti a ingannarci, a farci credere ascoltati e compresi. Adesso, però, abbiamo potuto tutti leggere sui loro volti la loro colpevole ignoranza, la loro conscia menzogna la loro nauseante viltà; sappiamo ormai chi sono, e se abbiamo dimenticato tanto, ora non più.

«Ora possiamo cominciare a mettere a frutto le nostre esperienze: dobbiamo chiedere ciò che ci spetta quale riparazione per ciò che abbiamo perso. Se non si può riavere il retroterra iniquamente strappatoci, ci venga almeno concessa la zona franca integrale. E' un nostro diritto: perché dobbiamo continuare a pagare solo noi triestini per la guerra persa? Ce la devono concedere: siamo stufi di sopportare e di parlare a vuoto. I "fischi", dice Zaccagnini, non sono argomenti: ma se non vogliono ascoltare le nostre parole, sentiranno i nostri fischi. Lincoln diceva: "Si può ingannare tutto il popolo per un po' di tempo, o una parte di popolo per tutto il tempo, ma non tutto il popolo (di Trieste, nel nostro caso) per tutto il tempo». Lettera firmata da uno studente.

Perché l'appello a Leone

«Caro "Segnalazioni", da più parti mi viene richiesto: perché l'appello al Presidente Leone contro la ratifica del trattato di Osimo? Non è il Parlamento che ratifica il trattato e il Presidente della Repubblica deve quindi limitarsi a promulgare la legge se riconosciuta legalmente conforme alla Costituzione?

«Como proponente e firmatario dell'appello del Centro per la salvezza di Trieste al Capo dello Stato, reso noto dalla stampa, ritengo doveroso precisare quanto segue.

«Ai sensi dell'art. 87 della Costituzione il compito di ratificare i trattati internazionali spetta non al Parlamento ma al Presidente della Repubblica, mentre il Parlamento solamente autorizza, quando è il caso, tale ratifica. E' quindi improprio parlare di ratifica da parte del Parlamento del trattato di Osimo per cui si dovrebbe più esattamente parlare di autorizzazione alla ratifica.

«Costituisce quindi diritto e responsabilità solo al Capo dello Stato di rifiutare tale ratifica se ragioni di legittimità o anche di merito nell'interesse della Nazione lo richiedono; e ciò o rinviando la legge al Parlamento o, in caso estremo, anche senza rinvio.

«L'appello da me presentato è rivolto a dimostrare che la ratifica del detto trattato non deve aver luogo, ai sensi della Costituzione, per ambedue i suddetti ordini di considerazioni. Grazie per l'ospitalità. Avv. Lino Sardos Albertini».

Meglio la Coppa Davis

«Da giorni e giorni mi sorbisco fino all'ultimo (e immagino con me molti triestini e istriani) i vari telegiornali e perfino gli "Speciali al Parlamento" delle ore 14, sperando di sentire una parola su Trieste.

«Nulla. Non una parola su di un argomento di tale importanza «storica. Fumo per stornare l'opinione pubblica italiana. La partita di calcio Italia-Inghilterra che cade in una giornata opportuna. Ora c'è il grave dilemma della Coppa Davis: giocare o non giocare in Cile? L'opinione pubblica è divisa. Pure il Concordato (discussioni, dibattiti) ci voleva, ora.

«Per Trieste silenzio. Un silenzio alla velina. Una parola che sia, sulla presa di posizione di 60 mila triestini per ottenere almeno in cambio l'istituzione di una zona franca integrale!

«Ricordate le annaffiate in piazza dell'Unità dei "pomodori" e dei "cerini" che subimmo, imperterriti, nel 1954? E l' "attesa" a Duino sotto la pioggia di tanti, tanti triestini? Che non sia il caso di rifare il Lombardo-Veneto? Lydia Fedri - Polentarutti».

LE ORE DELLA CITTÀ

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, giovedì prossimo 9 dicembre alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un incontro con il narratore friulano Alcide Paolini in occasione dell'uscita del suo ultimo romanzo «Paura di Anna», edito da Mondadori. L'autore sarà presentato dal critico Roberto Damiani e risponderà alle domande del pubblico. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Amici dei funghi

L'attività del gruppo micologico «G. Bresadola» prevede la consueta riunione settimanale domani, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

«Famiglia e scuola»

Domani, lunedì, alle 17.30, nella sala di via Battisti 13, la prof. Edda Serra terrà una conversazione sul tema: «L'insegnamento dell'italiano nelle scuole medie». L'Associazione «Famiglia e scuola» invita alla conferenza i familiari degli studenti.

San Nicolò CB

Il circolo CB Trieste organizza per oggi alle 16, strada per Longera 37, una festicciola per la consegna di doni di San Nicolò ai figli dei soci.

Al Soroptimist

Martedì sera, alle 20, avrà luogo la cena sociale del Soroptimist, durante la quale sarà ricordato il significato del Soroptimist Day e verrà presentata dal critico Fraulini l'ultima pubblicazione di Nora Franca Poliaghi: «Un italiano fra Napoleone e Stendhal».

Aperto oggi e domani

Avvertiamo la ns. gentile clientela che teniamo aperto oggi domenica dalle 8 alle 13, e domani lunedì tutto il giorno. San Nicolò, magica atmosfera, il piacere di regalare qualcosa di classe: un profumo, una crema, un bijoux, un giocattolo, accendini da tavolo elettronici, assortimento vastissimo confezioni regalo Atkinsons, Ellen Betrix, Saledo, Roberta di Camerino, Lancome, Chanel, Dior, Arden, Jacques Heims, bagni dimagranti Timbo Suisse, borse porta trucco originali francesi, Parure cuoio da scrivania, candele ornamentali. Non c'è che da scegliere alle profumerie, drogherie dettaglio, ingrosso. Cosmeco *Chemical* società n.c., via Capodistria 1, Trieste. Ampio parcheggio.

Ricordo del gen. Cellentani

Nel primo anniversario della morte del gen. Ernesto Cellentani, il Patronato assistenza spirituale Forze armate e gli amici lo ricorderanno con una messa di suffragio martedì, alle 11.15, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Al VAL

Domani al VAL alle 16.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1), in collaborazione con il Club amici dell'Utat, avrà luogo la presentazione del documentario a colori «Visione della Dalmazia» di Bruno Gasperini.

Collegio dei geometri

A seguito delle votazioni in seno al Collegio dei geometri, il consiglio direttivo risulta costituito dai seguenti geometri: presidente Italo Vento; segretario Arnaldo Comauri; tesoriere Bruno Torcello; consiglieri Livio Lacosegliaz, Francesco Lavaia, Sergio Mirelli e Duilio Moretti. I revisori dei conti sono: presidente Lucio Lippi; componenti Dario Ambrosetti e Fabio de Denaro.

San Nicolò...

San Nicolò si rifornisce da *Beltrame*, perché *Beltrame* i regali li ha già scelti e selezionati fra le cose più belle e nuove. Da *Beltrame* cento suggerimenti utili per San Nicolò.

Una nuova idea!

Arredare con mobili spagnoli, inglesi, rustici. *Perotti Export*, via Gatteri 36. Mostra-magazzino, via S. Francesco 41. Prezzi - risparmio.

Il tweed

è sempre moderno. Vasto assortimento per cappotti e tailleurs con prezzi di assoluta concorrenza al *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

GUCCI Pour Homme

Profumeria Rosa, via S. Lazzaro 6. Tel. 38222.

Nuovo Crocefisso

Mercoledì 8 alle 9.15, nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, di via Manzoni 22, verrà esposto alla venerazione della comunità parrocchiale il nuovo Crocefisso in terracotta, opera dell'artista cittadina Eleonora Dibitonto, affermatasi anche ultimamente al Castello di San Giusto, alla Sofianopulo e alla Comunale. La scultura, che misura m. 1,65 di altezza, ha richiesto particolari tecniche di elaborazione manuale e di cottura dell'argilla e viene a costituire un importante moderno elemento di finitura dell'abside della nuova chiesa. Alla cerimonia sono particolarmente invitati donatori, amici ed estimatori.

L' «infiorata»

La gentile usanza dell'«infiorita» alla statua dell'Immacolata in piazza Garibaldi, si ripeterà mercoledì 8, alle 12.15, a cura del Centro italiano femminile. La cittadinanza e particolarmente le donne e le giovani sono invitate a questo devoto omaggio alla Madonna.

Stoffe per cappotti

uomo e donna, di purissima lana, sempre con i prezzi di una volta Magazzino stoffe inglesi, via San Nicolò 22.

Elizabeth Arden regali

Splendide confezioni natalizie. Profumeria *Borsa*. Piazza della Borsa, 5. Tel. 64522.

Cinture per pelliccia

Alla *Profumeria Borsa*. Piazza della Borsa 5, tel. 64522.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta televisori, radio giradischi, mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2.

Televisori, giradischi stereo

... qualsiasi offerta.

Sabato ore 11 asta

All'ormeggio del molo Fratelli Bandiera del porto di Trieste.

Motobarca da pesca

in legno tonn. 8,32 anno 1949, motore Diesel 48 cavalli anno 1966. Gruppo elettrogeno indipendente. Varie dotazioni bordo. Lire 5 milioni 625.000.

Bollettino settimanale

Con descrizione dettagliata, gratuito in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2.

Macchina cucire, televisore

Mobile bar, qualsiasi offerta.

Summa lire 9.600

Due calcolatrici elettriche, tappeto orientale Smirne, attrezzature elettromeccaniche.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Emanuela Stigliani

Fiocco rosa nella casa del consigliere comunale dott. Antonio Stigliani: la gentile signora Sarah ha dato alla luce una bellissima bimba cui sono stati imposti i nomi di Emanuela Maria Nives. Alla piccola Manuela, che è già diventata la delizia dei nonni comm. Lorenzo Stigliani e signora e sig. Lucio Soloperto e signora, auguri fervidissimi per una vita serena e felice; ai giovani genitori rallegramenti e felicitazioni.

E quando non ci sei?

Vuoi uscire con la certezza che nessuna telefonata per te importante andrà a vuoto? Installa una segreteria telefonica *«Segretelle»*. Risponde quando non ci sei e si paga da sé, forse, con una telefonata che non andrà perduta. Quanto costa? 7.138 lire al mese sulla tua bolletta telefonica; installazione compresa. Pensaci e, se interessato, chiama la concessionaria *ABM* al n. 040 - 61122.

A Trieste

più di un istituto di bellezza applica il «linfodrenaggio». Ci scusiamo con le estetiste triestine se, per un errore di interpretazione, ci siamo attribuiti l'esclusiva nell'applicazione di questo metodo. Alida Rigonat, via San Francesco 4.

Montoni antilopi

pecari, tapiro, pulite da soli con *«Preben»* facile economico brevettato in vendita drogheria *«Renato»* Battisti 24.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con ionofonesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

La gioielleria Dante

in occasione delle festività di San Nicolò, Natale e Capodanno offre alla sua affezionata clientela tutto il suo assortimento di articoli pregiati e di classe con lo sconto eccezionale del 10%.

Grazie de Zucco

«Grazie» è stato il garbato congedo di moltissimi che, nelle quattro tornate d'asta svoltesi da mercoledì a sabato nelle sale superiori annesse al negozio dell'antiquario *de Zucco*, hanno concluso affari incredibilmente buoni. «Grazie, e organizzi più spesso aste come queste...» s'è sentito ripetere il comm. de Zucco da clienti vecchi e nuovi, alcuni addirittura nuovissimi, conosciuti durante l'asta. Che s'è svolta bene, benissimo, soprattutto per chi ha comperato, aggiudicandosi spesso degli oggetti il cui valore attuale potrebbe essere moltiplicato per due, per tre, in alcuni casi addirittura per cinque. E non sono mancate (è doveroso dirlo per amore della verità) situazioni «strane», di oggetti estremamente validi non assegnati, o perché non capiti, o perche ... non si sa (alle aste si verificano sempre situazioni bizzarre). Al «grazie» dei clienti, Dante de Zucco risponde da par suo con un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alle tornate d'asta, rendendola viva e simpatica. Quanto ai lotti non aggiudicati ... pazienza: vuol dire che a Trieste non interessavano abbastanza. E, come di consueto, già da domani si comincerà a procedere al loro imballo, e alla successiva spedizione verso chi li sta reclamando a gran voce ... (antiquari di altre città, «golosi» come tutti gli antiquari di questo mondo).

Ambulatorio iniezioni

Abbiamo iniziato l'attività in via dell'Industria 28 (San Giacomo), tel. 750809 (anche a domicilio).

Parrucche prét-à-porter

Tra la nostra vasta collezione di parrucche e caschetti pronti da indossare troverete il completamento ideale alla vostra eleganza. Modelli classici e giovanili, novità inverno '77, in tutte le sfumature di tinte a partire da lire 14.000. *Market della Parrucca* via S. Lazzaro 17, tel. 31306

Magazzino stoffe inglesi

Di Messinovich è un nome da ricordare sempre per fare buoni acquisti. Via S. Nicolò 22.

Nozze d'oro

Matteo e Maria Cagliari, sposatisi il 6 dicembre del 1926 nella chiesa di San Giacomo, festeggiano il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, nipoti, pronipoti e parenti. Vivissimi rallegramenti e auguri cordiali.

— **Francesco e Giuseppina Goruppi**, sposatisi nella chiesa di San Giacomo il 5 dicembre del 1926, festeggiano il cinquantesimo anniversario di matrimonio circondati dall'affetto del figlio, nuora e nipoti. Rallegramenti cordiali e molti auguri.

Il velluto

è sempre di gran moda per vestiti da uomo e donna. Sempre con i prezzi giusti al *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

in Trevira, Terital e Orlon di diverse altezze. Assortimento da soddisfare tutti i clienti soprattutto per il prezzo. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Di domenica a Muggia

si fa una passeggiata in riva al mare e si pranza a «La Bussola» che, con la rinovata gestione, propone specialità pesce, gustosi piatti nazionali ed esteri, in un ambiente accogliente e familiare. Per prenotazioni tel. 271266.

SEGNALAZIONI

La Provincia e le palestre del «Da Vinci»

Sono 495 (se le abbiamo contate esattamente) le firme in calce a questa lettera: «Egregio Direttore, siamo studenti del "Da Vinci" e vorremmo chiederle di ospitare nelle "Segnalazioni", più volte mezzo di sensibilizzazione, questa nostra lettera.

«Desideriamo portare a conoscenza dell'opinione pubblica un problema che la Provincia fa rimbalzare di anno in anno attraverso inutili quanto improduttive lungaggini burocratiche: intendiamo riferirci al complesso sportivo del nostro istituto, costituito da palestra con annesso campo all'aperto e piscina.

«Dopo diciotto anni (diciamo diciotto anni) dalla presentazione del progetto, siamo riusciti a veder sorgere la nuova palestra: ma, dopo ben un anno dalla sua ultimazione, non si conosce ancora la data nella quale si potrà usufruire realmente.

«Numerosissime sollecitazioni sono state inoltrate alla Provincia dalla presidenza, dal consiglio d'istituto e dai singoli insegnanti di educazione fisica. Fino a oggi non hanno avuto alcun seguito, se non promesse.

«Tutto ciò a scapito di ben milleduecento studenti che, nelle ore di educazione fisica, sono costretti a rinchiudersi in due palestrine che sono poco più grandi di un'aula.

«Ora noi ci domandiamo per quanto tempo ancora la Provincia vorrà restare sorda e trincerarsi dietro le promesse e quando invece vorrà finalmente concedere l'agibilità e le attrezzature che l'impianto — palestra, piscina e campo all'aperto — richiede, senza più illudere studenti e professori.

«Non vorremmo infine che, completati gli impianti e le attrezzature, non si possa ancora usufruire per la mancanza di personale addetto alla manutenzione, già ora carente in senso assoluto. Molte grazie per l'ospitalità».

Gli occhiali per il Kenia e un concerto corale

«La presidenza del Gruppo triestino del Movimento apostolico ciechi, desidera informare che a seguito dell'invito pubblicato dalle "Segnalazioni" domenica 14 novembre, la raccolta di occhiali da vista e da sole da inviare a Nguvio, in Kenia, sta dando ottimo risultato. Circa un migliaio di paia di occhiali sono già affluiti presso la libreria delle Suore di San Paolo, in corso Italia 37, e presso i Padri Gesuiti di via del Ronco 12.

«La raccolta continua, tanto che si sta pensando a qualche altro punto di raccolta.

«Il direttivo del MAC informa pure che, a seguito del suddetto invito, il coro polifonico triestino diretto dal maestro Sofianopulo si è offerto di solennizzare la prossima festa di Santa Lucia, patrona dei ciechi. La manifestazione avrà luogo domenica 12 alle 16 nei locali dell'Educandato Gesù Bambino, di via Italo Svevo 34 (autobus 29). Invitiamo gentilmente coloro che conoscono persone non vedenti desiderose di partecipare ma prive di accompagnatore, ad accompagnarle. La presidenza porge a tutti un vivissimo ringraziamento. C. Quarin, presidente».

EMERSI DAL RECENTE CONVEGNO «ALPE-ADRIA»

ORIENTAMENTI JUGOSLAVI SULLA ZONA FRANCA MISTA

Vengono suggerite altre intese di natura economica per evitare discriminazioni a danno di Capodistria

L'adozione d'una politica economica «molto avanzata e basata su idee progressiste». La scelta di una politica di marketing diretta principalmente verso i Paesi terzi. L'insediamento di aziende italiane nell'area territoriale italiana della zona franca e rispettivamente di aziende jugoslave nell'area territoriale jugoslava della medesima zona, con l'esclusione di iniziative di altri Paesi nella zona in questione.

Sembrano questi — alla luce delle dichiarazioni fatte dagli esperti sloveni nel recente convegno «Alpe - Adria» svoltosi nella nostra Università — gli orientamenti prevalenti in Jugoslavia in merito all'impostazione generale della futura zona franca carsica.

«L'Università oggi» di scena alla Dante

L'anno sociale 1976-'77 del Comitato di Trieste della Società «Dante Alighieri» sarà inaugurato giovedì prossimo con una conferenza del rettore Giampaolo de Ferra sul tema «L'Università oggi». La manifestazione si terrà con inizio alle 18.45 nella sala dei convegni della Camera di commercio, in via San Nicolò 5.

La Jugoslavia dimostra oggi il più vivo interesse per gli investimenti di capitale straniero nell'ambito del proprio territorio. Ed appunto per questo motivo — secondo le dichiarazioni dei docenti della Scuola superiore di economia di Maribor — non risulterebbero giustificati i timori di molti stranieri per gli eventuali condizionamenti di carattere politico che potrebbero incontrare in Jugoslavia le iniziative straniere.

Tali timori troppo spesso riguardano la possibilità di altre nazionalizzazioni da parte jugoslava, oppure eventuali maggiori restrizioni sui trasferimenti all'estero dei profitti ottenuti in Jugoslavia, o ancora eventuali maggiori difficoltà nel recupero dei mezzi finanziari stranieri temporaneamente investiti in Jugoslavia. In realtà la costituzione jugoslava — ha rilevato il prof. Peter Pavlic — tutela pienamente l'operatore economico straniero, purché questi a sua volta rispetti pienamente gli obblighi fiscali previsti dalle leggi jugoslave.

Nell'ambito di una collaborazione economica estesa a molti altri Stati la Jugoslavia vede con particolare favore una specifica intesa con la Repubblica italiana. Questa preferenza — come ha accennato il prof. Janec Nemec — trae origine dal fatto che entrambi i Paesi annettono una particolare importanza al «valore sociale» della proprietà. Partendo da queste premesse, e ipotizzando una prevalenza di iniziative italiane nell'area italiana della zona franca e rispettivamente di iniziative jugoslave nell'area jugoslava della medesima zona, si reputa che potrà bastare la buona volontà dei governi dei due Stati vicini per superare tutti gli ostacoli che si dovessero incontrare nell'applicazione pratica del protocollo di Osimo.

Secondo il prof. Leo Gusel tali ostacoli sembrano costituiti — almeno per quanto riguarda l'area jugoslava della zona franca industriale — da tutta una serie di condizionamenti di carattere paesaggistico, geologico, idrogeologico ed in genere di tutela dell'ambiente umano e naturale. Non si prospetta quindi facile il contemperamento delle esigenze dei nuovi insediamenti industriali con quelle di taluni preesistenti nuclei abitativi per i quali — come nel caso di Sesana — la disponibilità di certi servizi pubblici risulta insufficiente già oggi.

Attorno all'area jugoslava della Zona franca praticamente non esiste — a differenza di quanto si riscontra nell'area italiana della medesima zona — un territorio sufficientemente urbanizzato. Per favorire il regolare sviluppo dei prospettati nuovi nuclei industriali potranno quindi rendersi prioritariamente necessarie nell'area suddetta impegnative opere di urbanizzazione.

Si dovranno costruire — ha precisato il prof. Gusel — un nuovo «autoporto interno» e una stazione ferroviaria «di manovra» nella zona, tracciare nuovi raccordi stradali e ferroviari, realizzare un'arteria autostradale tra Sesana e Prevallo, migliorare i collegamenti stradali e ferroviari con Lubiana tenendo presente che quelli attualmente esistenti sopportano a malapena le esigenze del traffico nei periodi di punta. Ammettendo che la Jugoslavia e l'Italia siano in grado di affrontare ognuna per la propria parte i problemi delle infrastrutture viarie e ferroviarie, potrebbe essere utile — è stato affermato — unire le forze dei due Paesi nella progettazione, nel finanziamento e nella realizzazione di opere tendenti a soddisfare le fondamentali necessità della zona almeno in fatto di forniture di energia elettrica, approvvigionamenti idrici, depurazione e scarico delle acque di rifiuto.

Si dovrà evitare — ha affermato il prof. Danilo Pozar — di discriminare a danno del porto di Capodistria, che risulta più lontano di quello di Trieste dalla zona franca industriale. E' stato quindi proposto di riequilibrare i rapporti di questi due porti con la futura zona franca concordando l'adozione di opportune misure economiche. Altre intese — si è voluto precisare — dovranno essere raggiunte per un'equa divisione fra Italia e Jugoslavia dei traffici marittimi che saranno alimentati dall'attività delle nuove industrie.

Può risultare evidente a questo punto — scorrendo cioè anche una sommaria elencazione dei problemi posti ai competenti organi jugoslavi dalla realizzazione dell'iniziativa concordata ad Osimo — che «la struttura del mezzo delineato dall'Accordo non presenta altrettanta chiarezza quanto il fine previsto dallo stesso accordo». E' una considerazione questa che si ritrova nella relazione presentata al quinto convegno «Alpe-Adria» dal dott. Antonio Mastropasqua, capo divisione onorario della Commissione CEE. Appare lecito quindi concludere con le parole di quella relazione, sottolineando la necessità di «stabilire una chiara regolamentazione» dei poteri demandati alla «commissione mista italo-jugoslava» ed al «comitato misto italo-jugoslavo», commissione e comitato previsti rispettivamente dall'art. 1 e dall'art. 3 del Protocollo di Osimo.

Altrettanta chiarezza di regolamentazione risulta necessaria per le procedure alle quali gli organi ora ricordati dovranno attenersi. Soltanto se gli organi in questione saranno posti in grado di «realizzare una certezza giuridica nel quadro di una regolamentazione economico-doganale che abbia una reale capacità di suscitare nuove iniziative industriali» — senza quindi «privilegiare insediamenti che potrebbero arrecare seri pregiudizi alla stessa sopravvivenza dei settori industriali locali e regionali — si potrà raggiungere il fine del Protocollo di Osimo e cioè lo sviluppo industriale «delle regioni di frontiera dei due paesi confinanti».

Mario Dassovich

Strenne in Val Dogna

Un dono di Natale agli abitanti della Val Dogna che sono rimasti nei loro paesi dopo il terremoto sarà portato domenica 10 dall'Alpina delle Giulie, per iniziativa del gruppo giovanile dell'Escal «Umberto Pacifico». La comitiva raggiungerà in corriera la località di Dogna e poi salirà lungo tutta la valle dominata dal Montasio, per raggiungere anche i casolari più lontani.

Da domani, lunedì 6, nella sede sociale di piazza Unità d'Italia 3, telf. 60317, si accettano, dalle 19 alle 21, le offerte per il Natale di Val Dogna e le iscrizioni all'escursione del 19.

Rassegna alla BdP dedicata a Rilke

Una mostra dedicata a Rainer Maria Rilke s'inaugurerà venerdì prossimo 10, nella sede di via del Rosario della Biblioteca del Popolo, per iniziativa di quest'ultima, con la collaborazione della società austriaca per la letteratura, del Centro studi «Rainer Maria Rilke e il suo tempo», del circolo di cultura italo-austriaco e della biblioteca civila di Trieste.

La presentazione verrà fatta dal dott. Fabio Russo della nostra Università degli studi.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dott. Giuliano Gortan nel II anniv. da Tina e Evelin Gortan 50.000 pro Rotary Club Trieste Nord (Rotary Foundation - Fondo Giuliano Gortan); da Giulio e Silvia Salvador 10.000 pro ECA.

In memoria di Giorgina Jajac nel IX anniv. dalle figlie, sorelle e nipotine 30.000 pro Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria del cav. Nicolò Rossi - Sabatini per l'onomastico dai familiari 100.000 pro Centro malattie cardiovascolari (Osp. Maggiore), 100 mila pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore), 100.000, pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Centrale).

In memoria di Ada Mari a 6 mesi dalla scomparsa dalla figlia Rita 5 mila pro Unità coronarica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giorgio Giachin nel 14.o anniv. da Armanda ed Emanuele Melingò 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Baldo Giusti nel 10.o anniv. (6-12) dalla moglie Maria e dalla famiglia Zamborlini 5000 pro Reparto cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Emilia Colombini nel V anniv. dai figli Liana e Bruno, genero Mario e nipoti Loredana e Cristiano 5000 pro Centro tumori, e 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Magda Violin in Seghi nel IV anniv. (5-12) dal papà e Renata 10.000 pro Centro tumori, e 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

e Dusan Santin 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pino Dudine nel 34.o anniv. dai papà e mamma 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Liubicich nel I anniv. (5-12) dalla moglie 5 mila pro Centro tumori.

In memoria del figlio Mario per il compleanno (6-12) dalla mamma 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Adelaide Brambilla nel III anniv. dai figli Lina e Antonio 10.000 pro Suore Domenicane Infermiere.

In memoria di Giorgio Tremul nell' anniv. dalla moglie e figlio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosa Purich nel II anniv. (28-11) da Carlotta, Ninetta

In memoria di Augusto Radi dalla fam. Sfiligoi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gemma Silvestri ved. Lazzari da C.N. 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Alessandro Mondo da mamma, papà e sorelline 10.000, da nonna, nonno e zio 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giorgio Moro dai cugini Mirella, Carla e Giorgio 10.000 pro ANFFaS.

In memoria della zia Vittoria Pertot dalla nipote Lili 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rodolfo Devitor da Ambrosi Spinetti Leban 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Elise Devarlin da Elsa de Domini 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Pierina Bartole ved. Pitacco da Silva e Fiorella Bartole 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Voce San Giorgio.

In memoria di Santo Pecenco da Marcello, Anda e Patrizia 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Attilio Bragato 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'avv. Nino Petracco da Gemmy Fragiacomo e figli 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Valmarin da Clelia e Carlo Frandoli 5000 pro Lions Club (fondo beneficienza).

In memoria di Aristea Gasperini da Serena Tuillier e famiglia 3000 pro Istituti Rittmeyer.

In memoria di Domenico Palmisano dai colleghi di lavoro del figlio Francesco e della famiglia Gabriele 16.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Corinna Hreglich Tedaldi da Guido ed Emma 20.000, da Nella Martinoli 5000, da Renata e dott. Ferruccio Genel 10.000 pro CRI (pronto soccorso); da Mario ed Etta 10.000, dalla famiglia Rosso (Torino) 5000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo; da Agostino e Argia Straulino 5000 pro Centro di solidarietà (don Vatta); da Emmelia, dott.ssa Erilda e avv. Marino Fortuna 10.000 pro Centro prov. apostolato bontà nella scuola; da Libera e Piero Monselvio 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Elsa Anzellotti 5000, da Valeria Todri 5000 pro Unione it. ciechi; da Mauro Cattarini 5000 pro Assoc. nazionale Venezia Giulia e Dalmazia; da Elsa de Domini 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Evelina Padoani 5000 pro Ispettorato inf. vol. CRI.

In memoria di Maria Rubini da Mary Levi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giunia de Suvich da Filippo e Anna Maria Artelli 10 mila pro Istituto dei Poveri; da Roberto e Mariuccia Vitas 20.000 pro Assoc. Naz. Alpini - Sez. «G. Corsi» (Fondo terremotati del Friuli); da Ina Baumeister 5000 pro Chiesa Immocolato Cuore di Maria; da Erica Moraitini 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Letizia Asquini 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Idina e Gino Dudan 10.000 pro Lega Nazionale; da Lidia Nordio Piani 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Giorgina Nini e Sergio Grandi 30.000 pro Scuola elementare «Claudio Suvich»; da Alberto Polli 10.000 pro ECA; da Linetta Manni Gategno 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Maria Fabbro Rubini da Luciana e Tiziano De Monte 10.000 pro Parrocchia S. Francesco d'Assisi.

In memoria di Pierina Bartole ved. Pitacco dalle fam. Tanfani e Giusti 6000 pro Ospedale Infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Solidea Ceoloni dai dipendenti Ufficio lavori di S. Sabba 15.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Milan Sossi dalla famiglia Luxa 5000 pro Centro tumori.

In memoria del comm. Giorgio Valmarin dai consiglieri e sindaci revisori della Cassa Previdenza Artigiani 55.000 pro Fondo sussidi della Cassa di Previdenza Artigiani.

In memoria di Bruno Piccinin da Nivio Degrassi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Marzio dalla fam. Alberto e Licia Gustini 6000 pro Centro tumori «M. Lovenati», e 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Bianca Vecchi da Aldo e Gina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Varcon dalla fam. Anna Zavagno 5000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Osp. Maggiore).

In memoria di Renato Severi da Maria Topi 3000 pro Centro tumori.

Da parte di Laura e Bruno Apollonio 40.000 pro Centro Emodialisi Osp. Maggiore (dott. Legnani).

Da parte di N.N. 3000 pro Chiesa S. Rita.

AUSPICATA IN UN DOCUMENTO DEL DIRETTIVO SOCIALISTA

PIENA CONVERGENZA PSI-PCI CONTRO LA DC ALLA PROVINCIA

Si punta alla costituzione di una Giunta senza i democristiani Invito ai partiti che sostengono il monocolore con l'astensione

La «piena convergenza» del PSI e del PCI «anche nella proposta di una Giunta senza la DC alla Provincia» viene auspicata in un documento che è stato approvato dal Comitato direttivo provinciale del PSI.

Nei prossimi giorni — secondo quanto informa una nota dello stesso partito — «la segreteria provinciale del PSI diramerà l' invito, per un esame collegiale della situazione politica e per una valutazione della proposta socialista, a tutti i partiti che con l'astensione hanno permesso, finora, alla Giunta monocolore DC alla Provincia di operare».

Ed ecco il testo del documento socialista:

«Il Comitato direttivo provinciale del PSI di Trieste esprime la propria piena adesione al documento conclusivo votato dal Comitato centrale del partito il 17 novembre e sottolinea in particolare come sia stata riaffermata la validità della strategia dell'alternativa, decisa al 40 o congresso del partito e la finalizzazione a tale strategia di tutte le scelte di breve periodo da parte del PSI.

«Il CDP, preso atto del preciso rifiuto opposto dal Comitato centrale ad ogni ipotesi di partecipazione del partito a formule di governo diverse da quelle dell'emergenza, (il che conferma la validità della linea politica seguita dalla federazione di Trieste) ritiene necessario rilanciare l'iniziativa del Partito per la soluzione della crisi degli enti, elettivi e no, della Provincia, determinata dal rifiuto opposto dalla DC al raggiungimento di un'ampia intesa tra tutte le forze democratiche.

«La crisi economica, il comprensibile malcontento di non trascurabili strati della popolazione, la fuorviante ed equivoca proposta della zona franca integrale, l'aggressività della destra, la paralisi amministrativa di quasi tutti gli enti pubblici, reclamano per Trieste una guida che abbia la piena autorevolezza che può derivare soltanto da un ampio consenso.

«Il recente dibattito al Consiglio comunale ed a quello provinciale sul trattato di Osimo ha confermato che si può raggiungere un accordo tra i partiti democratici sugli aspetti fondamentali della vita politica cittadina e la valutazione ad amplissima maggioranza della mozione conclusiva ha rappresentato una risposta significativa all'offensiva contro la ratifica del trattato di Osimo condotta, con motivazioni diverse, dalle organizzazioni nazionaliste, dalla destra democristiana, dal Comitato promotore della zona franca integrale e dai loro più o meno occasionali alleati liberali e radicali».

Il direttivo del PSI — prosegue il documento — «ritiene che il rifiuto opposto dalla DC a un accordo per il governo della città e alla gestione di tale accordo assieme agli altri partiti democratici nasca esclusivamente da miopi interessi di partito e rafforzi obiettivamente quelle forze reazionarie e conservatrici che la DC dichiara di voler sconfiggere.

«Il Comitato direttivo provinciale socialista valuta positivamente la convergenza di valutazioni e di iniziative del PSI e del PCI in questo delicato momento della vita cittadina e auspica che sia possibile una piena convergenza anche nella proposta di una Giunta senza la DC alla Provincia, che consenta di sbloccare rapidamente la situazione degli enti locali determinata dall'immobilismo della DC che si è servita del ruolo di opposizione costruttiva assunto dai due partiti della sinistra non già per governare ma per perpetuare in termini inalterati il proprio sistema di potere. Ogni soluzione della crisi deve comunque fondarsi su una uguale assunzione di responsabilità da parte del PSI e del PCI». Il Comitato direttivo provinciale del PSI — conclude il documento — «ritiene infine che il PSDI e il PLI, se vogliono rendere un fatto politico reale la loro conclamata volontà di rifiutare l' egemonia politica e di potere della DC e di dare vita ad un nuovo e positivo rapporto con il PSI, debbono confrontarsi con i problemi aperti e fornire al riguardo indicazioni politiche non evasive».

RASSEGNA DELLE GALLERIE

SIMONETTI

Benito Simonetti al Circolo «Il Carso». Nato a Moggio nel '39, occupato a Trieste nell'industria, autodidatta, espone in questa sua prima personale le sculture formate con pezzi di ferro «trovati» che vengono saldati fra di loro. Sono le opere degli ultimi tre anni di lavoro. Un lavoro attaccato alla materialità, alla plasmabilità del ferro che Simonetti si porta dietro nel sangue (Moggio è all'imbocco della Valle del Ferro, i bronzini di Val Pesarina non son distanti) e che, nei momenti di maggior concitazione espressiva, di più raccolta concentrazione attorno all' unità della massa, getta la propria ombra verso la manumentalità a rovescio, verso la monumentalità in negativo della materia bruta, ma domata, di Dino Basaldella. Simonetti, da autentico autodidatta, vuol castigare se stesso, per non sembrare un dilettante virtuoso e incolto. Si guarda bene dal modellare, prende ciò che c'è. A modellare ci pensarono già i suoi avi. Questa è l'epoca dell'intellettualismo, della citazione. Le sculture di Simonetti son zeppe di citazioni. Sergio Molesi, che lo presenta, ne indica con acutezza e proprietà alcune: Calder, Dino Basaldella, Nino Perizi, Colla. Se ne potrebbero aggiungere altre; i Piccini, padre e figlio, Gombac, Zol. Ciò che distingue Simonetti dai suoi maestri ideali è il suo puntare al significato. Simonetti non ha paura del significato. Non teme l'eloquenza, la magniloquenza se vogliamo. E non teme l'accostamento di intonazioni diverse e opposte. La celebrazione della purezza e della perfezione, il grottesco, il tragico, il piacere dell' elegante metafora plastica. Ossia: «Struttura tecnologica», «Totem», «La Risiera» e «Gemona», «Volo d' uccelli».

C'è della confusione nel tracciato dei due binari. Il binario del lavoro formale, dove Simonetti viene consolidando con i modi dell'assemlaggio, scoperti in corso d'opera, nel vivo del fare, i suoi modi di introiettare, di appropriarsi delle citazioni, di distorcerle, di rimodellarle. Il binario del lavoro di esplicazione e di testimonianza, dove Simonetti ci dice la sua partecipazione ai morti della Risiera e del terremoto e anche a ciò che muore nel grottesco a ciò che si riscatta nell'ironico della nostra civiltà del ferro. Ma sulla confusione prevale la sua fede nel lavoro, fede modesta, mai autocensurata, peraltro, dalla volontaria umiliazione a cui gli abitanti delle città molte volte si sottopongono.

DE SANTI

Giampaolo De Santi alla Galleria degli Artisti. Fin dall'esordio di questo pittore, un paio d'anni fa, non ho esitato il consenso e oggi lo riconfermo. E' un artista difficile, un artista che pensa. Se i suoi quadri li guardiamo in fretta, sembrano manifesti di propaganda politica. Sembrano, sotto il profilo formale, riciclaggio di frasi prelevate dal gergo di ieri, dalla pop e dal reportage. Il quadro in parte dipinto e in parte costruito con assi di legno che sporgono. La prospettiva in parte reale e in parte illusionistica, con il simbolo-segnale che fa da raccordo o, quanto meno, da punto di attrazione dell'attenzione emozionale e dell'organizzazione percettiva. Il gusto dell'allegoria, le situazioni di assurdità, di stravolgimento, di violenza...

Ebbene, nonostante tutto, De Santi è chiaro nella costruzione dell' immagine e non è banale, non è ovvio nel significato. Anzi, oltre alle bandiere nazionali o di parte, oltre a una sua scelta ideologica che io non condivido, e oltre all' ostentazione di tale scelta in pittura, che condivido ancor meno, c'è un'oscurità di fondo, una partecipazione sincera al travaglio comune, in cui mi riconosco e tanto più l'apprezzo in quanto De Santi si esprime con il linguaggio di oggi (o di ieri? ma non siamo qui a fare i contabili in partita doppia di ciò che entra e di ciò che esce dal dìodioso, il distacco dal presente di battito estetico) senza il sussiego coloro che vorrebbero la restaurazione di un passato borghese in cui non avrebbero avuto alcun posto.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

ALLA «CARTESIUS»
ADRIANO ALBERTI
Bronzetti - Argenti
Disegni - Incisioni

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
Opere grafiche di:
ANNIGONI - CASCELLA
CASSINARI - LILLONI
MARGONARI - MIGNEGO
SASSU - STEFANELLI
TAMBURI
e ancora opere di
SALVATORE FIUME

SALA COMUNALE D'ARTE
Piazza Unità
continua con successo
la mostra di
DYALMA STULTUS

TORNANO I CORSI DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE

Psicologia al servizio degli educatori d'oggi

Allo scopo di diffondere fra i genitori, le persone colte e i cultori di studi psicologici i principi e i metodi più aggiornati da seguire nell'educazione dei fanciulli e per contribuire alle ricerche scientifiche in questo settore, l'Università Popolare, dopo il felice esperimento degli scorsi anni, istituisce tre corsi di psicologia dell'educazione, che avranno inizio il 12 gennaio 1977 al liceo «Dante Alighieri».

Nel primo corso verranno svolte lezioni (con proiezioni) concernenti lo sviluppo psichico del bambino dalla nascita fino ai dieci anni circa, cioè fino al completamento della scuola elementare. Esse riguarderanno principalmente i seguenti argomenti: la storia dell'infanzia; lo sviluppo fisico, mentale e sociale; gli stadi di sviluppo; la natura e la società; la formazione dell' io; l'istinto e l'intelligenza; la motivazione e la cultura; la personalità; i problemi scolastici.

Nel secondo corso le lezioni riguarderanno lo sviluppo psicosociale del preadolescente e dell'adolescente. Viene esaminato il periodo della scuola media inferiore e superiore. Verranno svolti i seguenti argomenti: i conflitti psichici in relazione allo sviluppo fisico; la caratteristica del risveglio sessuale; il gruppo; lo sviluppo intellettivo, il pensiero operativo concreto e il pensiero formale; la crisi di indipendenza e di originalità; i disturbi della personalità; la crisi scolastica; gli adolescenti di oggi e la crisi della società.

Nel terzo corso verranno sviluppati e discussi tra i partecipanti alcuni problemi di fondamentale importanza nella cultura moderna. I temi da esaminare e da discutere riguarderanno: i problemi familiari, scolastici, sociali, politici ed esistenziali. Alcuni esempi: l'educazione tecnologica nella scuola; l' educare alla progettazione; la cultura sessuale e il consumismo; la scuola e il mondo del lavoro; la famiglia nucleare e la famiglia patriarcale; il latino nella scuola; la droga e la crisi di identità sociale.

Le lezioni, si svolgeranno ogni mercoledì per il primo corso, dalle 17 alle 18; per il secondo, dalle 18 alle 19 e per il terzo, dalle ore 19 alle 20 dal 12 gennaio al 25 maggio dell'anno venturo. I corsi, riservati a un numero chiuso di iscritti e saranno tenuti dal prof. Leonardo Trisciuzzi, docente di pedagogia nella nostra Università e specialista in psicologia.

Quanti desiderano iscriversi, possono rivolgersi alla segreteria dell'Università Popolare di Trieste, in via del Coroneo, 17, (telefoni 761914-765338) giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 (sabato solo il mattino).

Sull'incontro nel Cile interrogazione del PSI

Con riferimento «all'incontro con la squadra cilena programmato a Santiago» un'interrogazione è stata presentata dal gruppo del PSI al presidente dell'assemblea regionale per sapere «se la Giunta regionale non intenda, rendendosi interprete del sentimento antifascista e della volontà generale delle popolazioni del Friuli - Venezia Giulia, esprimere con vigore la protesta per l'atteggiamento assunto sino ad oggi dagli organi responsabili, e se non intenda altresì richiedere un pronto e decisivo intervento del governo per impedire l'incontro, che tolga di mezzo ogni ambiguità in ordine alla volontà antifascista del Paese».

Nel documento si rileva che «una decisione favorevole alla trasferta in Cile e alla partecipazione all'incontro appare in clamoroso e scandaloso contrasto con la generale presa di posizione delle forze politiche democratiche, delle organizzazioni studentesche e del mondo della cultura, delle Associazioni antifasciste e partigiane».

Gite e soggiorni

ESCAI «U. Pacifico» — SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE: Martedì 7 alle ore 19.15 riunione nella sede di piazza Unità d'Italia, 3 per illustrare, anche con la proiezione di una breve pellicola, il programma e le modalità dell'iniziativa del gruppo giovanile per il Natale di Val Dogna in programma per domenica 19.

UN NUOVO MECCANISMO AUTOMATICO E' STATO ADOTTATO DALL'I.N.P.S.

Con l'archivio magnetico la pensione arriva prima

Un migliaio di triestini che andranno in quiescenza nei primi mesi del 1977 otterranno in tempi più brevi il dovuto con la compilazione di un modulo

Sappiamo che i lavoratori, alla vigilia del pensionamento, sono spesso oggetto di sollecitazioni e proposte di varia provenienza e natura, diretta a instradarli nei (solo apparentemente) tortuosi sentieri della previdenza sociale: se quelle provenienti dagli enti di patronato sono sempre degne della massima considerazione e fiducia, sulle altre, che pervengono da fonti meno chiare ed ufficiali, abbiamo già altre volte messo in guardia gli interessati.

Questa volta, vogliamo richiamare particolarmente l'attenzione dei lavoratori anziani su una proposta dello stesso INPS che, se favorevolmente accolta potrà essere suscettibile di recare loro immediati e concreti benefici. Si tratta dell'estensione, anche alla nostra provincia, della nuova procedura che in altre regioni già è stata collaudata ed è comunemente nota come il «pre-pensionamento».

Il termine usato non deve trarre in inganno: esso non si riferisce ad operazioni capaci di anticipare in qualche modo la decorrenza della pensione di vecchiaia; l'età pensionabile è un traguardo fisso (compimento del 60.o anno per i lavoratori dipendenti o del 65.o per i lavoratori autonomi; rispettivamente del 55.o e del 60.o anno per le lavoratrici dipendenti o autonome) tassativamente stabilito dalla legge e che non può essere modificato. Ciò che invece si può fare è anticipare per quanto possibile l'anno delle procedure per la liquidazione dei trattamenti di vecchiaia, in modo da poter abbreviare sensibilmente, se non annullare con la collaborazione degli stessi assicurati, gli inevitabili, quanto molesti, «tempi di attesa» che ancora separano la presentazione della domanda dal conseguimento della prestazione. Ed è proprio su questa strada che l'INPS si propone ora di procedere per snellire ulteriormente i propri ritmi di lavoro.

L'espediente adottato è abbastanza semplice, ma la sua pratica realizzazione è stata resa possibile soltanto dopo la costituzione, presso il Centro elettronico dell'Istituto, di archivi magnetici centralizzati, dai quali è agevole ricavare periodicamente, con rapide operazioni di selezione meccanica, i nominativi degli assicurati prossimi all'età pensionabile, siano essi lavoratori dipendenti che hanno prestato la loro opera in data recente o lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti), addetti ai servizi domestici e familiari o, infine, prosecutori volontari.

Ottenuti quadrimestralmente questi nominativi — attualmente sono interessati nella nostra città circa un migliaio di lavoratori che compiranno l'età pensionale nei primi quattro mesi del 1977 — viene inviato al domicilio di ciascuno di essi un plico contraddistinto dalla sigla «E.A.D. 160» che altro non è se non un esemplare, di nuovo e più agile formato, del tradizionale modulo di domanda di pensione di vecchiaia, che i singoli interessati dovevano finora ritrare presso le sedi dell'INPS o presso gli enti di assistenza dei lavoratori.

Rispetto allo stampato tradizionale, quello nuovo presenta peraltro assai utili integrazioni, come l'inclusione del mandato di rappresentanza, da sottoscrivere ogniqualvolta l'assicurato intenda farsi assistere da un patronato, la delega per la trattenuta sulla futura pensione di eventuali quote associative sindacali, nonché la dichiarazione di responsabilità relativa alla detrazione d'imposta sui redditi delle persone fisiche; lo stampato contiene inoltre una elencazione «guidata» dei documenti che è necessario allegare per il completamento della domanda di pensione.

Poiché il destinatario del plico viene espressamente interessato a restituire al più presto all'INPS — anche tramite la sempre utile intermediazione degli enti di patronato — il modulo di domanda opportunamente compilato e corredato della necessaria documentazione, è lecito chiedersi quali vantaggi si possono attendere da un simile anticipato adempimento.

La risposta ci sembra intuitiva: da una parte, il lavoratore è messo in grado di procurarsi per tempo e senza eccessivo affanno la documentazione richiesta; dall'altra, l'Istituto stesso può iniziare subito le operazioni di archivio per la formazione della posizione contributiva del richiedente, operazioni che, coinvolgendo l'arco di una intera vita lavorativa, spesso risultano tutt'altro che immediate e lineari: basti pensare ai casi, non infrequenti, in cui il lavoratore abbia prestato la propria opera in diverse località o presso diverse amministrazioni, per il quale occorre interessare pertanto le varie dipendenze dell'Istituto, dove sono depositate le tessere assicurative o comunque risultano versati i contributi.

E' chiaro che, in simili circostanze, una gran parte del lavoro istruttorio può essere utilmente svolto prima che il lavoratore maturi il diritto alla pensione, in maniera tale che tanto minore sarà il tempo che il lavoratore stesso dovrà attendere per il conseguimento della pensione, quanto più sollecito egli sarà stato nel corrispondere all'invito rivoltogli dall'istituto di previdenza.

Ma vi è un caso particolare che, in proposito, merita di essere segnalato, in quanto consente di far toccare con mano, se così si può dire, in quale misura si possano conseguire, con la procedura in discorso, risultati anche economicamente apprezzabili. Si verifica infatti, talvolta, il caso che, dall'esame della posizione assicurativa del pensionando, risulti non raggiunto il numero minimo di contributi necessari per il conseguimento del diritto alla pensione.

In tale ipotesi l'interessato viene automaticamente ammesso alla prosecuzione volontaria dei versamenti necessari per il raggiungimento del requisito contributivo; l'autorizzazione relativa può, peraltro, essere concessa solo a partire dalla data di presentazione della domanda. Per tale motivo, dunque, se la domanda è presentata al compimento dell'età, la decorrenza della pensione sarà posticipata di tanto tempo, quanto ne occorre per coprire il periodo contributivo mancante; ma se si fa in modo che la domanda stessa venga presentata prima di tale termine, anche il differimento della pensione sarà, per ovvia conseguenza, abbreviato, quando addirittura non si avrà affatto, qualora si tratti di copertura assicurativa volontaria di entità esigua.

Dopo quanto è stato detto, non ci sembra che sia necessario aggiungere altro per dimostrare l'utilità pratica dell'iniziativa. Converrà se mai tranquillizzare quanti, trovandosi nelle condizioni di età previste dal «pre-pensionamento», non si vedessero recapitare il relativo stampato. Va tenuto infatti presente che gli archivi magnetici dell'istituto di previdenza contengono attualmente, come già si è detto, i nominativi di coloro che sono stati assicurati in epoca recente, e cioè i lavoratori dipendenti che hanno prestato opera retribuita dopo il dicembre 1973, i lavoratori autonomi, le collaboratrici familiari e i prosecutori volontari al corrente con i versamenti.

La selezione meccanica effettuata su tali archivi fornirà perciò da una parte anche nominativi di lavoratori che non sono in possesso di tutti i requisiti per il pensionamento di vecchiaia e dall'altra ignorerà quanti, pur potendo far valere in pieno tali requisiti, per i più disparati motivi non figurano negli archivi stessi.

Mentre i primi non dovranno, ovviamente, tener conto dell'invito se non come prova della loro «presenza» nelle evidenze dell'INPS per il caso di future prestazione, i secondi — coloro cioè che, ripetiamo, pur compiendo l'età entro un quadrimestre, non hanno ricevuto alcun avviso — potranno sempre rivolgersi per chiarimenti e istruzioni alle sedi dell'Istituto o agli enti di patronato.

Claudio Moraro

IL TEMPO CHE FARÀ

Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso salvo annuvolamenti locali sulla Liguria, sulla Emilia Romagna e sulle Venezie; per domani sera aumento della nuvolosità ad iniziare dal Piemonte e dalla Lombardia con nevicate sulle Alpi.

Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 8; Bolzano -4, 7; Verona -2, 8; Venezia 4, 9; Milano -2, 6; Torino -2, 8; Cuneo -3, 6; Genova 6, 10; Bologna -1, 5; Firenze 6, 10; Pisa 10, 12; Ancona 5, 10; Perugia 5, 7,; Pescara 7, 12; L'Aquila 0, 8; Roma Nord 8, 12; Roma Fiumicino 8, 13; Roma Eur 9, 12; Campobasso 2, 6; Bari 9, 18; Napoli 10, 14; Potenza 4, 7; Santa Maria di Leuca 12, 16; Catanzaro 9, 14; Reggio Calabria 12, 21; Messina 14, 18; Palermo 12, 17; Catania 12, 19; Alghero 7, 12; Cagliari 8, 12.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 2, 5; Atene 12, 19; Bangkok 20, 31; Beirut 14, 20; Belgrado 5, 11; Berlino -1, 3; Bruxelles -2, 10; Buenos Aires 17, 31; Chicago -13, -7; Copenaghen 0, 2; Francoforte 1, 3; Ginevra 1, 4; Helsinki 1, 3; Hongkong 17, 21; Honolulu 18, 29; Johannesburg 12, 22, Kiev 3, 5; Lisbona 11, 16; Londra -1, 6; Los Angeles 11, 27; Madrid 12, 13; Città del Messico 7, 18; Miami 14, 23; Montreal -14, -12; Mosca -1, 3; New York -13, -5; Parigi 3, 6; Rio de Janerio 20, 30; San Francisco 9, 19; San Paolo 19, 28; Stoccolma 3, 6; Teheram 6, 27; Tel Aviv 12, 19.

DOPO LA REVOCA DELLO SCIOPERO

I termini dell'intesa raggiunta per i negozi

L'impegnativa dell'Unione commercianti ha permesso di sbloccare la situazione

A conclusione di una riunione protrattasi fino a tarda sera, i sindacati dei dipendenti del settore commercio hanno deciso l'altro giorno — come abbiamo riferito nell'edizione di ieri — di sospendere il preannunciato sciopero dopo un attento esame della lettera di impegnativa fatta pervenire dall'Unione commercianti. Questi i termini dell'impegno assunto dai commercianti.

E' stato concordato il mantenimento agli apprendisti aiuto-commessi e aiuto-vetrinisti, in servizio al 1.o ottobre 1976, del diritto a percepire il 100 per cento della retribuzione per il primo mese di malattia e il 50 per cento per il secondo e il terzo mese, in quanto il periodo di apprendistato è previsto per soli 18 mesi. Gli apprendisti in servizio al 1.o ottobre 1976, con il passaggio da apprendista a lavoratore qualificato, manterranno le condizioni di miglior favore previste. L'articolo 16 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 21 novembre 1973 verrà applicato nella provincia di Trieste in base all'interpretazione di esso data in sede nazionale.

L'integrazione fino al 100 per cento della retribuzione dell'indennità corrisposta dall'Inam verrà effettuata nei confronti di tutti quei lavoratori che vengono assunti dalle imprese commerciali con qualifica impiegatizia, i quali, alla data del 1.o ottobre erano dipendenti da altra impresa appartenente al settore commerciale, e, alla data del 1.o ottobre 1976, erano dipendenti da imprese appartenenti a qualsiasi settore economico.

Per quanto concerne le domeniche e le festività infrasettimanali cadenti nel periodo di malattia, ai lavoratori in servizio alla data del 1.o ottobre 1976, e a quelli che in tale data prestavano attività in altra azienda commerciale o di altro settore economico, verrà riconosciuto il diritto a ricevere la differenza tra quanto essi riceveranno a titolo di indennità di malattia e quanto sarebbe loro spettato in base al sistema in atto fino al 30 settembre 1976.

Le parti si sono impegnate a condurre congiuntamente e consensualmente un'azione verso l'Inam, allo scopo di ottenere il mantenimento a favore dei dipendenti delle condizioni di miglior favore corrisposte a Trieste, rispetto alla normativa nazionale, fino al 30 settembre 1976 e di competenza dell'Inam stesso.

Cronache degli spettacoli

Serata musicale con de Grandis

L'Istituto germanico di cultura si è associato al Circolo della cultura e delle arti per promuovere una serata musicale dedicata al compositore Renato de Grandis. Rinfrescando nobili tradizioni familiari, l'artista veneto non poteva che dedicare tutto se stesso alla musica e lo ha fatto diplomandosi in composizione al conservatorio «Marcello» di Venezia, frequentandovi la fucina di mastro Gianfrancesco Malipiero; quindi, sensibile ai mutamenti anche sconvolgenti che in musica sono avvenuti negli ultimi decenni, ha eletto a dimora la Germania trovandovi terreno propizio e più attenta considerazione.

Allo scarso pubblico convenuto nella sala maggiore del CCA, lo stesso musicista si è rivolto ripercorrendo il proprio cammino artistico che, beninteso, è appena a metà percorso ed è suscettibile di ulteriori aggiornamenti. Gli fa onore il non aver rinnegato la «prima maniera», anzi, ha introdotto la breve rassegna della propria produzione con la Sesta Sonata riecheggiante moduli neoclassici di scarsa originalità. Le Sonate successive e le tre Toccate corrispondono invece alla teoria che de Grandis si è costruito e cui aderisce con buona ispirazione. Il musicista intende risalire alle fonti, quasi alle origini del suono puro ed osa costruire uno stato di tensione corredando l'unica fonte sonora con un secondo suono e giocando sui diversi rapporti. Esemplare a questo proposito è stata l'audizione registrata di un brano sinfonico eseguito pochi giorni orsono a Bruxelles: il brano, intitolato «Rossiniana», è di indubbio effetto e supera la mera enunciazione teorica.

I brani pianistici hanno avuto nel pianista tedesco Peter Schmalfuss un interprete puntiglioso e preciso; aiutato dalla scrittura varia e colorita, ma in possesso di un'evidente esperienza concertistica in tutti gli stili. Consensi di apprezzamento al compositore ed applausi meritati al pianista Schmalfuss.

C. G.

RASSEGNA DEL CINEMA TEDESCO

Quattro film di Herzog all'Istituto germanico

Giovedì 9 dicembre s'inaugurerà all'Istituto germanico di cultura una personale del massimo autore del giovane cinema tedesco, Werner Herzog, realizzata in collaborazione con la «Cappella Underground». Nell'ambito del vero e proprio «boom» che ha caratterizzato la recente rinascita del cinema tedesco e ha rivelato nomi ormai famosi come Rainer Fassbinder, Alexander Kluge, Wim Wenders, al trentacinquenne Herzog (di origine jugoslava) spetta un posto di capofila. Egli è una personalità inquietante e bizzarra come i suoi film, girati nei più diversi angoli del mondo, dall'Africa al Perù alla Grecia, alle Canarie, e imperniati su problemi umani ed etici del rinnovamento in linea diretta la problematica della cultura filosofica tedesca.

In questa personale si potranno ammirare quattro suoi capolavori: «Lebenszeichen» («Segni di vita», 1967), con sottotitoli inglesi, il suo primo lungometraggio, un violento apologo sulla violenza e la follia, premiato in vari festival, che sarà proiettato giovedì alle 20.30. Seguirà, martedì 14, un programma di due film: il mediometraggio «Behinderte Zukunft» (1970), eccezionale reportage sugli handicappati sordomuti, e il film «Fata Morgana» (1969), a colori (con sottotitoli inglesi), un'opera geniale e visionaria che evoca una mitica creazione del mondo con immagini e musiche di assoluta bellezza.

Concluderà il ciclo, venerdì 17, alle 20.30, il film «Auch Zwerge haben klein angefangen» («Anche i nani hanno iniziato dal nulla», 1970, sottotitoli francesi), uno sconvolgente «horror film» interamente interpretato da nani e quasi un «remake» del famoso «Freaks» di Tod Browning. In questi, come in altri film di Herzog (ricordiamo «Aguirre, furore di Dio» e «Kaspar Hauser»), si rivelano un talento figurativo altissimo e una coerenza espressiva che pone questo regista non più fra le «rivelazioni» ma fra gli autori più importanti del cinema europeo contemporaneo. L'entrata è libera.

Ritorna al «Verdi» il «Don Pasquale»

Rappresentata quattro volte a Trieste negli ultimi trent'anni, torna sul palcoscenico del Teatro Verdi una delle massime espressioni dell'opera comica: «Don Pasquale», di Gaetano Donizzetti. E' stato affidato alla concertazione e direzione del maestro Nino Sanzogno e alla regia di Maria Francesca Siciliani. Ne saranno interpreti: Daniela Mazzucato, Fernando Corena, Max-René Cosotti, Leo Nucci, Vito Susca.

La prima rappresentazione di «Don Pasquale» andrà in scena martedì, alle 20, in turno di abbonamento «A» per platea e palchi, «C» per gallerie e loggione. Per l'infermità che ha colpito il critico Guglielmo Barblan, la prolusione all'opera, a suo tempo programmata, è sospesa.

Biglietti alla biglietteria del Teatro, che oggi rimane aperta fino alle 13.

Il pianista Richter alla Società dei Concerti

Domani sera, alle 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei concerti il grande pianista Sviatoslav Richter presenterà un programma interamente dedicato a Beethoven comprendente la Sonata n. 1 in fa min. op. 2/1; la Sonata n. 12 in la bem. op. 26 e la Sonata n. 32 in do min. op. 111.

Corso sul teatro

Domani, alle 16, nella sede del liceo scientifico «Galilei», in via Mameli, avrà luogo il consueto incontro settimanale con gli studenti medi nell'ambito del lavoro sul teatro del '900 organizzato dal Centro universitario teatrale in collaborazione con la cattedra di storia del teatro dell'Università.

STATO CIVILE

Gherlani Diego, lavoratore, con Ferk Anna, operaia; Baldin Roberto, meccanico, con Toscani Liliana, impiegata; Bianco Roberto, operatore macchine, con Diana Antonietta Elisabetta, operaia; Zanni Riccardo, finanziere, con Chialchia Lina, impiegata; Vespignani Piero, operaio, con Piriavic Patrizia, studentessa; Canziani Roberto, fabbro meccanico, con Simeone Rosa, casalinga; Bastiancich Salvatore, pensionato, con Vrtovec Antonia, casalinga; Stefani Alberto, scalpellino, con Laghi Maria, casalinga; Leghissa Gianni, elettricista, con Nabergoj Edvina, commessa; Luxich Livio, rappresentante, con Schiavini Laura, impiegata; Ferretti Gianfranco, rappresentante, con Oleni Ondina, impiegata; Pavan Claudio, decoratore, con Celant Marisa, casalinga; Gava Giuseppe, installatore, con Parovel Daniela, internista; Serraval Franco, carpentiere, con Gabas Susanna Maria, sediaia; Pandone Antonio, sott. uff., con marullo Franca, camiciaia; Bolcich Guerrino, operaio, con Horvat Bozica, operaia; Marco Fabio, commercialista, con Masè Laura, insegnante; Bon Adriano, insegnante, con Doimi Elisabetta, studentessa; Gerchi Leonardo, bracciante, con Calligaris Adriana, casalinga; Cernitz Mauro, marittimo, con Bacinello Marta, infermiera; Bona Giacomo, barbiere, con Salvini Gabriella, casalinga; Mola Paolo, guardia P.S., con Parovel Adriana, commessa; Cartolaro Giorgio, operaio, con Godina Daniela, infermiera; Cicerello Premio, pensionato, con Kriskovic Zora, casalinga; Bortoluzzi Adriano, impiegato, con Merlini Gabriella, casalinga; Dezi Carlo, agente P.S., con Parlatoni Fabiola, impiegata; Stocovaz Fiorentino, pittore edile, con Milenkovic Vesna, casalinga; Sommadossi Guido, impiegato, con Chieppa Mirella, commessa; Sandrin Antonio, operaio, con Bronzin Gabriella, impiegata; Favretto Livio, impiegato, con Chersi Adriana, casalinga.

MORTI: Gustin Giuseppe di anni 92; Gandini ved. Capatto Anna, 84; Maddalen ved. Coronica Ida, 86; Petruzzi Giuliana, 74; Midolo Gaetano, 74; Gherdina in Crisma Anna Maria, 73; Millo Antonio, 69; Hosner in Ferrigno Teresa, 69; Zaninello in Crevatini Corinna, 50; Facchin Caterina, anni 74.

NATI: 5.

ATTENTATO NOTTURNO ALLA SEZIONE DI VIA REVOLTELLA

DUE RUDIMENTALI ORDIGNI CONTRO UNA SEDE DELLA DC

Lievi danni alla serranda d'ingresso - Deprecato il gesto

(Italfoto)

La serranda metallica della sede DC di via Revoltella annerita dallo scoppio delle due bottiglie riempite di benzina

Due rudimentali bombe «Molotov» sono state lanciate la scorsa notte contro la sede rionale della Democrazia cristiana in via Revoltella 6. Lo scoppio, avvenuto poco dopo le 3, ha svegliato di soprassalto alcune persone che abitano nella zona e una signora si è premurata di telefonare al «113» per informare la polizia dell'accaduto. Sul posto è stata inviata subito una «Giulia» della Volante con il maresciallo Ciani e le guardie Ferlizza e Zilli. Gli esperti del gabinetto scientifico, arrivati assieme agli agenti dell'ufficio politico, hanno raccolto da terra alcuni frammenti di vetro e precisamente due colli di bottiglia con i tappi di sughero ben conficcati. La saracinesca della sede della DC si presentava annerita dagli scoppi.

Le indagini sono iniziate subito e vengono condotte dal dott. Volpe, dirigente l'ufficio politico.

Da parte della segreteria provinciale della DC è stata diramata una nota di condanna, nella quale è detto tra l'altro che «non può essere sottaciuta la gravità del gesto criminoso anche se esso non ha provocato che lievi danni, in quanto esso costituisce l'ultimo episodio di una serie di numerosi atti vandalici compiuti contro sedi di partiti costituzionali e di organizzazioni sindacali a Trieste. L'accaduto — continua la nota della DC — rappresenta un'ulteriore manifestazione di violenza politica nella nostra città, che va fermamente condannata da tutte le forze democratiche. I responsabili debbono essere perseguiti con rigore e la loro attività teppistica stroncata con la massima decisione in quanto Trieste, città medaglia d'oro della Resistenza, vuole vivere e operare in un clima di pace e di serenità e rifiuta i metodi di azione politica basati sulla violenza e sull'illegalità».

Esecrazione e condanna per il gesto di teppismo sono state espresse anche dalla segreteria regionale e dal movimento giovanile del partito.

Dibattito sulla droga all'Istituto «Da Vinci»

Duecento allievi del biennio dell'Istituto tecnico per geometri hanno partecipato nella sede del teatro dell'ospedale psichiatrico provinciale ad un incontro con tre operatori psichiatrici dell'ospedale stesso, i professori Sedmak, Pastore e Jogan, sul tema della droga. All'incontro, presenti il preside dell'Istituto, prof. Blasi, ed alcuni docenti, è seguito un dibattito che ha rivelato l'interesse degli studenti per la molteplicità degli aspetti che il grave problema della droga presenta.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 2366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

DONNA indipendente referenziata pensionata offresi per lavori casa e cucinare stabile con dormire possibilmente presso distinta signora. Scrivere Publikompass Cassetta n. 29 D 34100 Trieste. 23248 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCANSI per Milano bambinaia esperta per bambino otto mesi et domestica referenziata ottimo trattamento. Telefonare Trieste 60026. 22911 B

CERCASI prestaservizi referenziata media età stabile con dormire per piccola famiglia 250.000 mensili trattamento famigliare. Telefonare ore pasti 768744. 4065 B

CERCASI donna a ore per villetta Aurisina. Telefonare domenica ore 10-12 tel. 209755. 23169 B

CERCASI prestaservizi a ore per villa S. Croce a Mare. Tel. 224327. 23250 B

CERCASI prestaservizi giovane referenziata per coniugi soli ore da combinarsi. Piazzale Rosmini, tel. 747292. 23200 B

CERCO domestica ore. Tel. 420438. 22938 B

MONFALCONE urgente cercasi signora per pulizie interne. Presentarsi via Bagni 107. 998 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi. Telefonare 37670. 23111 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per piccola famiglia con vitto e alloggio trattamento familiare massimo stipendio. Tel. 754493 ore pasti. 23103 B

RAGAZZA cerco giorni alterni lavori domestici. Tel. 795839. 4056 B

SIGNORA referenziata ottima cuoca perfetta governo casa orario pieno cercasi. Eventualmente pasti compresi. Telefonare lunedì ore ufficio 761301. 23009 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA commessa offresi ramo abbigliamento. Telefono 825128. 23253 C

APPRENDISTA commessa volonterosa offresi. Tel. 611185. 22492 C

ASCIUGATRICE Candy come nuova offresi. Telefonare 52091. 23294 C

BABY-SITTER 19.enne offresi. Tel. 728356. 22806 C

CASSIERA impiegata pratica esperienza ramo amministrazione stabili offresi anche mezza giornata. Tel. 758210 lunedì. 23215 C

UN ACQUISTO È BUONO QUANDO IL PRODOTTO È VALIDO E IL PREZZO COMPETITIVO

I Nostri prodotti: **STUFE ◆ LAVATRICI ◆ CUCINE ◆ FRIGORIFERI ◆ SCALDABAGNI ◆ ASPIRAPOLVERE ◆ LAVASTOVIGLIE ◆ RADIO-REGISTRATORI ◆ TV bianco e nero ◆ CALCOLATORI e TV a colori**

Le nostre marche: ARGO - WARM MORNING - OLMAR - INDESIT - CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - ROWENTA - RHEEM RADI - GRUNDIG - EMERSON - NORDMENDE - TEXAS INSTRUMENTS

I nostri prezzi sono

SCONTATI fino al 50%

UN SOLO ESEMPIO:
TV A COLORI - ULTIMISSIMO MODELLO - 26 POLLICI

LIRE 475.000

INSTALLAZIONE COMPRESA + 1 ANNO GARANZIA

TELESTAR TRIESTE - via Timeus 7 - tel. (040) 794156

Offerta speciale per la riapertura del negozio completamente rinnovato

Attenzione: *ai primi 50 clienti che nella giornata di domani, lunedì 6 c.m. effettueranno un acquisto di uno dei prodotti suindicati, la ditta offrirà un omaggio di gran valore*

DOMANI LUNEDÌ 6 c.m., IL NEGOZIO RIMANE APERTO

GIOVANE signora offresi cassiera bar qualsiasi orario. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27 D 34100 Trieste. 23164 C

JUGOSLAVA 42enne offresi cameriera presso albergo oppure commessa. Pratica inglese tedesco. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 12 D, 34100 Trieste. 23061 C

IMPIEGATA esperta dattilografia con esperienza quinquennale offresi. Telefono 764017 lunedì martedì ore 8.30-12 14.30-16. 23006 C

IMPIEGATA perfetto inglese scritto parlato offresi anche mezza giornata. Telefonare 744309 ore 11.30-12.30. 23195 C

IMPIEGATA diplomata pratica mansioni ufficio offresi. Telefono 765213 ore pranzo. 23292 C

IMPIEGATO esperienza quinquennale conoscenza inglese telex offresi. Tel. 93503. 23059 C

IMPIEGATO giovane ultradecennale esperienza lavori ufficio (contabilità paghe fatturazioni) offresi anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 C 34100 Trieste. 22876 C

INFERMIERA pratica offresi ambulatorio medico o dentistico. Telefonare domenica e lunedì 813674. 23214 C

OFFRESI cassiera con cauzione cognizione contabilità. Telefonare al 775486. 23279 C

PENSIONATO giovane sano robusto presenza onestà ineccepibile lungo servizio notturno offresi custode sorvegliante autista. Scrivere Publikompass cassetta n. 24 D 34100 Trieste. 23230 C

PRATICO disponibile offresi a Ditta ore amministrazione contabile aziendale. Tel. 821486. 23180 C

RAGIONIERA primo impiego pratica steno-dattilo offresi. Tel. 772070. 23014 C

RAGIONIERA 20.enne pratica libri paga contributi fatturazione contabilità e macchina per scrivere offresi. Tel. 734207. 23144 C

SIGNORA offresi assistenza malati e anziani diurna-notturna. Tel. 211821. 23216 C

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi mezza giornata anche ambulatorio medico. Tel. ore pasti 55655. 23217 C

SIGNORA 40.enne educata offresi per ambulatorio medico o dentistico tutto il pomeriggio. Telefonare ore pasti 566193. 22954 C

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza inglese francese e telex cerca occupazione part-time. Modiche pretese. Tel. 32310. 22968 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter ore pomeridiane serali. Tel. 772771. 23073 C

STUDENTE di economia e commercio offresi a studio commerciale. Telefono 749686. 23290 C

18.ENNE assolte superiori offresi come apprendista cassiera commessa o qualsiasi altro impiego. Tel. 723218. 22933 C

31.ENNE offresi dattilografa-centralinista eventualmente commessa. Referenze. Tel. 825114. 22857 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 771122. 23242 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 23149 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali; eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 22753 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere carta prezzi modici preventivi gratuiti. Tel. 751631. 22793 CC

LA TERMOELETTRICA
Riscaldamento con pannelli elettrici ORIGINALI svedesi
VIA S. GIACOMO IN MONTE 1 - TEL. 744 600

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 4070 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 23251 CC

A. ESEGUONSI piccoli trasporti ovunque. Telefonare 225721. 23232 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A, 755868-724092. 23224 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi. Offronsi prontamente. Tel. 767975. 22883 CC

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti elettrodomestici. Telefonare 725597. 22755 CC

Continua in 10.a pagina

COMMESSA 18enne offresi anche solo periodo natalizio. Telef. 225575 domenica mattina e lunedì pomeriggio e chiedere di Fiorenza. 23247 C

CONTABILE esperto anche settore fiscale offresi. Telefonare ore pasti 764377. 22825 C

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza inglese e francese, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, telex offresi anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 15 D, 34100 Trieste. 23096 C

CORRISPONDENTE diplomata lingua inglese lunga pratica ramo marittimo offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 C 34100 Trieste. 22902 C

CUOCA referenziata lunga esperienza offresi orario unico preferibilmente mensa aziendale. Tel. 810577.

DICIASSETTENNE diplomata «tecnico di laboratorio biologico» cerca primo impiego. Tel. 414572 pomeriggio. 22912 C

DIPLOMATA offresi custodia bambini qualsiasi età. Telefonare domenica e lunedì 813674. 23214 C

DIPLOMATA magistrale offresi tutte le mattine per custodia bambini. Referenze. Tel. 812778. 23198 C

DIPLOMATA conoscenza contabilità con esperienza offresi anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 3 D, 34100 Trieste. 229999 C

DIPLOMATA magistrale offresi babysitter ore mattino. Telefonare 12-14, tel. 771017. 22984 C

ESPERTO in tutti i rami della stampa editoriale in off-set: progettazione e preventivi di riviste e libri; composizione IBM manuale-elettronica, con esperienza anche in lingue estere; impaginazione, montaggi e incisione lastre; litografo su Invicta 32; confezione e spedizione. 36 anni, ex socio contitolare in una tipografia editoriale. Sono interessato a proposte nel ramo: aziende editoriali similari, centri-stampa di industrie ecc. Disponibilità dal gennaio 1977. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 C 34100 Trieste. 22477 C

ESTETISTA mezzalavorante offresi a Istituto bellezza. Telefonare 795908 ore pasti. 2384 C

FUNZIONARIO grossa azienda metalmeccanica milanese con lunga esperienza contabilità industriale esaminerebbe adeguate proposte per trasferimento nel Veneto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 C 34100 Trieste. 22797 C

GIOVANE volonteroso offresi per qualsiasi lavoro tutti pomeriggi. Telefonare 757445. 22976 C

GIOVANE militesente cerca urgentemente impiego orario unico o mezza giornata pratico porto dogana o anche altro. S. G. casella postale 189. 22978 C

LA NUOVA CONCESSIONARIA S.R.L.

PER POTENZIAMENTO PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

assume

● **SALONISTI PER PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE AUTOVETTURE**

OFFRE: inquadramento nell'Azienda secondo le normative sindacali — inserimento in una moderna organizzazione — corsi professionali di addestramento

RICHIEDE: età 20-25 anni — militesenti — presenza — capacità di contatto con la clientela.

● **SIGNORINA PER ASSISTENZA ALLA VENDITA**

OFFRE: inquadramento nell'Azienda secondo le normative sindacali — posto di lavoro: salone di esposizione centro città — corsi professionali di addestramento

RICHIEDE: 16-20 anni — bella presenza — capacità di contatto con la clientela.

Inviare dettagliato curriculum a mezzo manoscritto, indicando recapito telefonico, alla Direzione della **NUOVA CONCESSIONARIA S.R.L. - Via Caboto 24 - 34147 Trieste**

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Cantiere Porto Cervo - SARDEGNA

Siamo il nuovo e il più attrezzato Cantiere per la nautica nel Mediterraneo.
Nel cuore della Costa Smeralda, il Cantiere fa parte del Complesso Nautico di Porto Cervo che include una Marina con 485 posti barca.
Il Cantiere è attrezzato con un sistema di scalo di alaggio sino a 350 tonn. e ha 7.500 mq. coperto di moderni capannoni per rimessaggio invernale e manutenzione.

Offriamo:
IMPIEGO A TEMPO INDETERMINATO
a personale altamente specializzato in costruzione e manutenzione di imbarcazioni.

Le posizioni richieste sono:
- **elettricista:** con esperienza in tutti i campi dei settori elettrici di bordo;
- **motoristi/meccanici:** per montaggio e assistenza motori a scoppio e motori diesel;
- **tornitori:** capaci di eseguire tutte le lavorazioni su torni fino a 6 metri;
- **saldatori:** capaci di eseguire saldature autogene elettriche, ad arco, ad arco plasma, su leghe in acciaio e materiali non ferrosi;
- **montatore:** per costruzioni in acciaio e alluminio;
- **carpentiere navale:** capace di eseguire lavorazioni anche in vetro-resina;
- **ebanista di bordo:** per lavori di alta rifinitura;
- **verniciatore:** capace di eseguire le operazioni di verniciatura su ogni tipo di superficie di scafi.

Verranno prese in considerazione soltanto le candidature di persone altamente qualificate con alcuni anni di esperienza specifica.
Costituiranno titoli preferenziali la provenienza dal settore cantieristico e la conoscenza di una lingua straniera.
Il trattamento economico è di sicuro interesse e, comunque, adeguato all'alto grado di specializzazione richiesto.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum specificando esperienza, retribuzione richiesta e composizione familiare a:

PORTO CERVO S.p.A. — UFFICIO PERSONALE 07020 PORTO CERVO (SS)

Helene Curtis

LA PIU' GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

Nel quadro di un ampio programma di sviluppo delle sue organizzazioni di vendita, connesso al lancio di nuove linee di prodotti fortemente sostenuti da massicce campagne pubblicitarie a mezzo stampa, radio e televisione, cerca:

VENDITORI

PER LE ZONE DI: TRIESTE - GORIZIA

RICHIEDE

● età compresa fra i 23 e i 35 anni; ● il possesso di automezzo;
● preferibilmente provenienza da settore di beni di largo consumo, non indispensabile se trattasi di persone dotate di buona comunicativa, predisposizione all'attività di vendita, che amino lavorare e che abbiano personalità e senso del dovere.

OFFRE

● un reddito provvigionale mensile non inferiore a L. 600.000;
● incentivi e premi fissi di forte entità;
● un corso di formazione professionale che si svolgerà in un residence aziendale, a totale carico della Società;
● la sicurezza di entrare a far parte di una Società di grande prestigio, che adotta tecniche avanzate e che consente un continuo aggiornamento professionale e costanti miglioramenti economici, in un ambiente dinamico e moderno.

Prega gli interessati di presentarsi dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17

MARTEDI' 7/12: a TRIESTE presso HOTEL JOLLY CAVOUR
Corso Cavour 7 - tel. 7694

Società Chimica Multinazionale

ricerca

INGEGNERI CHIMICI

per la posizione di SALES ENGINEER in ROMANIA e JUGOSLAVIA

E' indispensabile la conoscenza dell'inglese e piena disponibilità a viaggiare.

Si tratta di un lavoro interessante, dinamico, mai di «routine», con lusinghiere prospettive di sviluppo e di sicuro interesse economico.

Si prega inviare **dettagliato curriculum,** specificando recapito telefonico a:

— CASELLA 50 C PUBLIKOMPASS — 34100 TRIESTE —

I. C. P.
INTERNATIONAL CASUAL PRODUCTS

Siamo un'Azienda giovane in rapido sviluppo che opera nel settore dell'abbigliamento casual per bambino, uomo e donna con specializzazione nel pantalone sia jeans che sportivo.
Stiamo consolidando le nostre strutture commerciali e per questo cerchiamo:

VENDITORE ESCLUSIVO

per la zona del Friuli-Venezia Giulia, che risponda ai seguenti requisiti essenziali:
- età 24/30 anni
- discreto livello culturale
- possesso di autovettura

Siamo in grado di offrire:
- concrete possibilità di guadagno in un ambiente stimolante
- anticipi provvigionali mensili garantiti
- inquadramento ENASARCO
- costante assistenza nei problemi di vendita e gestionali.

Gli interessati possono inviare curriculum manoscritto a:
I.C.P. S.p.A. — DIREZIONE COMMERCIALE Via dei Carracci n. 7 — 20149 MILANO

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA STAGIONE LIRICA AL «VERDI» DI TRIESTE

Ritorna Don Pasquale commedia borghese

Fu nel 1933, con la «Lucrezia Borgia» ripresa da Marinuzzi al primo «Maggio musicale fiorentino», che ebbe inizio per il teatro di Donizetti un'opera di ricognizione critica molto fruttuosa, coronata molti anni dopo — in piena febbre callasiana — dal grande successo di «Anna Bolena» alla Scala nell'edizione di Luchino Visconti e Gianandrea Gavazzeni. Si parlò allora di una «Donizetti-Renaissance» e oggi è facile riaffermare che nel teatro donizettiano il primo romanticismo italiano vive la sua autentica stagione, trova il suo nuovo accento e spesso, come nella «Bolena» e nella «Lucia», un'immagine dolorosa di passione, un lirismo ormai straniato dalle realtà terrene.

La fortuna del «Don Pasquale», composto verso il finire del 1842 per il Théâtre-Italien di Parigi, è stata costante. Nella vastissima, disuguale produzione del grande musicista bergamasco quest'opera ha sempre avuto un posto inconfondibile, esprimendo la stagione del ripiegamento borghese e delle ultime illusioni. Con il «Don Pasquale», dal sorriso quasi ritenuto, l'opera comica sembra scoprire quella dimensione umana dei personaggi che si affermerà nel «Falstaff» verdiano.

Il testo è di Giovanni Ruffini, l'autore del «Dottor Antonio», che viveva esule a Parigi e che tradurrà in italiano il libretto del «Don Sebastiano». Ruffini si servì del «Ser Marcantonio» di Angelo Anelli, già musicato da Stefano Pavesi (l'opera di Pavesi, data alla Scala nel 1810 con grande successo, era molto piaciuta a Stendhal).

La prima rappresentazione si ebbe a Parigi il 3 gennaio 1843; il «Don Pasquale» apparve quindi nello stesso anno della «Maria di Rohan», composta per il Teatro di Porta Carinzia di Vienna su libretto di Salvatore Cammarano, e del «Don Sebastiano» composto per l'Opéra di Parigi su libretto di Scribe (il massimo teatro parigino aveva già tenuto a battesimo «Les Martyrs» e «La Favorita»). Sono le ultime, tormentose pagine della creazione donizettiana, alla vigilia dell'isolamento nella casa di salute di Ivry.

Fra le bizze di Norina e l'accorato patetismo delle arie di Ernesto l'opera si svolge con estrema concisione di taglio teatrale, ma è ricca di brani scintillanti e psicologicamente felicissimi.

Nell'ammirevole sinfonia, ove confluiscono molte esperienze della civiltà musicale del primo Ottocento, il clarinetto propone subito il bel tema della serenata di Ernesto. Questa trasparente pagina rende giustizia alla sensibilità e al gusto di un musicista che lasciò tutta una serie di pregevoli e poco note composizioni strumentali.

Nel ruolo del vecchio tutore, sostenuto alla «prima» del Théâtre-Italien da Lablache, emersero interpreti come Raffaele Scalese (anche a Trieste, nel 1853), Antonio Pini-Corsi, Vincenzo Bettoni e Salvatore Baccaloni. Al nostro Teatro Verdi, allora Teatro Grande, il «Don Pasquale» apparve il 26 dicembre 1848 con Sophia Cruvelli (la prima interprete dei «Vespri siciliani»), Giuseppe Alzamora, Cesare Soares e Francesco Cresci. L'opera donizettiana ritorna a Trieste con la direzione del maestro Nino Sanzogno e avendo a protagonista Fernando Corena. La prima è fissata per martedì 7 dicembre;

E. G.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Le cinque stagioni» (Rete 1, ore 20.45) — Gianni Santuccio, Tino Carraro, Tino Scotti, Renato Pinciroli, Clelia Matania, Elsa Merlini, Carlo Romano sono tra i protagonisti di questo originale a colori in quattro puntate che tratta il tema della condizione degli anziani seguendo un gruppo di ospiti di una casa di riposo.

«Le cinque stagioni», presentato con successo alla biennale di Venezia e al premio regia televisiva di Salsomaggiore, si apre sulla festa di Capodanno in un ricovero per anziani. Ma poi la vita nell'ospizio procede come sempre: c'è chi vive nell'attesa di una lettera del figlio lontano, chi pensa a escogitare sistemi per vincere al Totocalcio, c'è chi muore. Ma una notizia letta sul giornale, l'assegnazione del premio per il miglior presepe della città, fa nascere, prima in una persona sola poi in un piccolo gruppetto, il desiderio di partecipare, l'anno successivo, al concorso. Le adesioni all'iniziativa aumentano e viene formato un comitato: durante una focosa assemblea viene accettata all'unanimità l'idea ed un professore accetta di disegnare il progetto.

* * *

«Marisa della Magliana» (Rete 2, ore 20.45) — Marisa non è una donna celebre, non è un'eroina, ma neppure una donna qualunque: è una ragazza-madre romana di borgata che ha accettato di raccontare in prima persona la sua storia, una storia vera e sofferta che parte dalle povere origini contadine. Priva di istruzione, bisognosa soprattutto dell'affetto di un padre che non ha mai avuto, Marisa si sposa con un uomo più vecchio di lei che la lascerà con un figlio. Più tardi la donna si innamora di un donnaiolo prepotente e Marisa scopre di essere nuovamente in attesa di un figlio. Partecipano alle lotte del quartiere per avere una casa, scopre poco a poco che cosa sia la presa di coscienza, la volontà di far valere i propri diritti: così decide di non abortire e l'intero quartiere solidarizza con lei. Numerose altre storie e altri temi si intrecciano alla storia di Marisa.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Stanotte stamane; 7: La melarancia; 7.35: Culto evangelico; 8: GR1 (I); 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.10: GR1 (II); 10.20: Prego dopo di lei; 11.30: Cabaret ovunque; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (III); 13.30: Viva l'Italia; 14.50: Prima fila; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Mille bolle blu; 17: GR1 sera (IV); 17.30: Mille bolle blu (II); 18.05: Radiouno per tutti: 18.20: Rigorosissimo; 19: GR1 (V); 19.15: Ascolta si fa scera; 19.20: Concerto; 20: Saluti e baci; 20.30 Io nella musica; 21: GR1 (VI); 21.10: Polvere di porpora: prosa; 22.50: Soft musica; 23: GR1 (ult.); 23.05: Buonanotte dalla dama di cuori - al termine chiusura.

RADIODUE

6: Le musiche del mattino (I); 6.24: Bollettino del mare; 7.30: GR2 radiomattino - Buon viaggio; 7.55: Le musiche del mattino (II); 8.15: Oggi è domenica; 8.30: GR2 radiomattino; 8.45: Esse Tv; 9.30: GR2 notizie; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo (11.30: GR2 notizie); 12: Anteprima sport; 12.15: La voce di; 12.30: GR2 radiogiorno; 12.45: Recital di; 13.30: GR2 radiogiorno; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Discorama; 15.30: Buongiorno blues; 16.25: GR2 notizie; 16.30: Domenica sport; 17.45: Canzoni di serie A; 18.15: Disco azione (18.30: GR2 notizie di radio sera - Bollettino del mare); 19.30: GR2 radiosera; 19.50: Walter Gieseklug; 20.50: Musica night; 22: Paris chanson; 22.30: GR2 radionotte - Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 6.45: Giornale radiotre; 7.45: Giornale radiotre; 8.45: Succede in Italia; 9: Concerto per banda; 9.30: Scene finali d'opera; 10: Domenicatre; 10.45: Giornale radiotre; 10.05: Rondò brillante; 11.15: Il tempo e i giorni; 12: Antonio Salieri; 13: Musica popolare nel mondo; 13.45: Giornale radiotre; 14.15: Agricoltura tre; 14.30: Cesare e Cleopatra; 16.30: Concerto da camera; 17: Oggi e domani; 17.45: Musica americana in due secoli di storia; 18.30: Fogli d'album; 18.45: Giornale radiotre; 19.15: Club d'ascolto; 20.05: Manon Lescaut; 20.40: Giornale radiotre; 22.25: Conversazione; 22.35: Revival; 23: Giornale radiotre - Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.05: «Il portolano» - radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna; 12.35: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Ascolto due» - dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.15: Quattro passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: La vera Romagna; 11.45: Kemada canzoni; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più belle della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Concerto in piazza; 15.30: Adria e Gianca; 15.45: Suona l'orchestra della RTV di Lubiana; 16: Arte un modo di vivere: Virgilio Giuricin; 16.10: Anna Sforzini; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena: Viaggio senza meta; 21.37: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili; 23: Chiusura.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 Enciclopedia della natura: «Il mare più ricco».
13.00 «TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 TG1 Notizie.
14.00 «Domenica in...», condotta da Corrado con cronache e avvenimenti sportivi a cura di P. Valenti.
14.05 Notizie sportive.
14.10 «Uno dei tre», anteprima di «Chi?».
14.40 «In... sieme» con Corrado.
15.20 Risultati dei primi tempi delle partite di calcio.
15.25 «In... sieme».
15.30 «Gli sbandati: Giustizia per un negro», telefilm.
16.15 «In... sieme».
16.35 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.00 «Chi?», giallo-quiz presentato da Pippo Baudo.
18.10 «In... sieme».
18.20 Racconti del mistero: «Un letto strano e terribile».
18.45 «In... sieme».
18.55 Notizie sportive.
19.00 Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
19.45 «In... somma».
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Le cinque stagioni», originale TV di Gianni Amico; con G. Santuccio, T. Carraro, T. Scotti.
21.55 La domenica sportiva.
22.55 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 St. Moritz - Sci: Slalom parallelo maschile.
12.30 «Re Artù», cartoni animati.
13.00 TG2 - Ore tredici.
13.30 «L'altra domenica», sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.
13.30 Concerto di Donovan.
— Corrispondenze di spettacolo dall'estero.
15.00 Forlì: Incontro di pallamano Italia-Austria.
— Bologna: Sinudyne-Mobilgirgi di pallacanestro.
— St. Moritz: Slalom parallelo maschile (sintesi).
17.00 Concerto di musica leggera in diretta da Napoli.
— Servizi sullo spettacolo in Italia.
17.55 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.15 Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
19.00 «Spazio 1999: Circolo chiuso», 1.o episodio.
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.00 «Domenica sprint», fatti della giornata sportiva.
20.45 «Marisa della Magliana», film-inchiesta.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.00 Occhio tribale: «Al di là dei confini», 7.a puntata.
22.50 «Sorgente di vita», rubrica di vita ebraica

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi: «Piccoli amici», film; 20: Canale 27 - I programmi della settimana: 20.15: «Vita da cani», film; 21.50: «La fattoria del canneto piccolo», romanzo sceneggiato; 22.40: Telesport - sci: Coppa delle Nazioni. St. Moritz slalom parallelo maschile.

TV Lubiana

8.35: Notiziario; 8.40: I nostri cori: Cerknica; 9.10: La Tv e gli spettatori; 9.50: La fattoria del canneto piccolo - romanzo sceneggiato; 10.45: Tv per i ragazzi; 11.30: Tv per gli agricoltori; 12.20: Notiziario; 14: Telesport - sci: Coppa delle Nazioni. St. Moritz, slalom parallelo maschile; 16.20: Domenica pomeriggio; 16.55: «Pristina '76» Festival musicale; 18.20: Notiziario; 18.25: Teleromanzo sceneggiato; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Strade e deviazioni» - romanzo sceneggiato; 20.55: «Sul binario principale» - documentario; 21.25: Telegiornale; 21.40: Miniatura; 21.55: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.50: Notiziario; 10: Tv per i ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: Tv per gli agricoltori; 12.20: «Jugoslavia buongiorno», spettacolo informativo-culturale; 13: St. Moritz sci: slalom maschile; 13.50: Punto critico; 14.20: Disneyland - film per ragazzi; 15.10: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20.05: «La repubblica di Uzice» - teledramma; 21.05: «La carovana» - documentario; 21.35: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1976/77. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-C) di «Don Pasquale» di G. Donizetti. Direttore N. Sanzogno, regia di M.F. Siciliani. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1976-77. Venerdì alle ore 20 seconda rappresentazione (turno B-B) di «Don Pasquale» di G. Donizetti. Direttore N. Sanzogno, regia M. F. Siciliani.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16: «L'idealista» di Fulvio Tomizza con Corrado Pani. Regia di Francesco Macedonio. Scene e costumi di Sergio d'Osmo. Musiche originali di Gianpaolo Coral. Secondo spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

TEATRO STABILE - TEATRO LABORATORIO. (Ridotto del Politeama). Ore 15 in collaborazione con la Cappella Underground, proiezioni integrative del IV Incontro: «Nosferatu, il vampiro» di Marnau; «Il gabinetto delle figure di cera» di Leni. Ore 18: «Fin de partie» di Beckett. Cooperativa Quattro Cantoni. Sono in vendita alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti) le tessere associative per spettacoli e incontri a L. 1000.

TEATRO STABILE - TEATRO AUDITORIUM — Ore 16 ultima rappresentazione de «Il mandato» di Erdman. Compagnia Gruppo della Rocca. Spettacolo in alternativa con il «Lear» di Bond (tagliando 1). Gli abbonati che hanno usufruito del tagliando per «Le cugine» avranno lo sconto del 30%. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti). — Domani ore 16 spettacolo per bambini: «Un teatrino, tre pulcinella, due carabinieri, uno spazzino» di Conte e Luzzati. Compagnia «La Contrada».

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16. Ivan Cankar «Corruzione nella valle di San Floriano» nell'interpretazione del Teatro popolare sloveno di Celje. Turni di abbonamento C e G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

TEATRO DI S. M. MAGGIORE (via del Collegio 6) — Giovedì 2 dicembre alle ore 20.30 IV serata del Festival del dilettante «Rione sera». Iscrizioni e informazioni sempre aperte e gratuite. Tel. 271960 o Radio TS 2000, tel. 773388.

MOVIE CLUB 77 (a cura del C.U.C.) Dal 7 dicembre proiezioni ogni martedì alla sala della Casa dello Studente A (via F. Severo 158, tel. 53223) e ogni giovedì al cinema Radio (via Rotonda 4, lat. via San Michele, tel. 60789). Tessera annuale L. 1000; ingresso alla singola proiezione L. 500.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Morte a Venezia» di Luchino Visconti. Riedizione del celebre technicolor con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Romolo Valli e Nora Ricci.

EDEN. Ore 15, 17.20, 19.40, 22.15: «L'innocente». Un film di Luchino Visconti con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli e Jennifer O'Neil. Technicolor. V. m. 14 anni.

EXCELSIOR. 15.30, 18.20, 22.15. Un divertente film di Sergio Corbucci «Squadra antifurto» con Tomas Milian, Robert Webber e Lilli Carati. V.m. 14 anni.

FENICE. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Fra' Diavolo» con Stanlio e Ollio. Ingresso lire 400.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15 «Keoma». Un eccezionale western con Franco Nero, William Berger, Orso Maria Guerrini e Woody Stroode. Non è vietato.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Jessy's Gun, la banda delle Lesbiche's maledette». V.m. 18.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15: «L'ultima follia di Mel Brooks» (Silent Movie). Una sola ininterrotta risata dall'inizio alla fine del film. Interpreti: Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan, Anne Bancroft, Marty Feldman, Liza Minnelli, Dom Delluise. Technicolor.

MIGNON. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Mosè» con Burt Lancaster. Uno spettacolo grandioso e colossale. Technicolor.

NAZIONALE. 15.30, 17, 18.40, 20.15, 22.15. Una meravigliosa avventura oltre i confini del tempo e dello spazio: «2002: La seconda odissea» con Bruce Dern. Canzoni di Joan Baez. Film per tutti.

RITZ. (Locale riscaldato) 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Signore e signori, buonanotte». Technicolor con Berger, Gassman, Manfredi, Mastroianni, Tognazzi, Villaggio. Vietate tutte le tessere.

AURORA. 15. L'ultimo film di A. Hitchcock: «Complotto di famiglia» con K. Black e B. Dern. Technicolor. Si consiglia la visione dall'inizio. Per tutti.

CAPITOL. 14.45, 18, 21.15: Chi l'ha visto vi dirà che «Barry Lyndon» è una delle più belle ed emozionanti storie mai raccontate dal cinema. E' un film di S. Kubrick interpretato da L. O'Neil e M. Berenson. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15.30, 17.30, 19.40, 22: «La casa dalle finestre che ridono» con Lino Capolicchio. Solo all'ultimo minuto scoprirete chi è l'assassino. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. Charles Bronson è il formidabile interprete dell'ottimo giallo poliziesco «Candidato all'obitorio» con J. Bisset. Si consiglia la visione dall'inizio. Technicolor.

IMPERO. 15. Questa volta Fantozzi è diventato «Il terribile ispettore». Ritorna P. Villaggio assieme ad A. Belli per farvi fare le più matte risate. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Vai gorilla» con Fabio Testi, Renzo Palmer, Claudia Marsani e Al Lettieri. Regia T. Valeri. V.m. 18.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30 19.15, 22: «Rollerball» con James Caan. Un film nuovo, originale; in un futuro non lontano, in una società perfettamente organizzata, il «Rollerball», un gioco allucinante al limite di ogni violenza, sarà una necessità sociale a evitare altre violenze e fra tutte, la suprema: la guerra. Technicolor. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Il richiamo del lupo». Prima visione per Trieste. Da un racconto di Jack London, un avvincente e avventuroso technicolor con Jack Palance e Joan Collins.

ALDEBARAN. 15: «I giustizieri del West». Western a colori con Kirk Douglas.

ASTRA. 15.30: «Amici miei». Un divertente technicolor di P. Germi con U. Tognazzi, G. Moschin e D. Del Prete. Per tutti.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30, ult. 22: «La terra dimenticata dal tempo». Una fanta-avventura ai confini dell'irreale, con Dough Mac Clure, John Ennery. Technicolor.

IDEALE. 14.30, ult. 21.30. Technicolor. Un capolavoro western con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach: «I quattro dell'Ave Maria». Grande successo.

RADIO. 14.30. Rassegna nazionale della fantascienza: «La leggenda dei sette vampiri d'oro» con Peter Cushing e Wang Yu. Colori.

SERVOLA. 15 (chiusura cassa 21): Un'avvincente avventura con Brad Harris e Gisela Hahn: «Zambo, il dominatore della foresta». Technicolor.

SALESIANI. (Spettacolo unico). 15: «Tarzan e lo stregone».

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «La grande avventura di Scaramouche» con Christian Hay, M. Vitale. Technicolor di cappa e spada.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Mimì Bluette, fiore del mio giardino». Dall'omonimo romanzo di Guido da Verona con Monica Vitti, Shelley Winters e Tommy Tune. Technicolor. V.m. 14 anni.

UDINE

ARISTON. 16: «L'ultima follia» di M. Brooks.
CENTRALE. 16: «Tutti gli uomini del presidente».
ODEON. 16: «Keoma».
CRISTALLO. 16: «Le deportate della sezione speciale SS». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Basta che non si sappia in giro». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «Novecento - II atto». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «Pasqualino sette bellezze». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14 - 22: «Il deserto dei tartari» con V. Gassman e J. Perrin. A colori.
CORSO. 15 - 22: «Missouri» con M. Brando e J. Nicholson. Colori.
VERDI. 15 - 22: «Tutti gli uomini del presidente» con R. Redford e D. Hoffman. Colori.
CENTRALE. 15 - 21.30. Silvestro e Gonzales in: «Vincitori e vinti». Cartoni animati a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «La moglie erotica» con G. Fleury. Scope a colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 20.30: «...Altrimenti ci arrabbiamo!» con T. Hill e B. Spencer. Scope.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Operazione Ozerov» con Tony Curtis e Roger Moore. A colori.
PRINCIPE. 14: «L'ultima donna» con Ornella Muti e Gerard Depardieu. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Adesso sparo anch'io» in «Texas oltre il fiume» con Alain Delon e Dean Martin. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Ursus, il terrore dei kirghisi» con Mireille Granelli. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il cervello» con David Niven. Comico a colori.

GRADO

CRISTALLO. Ore 15 - 17: «I quattro dell'Ave Maria» con Terence Hill e Bud Spencer. Technicolor. Ore 19.30-21.30: «Mimì Bluette, fiore del mio giardino» con Monica Vitti, Shelley Winters. Technicolor. V.m. 14 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 15-21.30: «Cipolla Colt».
EDEN. 15 - 21.30: «L'uomo che uccideva a sangue freddo».

CERVIGNANO

NUOVO: «Novecento», il film che ha messo in subbuglio tutta la stampa. V.m. 14 anni.

RONCHI

RIO. «Come una rosa al naso».
EXCELSIOR. «Histoire d'O: Il trionfo dell'erotismo».

PALMANOVA

ITALIA. «Tre contro tutti».
GARIBALDI. «Pubertà».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Cipolla Colt».

CASARSA

ROMA. «Quel pomeriggio di un giorno da cani».

RISTORANTI E RITROVI

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, telefono 790497. 23125 CC

ANTENNE installo garantite. Paghe-rete solo se soddisfatti. Tel. 762129 ore negozio. 23122 CC

APPLICAZIONI riparazioni forniture veneziane avvolgibili tende verticali porte soffietto. MALOSSI, tel. 767432-763475. 22779 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri poggioli facciate tetti fognature armatura propria. Tel. 795275. 22913 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità. 827606. 23151 CC

ESEGUONSI lavori dattilografia a domicilio. Tel. 755641. 23213 CC

FALEGNAME costruisce e ripara ogni tipo di mobili. Tel. 731354. 23050 CC

GIOVANE dinamico con furgone 12 q offresi per Trieste e Provincia (anche a ore) dalle 13 alle 15. Telefonare al 746878. 23038 CC

INIEZIONI a domicilio infermiera pensionata lunghissima pratica. Telefono 820501. 23203 CC

INSTALLANSI copricaloriferi e pareti divisorie in metallo o ferro battuto. Preventivi gratuiti. Telefonare seralmente al 722838. 23207 CC

INVALIDO confeziona su ordinazione a telaio: scialli copertine stole. A macchina: berrette sciarpe. Telefono 817946. 22751 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

MODISTA riforme cappelli prezzi modici, via San Maurizio 5. 23119 CC

MONTONI pelle liscia, coccodrillo ecc. pulisce, tinge con garanzia specialista Cattaruzza. Giulia 13. 23277 CC

PIASTRELLISTA altamente specializzato pavimenti e rivestimenti esegue accurati lavori. Telefonare al 419171. 23072 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti in ceramica. Preventivi gratuiti. Tel. 200507. 22776 CC

PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappezzate carta 40 mila. Telefonare 793616. 23181 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 20498 CC

RINOVABAGNO riverniciatura vasche docce ruvide brutte senza smontaggio. Tel. 775389. 23223 CC

SARTA confezioni riparazioni. Telef. 771856. 22985 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili femminili. Mosetti, Piazza Garibaldi n. 11. Telef. 790266. 23035 CC

MANCINELLI
PARCHETTI
telefono 765255

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 23222 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente anche domeniche appartamenti soffitte cantine; eseguiamo piccoli trasporti e traslochi. Tel. 410275-422298. 21975 CC

TINTORIA «La Triestina», via Zovenzoni 4, Madonnina 38, pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti lana materassi antilope montoni. Specializzata tintura a campione. 22145 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. NEGOZIO calzature centrale assume commessa. Tel. 741331. 4086 D

A.A.A. AIUTO baristi, baristi per bar centrali cercasi. Telefonare 66257 orario ufficio. 23105 D

A.A.A. CERCASI 2 apprendisti litografia Ricci, via Carletti 16 zona industriale. 22871 D

A.A.A. SIGNORINE signore, volete arrotondare abbondantemente il vostro stipendio? Avete attitudine alle vendite? Telefonateci al 731260. 4037 D

A.A. KOSCOT Italia. Cosmetici all'olio di visone offre interessante lavoro di vendita diretta a signore signorine studentesse. Deposito in Trieste. Presentarsi lunedì 9.30-12.30 15-19 via Canova 14. 23130 D

A. DUECENTOMILA più percentuale et premi mensili ad ambosessi bella presenza capaci per lavoro esterno distribuzione novità mondiale. Presentarsi via Rismondo 3, Vaporcasa. 22869 D

A. GIOVANE militesente conoscenza inglese e dattilografia cerca provveditoria marittima. Welponer, via Cellini 3, tel. 60232. 23048 D

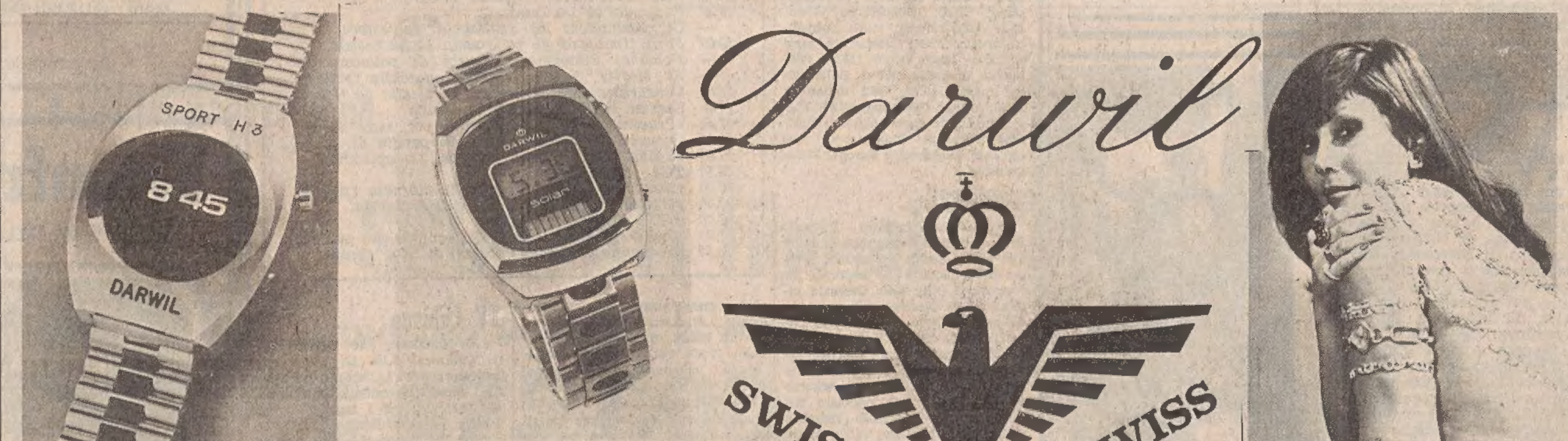
ABBIGLIAMENTO femminile cerca sarta finita. Tel. lunedì 64401. 23295 D

AVVISO

VI INVITIAMO A VISITARE
TUTTI I GIORNI FERIALI (COMPRESI I LUNEDÌ)
FINO A SABATO 18 DICEMBRE DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 19.30

ECCEZIONALE ESPOSIZIONE

DI **ARTE ORAFA** IN PLATINO, ORO, ARGENTO — **GIOIELLI** CON SMERALDI FINI, ZAFFIRI BLEU KASHMIR, RUBINI FINI, BRILLANTI RIVER PURISSIMI



DARWIL QUARTZ SPORT H 3 a diodi luminosi: un quartz elegante e robusto, con le principali operazioni a Lire 28.000

DARWIL QUARTZ SOLAR
l'unico quartz senza pile - con cellule solari ed accumulatore.

NOVITA' NATALE '76
nella bigiotteria in argento, a prezzi eccezionali.

PIAZZA S. ANTONIO NUOVO — I - II - III piano



IL NOSTRO ULTIMO ARRIVO: DARWIL QUARTZ da donna, in versione argentata - o con cassa e bracciale placcati oro 24 carati

Nelle nostre 57 vetrine sono esposti i 536 modelli e tipi di orologi svizzeri DARWIL di grande precisione — superautomatici ad altissima frequenza — 56 tipi di orologi al quarzo, a diodi luminosi e cristalli liquidi, nonché analogici. A PREZZI IMBATTIBILI A PARTIRE DA SOLE LIRE 28.000 in poi, con completa assistenza tecnica e garanzia totale.

TUTTI GLI OROLOGI SI VENDONO AL PREZZO BASE DEL 1965 SENZA ALCUN AUMENTO

addirittura con sconti particolari su alcuni modelli — presenti anche molti tipi di sveglie al quarzo e orologi da muro, novità '77 — grandi novità negli orologi da salotto e da salone.

VISITATECI!

Ad ogni visitatore offriamo il nostro sacchetto DARWIL, dove troverà anche due cinturini da orologio, in vera pelle, o in finissimo perlon lavabile.

MEZZALAVORANTE e apprendista cercasi. Salone Magda, tel. 790762. 23170 D

NEGOZIO laboratorio centrale cerca apprendista max 17.enne capace guida Ciao. Buone prospettive. Telefono 774267. 23143 D

NEGOZIO tessuti cerca commesso con esperienza pluriennale buona retribuzione. Scrivere solamente se capace e requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 D 34100 Trieste.

OPERAIE macchiniste confezioni settimana corta cerca Salvadori, via Rossini 14. 22981 D

PER prossima apertura Garden Center addetto vendita, pratico macchinario e prodotti agricoltura, conoscenza lingua slovena cercasi. Offresi interessante trattamento economico. Telefonare vivai Busà ore ufficio, 54307 per fissare appuntamento. 22440 D

PRATICANTE dattilografa anche primo impiego assume studio legale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 D 34100 Trieste. 23244 D

PRIMARIA impresa costruzioni assume impiegata con buona esperienza vendite appartamenti e lavori ufficio. Offerte Publikompass. Cassetta n. 19 D, 34100 Trieste. 17/12 D

RISTORANTE cerca abile cameriere possibilmente giovane referenziato. Tel. 31984. 23287 D

S.P.A. 30.000.000.000 di fatturato annuo assume ambosessi venditori e non inizialmente per attività esterna. Si richiede età minima 24, disponibilità totale e immediata per training gratuito. Offronsi remunerazioni altissime e reali quanto rapide possibilità di carriera. Telefonare lunedì solo per fissare un colloquio in giornata, allo 040-732066-732370. 23081 D

SEGRETARIA dattilografa per studio legale assumesi per gennaio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 D 34100 Trieste. 23244 D

SOCIETA' operante nella zona di Monfalcone facente parte di un gruppo in piena espansione ricerca per assunzione immediata ragioniere militesente pratico primanotista e macchine contabili retribuzione di sicuro interesse e comunque in base alle effettive capacità del candidato. Telefoni 774381-724237 (040). 22982 D

TECNICO ELETTRONICO cercasi per assistenza permanente e manutenzione a sistemi digitali industriali in qualità di tecnico residente. Si richiede esperienza pratica nei campi strumentazione, elaboratori numerici, circuiti logici. La conoscenza della lingua inglese è requisito preferenziale. Si offre ottimo programma di addestramento in Italia ed all'estero, remunerazione adeguata ed ottime incentivazioni. Scrivere a Cassetta n. 20 D — Publikompass — Trieste. 1003 D

TRATTORIA cerca internista. Telefonare sabato n. 733366 tutto il giorno, domenica n. 752541 dalle 8-10 19 in poi. 23068 D

VUOI? Lavorando a tempo libero migliorare la tua attuale situazione finanziaria. Telefonare per appuntamento 827690. 22935 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

AMMOBILIATO comodo bagno cucina centrale aut S. Giacomo cercasi. Tel. 31075. 22467 E

CERCASI urgentemente stanza con uso cucina bagno centrali. Telef. 69453 ore ufficio. 4022 E

SIGNORA sola cerca in affitto camera cucina bagno possibilmente zona Roiano. Telefonare n. 415616 fino alle ore 14. 23176 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTANSI stanze belle centrale per due persone preferibili uomini con un'occupazione. Prezzi modesti. Telef. 39235. 23161 F

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente con riscaldamento a distinto e una per due persone. Telefono 64490. 23106 F

AFFITTO stanza 2 letti studentesse ambiente signorile. Telefono 754166. 23276 F

SIGNORA affitta camera ammobiliata esclusivamente donne referenziate. Telefono 411655. 22918 F

SIGNORA sola offre stanza comodo cucina e tutte le comodità domestiche a persona sola pensionata indipendente. Richiede in cambio compagnia. Telefonare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 al 743081. 4071 F

STANZA riscaldata offresi signora perbene in cambio compagnia signora sola con modico compenso. Telefonare 566263 ore 9-10. 23052 F

STANZETTA mobiliata uso bagno telefono giovane distinto affittasi. Telefono 730618. 23025 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

ACCURATE ripetizioni impartisco scuole elementari medie. Telefonare ore pasti 55855. 23217 G

AMERICANA laureata impartisce lezioni inglese conversazione preferibilmente professionisti. Telefono n. 794533. 22949 G

BENEDICT School iscrizioni ai corsi inglese, tedesco, francese, croato. Ponterosso, 2. Tel. 30265. 6/12 G

DIPLOMATA impartisce lezioni di stenografia e francese. Telefonare 792964. 23110 G

ESEGUONSI traduzioni-lezioni russo-inglese. Tel. 410297 mattino. 22937 G

INGLESE traduzioni ripetizioni medie superiori. Telef. 761426. 22993 G

LAUREATA lettere classiche impartisce lezioni greco latino italiano. Tel. 743818. 23173 G

LAUREATO in serbo-croato impartisce lezioni. Orario da stabilirsi. Telefono 724601. 23219 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce ogni livello insegnante privato. Tel. 775700. 23086 G

RAGIONIERA impartisce lezioni matematica medie inferiori, elementari. Telefonare dalle 15 alle 17 a 764954. 22745 G

RIPETIZIONI italiano inglese francese Lit. 2300 ora. Tel. 750177. 23139 G

SIGNORA laureata paziente impartisce lezioni scuole elementari, medie. Telefonare 33657. 23016 G

SIGNORA madrelingua francese esegue traduzioni in e dal italiano e inglese ed impartisce lezioni francese. Telefonare ore serali 55162. 23077 G

SIGNORE madrelingua inglese darebbe lezioni private. Presentarsi da lunedì mattinata via Battisti 4, I piano, Esperia. 23147 G

STUDENTE medicina impartisce lezioni italiano matematica inglese scuole medie. Tel. 761412. 23204 G

TEDESCO latino italiano medie e superiori impartisce professoressa 3000 ora. ore pasti 740532. 23049 G

UNIVERSITARIA diplomata magistrale per ripetizioni elementari e medie zona Borgo San Sergio - San Sabba. Tel. 812778. 23198 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, tedesco, matematica, scienze. Tel. 410481. 22973 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

COCKER nero rinvenuto prossimità caserma Finanza Sgonico - Sales. Telefonare 211292 oppure ore pasti al 229103. 4075 H

DUE borse diplomatiche porta atti grigio scuro smarrite venerdì pomeriggio zona Valmaura. Onesto rinvenitore telefoni 414193 ore ufficio, grossa mancia. 23231 H

GATTA siamese collare nero smarrita strada atrio paraggi via Gatteri. Mancia competente. Tel. 729444. 23056 H

SACCO rosso Coca Cola smarrito zona Valmaura effetti personali e importanti appunti studio Università. Onesto rinvenitore telefoni 412502 ore pasti. Lauta mancia. 23231 H

SMARRITO barbone nero con collare giallo risponde al nome di Bibo. Telef. 746318 - 793340. 4087 H

TROVATA sabato bracchetta rossa Gretta. Telefonare 413229. 23178 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. FLAVIA 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli tutti comfort affittasi 150 mila. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23153 I

A.A.A.A.A.B. MONFALCONE nuovo 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo affittasi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23153 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA ammobiliato 2 stanze cucina bagno giardino tutti comfort affittasi 140.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23153 I

A.A.A. S. GIACOMO locale adatto qualsiasi attività mq 180 affittasi 150.000 ADRIA Immobiliare, Mazzini 30. tel. 68549. 23131 I

A.Z. MOBILIATO in zona signorile matrimoniale grande salone guardaroba cucina doppi servizi moderni comforts affittasi. AGENZIA DOMUS. Galleria Tergesteo. 1/12 I

A.Z. MOBILIATO MARINA JULIA ultimo piano matrimoniale tinello con cucinino bagno due poggioli moderni comforts affittasi. AGENZIA DOMUS. Galleria Tergesteo. 1/12 I

A. ACIT. AFFITTA prontamente VIA ROSSETTI appartamento 3 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore poggioli lire 220 mila mensili. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23145 I

AFFITTANSI appartamenti tre quattro stanze e accessori. Tel. 744639. 23284 I

AFFITTANSI boxes auto via Carpineto L. 20.000 mensili. Amministrazione Grimaldi, via Donota 4, telef. 69483. 23140 I

AFFITTASI centralissimo uso ufficio 1.o gennaio. Informazioni lunedì piazza Borsa 4, Amministrazione.

AFFITTASI prontamente locale uso esclusivo negozio. Informazioni lunedì piazza Borsa 4, Amministrazione. 23163 I

AFFITTASI centrissimo uso ufficio 350 mq lussuosi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 D 34100 Trieste. 23070 I

ATTICO panoramicissimo mobiliato stanza saloncino cucina bagno terrazza 150.000 affittasi. Telefonare 767093. 23190 I

AFFERMATA azienda commerciale cerca impiegata seria lunga esperienza ufficio corrispondente inglese telex. Scrivere in inglese a Publikompass cassetta n. 10 D 34100 Trieste. 23041 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint, Euplio 126, Catania.

ALBERGO annuale cerca Chef de Rang. Tel. 226221. 4067 D

ALBERGO cerca orchestra per cenone fine anno. Eventuale accordo per Carnevale. Tel. 226221. 22698 D

ANCHE a tempo libero potete guadagnare 350.000 mensili. Telefonare lunedì dalle 9-12 al 793960. Auto propria. 23273 D

APPRENDISTA o mezza lavorante cercasi Salone Roberto, tel. 761022.

APP. commessa negozio radio centrale cerca. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 C 34100 Trieste. 22699 D

ASSUMIAMO immediatamente elementi purché militesenti per vendita reparto foto-cine provenienti anche da altri settori merceologici preferibilmente conoscenza lingua croata-slovena. Presentarsi lunedì Fototecnica, via Carducci 25. 23187 D

ASSUMIAMO patentato preferibilmente pratico montaggio e trasporto mobili. Scrivere Publikompass Cassetta 6 D, 34100 Trieste. 4046 D

ASSUMONSI operai offrendo eventuale alloggio. Tel. 0481-6154 Cormons. 763 D

AUTISTA patente «C» per servizio consegne in città a mezzo autobotte cercasi urgentemente. Presentarsi Petrolcarbo, via Giarizzole n. 45

AUTISTA patente «E» per servizio locale e consegne in città con autobotte cercasi urgentemente. Presentarsi Petrolcarbo, via Giarizzole 45. 23062 D

AUTOCARROZZERIA Sanremo assume capo verniciatore e battilastra espertissimi, favolosa retribuzione. Scrivere Publikompass 1290, 34100 Trieste. 507 D

BATA CALZATURE cerca per filiale in Trieste elemento maschile giovane dinamico da inserire a INCARICHI DI RESPONSABILITA'. Presentarsi Piazza Borsa 1, Trieste 22986 D

CASA spedizioni assume prontamente ragioniera referenziata veramente capace praticissima contabilità stenodattilo possibilmente pratica spedizioni internazionali. Telefonare ore ufficio 60778. 23166 D

CASSIERA - commessa conoscenza sloveno media età cercasi. Telef. 68472. 22864 D

CERCANSI camerieri banconiere aiuto banconiere veglione Capodanno Stazione Marittima bar Cral Ente Porto. Tel. 30020 ore 9-12, 16-21.

CERCASI apprendista pratica o aiuto lavorante. Tel. 31589. 4036 D

CERCASI impiegata esperta lavori ufficio Iva contabilità Audit 5 pronta assunzione. Tel. lunedì 62281. 4068 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria. Tel. 38046. 22920 D

CERCASI banconiere bar - buffet «Chianti Fossi». 22941 D

CERCASI impiegata mezza giornata pratica uffici ditta commerciale. Rivolgersi piazza Goldoni n. 7 «Fototecnica». 23188 D

CERCASI impiegata inserire ufficio personale. Richiedesi pratica libri paga contributi. Preferirebbesi conoscenza sistemi meccanizzati. Telefonare dalle 9 alle 12 a: 224263 o 224118 Trieste. 23202 D

CERCASI signorina o signora residente zone terremotati, trenta-quarantenne, eventualmente con bambino, quale domestica presso famiglia italiana in Svizzera. Per informazioni rivolgersi: cav. Felice Olivotto, via Marchesini 6, Grado, telefono (0431) 80290. 060354 D

CERCASI operaio lamierista capace Telefonare giorni non festivi 816206. 22927 D

CERCASI fuochista patentato per caldaia a carbone. Beniamino Lorenzi, via San Lazzaro 17, Trieste.

CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza sloveno. Mondial via XXX Ottobre 18. 23249 D

CERCO baby-sitter mattina due settimane mensili. Tel. 768216 lunedì mattina. 23047 D

COMMESSA già pratica abbigliamento preferibilmente conoscenza sloveno cerca Beltrame. Presentarsi lunedì corso Italia 27, II piano. 23128 D

COMMESSA pratica cercasi negozio frutta verdura via Giacinti, 36 (Roiano). Tel. 414443, telefonare o presentarsi lunedì. 4267 D

COMMESSO-A pratici media età conoscenza sloveno o serbo-croato cercasi. Tel. 68472. 22864 D

DISTRIBUTRICE esclusiva riproduzioni artistiche per arredamento articoli da regalo ricerca prontamente ambosessi anche part-time per inserimento propria organizzazione; fisso con ottimi guadagni immediati. Presentarsi lunedì 9-12 17-19 Rossi, via Tor Bandena n. 1.

GERMANIA cercasi capace gelatiere eventualmente con moglie. Telef. 0437-78106. 050369 D

IMPORTANTE: se cercate un'occupazione, senz'altro state cercando noi; ebbene incontriamoci perché siamo in grado di offrirvi più di quanto state cercando. Possiamo vederci nei nostri uffici in via Diaz 15 Trieste. Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio tel. 741680. 23196 D

LABORATORIO gastronomico cerca giovane pratico con patente. Telef. 795946. 23150 D

LAVORANTE acconciature uomo cercasi. Tel. 764143 prontamente. 23042 D

LABORATORIO tele tendoni cerca esperta cucitrice e giovane operaio con patente. Telefonare 64617 ore ufficio. 22633 D

MARIO & LUCIANO acconciatori cercano manicure capace e acconciatore giovane qualificato. Via Coroneo, 4. Telefono 60956. 1234 D

da noi, tutte le novità expo '77



Simca 1100
Trazione anteriore, motore trasversale, schienale posteriore ribaltabile, portellone posteriore, freni anteriori a disco, cinture di sicurezza
a partire da **L.2.730.000**
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente



EXPO 77

CHRYSLER
Benvenuti a bordo SIMCA

Concessionaria CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM

PADOVAN & DE CARLI

Esposizione - Vendita - Assistenza: Viale R. Sanzio 13 - Tel. 793400
Ricambi - Accessori: Via C. Battisti 20 - Tel. 761872

E DAL 1977 IN VIA FLAVIA 47

una casa ben fatta: nulla di nuovo

(tranne un De Pisis in salotto di Casa Tibertelli)

sea
SOCIETA' EDILE ADRIATICA

TRIESTE, via Cumano 7 - Telefoni 768632 - 768948

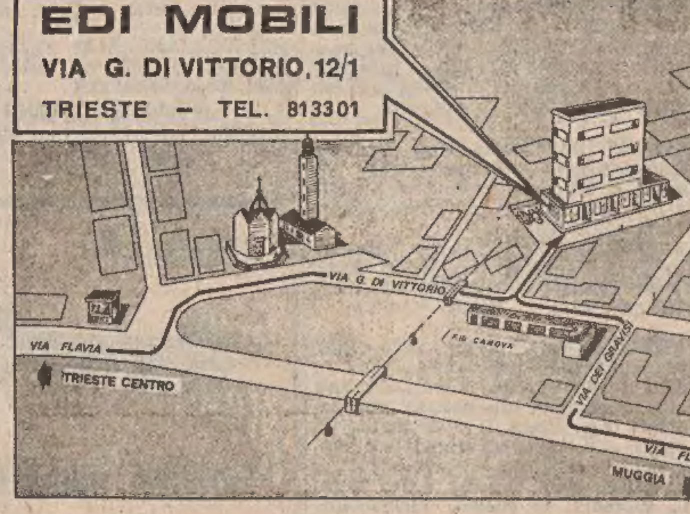
EDI MOBILI

TRIESTE - VIA G. DI VITTORIO 12/1

con
- LA SUA GRANDE MOSTRA
- IL SUO ARREDAMENTO MODERNO E IN STILE
- LA SUA ASSISTENZA TECNICA
- IL SUO RITIRO DELL'USATO

e con i suoi prezzi
METTE FINE AL PROBLEMA DELLA CASA!!

e se non sapete come raggiungerci telefonate all'813301 e una macchina sarà a vostra disposizione.



CENTRALISSIMO locale adatto recapito ufficio agenzia laboratorio affittasi. Tel. 753284. 23266 I

LOCALE per copisteria, vicina all' [illegible]

[illegible] riscaldamento metano 180.000. Telefonare 734257. 23159 I

[illegible] vista golfo 2 stanze cucina bagno comforts casa lussuosa 150.000 affittasi. Telefonare 737993. 23160 I

ROIANO — salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 3 terrazze, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA — Via S. Lazzaro, 10. 23094 I

SISTIANA in palazzina piano I saloncino 3 stanze doppi servizi cucina posto macchina chiuso cantina tutti comfort affitta Immobiliare Italia 36102. 4/12 I

UFFICI . studi zona tribunale da una a tre stanze primo piano ingresso libero servizi riscaldamento affittasi. Tel. 761909 11-13 feriali. 22661 I

ZONA Ospedale casa nuova affittiamo appartamento anche uso ufficio 3 stanze cucina servizi poggiolo 170.000 e locale affari 2 fori 75 mq [illegible]

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta
L — Lire 130 per parola

A.A.A. ADRIA [illegible] tel. 68549 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI ville uffici magazzini. Disponiamo clientela referenziata assistenza gratuita. 23131 L

A Gorizia centro cercasi mini appartamento ammobiliato. Scrivere Cassetta Publikompass n. 36 C, Trieste. 745 L

APPARTAMENTO in affitto soggiorno due camere cucina bagno cerco anche dintorni. Tel. 753492. 22980 L

APPARTAMENTO 2 stanze accessori, ultimo piano, possibilmente giardino pubblico, cerco affitto. Telefo[illegible]

CERCASI [illegible] Scrivere a Publikompas cassetta 39 C 34100 Trieste. 22840 L

CERCASI [illegible] Telefonare 774618. 23288 L

CERCASI affitto magazzino uso offi[illegible]

CONIUGI referenziati cercano bicamere cucina servizi. Telefonare al [illegible]

[illegible] casi appartamentino anche ammobiliato. Telefonare 791553 ore pasti. 22892 L

MEDICO cerca affitto salone 3 stanze comfort. Tel. 824950. 23093 L

MONFALCONE o Trieste cerco picco[illegible]

SOFFITTA mansardina mini appartamento cerca referenziato. Telefonare 796290. 23291 L

SPOSI cercano affitto 1-2 camere cucina accessori. Telefonare 758073 dalle 11 alle 13. 23015 L

STUDENTESSE cercano affitto ammobiliato. Telefonare lunedì pomeriggio. Tel. 745070. 23010 L

TRE studenti della Società petroliera algerina cercano un appartamento ammobiliato L. 160.000. Telefonare al 61098 chiedere Ahmed. 23090 L

VILLA o appartamento in villa, grande, garage, giardino cercasi affitto. Tel. 772663. 22659 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 130 per parola

A.A. ALLEVAMENTO [illegible] cioli Cocker, Barboncini nani, Pastori tedeschi. Tel. 226273. 22479 M

ALANO nero addestrato mesi 18 vendesi occasione. Tel. lunedì 64401. 23295 M

ARTE [illegible]

CALCOLATRICE scientifica Texas, macchina fotografica Exakta ottime vendo. Telefonare 749165. 22734 M

CALDAIA [illegible] 4065 M

CANARINI cantori bellissimi vendonsi. Telefonare 796810. 23246 M

CANARINI vendesi: verdi, rossi, gialli, selezionati Palci, via d'Istria 8. Tel. 763342. 22906 M

CAPPOTTI invernali finissimi quasi nuovi uomo grandi vendonsi. Telefonare 793366 Fedele XX Settembre 33. 23211 M

COMBINATA falegnameria Invincibile Mini 30 come nuova. Caucich - Grimani 42, ore 8-13 da lunedì. 050371 M

CONDIZIONATORE «Westinghouse» nuovo vendesi occasione. Telefono 821486. 23180 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande; DIVISORIO 28.000 autotrasporto cani 410701. 22959 M

CUCCIOLE Pastore tedesco pedigrée privato vende. Tel. 416967. 22601 M

CUCCIOLI barboncini bianchi nani, neri toy, pechinesi. In arrivo Chow-Chow, gatti persiani. Il Bestiario, via Einaudi 1. 4061 M

CUCCIOLI pastori tedeschi figli migliore riproduttore dalla Germania e adulti addestrati. Tel. 722605 ore serali. 23201 M

FRIGORIFERI 2 vetrine 1 surgelati 1 banco, costruzioni inox, seminuovi vendonsi. Tel. 796709 ore negozio. 2001 M

GIACCA agnello pelo lungo color miele nuova bella, taglia 42-44 vendo 200.000. Tel. 822407. 4060 M

GIRADISCHI Europhon modello Autunno portatile nuovo di fabbrica occasione vendesi. Telefonare al 746830. 23262 M

IMPIANTO stereo 30+30 vendo lire 350.000. Tel. 910759 ore pasti. 22942 M

LAVATRICE frigo televisore colori portatile avendo. Telefonare 273230 mattinate. 23254 M

OCCASIONE vendesi pelliccia signora visonata marrone tg. 46. Telefonare 797265. 23256 M

OCCASIONE cucina economica legna e gas Rex vendesi. Telefono 30369. 23013 M

OCCASIONISSIMA vendo per trasloco stufa cherosene Oblorama nuova con ventilatore, stanza da pranzo e poltrona-letto. Telefonare 415081.

OCCHIALI acustici Amplifon modello Giove vendonsi occasione. Telefonare 794633. 22949 M

OLIVETTI lettera 36 elettrica portatile vendesi. Tel. 764449. 23027 M

PAESAGGIO Wostry vende privato a privato. Scrivere Publikompass Cassetta n. 14/D, 34100 Trieste. 23086 M

PER trasformazione impianto riscaldamento vendo caldaia 30.000 calorie, bruciatore Termonafta ad olio combustibile, quadro elettrico, pompa, serbatoio giorno con galleggiante e dispositivo elettrico automatico di rifornimento. Lire 80 mila. Telefonare 413461 dalle 16-18. 22780 M

PROIETTORE sonoro ottico 8 mm filmini superotto vendonsi. Telefonare 767770 - 731353. 23239 M

RIPARO restauro, lucido, cose antiche vari materiali, eventualmente vendo. Telefonare 763972 o 767194. 23076 M

STUFA metano tipo caminetto buonissima quasi nuova vendo. Telefonare ore pasti da lunedì 761267.

SVENDO pelliccia e due loden ottimo stato. Tel. 764332. 22939 M

VENDESI barboncini nani. Telefonare ore pasti o dopo le 8 al 93691. 23063 M

VENDESI cucciolo Beagle femmina 4 mesi. Rivolgersi «Il Bestiario», v. Einaudi. 23289 M

VENDESI macchinari per pulitura a secco. Tel. 418300. 23185 M

VENDESI pelliccia volpe Virginia seminuova tg. 44 L.100.000 trattabili. Tel. ore pranzo 771531. 23115 M

VENDESI vestiti semiusati taglia 52 uomo. Telefonare 724193 lunedì mattinata. 22852 M

VENDESI arredamento usato negozio plastica via Carducci 18, telef. 722324. 4039 M

VENDO frigo Philips marrone 5 anni vita. Tel. 61136. 22921 M

VENDO fisarmonica Paolo Soprani 120 bassi 11 registri occasione, Tel. 814951. 23263 M

VENDO impianto Hifi. Tel. 416350.

VENDO macchina cucire come nuova Necchi Super nuova ultra automatica Mark 2 modello 35 L. 160 mila. Tel. 746686. 23060 M

VENDONSI cuccioloni bracco tedesco figli campioni iscritti LOI. 70.000. Telefonare 0431-96268. 1006 M

VENDONSI cuccioli Dobermann nati 1.o novembre pedigrée alta genealogia. Tel. 422906. 22801 M

VENDONSI mobile cucinino lavello frigo con surgelati cucina elettrica. Tel. 826195. 23134 M

VETRINETTE a muro in metallo color oro con tre ripiani cristallo e luci neon larghezza metri 1,40 altezza metri 1,30 profondità 0,40 vendiamo occasione blocco sei pezzi Tel. 040-61932. 4078 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTO COSE VECCHIE DELLA NONNA tra cui biancheria bambole bilance lumi grammofoni orologi bastoni mobili soprammobili cianfrusaglie e bigiotterie. Telefonare sempre 793972 oppure festivi e pasti 767134. 23078 N

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte acquistiamo rimanenze. Telefonare 749441. 23149 N

A.A. LIBRI, vecchi e moderni di ogni argomento, acquistansi prontamente. Telefonare feriali 68525. 22641 N

A. SGOMBERO abitazioni cantine, compero mobili altro. Tel. 750566. 22979 N

BINOCOLI, cineprese fotografiche proiettori registratori trasformatori orologi braccio tasca anche guasti acquistansi. Timeus 9, negozio. 23193 N

CERCO un tecnigrafo d'occasione. Telefonare 0481-41066. 1002 N

FRANCOBOLLI collezione acquisto Specificare scrivendo a Publikompass cassetta N. 27-C 34100 Trieste. 22677 N

GIORNALINI, Mandrake, Gordon, Topolino, ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

MONETE acquista collezionista. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 16 D, 34100 Trieste. 23100 N

PER centro ricreativo cercasi tavolo usato da ping-pong. Tel. 731866.

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 130 per parola

[illegible] zia. Piccardi 49. 22656 NN

OCCASIONE mobile bar palissandro vendesi. Telefono 70519. 232828 NN

ORGANO elettronico Ekosonic transi[illegible]

PIANINO seminuovo «Lauberger & Gloss» vendesi 900.000 trattabili. Telefonare 747711 mattinata. 22733 NN

RECENTI ottime condizioni matrimoniale, pranzo, salotto, cucinetta; lavatrice, frigo, in blocco o singoli. Tel. 748571. 4043 NN

SALOTTO e cornice '800 acquistansi. Tel. 744800. 23123 NN

VENDESI salotto con divano letto e camera matrimoniale. Telefonare ore 13.30-14.30 n. 417221. 23220 NN

VENDESI anche separatamente cassettone-fasciatoio e armadio con sopralzo per cameretta bambino di colore bianco in condizioni perfette. Prezzo da convenirsi. Telefono [illegible]

[illegible] no 724196. 4084 NN

[illegible] porte ottimo stato. Telefono 726321. 23026 NN

VENDO organo intercontinental 2 tastiere garanzia 850.000, televisore 60.000. Tel. 625656. 23037 NN

VENDO pianino Bontempi. Telefono 772960. 22846 NN

VENDONSI soggiorno in noce Aframosia tavolo rotondo 4 seggiole 2 mobili. Tel. 817583. 23191 NN

COMMERCIALI
O — Lire 150 per parola

[illegible]

ALIMENTARI
OO — Lire 150 per parola

[illegible]

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI
P — Lire 150 per parola

[illegible] sicurazioni. Scrivere casella [illegible]

[illegible] organizzazione completa proposte da ditte interessate di Trieste. Si prega massima riservatezza. Scrivere a Cassetta Publikompass 40 C, 34100 Trieste. 22867 P

SOCIETA' cerca agenti introdotti nel campo apparecchiature ed arredamenti ufficio. Offresi minimo garantito, assistenza, possibilità guadagno. Richiedesi serietà. Telefonare 37602 ore ufficio. 23120 P

SOCIETA' distributrice in esclusiva per Tre Venezie della segreteria telefonica Segretelle cerca agenti. Telefonare lunedì 040 - 61122. 23075 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA, viale, Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: ALFA 1300, Alfasud. FIAT 850 automatica, 850 coupé. FULVIA GTE. Kadett. RENAULT R 6. Taunus XL. SIMCA 1000 LS, GLS S, 1100 GLS, 1301 S, 1501 S. CHRYSLER 180 automatica. 7/12 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, Sanzio 16. Telefono 793400 auto usate con garanzia: Alfa Sud TI '74, Fiat 500 '66, 600 D '67, 124 '66 Primula '67, Renault 6 '71, R 6 S, NSU 4L '70, 1200 TT '69, Simca 1000 '68 '71 '73 '74, Rally 1 '72, 1100 GLS '69, 1301 S '71, [illegible] 23099 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Telef. 812256. 23099 Q

A.A.A. AR Giulia 2000 72, AR Giulia 1300 super con impianto gas, radio, fendinebbia, antenna elettrica, [illegible] mila km originali, unico proprietario 71. Fiat 1100 R 68, vendo permuto, rateizzo. Fonderia 6-B, visibili lunedì. 23271 Q

A.C. AUTOSALONE CATULLO, NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN, pronta consegna di tutti i modelli 1977. POLO - GOLF - SCIROCCO - PASSAT. Prove e dimostrazioni presso l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, angolo via Catullo 1. Tel. 764409. 3-12 Q

il secondo volume conferma che l'
Enciclopedia Europea

✻ è nuova

perché come le grandi enciclopedie del passato, dall'Enciclopedia francese alla grande Treccani degli anni tra le due guerre, esprime il nostro tempo, lo sintetizza e lo interpreta

✻ è attuale

perché non dà solo notizie ma anche idee, si distingue da ogni altra enciclopedia perché l'informazione ricca di fatti aggiunge un orientamento critico attuale e preciso su ogni tema del sapere

✻ si consulta ma si può anche «leggere» e «studiare»

perché le voci che si riferiscono ai grandi temi scientifici e umanistici hanno uno sviluppo particolarmente ampio e l'impegno di un saggio

✻ può essere letta in modo organico a diversi livelli

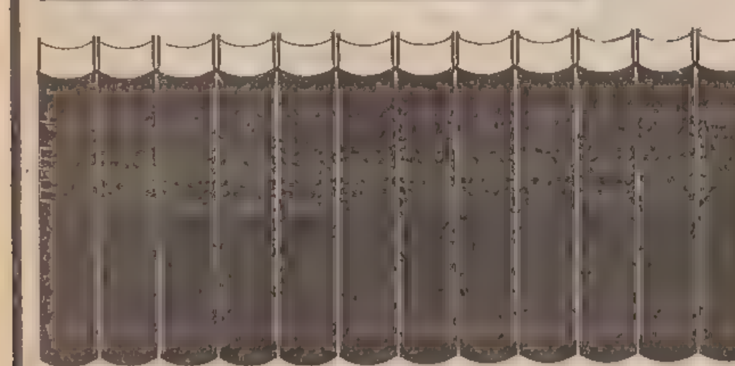
perché le voci anche più impegnative hanno una struttura logica che permette di far seguire al discorso più semplice e chiaro quello più impegnato e scientificamente più complesso

l'Enciclopedia Europea ha l'autorità dei suoi collaboratori

l'impegno culturale dell'opera ha richiesto il contributo di un gruppo di collaboratori di altissimo livello tra cui oltre 20 scienziati e studiosi di fama mondiale, 8 Premi Nobel e oltre 100 collaboratori di prestigio universitario italiani e stranieri dall'Inghilterra alla Russia agli Stati Uniti.

Enciclopedia Europea

Se avete in casa un'altra enciclopedia potrete meglio valutare la necessità di possedere l'Enciclopedia Europea



12 volumi, 12.000 pagine, prezzo fino al 31 dicembre 1976, lire 336.000

Garzanti

A.C. ALL' AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 angolo via Catullo n. 1. Vetture d'occasione in ottimo stato: FIAT 131 1975, VOLVO familiare 7 posti con gancio. FIAT 1100 R familiare. Fulvia 2 C 1965. NSU Prinz 4 600 cilindrata e NSU 1200 1967. Tel. 764409. 3-12 Q

A.C. AUTOSALONE CATULLO, via Fabio Severo 34, tel. 764409, pronta consegna di tutti i modelli 1977 AUDI 50, NUOVA AUDI 80, e NUOVA AUDI 100. Prove e dimostrazioni presso la Concessionaria AUDI via Fabio Severo 34 angolo via Catullo 1, tel. 764409. 3-12 Q

A. AUTOMOBILI fuori uso anche sinistrate acquisto, telefono 272621. 23019 Q

A MUGGIA Battisti 20. Concessionario Fiat Moretti, tel. 272621. Permutasi usato per usato, pagamento fino 30 mesi. 132 special '74, 130 5 marce 71, 124 70, 125 special 70, 124 familiare 69, 128 70 73 e special 75, 128 panorama 76, Autobianchi 111 73, Volkswagen 72, Renault 6 1971, 112 72, 126 74, 500 F 68, 500 L 70 ed altre. 23019 Q

A. RENAULT 1600 coupé '67 automatica bella perfetta uguale nuova costa 8 milioni privato vende per contanti occasione unica visibile solo domenica ore 10-17. Telefonare 64251. 23255 Q

A 111 1971 perfetta autoradio privato vende km 49.000 lire 1.400 000 inintermediari. Tel. 910493. 4005 Q

A 112-E 1975 perfetta km 16.000 occasione vendo. Telefonare 52989. 23121 Q

ACQUISTEREI se occasione Peugeot 304 coupé. Tel. 752489. 22987 Q

ACQUISTO da privato R 4 66 - 70, tel. 814214. 23034 Q

ALFA Giulia 1300 junior perfetta vendesi, visibile presso Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

ALFETTA come nuova, perfetta vendesi, visibile presso Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

ALFETTA GT 1600 rossa, 6 mesi, Alfetta berlina 73 perfetta telefonare lunedì 414703. 23004 Q

ALFETTA 1,8 1975 perfetta vendesi o permutasi, tel. 0481-83555, ore 17 - 19. 765 Q

AUTOBIANCHI Primula 3 porte occasione perfetta vendesi. Telefonare feriali 774289. 23275 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Alfetta 73, 2000 72, Giulia 69, 124 S 71, coupé 74 73 70, 128 73, 1100 R, 127 72, 500 L, Renault 5 TL 73, 6 Lusso 71, Mini 90 75 72, Simca 1000 GLS 73 71, Dyane 6 72, Suzuki 380 74. 23299 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41, telefono 772122 vende usati in ottime condizioni ai prezzi migliori A 112 74, 126 73, Diane 6 73 75, A 112 Abarth 73, Alfa GT 1600 junior 73, Giulia 1300 super 71, Giulia 1300 Ti 70 69, Fiat 128 73 70, Fiat 124 68 70, 124 familiare 70, Giulia GT junior 68, 125 70, 850 sport 69, 850 coupé 67, Bianchina panoramica 67, 1100 R 68, 850 spider 66, Mini Minor 68, Mini Cooper 70, Luppetto furgonato. Inoltre come rivenditore autorizzato Citroen vi offre in pronta consegna Diane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200, valutando al massimo i vostri usati. 23127 Q

AUTOMOBILISTI vi offriamo batterie migliore marche 30 per cento sconto autoforniture elettrauto Gigi Billa, via Giuliani 38. Tel. 790173. 22885 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Alfetta, 2000 GT, 1300 GT, 1750, 1300 TI, Giulia Spider. Autobianchi 112 elegant, 128 coupé 74 km 20.000, 128 X 1/9 74, 128 4 porte 73, 2 porte 71, 131 Mirafiori 75 km 20 000, Beta coupé. Lancia, Fulvia coupé HF, Renault 15 coupé, Ford Capri 1975, Escort, Mini 1974 km 28.000, Fiat 5000, IM 3, Kawasaki 750, 500, Suzuki 380. Cambi' rateazioni. 23124 Q

CICLOMOTORI Tomos pronta consegna in quattro colori dal concessionario esclusivo Walmotor, via Milano 27 a Lire 210.000 tutto compreso. 22975 Q

CITROEN CX 1975 km 34.000, seminuova, vendesi o permutasi, telefonare 0481-83555 ore 17-19. 766 Q

CITROEN GS 1000 uniproprietario km 35.000, lire 1.600.000. Telefonare 415353. 22630 Q

DIPENDENTE Fiat 131 special 1300 4 porte vende tel. 93989. 23092 Q

DIPLOMAT V8 cambio sterzo automatico 7 km/l. Targa estera perfettissima gran occasione L. 2 milioni 400 mila, tel. 69318. 23000 Q

EUROCCASIONE Citroen Plahuta 500 F 69 - L 72, 127 72, 128 familiare 70-73, 124 sport, 132 1600, 125 S 71, Mini MK 3, Cooper 70-72, Opel City 76, Vauxall Chevette 76, R5 TS 75, Alfa 1750 GT, Peugeot 504 coupé condizionatore, Citroen Dyane 72-73, Ami 8 70-71, GS Club, Pallas, Break, D special gas, DS 21, DS 23 Pallas, CX, vendesi con garanzia ritirando usato per usato, senza cambiali fino a 30 mesi. Via Brigata Casale 1. Trieste. 18/12 Q

F.F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Esposizione usato selezionato. 500 giardiniera '76, 127 '75 3 porte, 127 Giannini '76, 126 '69 '70 '71 '72, 126 familiare, 124 '68, 1100R '66, 124 coupé '67, 132 GLS '75, Mini '71 '72, Alfa Romeo 2000 '71 '74, 2000 GT '73, Fulvia '66, Citroen Dyane 6 '75, GS '73 '74 '76, CX 2000 '75, Simca 1000 '73, 1301 '72, Ford 15M '67. Permute e rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10 alle 13. Tel. 413337. 22969 Q

FAMILIARE: vi serve una vettura familiare? Noi c'è l'abbiamo. 500 giardiniera '76, 127 3 porte '75, 128 fam. '69 '70, 124 fam. '67 '69, Renault 6 TL '74. Anche ratealmente o permutando il vostro usato. Autosalone Fiat Zanetti e Porfiri, via di Roiano 6, tel. 413337. Aperto festivi. 22969 Q

FIAT 124 occasione ottimo stato vendesi. Telefonare 732336 o 794687. 22966 Q

FIAT 128 1970 uniproprietario come nuova vendo telefonare 762539. 23121 Q

FIAT 850 Sport ottime condizioni vendesi. Ore pasti tel. 792877. 23296 Q

FIAT 124 Special 1974 perfette condizioni privato vende. Telefonare al 761863. 23269 Q

FIAT 500 F telef. 417003 lunedì vendesi 480.000. 23011 Q

FIAT 126 '74 '75, 128 Rally '73, Fiat XI-9 '75, 132 '72 '73, Fulvia Coupé '71 '74, Beta Berlina 1400 1600 1800, Peugeot 504 '73, Renault 6 '75 e Renault 5L '75 vendonsi. Concessionaria Lancia, via Flavia 55, telefono 820214. 23227 Q

FIAT 128 coupé sport 1100 SL ottime condizioni vendesi. Concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT 127 tre porte unico proprietario vende Concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FORD Capri 2300 SHC accessoriata vendo o permuto. Vendo Fiat 500 F perfetta. Tel 910769. 22942 Q

FORD Escort 940 1970 vendo lire 700.000. Tel. 746209. 22948 Q

FULVIA coupé 1973 perfetta vera occasione vende Concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FURGONCINO Autobianchi del '68 portata q.li 2.50 vende privato. Tel. lunedì 810688. 23026 Q

GOMME chiodate complete Mini vendo permuto chiodate 127. Telefonare 68752. 23167 Q

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983 vende appartamenti nuovi e d'occasione con possibilità di mutuo. 502 Q

Quando pagare è semplice.





a MESTRE via Piave 119

c'è la tua PELLICCIA

LE PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.

INIZIANO DOMANI ORE 9.00

GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE CON SCONTI DI OLTRE IL 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla Clientela

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

	Valore	Vendita		Valore	Vendita
Ocelot peludos	1.950.000	990 000	Visei o Visone cinese	790.000	450.000
Visone saga	2.900.000	1.390.000	Castorino	350.000	195.000
Visone p. l.	1.800.000	990.000	Rat Mousquet naturale	690.000	350.000
Visone tweed	950.000	490.000	Montone Dorè	290.000	195.000
Bolero visone	550.000	260.000	Foca	890.000	420.000
Lontra blach	1.250.000	690.000	Viscaccia	360.000	99.000
Castoro canadese	1.300.000	690.000	Gatto	190.000	95.000
Marmotta	1.450.000	790.000	Persiano uomo donna	340.000	170.000
Marmotta g.	890.000	450.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Rat visonato	990.000	490.000	Pelli visone maschi gig.	50.000	25.000
Rat col. selvaggio	1.200.000	690.000	Giacconi uomo	89.000	55.000
Volpe patagonia g.	750.000	390 000	Coperta Lapin	150.000	75.000

Pellicce per bambini a sole Lire 49.000

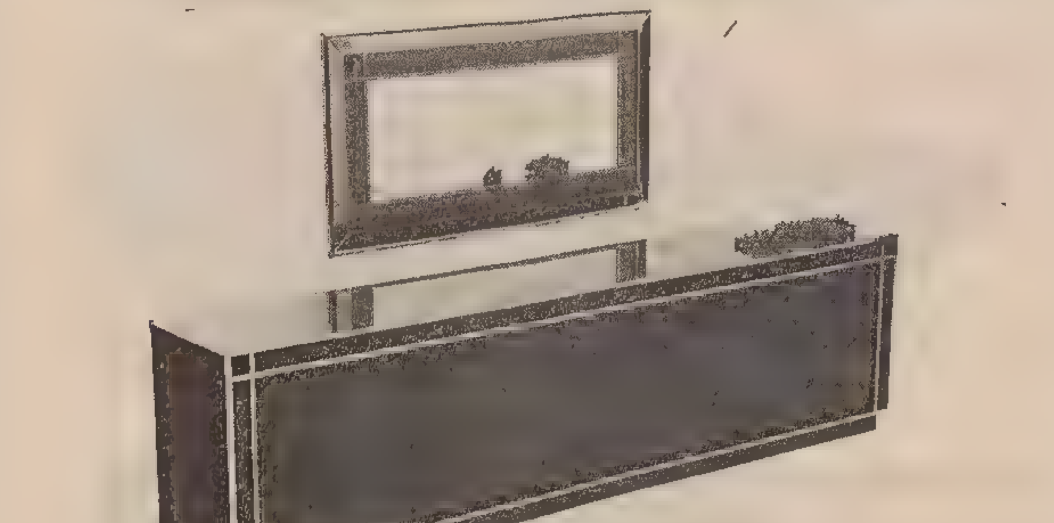
MESTRE - VIA PIAVE, 119

Tutte le pellicce sonó di nuova creazione Modelli 1976 con certificato di garanzia

E' IL MOMENTO GIUSTO PER ARREDARE CON

mobili ANGEL

UNA SICUREZZA FATTA DI ESPERIENZA E ONESTA' PER PROTEGGERE IL VOSTRO RISPARMIO GARANTENDO LA QUALITA' DELL'ACQUISTO



TRIESTE - via Giulia 38 - telefono 55001

(tra la piazza Volontari Giuliani e l'ex deposito Margherita)

MOBILI PER TUTTI I GUSTI E TUTTE LE TASCHE

HONDA pronta consegna dei modelli 500-4 750 SS 1000 prenotazione 400 SS al prezzo fissato per tutto il mese di dicembre, dal concessionario Walmotor, via Milano 27. 22975 Q

INNOCENTI AS 40 familiare motore ottimo lire 80.000. Telefono n. 820.941. 23040 Q

LANCIA Fulvia HF 1.6 Rallye accessori vendesi. Paolo Volli, telefono 62029. 23165 Q

LEONCINO allungato, centinato 60 mila km effettivi vendesi, telefono 38615 lunedì 8-11. 23194 Q

MATRA Bagheera perfetta unico proprietario vende Concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

MERCEDES 200 Diesel perfetta vendo facilitando. Via della Valle 6, lunedì. 23235 Q

MAZDA 818 visibile garage Sistiana 18/E Rizzi. 22995 Q

MINI 850 impianto gas anno 1971 vendo. Telefonare 0481-79066 10-13. 997 Q

MOTOCARRI Diesel, portata 1500 kg, consumo 5,3 gasolio per 100 km Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 12/12 Q

NSU Prinz perfetta vendesi telefono 30219. 23108 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880 espone gamma ciclomotori e vespe, novità Primavera elettronica e CB 1. Permute, facilitazioni senza cambiali. 22705 Q

OCCASIONE vendesi BMW 30CSI 72 vetri azzurrati elettrici radio; Ford Taunus GXL 1600 73 km 31.000 metallizzata radio; Simca 1000 73; Citroen DS 73 perfetta; Alfa 1750 68 metallizzata motore km 20.000 visibili garage S. Francesco 60. 23067 Q

OCCASIONE 127 - 131 accessoriate semestrali vendonsi. Telef. 797122. 22914 Q

OCCASIONE Alfa Giulia 1300, pulmino 600 T. Fabio Severo 68/A. 23135 Q

OCCASIONE militare vende SWM 125 1975. Telefonare 911518 lunedì ore 15. 23071 Q

OCCASIONE 1500 C meccanica perfetta, L. 350.000, telef. 814214. 23034 Q

OCCASIONE Fiat 1100 R '68 presso Esso, Valmaura. 23258 Q

OCCASIONI 127 75, 124 66, A 112 71, 128 71, 124 fam. 70, 750 66, 850 spider 69, Campagnola yeep 66, 204 fam. 66, Opel 1000 71, Simca 1000 69, Lancia 2000 70, 124 coupé 71. Visibili via Giulia 10, autosalone Trieste. 23046 Q

OCCASIONI Alfasud, A 112, Mini 1000, 500 F, Simca 1000, 128 berlina, 128 familiare, 124 berlina, Renault 16, Audi 100 LS, Audi 60, 128 coupé, Primula 2 porte, Alfa 2000, permute facilitazioni senza cambiali Agenzia Fiegl, Strada di Fiume 19, tel. 766880. 22705 Q

OCCASIONISSIMA Peugeot 404 '65 con impianto a gas autoradio perfette condizioni. 743308 presso Esso Valmaura. 23258 Q

OCCASIONISSIMA Mini Cooper nov. 74 km 46700 dischi lega antenna tetto impianto stereo. Telefonare ore ufficio 771222. 23067 Q

PNEUMATICI neve nuovi Fiat 126 vende privato prezzo vantaggioso. Tel. 733312. 4069 Q

PORSCHE Targa 911 unico proprietario ottime condizioni vende privato. Telefono 761863. 23269 Q

PRIVATO vende BMW 1502 1975 e Citroen CV 2 1972. Telefonare sabato 10-13, domenica 9-15 227214. 1001 Q

PRIVATO vende Fiat 500 1967 assicurazione pagata giugno 1977. Telef. 775332. 22990 Q

PRIVATO vende 850 '65 unico proprietario. Telefonare 727968 mattinata. 23177 Q

PRIVATO vende Fiat 126 dicembre 1975 perfette condizioni 1.500.000. Tel. ogg. o sera 209795. 4048 Q

PRIVATO vende Simca 1000 76 8000 km tel. 824381 lunedì. 4047 Q

PRIVATO vende A.R. 1300 junior perfette condizioni. Tel. 229285 - 422419. 23045 Q

PRIVATO vende Fulvia coupé 1300 '71 ottimo stato. Tel. 93753. 22709 Q

PRIVATO vende Peugeot 204 fam. Diesel anno 1975 lire 2.500.000 via della Tesa 61 presso Radin. 22738 Q

PRIVATO vende 124 special T fine '71. Telefonare 55010 festivi 11-13, feriali 14-15.30. 22952 Q

PRIVATO vende Mini 850. Telefonare 724701 mattino. 23234 Q

PRIVATO vende R 5 TL '73 perfetta. Telefonare 30364 mattino. 23243 Q

RENAULT R 4 1969 vendo, via Montebello 21. Tel. 820414. 23268 Q

SIMCA 1307 Special come nuova vendesi. Concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

SVENDO Lui 75 lire 120.000. Lambretta 125 60.000. Telefonare 416242. 4080 Q

SWM tutti i modelli e tutte le cilindrate pronta consegna dal concessionario esclusivo Walmotor via Milano. In arrivo il nuovo 50 Codice non targato. 22075 Q

UNIPROPRIETARIO vende Renault 16 TX novembre '75 modello '76 gancio traino tetto apribile colore metallizzato accessoriata. Telefonare 30364. 23243 Q

VENDESI Renault R 4 72. Telefonare lunedì 761102 ore 11-15. 23286 Q

VENDESI Fiat 500 ultimo modello. Telefonare dalle 9 alle 15 al 751058. 23229 Q

VENDESI Bianchina panoramica '68 L. 350.000. Tel. 791740. 22924 Q

VENDESI Opel Ascona 1.6 S automatica dic. '72 perfettissima 19.000 km 1.800.000 trattabili. Tel. 797177. 22731 Q

VENDESI Ciao SC ottimo stato. Telefonare 415142. 23114 Q

VENDESI Honda 500 four, modello 76, 2500 km perfetta, una tantum pagata, causa limitazione età 1 milione 650 mila non trattabili. Telefonare 764159, 14-15. 23264 Q

VENDESI Cooper 1300 '72 accessori. Tel. 0481-73094 ore 10-12. 23183 Q

VENDO 850 coupé perfetto stato. Telefono 51753. 22994 Q

VENDO 500 lire 250.000. Telefonare 420088. 23057 Q

VENDO Matra-Simca 530-LX Lire 800.000. Tel. 0431-99223. 22960 Q

VERA occasione causa partenza privato vende Citroen D super impianto gas 1988 cc in perfettissime condizioni, tel. ore pasti 414382. 762 Q

VERE occasioni KTM 125 GS Mai, Corso, Cimati 50 4 m., Lambretta 125 DL, informazioni domenica pomeriggio, tel. 51312, visibili officina «Spidy» via Costalunga 2/D. 23084 Q

VESPA 50 l'unico ciclomotore completamente carenato adatto per qualsiasi stagione ancora a prezzo invariato. Ritiratelo immediatamente presso Vespagenzia telef. 764127. 22796 Q

127 special accessoriata 3.800 km risparmiando oltre 400.000 vendesi prontamente tel. 417372. 4035 Q

127 4700 km accessoriata 6 mesi vendesi. Telefonare 778006 (0481). 1004 Q

128 due porte 50.000 km perfetta impianto gas gancio traino uniproprietario vende. Tel. 417375. 4076 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. RIVOLGETEVI e noi procuriamo prestiti immediati telefono 60285. 22442 R

Continua in 14.a pagina

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI

TRIESTE - Via Rossini 4
Tel. 38670

per:
- MURATORI
- CARPENTIERI - PIEGAFERRO
- GRUISTI - ELETTRICISTI
- CONDUTTORI DI MEZZI MECCANICI
- CAPO OPERAIO
- SPECIALISTI DI NUOVE TECNOLOGIE

ALLA SCUOLA POSSONO ISCRIVERSI:

Gli apprendisti.

I lavoratori anche provenienti da altre categorie.

Gli operai edili che intendono ottenere una specializzazione o conseguire la qualifica di capo operaio.

Le iscrizioni sono aperte presso la sede della Scuola in via Rossini 4, tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 19.30 (escluso il sabato).

Gli interessati riceveranno tutte le indicazioni e i chiarimenti sui Corsi e sull'inserimento al lavoro.

La scuola di qualificazione operai edili è organo privato previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro, finanziato direttamente ed unicamente dagli imprenditori edili. Il Consiglio d'Amministrazione è composto pariteticamente da rappresentanti dei datori di lavoro e dalla Federazione Lavoratori Costruzioni.

LA SCUOLA ASSICURA:
- Una carriera di specializzazione e di meriti che garantisce un lavoro sicuro, continuativo e dignitoso.
- Un guadagno mensile adeguato.
- L'assunzione immediata nelle imprese triestine.
- Rimborso spese durante i corsi.
- Premi, diplomi o specializzazione conseguiti.

INIZIO DEI CORSI PROFESSIONALI: DICEMBRE 1976

MOTOMOSCHION

CONSEGNA DEI NUOVI MODELLI

KAWASAKI SUZUKI

OMAGGI ALL'ACQUISTO DEI CICLOMOTORI

FANTIC MOTOR - PEUGEOT - MALANCA

VIA XXX OTTOBRE 11 — VIA VALDIRIVO 21 — TEL. 68600 —

GRANDI MAGAZZINI **MARCHI Gomma**

Rep. **PNEUMATICI**

VIA CACCIA 13 (lato UPIM nuova Barriera)

PORTASCI IN OMAGGIO

oltre agli sconti dal 15 al 35% a chi acquista pneumatici da neve o chiodati

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-76

Novità dall'America

DEPILAZIONE DEFINITIVA E INDOLORE CON ONDE CORTE

«DEPILATRON» è un nuovo metodo elettronico per eliminare senza dolore i peli superflui da ogni parte del corpo.
Il problema dei peli sul labbro e sul mento viene risolto in un'ora o poco più senza dolore.
Subito dopo il trattamento ci si può lavare e truccare.

— DIMOSTRAZIONE GRATUITA —

Per appuntamenti telefonare dalle 15-19
TRIESTE — CENTRO DI DEPILAZIONE «DEPILATRON»
Via G. Gallina, 5 — Tel. 36497

a RATE COMPASS

prendi subito il Philips che vuoi

PHILIPS

radioancona

Via F. Severo 95 - Tel. 55303 - TRIESTE

UN'INDAGINE ISTAT RELATIVA ALLO SCORSO ANNO

I «PADRONI DI CASA» SONO IN MAGGIORANZA

Vive in alloggi di sua proprietà il cinquantasei per cento delle famiglie italiane - L'affitto medio: 32.445 lire mensili

Roma, 4

Il 43,1 per cento delle famiglie italiane occupa abitazioni in affitto mentre il 56,9 per cento vive in case di proprietà (oppure in usufrutto o in uso gratuito); il fitto medio mensile (escluse le spese per acqua, portierato, riscaldamento ecc.) era nel 1975 di 32.445 lire mensili, con un'incidenza media sulla spesa mensile delle famiglie pari all'11,5 per cento. Questo il quadro che risulta dall'indagine campionaria svolta nel '75 dall'Istat su un gruppo di 36 mila famiglie italiane, nell'ambito delle rilevazioni sull'andamento dei consumi.

Le cifre medie indicate sembrano descrivere una situazione apparentemente positiva o almeno non drammatica: in realtà si tratta di cifre medie cui fa riscontro — come osserva l'Istat — una realtà molto differenziata secondo il tipo di comune di residenza, la condizione economica e professionale della famiglia ecc...

Innanzitutto la proprietà dell'alloggio risulta molto diffusa solo nei comuni non capoluoghi di provincia e con popolazione inferiore a cinquantamila abitanti: in questi centri si raggiunge una percentuale di case in proprietà pari al 67,8 per cento delle famiglie. Diversa la situazione nei capoluoghi di provincia e negli altri grandi comuni dove la maggioranza delle famiglie (il 59,5 per cento) è alloggiata in case in affitto contro il 32,2 per cento dei piccoli comuni.

Inoltre, distinguendo la condizione socio-economica del capofamiglia, si rileva che le famiglie dei lavoratori dipendenti extra-agricoli (operai industriali e impiegati) sono in prevalenza in affitto (55,3 per cento); i lavoratori dipendenti del settore agricolo presentano invece una quota di case in affitto del 33 per cento.

Tra i lavoratori indipendenti la proprietà dell'alloggio è quasi una regola, poiché interessa il 73,1 per cento dei casi (solo il 26 per cento è in affitto); nell'ambito di questa categoria i lavoratori indipendenti dell'agricoltura presentano una quota estremamente bassa di alloggi presi in affitto (9,8 per cento).

Per quanto riguarda l'ammontare del canone mensile (depurtato, come si è detto, delle spese relative all'immobile), dall'indagine Istat risulta che il fitto medio era nel 1975 di poco superiore alle 31 mila lire nelle regioni settentrionali e meridionali, mentre raggiungeva le 38.644 lire in quelle centrali. Nei «grandi comuni» (capoluoghi e comuni con più di 50 mila abitanti) il fitto medio era di 36.265 lire; negli altri comuni di 27.714 lire.

Il canone medio più elevato era quello registrato nei grandi comuni dell'Italia centrale, pari a 44.178 lire, con uno sbalzo dovuto essenzialmente al livello eccezionalmente alto degli affitti applicati a Roma. Infine, l'affitto medio per il complesso dei lavoratori dipendenti era di 37.930 lire mensili sempre nel 1975.

L'Istat ha compiuto alcune rilevazioni anche con riferimento al primo semestre del 1976: il fitto medio è risultato in tale periodo di 38 mila lire per i grandi comuni e di 29.800 lire circa per i piccoli centri, con un aumento del sei per cento sul 1975.

Con riferimento al 1975, l'Istat ha inoltre elaborato la distribuzione delle famiglie secondo classi di fitto mensile, una classificazione che — avverte l'istituto — può essere considerata valida anche per il 1976. In particolare, il 19,4 per cento delle famiglie corrispondeva nel 1975 un fitto mensile fino a 15 mila lire; il 24,1 per cento un fitto compreso tra le 15 e le 25 mila lire; il 44 per cento un fitto tra le 25 e le 50 mila lire.

Il 12,5 per cento delle famiglie corrispondeva un fitto superiore a 50 mila lire (9,5 per cento da 50 a 75 mila lire, 2,3 per cento tra 75 a cento mila lire; 0,7 per cento sopra le cento mila lire). La percentuale delle famiglie con fitto superiore a 50 mila lire sale al 18 nei grandi comuni.

Quanto all'incidenza dell'affitto sulle spese mensili della famiglia, il valore medio per il 1975 era dell'11,5 per cento; il 55,7 per cento delle famiglie destinava all'affitto meno dell'11 per cento della spesa globale mensile, il 35 per cento dall'11 al 21 per cento, mentre il 9,3 per cento destinava più di un quarto della spesa mensile all'affitto.

In quest'ultima categoria (incidenza dell'affitto superiore al 21 per cento della spesa mensile familiare per tutti i consumi) rientrava il 20,7 per cento delle famiglie con una spesa familiare fino a 250 mila lire, il 3,9 per cento delle famiglie con una spesa globale mensile da 250 a 500 mila lire e l'1,3 per cento delle famiglie con spesa superiore a 50 mila lire. (Ansa)

Montanelli denunciato da tre sindacalisti

Roma, 4

Un esposto denuncia contro il giornalista Indro Montanelli è stato presentato oggi alla procura della Repubblica di Roma da tre sindacalisti della Uil: Giancarlo Fornari e Giampietro Sestini della Uildep e Silvano Veronese della Uilm. La denuncia si riferisce ad una frase che Montanelli, secondo il resoconto di un giornale, avrebbe pronunciato dai microfoni di Telemontecarlo: «I risparmiatori devono difendere il valore del loro denaro, per cui è giusto esportare capitali».

I tre sindacalisti hanno ritenuto la frase «estremamente grave» ed hanno chiesto alla procura della Repubblica di accertare se essa è stata veramente pronunciata dal giornalista e se, in caso affermativo, non ricada nei reati di «attività antinazionale del cittadino all'estero». (Italia)

Pioniere dell'aeronautica insignito al Quirinale

Roma, 4

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale l'ing. Corradino d'Ascanio, al quale ha conferito l'onorificenza di cavaliere di gran croce dell'ordine al merito della Repubblica italiana.

Pioniere nel campo dell'ingegneria aeronautica, l'ing. d'Ascanio, in oltre sessant'anni di instancabile attività, si è dedicato alla progettazione di velivoli e di strumenti di volo. (Ansa)

MORIRE CON DIGNITA'

Jacksonville, 4

Il giudice John Cox ha stabilito che a una donna ventiseienne tenuta in vita artificialmente sia consentito di morire con dignità. Cox ha spiegato che la decisione di consentire il distacco della macchina cuore-polmone si è basata su testimonianze di periti medici secondo cui il cervello della donna, Celia Cain, è morto. Alla sentenza si è arrivati in seguito a istanza del marito della Cain, Gerald.

Oggi, le parti interessate al caso firmeranno la sentenza. Una volta apposta la firma, i medici staccheranno la macchina per 45 minuti esatti. Se atti involontari come respirazione e battito cardiaco cesseranno, si potrà procedere alla sepoltura della donna. Se invece l'organismo continuerà a funzionare, la macchina dovrà essere nuovamente attaccata. (Ap)

I SETTANTADUE MISTERIOSI MONOLITI

Presto Stonehenge diverrà intoccabile

Le mani dei visitatori sui massi portano seri danni all'antica struttura in pietra

Londra, 4

Ancora sulle spine per l'annuncio che non potranno più bagnarsi a Bath, le famose fonti di acqua minerale scoperte in epoca romana, gli inglesi hanno ricevuto oggi un'altra «mazzata»: non potranno più toccare i massi di Stonehenge.

Secondo il «Times», il governo pensa di recintare il grandioso monumento preistorico nella piana di Salisbury perché i turisti lo stanno mettendo in pericolo. Vista sotto questo profilo, bisogna dirlo, la notizia non è affatto pessima. Risulterà poco piacevole solo ai vandali del «toccamento».

Finora, e da secoli e secoli, quanti si recavano a visitare i famosi cerchi di pietra risalenti all'età del bronzo, potevano aggirarsi liberamente tra i massi e toccarli. A poco a poco ci si è accorti che a forza di toccare la gente ha cominciato a cancellare i segni incisi più di 4000 anni fa sulle pietre. Ora il governo ha deciso di dire basta.

I 72 monoliti, ancora un mistero per l'uomo moderno, sono disposti in due cerchi di diametro pari a un centinaio di metri. Il ministero per la difesa dell'ambiente, dice il «Times», propone di bloccare l'accesso con una recinzione in corda a cento metri di distanza dai cerchi e, per buona misura, di scavare un fossato che tenga lontano i «testardi». (Ap)

IL MALTEMPO INSISTE ANCORA IN PARTICOLARE SULLE REGIONI MERIDIONALI

MARE INFURIATO IN CAMPANIA



Telefoto Ansa

Napoli — Una veduta della costa napoletana spazzata con violenza dal mare infuriato che ha causato danni al Castel dell'Ovo

Napoli, 4

Continua il maltempo su tutta la Campania. A Napoli, secondo quanto ha comunicato il comandante Padova della capitaneria di porto, sta arrivando un'altra perturbazione dopo una leggera schiarita della scorsa notte e delle prime ore di stamane. Il leggero miglioramento ha permesso di far partire il postale per Palermo ed il «Malta Express» per Malta. Anche alcuni vaporetti sono riusciti a partire per le isole del golfo, mentre gli aliscafi sono rimasti fermi.

Più tardi, però, sono state sospese tutte le partenze. Il mare, che ha raggiunto forza 7-8, sta ingrossando rapidamente mentre nel porto si preannuncia la risacca. Una grossa petroliera, la «Navarcos Miaolis», che doveva scaricare greggio, non è potuta entrare in darsena.

La forza del mare ha aperto sotto il secolare Castel dell'Ovo una voragine di cinque metri sul pavimento di un deposito di barche. Sul posto si sono recati tecnici e operai del genio civile che con cemento armato hanno cominciato l'opera di copertura della voragine dalla quale entra abbondantemente acqua minacciando uno dei pilastri di sostegno. La nuova colata di cemento terrà lontano l'acqua fino a quando verrà terminata la costruzione di una diga frangiflutti che dovrebbe costituire uno scudo per l'antico castello. I vigili del fuoco, in mattinata, hanno ricevuto una trentina di chiamate per caduta di intonaci.

Su tutta la città soffiano violente raffiche di vento che tal volta raggiungono la velocità di cento chilometri. A Castellamare di Stabia, lungo la panoramica a monte della città, a causa del fondo stradale viscido per la pioggia, una giovane donna, Libia Cuomo, di 19 anni, di Sorrento, mentre era alla guida di una «Alfetta», è sbandata e ha urtato contro un autocarro è morta mentre veniva trasportata in ospedale.

Anche in Irpinia continua il maltempo. La notte scorsa è nevicato sul santuario di Montevergine, sulla vetta del monte Partenio, sul Terminio, sul Cervialto e sui rilievi al di sopra dei 1200 metri. Piove su Avellino e dintorni. La scorsa notte, a Trevico, la temperatura ha registrato due gradi sotto zero. Tecnici dell'alto calore sono ancora al lavoro alla periferia di Sorboserpico per riattivare l'acquedotto che è stato danneggiato ieri da due smottamenti provocati da infiltrazioni di acqua piovana. L'adduttrice principale della condotta è stata già danneggiata alcuni giorni fa. L'erogazione dell'acqua nella città di Avellino era rimasta sospesa per due giorni. Secondo i tecnici dell'alto calore, la ripresa dell'erogazione dell'acqua potrà avvenire entro oggi pomeriggio.

Le abbondanti piogge cadute quasi ininterrottamente per tutta la giornata di ieri e durante la notte scorsa hanno causato alcuni allagamenti a Trapani. In particolare sono rimaste allagate da circa 30 centimetri di acqua alcune vie della parte più bassa della città. L'intervento dei vigili del fuoco con le idrovore ha scongiurato che negozi e scantinati venissero invasi dalle acque.

Traffico difficile

Roma, 4

L'Aci, secondo notizie fornite dalla polizia della strada al centro assistenza telefonica 4212, informa che il perdurare del maltempo sulla maggior parte delle regioni, specie su quelle centro-meridionali, comporta notevoli intralci alla circolazione automobilistica.

Lungo l'arco alpino e sull'Appennino alle quote oltre i 1200 metri e localmente anche a quote più basse si registrano precipitazioni nevose che obbligano l'impiego delle catene per il transito sulle strade. In Valle d'Aosta, dove nei giorni scorsi le condizioni atmosferiche sono state particolarmente avverse, la situazione del traffico è leggermente migliorata. Le strade sono tuttora ricoperte di neve e pertanto gli automezzi procedono ancora molto a rilento e con particolare prudenza per evitare slittamenti.

Particolarmente delicata è la situazione sulla statale 26 che conduce al traforo del Monte Bianco per il continuo passaggio dei grossi mezzi adibiti ai trasporti «TIR». Situazione analoga si riscontra anche sul versante francese per i veicoli diretti verso l'Italia. (Italia)

LA SANGUINOSA TENTATA RAPINA IN VIA SOMALIA

Un giovane incensurato il bandito ucciso a Roma

L'identificazione è avvenuta da parte del padre del ragazzo
Si pensa che la banda appartenga all'ambiente di San Basilio



Telefoto Ansa

Roma — Il corpo del bandito ucciso a terra davanti alla gioielleria, dopo la sparatoria avvenuta per la tentata rapina

Roma, 4

E' un ragazzo incensurato di 17 anni, Vinicio Leonetti, il rapinatore ucciso ieri sera nel corso dell'assalto alla gioielleria Baglioni di via Somalia fulminato con un colpo di pistola alla tempia dal titolare del negozio Aldo Baglioni, dopo che i suoi complici avevano ferito mortalmente il figlio del gioielliere Sergio.

L'identificazione è stata effettuata dal padre del ragazzo che, non avendolo visto rincasare, si è recato stamane al commissariato di San Basilio per denunciarne la scomparsa. Gli agenti si sono allora messi in contatto con il dott. Masone dirigente della squadra mobile che proprio nella zona di San Basilio aveva diretto le ricerche per rintracciare gli autori della sanguinosa rapina.

Il signor Leonetti, che abita in via Recanati 47, è stato allora accompagnato all'obitorio e ha riconosciuto nella salma del giovane ucciso in via Somalia il proprio figlio. Fino a questo momento non è stato accertato nessun carico penale per Vinicio Leonetti, che risulta incensurato per la questura.

Come è noto, l'assalto alla gioielleria conclusosi con due morti non ha procurato alcun bottino alla banda: i rapinatori infatti sono scappati a mani vuote dopo aver tentato di arraffare alcuni oggetti d'oro e alcuni orologi di marca. Intorno alle 19.30 quattro banditi, tra cui il giovane Leonetti, hanno fatto irruzione nella gioielleria nella quale si trovavano Sergio Baglioni, ragioniere di 32 anni, contitolare con il padre Aldo dell'esercizio, la commessa Angela Fadda di 16 anni, l'orafo Filiberto Italiani di 52 anni e la cognata di Aldo Baglioni, Augusta Bennati. E' stata proprio quest'ultima a trovarsi per prima davanti ai banditi che le hanno intimato, puntandole contro un corto fucile a canne mozze, di alzare le mani con la frase di rito: «Tutti fermi, questa è una rapina».

Le grida di terrore della signora Bennati e della giovane commessa hanno provocato un'immediata reazione di Sergio Baglioni che ha cercato di scagliarsi sui banditi. Uno di essi ha fatto subito fuoco con il fucile a lupara squarciandogli tutto il fianco sinistro. Nel frattempo gli altri due banditi tentavano in qualche maniera di arraffare oggetti preziosi, mentre dal soppalco adibito a laboratorio scendeva il signor Aldo Baglioni impugnando la «Smith & Wesson».

I rapinatori lo affrontavano disarmandolo e colpendolo con pugni e calci. Ma a questo punto i malviventi decidevano di abbandonare l'impresa e di darsi alla fuga. Raggiunto il marciapiede i rapinatori cominciavano a correre retrocedendo sempre con le armi puntate contro la gioielleria. Ad un tratto a uno di essi è caduta la pistola, una «Smith & Wesson» identica a quella del Baglioni.

Il gioielliere, che si era dato all'inseguimento, l'ha raccolta e ha sparato un colpo contro l'ultimo della fila dei rapinatori che era appunto il Leonetti. Raggiunto in pieno alla testa, il giovane bandito è caduto a terra fulminato. Gli altri raggiungevano la «128» guidata da un complice che era rimasta parcheggiata nei pressi e si davano alla fuga verso la via Salaria.

Ma avendo incrociato una macchina della polizia, la «128» era costretta a fermarsi e gli occupanti riuscivano a dileguarsi a piedi, favoriti dalle tenebre e dalla zona che si presta alla fuga verso i campi. Nel frattempo al policlinico Sergio Baglioni veniva sottoposto a un delicato intervento chirurgico, ma i medici non riuscivano a salvarlo.

Le ricerche della polizia e dei carabinieri si sono immediatamente indirizzate nell'ambiente dei pregiudicati di San Basilio e della borgata Fidene. (Italia)

SI E' CONCLUSO IL PROCESSO D'APPELLO PER LA MORTE DI PIER PAOLO PASOLINI

È CONFERMATA PER PELOSI LA CONDANNA DI PRIMO GRADO

Giudicato responsabile di omicidio volontario e di furto, è stato assolto dall'imputazione di atti osceni - Nove anni, sette mesi e dieci giorni di reclusione - «Ho detto sempre la verità»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

La corte di appello per i minori ha confermato stasera la condanna inflitta in primo grado a Pino Pelosi per l'uccisione di Pier Paolo Pasolini. La corte ha ritenuto l'imputato responsabile di omicidio volontario, senza il concorso di persone ignote (come ritennero i giudici di primo grado) e di furto e l'ha assolto dall'imputazione di atti osceni. Di conseguenza gli ha inflitto nove anni, sette mesi e dieci giorni di reclusione, cioè un mese in meno della precedente condanna.

Il procuratore generale Guido Guasco aveva chiesto la conferma di tale condanna mentre il difensore avv. Rocco Mangia, aveva chiesto l'annullamento della sentenza di primo grado o quanto meno la dichiarazione che Pelosi non agì con la complicità di persone rimaste ignote.

L'udienza, a porte chiuse, è stata interamente occupata dall'intervento di Rocco Mangia. Era assente la parte civile in quanto si è ritirata dal processo, dopo aver ottenuto in primo grado la condanna di Pelosi.

Parlando per oltre tre ore, l'avv. Mangia ha anzitutto affermato che la verità sui fatti è stata inquinata dalle «calunniose invenzioni di alcuni organi di stampa». Poi il penalista ha severamente criticato la motivazione della sentenza di condanna pronunciata dal tribunale per i minorenni il quale ha «arbitrariamente creato o creduto alla fantasiosa tesi delle ignote persone presenti sul luogo del delitto per vendicarsi di Pier Paolo Pasolini dal quale erano stati in passato violentati».

Secondo Mangia l'intera sentenza di primo grado ha travisato i fatti e perciò egli l'ha sottoposta a una dura critica. Il penalista poi è passato alla ricostruzione del delitto rilevando la mancanza assoluta di una causale. Pino Pelosi era solo e fu adescato da Pasolini che lo volle condurre all'idroscalo. Qui gli eventi precipitarono perché Pasolini fu violento, minaccioso e colpì il ragazzo che reagì.

Quando vide lo scrittore soccombere, Pelosi, allarmato, spaventato e confuso, fuggì a bordo dell'automobile del regista-scrittore senza accorgersi che investiva il corpo giacente a terra. «La tesi valida — ha detto Mangia — è dunque omicidio colposo per la morte, legittima difesa e provocazione per le ferite».

Nell'ultima parte della sua arringa l'avv. Mangia si è intrattenuto sull'immaturità e quindi sulla non imputabilità di Pino Pelosi, tentando di dimostrare «gli errori della sentenza del tribunale dei minori che ritenne maturo e imputabile un ragazzo che ben otto illustri professori e specialisti avevano esaminato e dichiarato non imputabile». Mangia perciò ha chiesto la revisione del giudizio di primo grado e l'accoglimento dei suoi motivi di ricorso.

Concludendo il suo intervento il penalista ha attaccato Oriana Fallaci, che a suo giudizio ha contribuito largamente ad accreditare la tesi della presenza sul luogo del delitto di più persone e non unicamente di Pino Pelosi.

Prima di ritirarsi, la corte aveva chiesto a Pelosi se avesse qualcosa da aggiungere. Il giovane aveva detto: «Ho detto sempre la verità. Non ho altro da aggiungere».

La sentenza è stata pronunciata da un collegio presieduto dal dottor Ferdinando Zucconi Galli Fonseca e del quale facevano parte i consiglieri Giovanni Del Basso, il prof. Marcello Vacchini, psicologo, la dottoressa Maria Sofia Lanza Spagnoletti, sociologa, e da un altro giudice togato.

La corte, ritiratisi in camera di consiglio alle 13.30 vi è rimasta fino alle 20. Fuori dell'aula in attesa c'erano i genitori di Pino Pelosi e il difensore avv. Rocco Mangia. Quando la corte ha letto il dispositivo con il quale in sostanza venivano accolte le richieste del procuratore generale Guido Guasco, l'avv. Mangia ha detto: «Ritengo che Pelosi dovesse essere al massimo condannato per omicidio colposo e che gli dovessero essere concesse le attenuanti generiche. Ora ci resta il giudizio di cassazione per poter sostenere le nostre tesi».

S. G.

REALIZZATA PER LA SOCIETA' NAVALE ITALO-CONGOLESE

«VARO BIANCO» A VIAREGGIO PER LA MOTONAVE «LOANGO»

Sconsigliata la discesa in acqua dalle condizioni meteorologiche
La prima volta che l'Italia affronta un impegno così importante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Viareggio, 4

«Varo bianco» per la «Loango», la motonave oceanica di 2000 tonnellate di stazza lorda, realizzata dalla società Esercizio cantieri di Viareggio per conto della società italo-congolese d'armamento e pesca. Le condizioni meteorologiche hanno infatti sconsigliato la discesa in acqua di una delle più grandi unità del mondo per la pesca del tonno, quando la madrina della cerimonia, madame Laurentine Sylvaingoma, al termine dei discorsi inaugurali ha premuto il pulsante liberando la tradizionale bottiglia di spumante che è andata a infrangersi contro la fiancata della nave tra gli applausi di un folto pubblico e delle maggiori autorità locali.

Non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno, la nave scenderà in mare e sarà affidata allo stesso comandante della marina congolese, Bikellay Kabikissa, che provvederà con i suoi uomini al trasferimento in Congo. La consegna della «Loango» alla Sicape segna una tappa fondamentale per una serie di motivi. Innanzitutto va messa in rilievo l'importanza di questa motonave, giustamente definita dagli americani, esperti nella realizzazione di navi tonniere, la «Cadillac» delle tonniere per la sua capacità, la potenza dei suoi motori (6000 HP), la sua stazza lorda (2000 tonnellate) e la sua velocità (16,5 nodi orari).

E' la prima volta che l'Italia affronta un impegno cantieristico così importante e di questo bisogna dare atto alla volontà imprenditoriale del dott. Riccardo Riva, presidente della società Sicape, di cui si ricorderanno le iniziative turistiche a Lignano Sabbiadoro.

La motonave «Loango» è la prima di tre unità commissionate alla società Esercizio cantieri di Viareggio. Le altre due, con caratteristiche identiche, saranno consegnate alla Sicape entro il prossimo anno. 79 metri di lunghezza, 14 di larghezza, 9 di altezza, 2300 metri cubi di capienza nelle stive, 2000 tonnellate di stazza lorda, e le più moderne strutture tecniche ed elettroniche sono le caratteristiche che fanno della «Loango» una motonave d'avanguardia, in grado di competere con le più moderne tonniere del mondo.

Dopo la benedizione della motonave ha preso la parola il direttore della SEC, che ha illustrato le caratteristiche tecniche della nave. E' seguito il saluto del ministro congolese dell'industria e del commercio, Saturnino Okabe, il quale ha messo in risalto il valore di questa realizzazione e l'importanza che essa riveste nel quadro della collaborazione tra Italia e Congo. Dopo, ha preso la parola il senatore Rosa, sottosegretario alla marina mercantile, che ha rivolto agli ospiti il saluto e l'augurio del governo italiano.

Infine il battesimo con il tradizionale spumante.

Lucio Marcataio

ANCHE A FIUMICINO un «Duty-Free Shop»

Roma, 4

L'aeroporto di Fiumicino avrà il suo primo «Duty-Free Shop» cioè un negozio in cui vengono venduti ai viaggiatori in partenza per l'estero prodotti in esenzione doganale in quantità limitata. Il ministero delle finanze lo ha già autorizzato e la società «Aeroporti di Roma» è in attesa del relativo regolamento doganale: ricevute queste norme il «Free-Duty Shop» sarà aperto in due-tre giorni.

Lo «shop» è diviso in due locali di oltre cento metri quadrati ciascuno, situati all'inizio del molo Ovest e del molo Est dell'aerostazione internazionale (la superficie è stata condizionata dalla mancanza di spazio per qualsiasi servizio. (Ansa)

FUCILATE A ROMA contro un autobus

Roma, 4

Nel giro di un'ora 150 vetture dell'Atac sono rientrate al deposito in viale Trastevere dopo che anche in serata un automezzo della linea «96» sarebbe stato fatto segno a colpi di fucile. Tutto il personale, che doveva entrare in servizio notturno, è entrato in stato di agitazione e le zone di Trastevere e della Magliana dalle 22 sono rimaste isolate.

DOPO IL RINVIO DELLA SENTENZA DI MORTE OTTENUTO CONTRO LA SUA VOLONTA'

GILMORE IMPRECA IN CARCERE CONTRO CHI TENTA DI SALVARLO

E' stato tolto dall'isolamento e rimesso in cella di sicurezza - Continua lo sciopero della fame

Salt Lake City, 4

Ottenuta suo malgrado una proroga alla sua sentenza di morte, Gary Gilmore, l'omicida che non vuole più vivere, potrebbe affrontare un altro processo per una seconda imputazione di omicidio.

Il rinvio alla sua esecuzione, il terzo in un mese, è stato concesso ieri dalla corte suprema federale con sei voti a favore e tre contrari, dietro istanza della madre inferma del morituro.

Non è chiaro per quanto tempo ancora Gilmore continuerà a godere di una proroga non voluta, anche se lo stato dello Utah è stato invitato a pronunciarsi entro e non oltre le 17 di martedì prossimo.

A qualche ora di distanza dalla deliberazione della corte suprema, il procuratore di contea dello Utah Noall Wootton ha preannunciato che molto probabilmente la settimana prossima compirà i passi necessari per l'inizio di un altro processo per omicidio contro Gilmore.

Gilmore è stato condannato a morte per avere ucciso Bennie Bushnell, un impiegato d'albergo. Il procuratore intende di portarlo sul banco degli imputati per un altro omicidio, quello dello studente Max David Jensen.

Gilmore venne infatti rinviato a giudizio per duplice omicidio, ma la condanna a morte gli è stata inflitta solo a conclusione del processo relativo all'uccisione di Bushnell.

Ieri Gilmore ha appreso la notizia del rinvio ascoltando la radio nella sua cella. La sua reazione è stata violenta e avrebbe imprecato contro tutti coloro che si battono perché viva.

Ronald Stanger, il legale ingaggiato la settimana scorsa dal condannato, ha visitato il suo cliente subito dopo la decisione della corte suprema. Vedendolo, Gilmore avrebbe esclamato: «Desidererei che mia madre, i negri e i figli di puttana non si impicciassero della mia vita. Non è affar loro. Sono tutti un branco di codardi. Se ho il diritto di un rapido processo, perché non lo dovrei avere per una rapida esecuzione?»

«Sono detenuto per una condanna a morte, non una condanna al carcere. La mia sentenza scade il 6 dicembre: non mi piace che i componenti della Naacp (un movimento negro) si interessino al mio caso perché essi sono un'appendice fasulla di zio Tom, e io un bianco».

La madre di Gilmore ha cominciato a battersi per far ottenere il rinvio dell'esecuzione del figlio con l'aiuto della Naacp che lotta per l'abolizione della pena capitale. Il timore del movimento è che l'esecuzione di Gilmore acceleri quella di altri 400 detenuti in attesa di essere giustiziati in tutti gli Stati Uniti.

Intanto, a seguito della decisione della corte suprema federale, Gilmore è stato tolto dall'isolamento e rimesso nella sua cella di sicurezza.

Egli starebbe continuando lo sciopero della fame iniziato sedici giorni fa allorché gli venne negato il permesso di telefonare a Nicole Barrett, la sua ragazza. Questa rimane ricoverata in un ospedale psichiatrico dove venne ricoverata il 19 novembre in seguito al simultaneo tentativo di suicidio posto in atto con Gilmore.

Vern Anderson

SARA' PRESTO PRESENTATO UN DISEGNO DI LEGGE

Anche in Italia le donne-soldato?

L'annuncio dato dal ministro della difesa Lattanzio

Roma, 4

Entro tre o quattro mesi il ministro della difesa, Vito Lattanzio, porterà in consiglio dei ministri e quindi presenterà al Parlamento un disegno di legge per l'istituzione in Italia del servizio militare femminile. Lo ha annunciato lo stesso Lattanzio in un incontro con i giornalisti in occasione della cerimonia del giuramento degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Il ministro ha anche anticipato che l'emanazione del nuovo regolamento di disciplina militare subirà dei ritardi. La legge di principio, dalla quale dovrà discendere il regolamento, ha infatti sollevato in Parlamento «non poche implicazioni di carattere costituzionale», per cui dopo l'esame da parte del comitato ristretto dovrà essere sottoposta alle decisioni delle commissioni difesa di Camera e Senato in seduta congiunta. Lattanzio ha invece confermato che sarà presentato entro dicembre il «libro bianco» della difesa.

Il problema delle donne-soldato ha di recente sollevato una lunga polemica in seguito ad un'intervista rilasciata nel settembre scorso dal socialista Falco Accame, presidente della commissione difesa della Camera, ed alla successiva conferma da parte del ministero del fatto che il progetto fosse effettivamente allo studio.

Attualmente il servizio militare femminile è previsto, per lo più con incarichi che escludono la partecipazione ad operazioni militari, in numerosi paesi: basti citare gli USA, l'URSS, la Gran Bretagna, la Francia, il Canada, Israele, la Danimarca, la Svezia, l'Olanda, la Norvegia.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

LOCALI affittati centralissimi in via S. Zaccaria eventualmente liberi, grande occasione. Vendonsi.

AFFITTATO in zona centrale reddito 75.000 mensili: 2 stanze cucina, con riscaldamento centrale. PREZZO 12.000.000. VENDESI. OCCASIONE.

VIA GHIRLANDAIO in casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

COLOGNA pronta entrata nuova costruzione all'altezza di via Pendice Scoglietto appartamenti anche in piani alti soleggiati da 2 o 3 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzata. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

LARGO MIONI XI piano con due ascensori e tutti i moderni comfort: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista panoramica VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in palazzina recente costruzione 160 mq: salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio 2 poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

DONADONI in condominio signorile prima entrata; soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale ad aria, comfort centralizzati, carte da parati, mq 70 VENDESI CON MUTUO AGEVOLATO.

DONADONI in condominio signorile prima entrata: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, rifiniture accurate con tutti i moderni comfort centralizzati - VENDESI PRONTA CONSEGNA CON MUTUO AGEVOLATO.

DONADONI in condominio signorile prima entrata: camera, cameretta, soggiorno con angolo cucinino, bagnogabinetto, rifiniture accurate, tutti i moderni comfort, mq 73 VENDESI CON MUTUO AGEVOLATO.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIULIA affittato: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

VIALE D'ANNUNZIO bellissimo appartamento in casa signorile: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e grande terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, recentemente restaurato metri quadri 110 VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GRANDE MAGAZZINO da 375 a 655 metri quadri pressi piazza Hortis con accesso autovetture adatto a deposito o grande officina meccanica COMBINAZIONE VENDESI.

APPARTAMENTO in zona Tribunale casa signorile ADATTO ANCHE UFFICIO: tre stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento a metano, ottimo stato VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

BAIAMONTI bellissimo in piano alto extra rifinito in casa recentissima, saloncino, due stanze, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI OCCASIONE.

NEGOZIO in via Udine paraggi Roiano con tre fori, due grandi e uno piccolo, adatto anche per attività artigianale, metri quadri coperti 100, metri quadri scoperti 65 VENDESI PRONTAMENTE OCCASIONE.

VIA CANCIANI in zona tranquilla palazzina nuova costruzione appartamento prima entrata accuratamente rifinito: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, box auto a richiesta VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

GRETTA attico con mansarda vista mare - salone, due stanze, stanzetta, cucina, grande mansarda comunicante con stanza, tripli servizi, due ripostigli, grande terrazza panoramica, due poggioli, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, metri quadri appartamento 212, metri quadri terrazze 68. PRONTA ENTRATA.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

AUTORIMESSA 650 mq con officina VENDESI PRONTAMENTE.

SCALA SANTA in zona tranquilla, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio, riscaldamento centrale - OCCASIONE CON MUTUO ALDISIO.

OCCASIONE appartamento in casa nuova VIA CUMANO. PREZZO 13.500.000 appartamento affittato prossimamente libero: matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comforts centralizzati piano alto con due ascensori POSSIBILITA' MUTUO.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CUMANO in casa nuova costruzione zona tranquilla - camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

BARCOLA in complesso residenziale con vista mare in parco alberato: vendesi in corso di costruzione con rifiniture accuratissime e signorili, grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VILLE

S. CROCE A MARE occasione unica appartamento in villa bifamiliare con parcheggio auto e ascensore panoramico che porta direttamente alla villa sita in prossimità della spiaggia, nuova costruzione accuratamente rifinita con bellissima e completa vista sul mare dotata di piscina privata e piccole zone verdi coltivabili, disposizione su tre piani per complessivi 140 metri quadri compreso mansardina e tavernetta, tripli servizi, terrazze. ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

STRADA NUOVA PER OPICINA nelle vicinanze della curva Faccanoni con bellissima vista panoramica DOPPIA COMBINAZIONE vendesi in costruzione oppure completamente ultimata e rifinita. La villa è composta da due appartamenti per un totale di 340 metri quadrati, con bellissime terrazze panoramiche, grande garage e cantina di 200 metri quadri. ARCHITETTURA MODERNA CON TUTTE LE TECNOLOGIE PIU' ACCURATE E RAFFINATE - 4750 METRI QUADRI DI TERRENO.

RUPINPICCOLO in zona carsica a due passi dal paese - la villa di recente costruzione si trova in una posizione bellissima con vista panoramica disposizione su due piani con grande scantinato per un totale di 618 metri quadri di superficie coperta. POSSIBILITA' DI DIVISIONE BIFAMILIARE 3000 mq di terreno, box auto, porticato. MUTUO APPROVATO.

ALTIPIANO

OPICINA in zona Villa Carsia appartamento in palazzina 125 metri quadri con grandi terrazze, soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

20.850.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate, BOX AUTO, GIARDINO PRIVATO, MUTUI 75 per cento. CONSEGNA NOVEMBRE.

ZONA COSTIERA

GINESTRE in prossimità della spiaggia bellissimo appartamento in palazzina prima entrata PANORAMICISSIMO CON VISTA COMPLETA SUL MARE - accuratamente rifinito per un totale di 100 metri quadri coperti, con ampie terrazze e tutti i moderni comforts - aria condizionata, doppi servizi, accesso ALLA SPIAGGIA DIRETTAMENTE DALL'ALLOGGIO, cabina propria, prendisole privato VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONISSIME

190.000 AL METRO QUADRO pressi Stazione in casa completamente ristrutturata appartamento di 180 metri quadri. Cinque stanze, stanzetta, grande cucina con dispensa, bagno, toilette, riscaldamento centrale, cantina PRONTA ENTRATA CON POSSIBILITA' MUTUO 50%.

107.000 AL METRO QUADRO grande magazzino pressi Piazza Hortis 655 metri quadri con accesso autovetture adatto deposito, grande officina meccanica ecc. COMBINAZIONE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.660 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

domus = la casa

Agenzia immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

AFFARONE vendesi notissimo ristorante discoteca zona centralissima Lignano Pineta con 2000 mq di scoperto. Tel. Udine 0432-207047 tutti i giorni. Lignano Sabbiadoro venerdì, sabato, domenica 0431-73038.

ALBERGO cercasi gestione a Lignano. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 C 34100 Trieste. 22676 R

AVVIATISSIMO laboratorio gastronomico zona centro vendesi. Telefonare 795946. 23226 R

AVVIATO negozio centrale commercio televisori, radio, elettrodomestici, ampia licenza vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 C 34100 Trieste. 22775 R

AZIENDA operante nel campo dei clichès tipografici, ciclo completo con attrezzature automatiche modernissime cedesi. Dilazioni pagamento. Per trattative scrivere a Publikompass cassetta n. 31 D 34100 Trieste. 23267 R

CAUSA malattia vendo trattoria, telefonare 753841 dalle 13 alle 15. 23051 R

CAUSA malattia darebbesi in gerenza o vendesi trattoria. Tel. 765691. 23270 R

CAUSA partenza vendo drogheria-profumeria avviatissima, tel. 796887 69233. 22917 R

CERCASI famiglia pratica gestione buffett-trattoria, tel. lunedì 31919. 23063 R

CERCASI gerenza per drogheria avviata centrale. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 30 D 34100 Trieste. 23174 R

CERCO locale adatto pulitura a secco oppure compero pulitura. Telefono 827444. 23260 R

CERCO piccolo bar in gestione. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 27 D 34100 Trieste. 23164 R

CONIUGI referenziatissimi prenderebbero gestione piccolo bar o spaccetto. Tel. 420127. 4042 R

GEOMETRA 35enne collaborerebbe convenzionerebbe con ditta impresa società. Telef. 775700. 22689 R

LATTERIA avviatissima vendesi o cedesi in gestione zona Rozzol. Tel. 758043 ore 13-15. 23055 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende negozio centro mq 100 25.000.000 trattabili 2 garages magazzino 150 mq 120 mq 80 mq 12-10-5 milioni; 2 negozi Marina Julia e varie licenze bar trattorie parrucchiera pulitura a secco alimentari. Telefonaro 0481-41807. 1005 R

NEGOZIO alimentari a Cattinara affittasi vendendo vasta licenza supermercato e inventario. Telefono 910557. 22929 R

PRENDEREI in affitto piccola falegnameria o una parte. Te. 775421 ogni giorno dopo ore 20. 23050 R

PRESTITI personali sino 40 mensilità tasso bancario massima riservatezza procuriamo Comfait, telefono 61697 piazza Ponterosso 3, orario 9-13. 232-2 R

VENDESI avviata drogheria causa altri impegni. Facilitazioni di pagamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17 D 34100 Trieste. 23109 R

VENDO autolavaggio. Tel. 51312. Occasione. 23083 R

VENDO salone parrucchiera avviato rione Ponziana. Tel. 753736. 22861 R

VENDONSI locali posizione centrale. Telefonare 768800. 4064 R

CASE, VILLE, TERRENI
8 Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512-38102 vende: ZONA INDUSTRIALE piano 2.o tutti comfort cucina stanza bagno prontingresso. PARAGGI PALAZZETTO piano 5.o libero 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina. D'ANNUNZIO ammezzato occupato occasione 3 stanze cucina mq 77. ROSSETTI piano 4.o cucina 3 stanze bagno cantina. GATTERI piano 4.o libero monovano con WC. ROIANO stabile occupato 6 appartamenti 2 magazzini occasione. STELLA (Viale Miramare) piano 4.o tutti comfort libero lussuoso 3 stanze cucina doppi servizi armadi muro terrazza. 4/12 S

A.A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi, consegne imminenti, appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze soggiorno doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-12 17-19 telef. 69267 - 273839. 17-12 S

A.A.A.A.A.A.A. ZONA FLAVIA rinuncia primingresso 3.o piano bistanze saloncino, cucinino terrazza bagno-WC ripostiglio centraltermica ascensore zona parcheggio contanti 13 milioni saldo 120.000 mese escluso informazioni telefoniche. Immobiliare Italia, Ponterosso 3. 4/12 S

A.A.A.A.A.R. STRADA PER LONGERA 1 - 2 stanze, posti macchina, zona tranquilla, vista libera, ogni confort, facilitazioni pagamento. Impresa Riccesi, via Diaz 6, telef. 60481. Vende direttamente. 23030 S

A.A.A.A.A.R. VIA BERLAM — Zona verde, splendida vista mare, vendesi appartamento con mansarda, garage, ogni comforts, mutuo concesso. Impresa I.E.G. via Diaz 6, tel. 60481 vende direttamente. 23029 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI una, due, tre stanze, soggiorno o salone, terrazze, portici, ecc. con posti macchina coperti in palazzina zona verde panoramica, prezzi bloccati minimo 6.000.000 resto mutuo 75%. Vende Impresa Costruzioni G. MAYER telefono 37973. 23102 S

A.A.A.A.A. ARGOMENTI validi per acquistare un appartamento a MONFALCONE via Pacinotti: prezzi vantaggiosissimi massime facilitazioni di pagamento più mutuo ventennale ottime rifiniture investimento sicuro consegna imminente. L'Immobiliare ARGO è a Vostra disposizione per informazioni e visite in Cantiere. Telefonate al 768163. 23154 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50 per cento nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da 2, 3 e 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta e ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 23132 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA primingresso, pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio COMPRESO TERRENO mutuo fondiario e agevolazione dell' Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 23132 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da 2 stanze cucina bagno-w.c., poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 23132 S

A.A.A.A.A. CAMPI ELISI 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vendesi LIBERO 22.500.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23153 S

A.A.A.A.A. ROZZOL nuovo spazioso 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio terrazza vendesi 33 milioni di cui 18.750.000 mutuo già accordato. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23153 S

A.A.A.A. LEGGE BUCALOSSI PER LA CASA. Appartamenti complesso «POGGI PAESE» giardini campi giochi parcheggi urbanizzazione completa PREZZO FISSATO PER LEGGE. Mutui ventennali circa 70 per cento. INTERESSI 4 per cento. ESEMPIO: 2 stanze soggiorno servizi lire 18 957.000. VENDITE VIA BATTISTI 4, tel. 750777, VIA ARIOSTO 3, tel. 414122. 23148 S

A.A.A.A. 6.500.000 VENDESI stanza cucina servizio. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 23131 S

A.A.A.A. 8.000.000 VENDESI 2 stanze cucina servizio. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, telefono 68549.

A.A.A. APPARTAMENTO VIA PADOVAN libero, 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta, rimesso a nuovo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 23132 S

A.A. AGENZIA LAMPO vende villette ed appartamenti varie grandezze in montagna: PIANCAVALLO e NEVEGAL; al mare: BIBIONE, JESOLO e S. MARGHERITA DI CAORLE. Per maggiori informazioni rivolgersi presso Agenzia GREBLO snc, p.zza Dalmazia 3 tel. 68789 orario 16 - 19 sabato escluso. 23065 S

A.A. APPARTAMENTO 3 stanze cucina ripostiglio poggiolo V p. zona BOSCHETTO tutti i conforts; altro GHIRLANDAIO 2 stanze saloncino cucina ripostiglio poggiolo tutti i servizi; altro COMMERCIALE bassa 3 stanze cucina abitabile ripostigli bagno wc separati III p riscaldamento autonomo metano vende Agenzia GREBLO snc telef. 68789 orario pomeridiano. 23064 S

A. ACIT. «POGGI PAESE» LEGGE BUCALOSSI — La legge per la Vs. casa al giusto prezzo — Appartamenti panoramici 1-2-3 stanze soggiorno servizi, tutti comfort. Costruzione iniziata, mutui del 65% interessi 4% minimo acconto — Una isola di verde per i Vs. figli, campi giochi, palestra piscina scuola materna asilo. Un nuovo modo di vivere e concepire la casa — VISIONE PINATE E PROGETTI — C/O ACIT S. LAZZARO 3. TEL. 68810. 23145 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA — Disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi, ampi poggioli soleggiatissimi vista mare, tutti comforts. Mutui approvati, finiture accurate, visione progetti. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. UNIVERSITA' consegna primavera. Disponibili saloncino due stanze doppi servizi giardino proprio, vista panoramicissima. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. MONFALCONE. Vendonsi appartamenti convenientissimi — 3 stanze cucina bagno tutti comforts. Contanti minimo 6.925.000 resto mutuo approvato ventennale. Informazioni S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 23145 S

A. ACIT VIA CANOVA. Vendesi appartamento seminuovo — soggiorno due stanze cucina doppi servizi — Prezzo interessante. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. GARIBALDI — Vendesi appartamento centralnafta camera cucina bagno poggiolo 12.900.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. 15 000.000 contanti Resto mutuo vendesi primentrata 4 stanze cucina bagno comforts; altro soggiorno 3 stanze cucina posto macchina cantina 33.500.000 S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. S. PASQUALE bellissimo appartamento vendesi salone due stanze doppi servizi comforts — ALTURA salone due stanze cucina doppi servizi 27.000.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. Nuovo primentrata stanza soggiorno cucinino tutti comforts - zona ROSSETTI vendesi; altro 2 stanze soggiorno cucinino bagno. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO. Vendesi panoramico tre stanze cucina bagno tutti comforts. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 23145 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi convenienti zone S. GIACOMO stanza 2 stanzette cucina wc 7.000.000; altro ROZZOL stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento 13 milioni 800 000. REVOLTELLA 3 stanze cucina comforts. CAMPANELLE 2 stanze soggiorno cucinino comforts. FLAVIA 3 stanze cucina. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. VILLINO occupato da ristrutturare vendesi zona BAZZONI — 6 stanze cucina servizi 500 mq giardino. S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 23145 S

A. ACIT. VENDO villa zona BESENGHI — massimo decoro giardino proprio garage disposizione moderna su due piani completamente rimessa a nuovo con ogni comforts. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. ACIT. MONFALCONE — Vendo villa nuova primentrata — 180 mq abitabili giardino finiture extralusso. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 23145 S

A. APPARTAMENTO prontingresso condominio signorile Galilei vendesi. Telefonare 37973 ore ufficio. 23102 S

A.B. CAR vende GIULIA appartamentino lussuoso 17.000.000. Tel. 31192 pomeriggio. 23113 S

A.B. PER VENDITE ACQUISTI AFFITTANZE CAR E' A VOSTRA DISPOSIZIONE. PREVENTIVI CONSULENZE GRATUITE VALDIRIVO 13 tel. 31192 pomeriggio. 23113 S

A.B. CAR vende SAN GIOVANNI appartamenti diverse grandezze acconto 6.000.000 resto mutuo. Tel. 31192 pomeriggio. 23113 S

A.B. CAR vende paraggi HORTIS magazzino, passo carrabile. Telef. 31192 pomeriggio. 23113 S

A.B. CAR vende ROIANO 2 stanze cucina 21.000.000 mutuo fondiario. Tel. 31192 pomeriggio. 23113 S

A.C. OCCASIONE LOCALE LIBERO via VALDIRIVO adatto varie attività commerciali possibilità soppalco vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 23126 S

A.C. STABILE VICOLO OSPEDALE MILITARE giardino 5 appartamenti con riscaldamento autonomo e poggioli affittati OCCASIONE vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23126 S

A.C. LOCALI varie grandezze S. ANTONIO NUOVO MAZZINI IMBRIANI CADORNA affittati vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23126 S

A.C. OCCASIONE appartamento VALDIRIVO 3 stanze cucina bagno wc riscaldamento autonomo 2 poggioli affittato vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636 23126 S

A.C. S. TECLA appartamento libero 2 stanze cucina wc rinnovato prezzo modico vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 23126 S

A.C. CONCORDIA appartamento affittato camera cucina wc possibilità bagno occasione vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23126 S

Continua in 16.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

LO SLALOM PARALLELO FEMMINILE DELLA WORLD SERIES

VINCE LISE MOREROD LA GIORDANI È SECONDA



St. Moritz, 4

La svizzera Lise-Marie Morerod si è aggiudicata la prova di slalom parallelo di St. Moritz, valida per la World Series di sci, battendo nelle due manche finali l'italiana Claudia Giordani. Per l'azzurra una giornata sfortunata. Dopo essersi sbarazzata della connazionale Gatta l'olimpionica ha perduto piuttosto nettamente la prima prova di finale con la Morerod. Nella seconda ha dato l'impressione di potercela fare, ma proprio nel momento cruciale della discesa ha saltato una porta pregiudicando in questo modo il risultato finale.

Dietro la Giordani si sono classificate nell'ordine la cecoslovacca Dagmar Kuzmanoca e la austriaca Lea Soeltner. Al di là del risultato la gara ha confermato l'eccellente condizione di forma dell'azzurra che ha tutte le carte in regola per ben figurare l'8 dicembre prossimo in Val d'Isere dove si gareggerà il mondiale.

La Morerod che martedì si era aggiudicata lo speciale dell'Aprica, è scesa nella prima manche di finale con perfetto sincronismo precedendo al traguardo la Giordani di 1 secondo e 18 decimi. Nella seconda prova l'azzurra ha dato fondo a tutte le sue energie ed a tre quarti di gara era in testa abbastanza nettamente. Il salto di una porta ha finito però per compromettere tutto e per farle perdere un altro secondo e mezzo.

STAMATTINA ALLE 10

In TV sulla Rete 2 il «parallelo» maschile

Dopo lo slalom parallelo femminile oggi a St. Moritz saranno di scena i maschi che si cimenteranno nella stessa prova. Si rinnoverà quindi il duello fra Stenmark e gli azzurri che in questo inizio di stagione si è risolto a favore dello svedese. Lo slalom parallelo maschile verrà trasmesso in TV sulla rete 2 a partire dalle ore 10.

Brivido per la Giordani anche negli ottavi di finale quando dopo essere caduta nella prima manche era riuscita egualmente ad aver ragione di Wilma Gatta. Poche ore prima della gara un incendio aveva distrutto il centro cronometraggio situato sul traguardo. Sembra che il sinistro sia stato provocato da un corto circuito o dall'esplosione di una bomboletta di gas. Nell'incendio sono andate perdute apparecchiature radio e televisive. I danni ammontano a circa 240 milioni di lire.

Nella classifica a squadre della World Series l'Italia è sempre in testa con 68 punti, davanti alla Francia con 62, la Svizzera con 40 e l'Austria e gli Stati Uniti entrambi a quota trentuno.

LA CLASSIFICA: 1) Lise-Marie Morerod (SVI); 2) Claudia Giordani (IT); 3) Dagmar Kuzmanova (CEC); 4) Lea Soelkner (AU); 5) Brigitte Totschnig-Habersatter (AU), Danielle Debernard (FR). Jamie Kurlander (USA) e Hanni Wenzel (LIECHT).

Causa il maltempo il calcio in pericolo?

La pioggia, la grandine e il nevischio, caduto abbastanza fitto nella giornata di ieri soprattutto sull'altipiano, provocheranno il rinvio di alcuni degli incontri in programma oggi per i tre maggiori campionati dilettanti? Tutto lo lascia supporre considerato che gran parte dei terreni di gioco erano ieri al limite della praticabilità.

Il Comitato locale del Settore giovanile della Federcalcio, proprio in considerazione delle pessime condizioni dei rettangoli di gioco, ha deciso d'autorità la sospensione di tutti gli incontri in calendario oggi per i campionati triestini giovanissimi e pulcini.

● PUGILATO. Un grande Rocco Mattioli ha battuto l'altra sera a Milano per k.o.t. alla decima ripresa l'americano Hayman. Mattioli affronterà tra un paio di mesi, a Milano, il campione del mondo dei medi junior Dagge.

SUL RING DI MADRID JIMENEZ S'INCORONA CAMPIONE DEI PIUMA

Cotena perde l'europeo



Madrid, 4

Nino Jimenez è il nuovo campione europeo dei pesi piuma. Ha strappato la corona al nostro Elio Cotena: è un risultato sostanzialmente a sorpresa, in quanto era previsto un match agevole per il campione italiano, grazie soprattutto alla sua esperienza.

Cotena è stato sconfitto per k.o. tecnico alla dodicesima ripresa. Già nell'undicesima ripresa l'italiano veniva messo in difficoltà dallo sfidante, che lo raggiungeva con un tremendo destro al volto; dopo essere stato contato dall'arbitro, Cotena subiva ancora la pressione dello spagnolo nel round successivo e veniva salvato solamente dalla spugna.

Evidentemente contrariato l'ex campione europeo ha chiamato in causa la sfortuna e la sauna cui aveva dovuto sottoporsi per rientrare nel peso. Come noto la vigilia dell'incontro era stata caratterizzata da numerose polemiche: Nino Jimenez infatti era stato designato sfidante ufficiale dall'EBU, ed era stato sostenuto nei suoi diritti con la minaccia di privare l'italiano del titolo a tavolino.

● AUTOMOBILISMO. Il G.P. d'Argentina di Formula uno, prima prova del campionato mondiale piloti 1977, si disputerà il 9 gennaio prossimo, come previsto. Lo ha confermato l'ufficio stampa della federazione automobilistica argentina.

Franklin, americano terribile

Un «flash» dell'incontro Parlov-Franklin disputato l'altra sera al palazzo dello sport e conclusosi in parità. Reazioni contrastanti sull'equità del verdetto: tenuto conto di molti fattori contingenti però si può dire che la decisione arbitrale abbia soddisfatto un po' tutti. Franklin e i suoi tecnici hanno dichiarato alla fine che lo jugoslavo è un ottimo pugile, ma hanno anche aggiunto che in America esistono almeno venti pugili in grado di impensierirlo.

NONOSTANTE INTER-LAZIO E ROMA-MILAN TUTTO L'INTERESSE E' ACCENTRATO SUL... PIEMONTE

Fari puntati su Juve-Torino Bianconeri contro la tradizione

Tutto l'interesse è accentrato su Torino, la nuova capitale del calcio, che questo pomeriggio ospiterà il derby della Mole, giunto alla sua 168.a edizione. Juventus - Torino è l'incontro dei record: quello dell'alta classifica in quanto i bianconeri con una vittoria stabilirebbero un primato eccezionale (otto vittorie su otto incontri) e quello degli incassi per incontri di campionato (196 milioni per biglietti venduti e 252 milioni comprese le quote abbonati).

E' un derby decisivo anche per il primato: una vittoria bianconera lascerebbe a tre lunghezze il Torino; un distacco quanto mai difficile da colmare da parte dei campioni d'Italia. Le due piemontesi dovrebbero presentarsi nella formazione tipo; l'undici di Radice infatti recupererà Santin che prenderà il posto di Gorin mentre sono certe le presenze di Claudio Sala e Pulici. E' una partitissima aperta a qualsiasi risultato; il Torino, è vero, gode di una tradizione favorevole ma la Juve, come sta marciando in queste prime settimane, potrebbe liberarsi del «complesso» che condiziona i suoi giocatori negli incontri di campanile.

L'ottava giornata di andata del massimo campionato però offre altri scontri molto interessanti. Il Napoli, che ospiterà il Cesena, guarda con curiosità il derby piemontese sperando che lo scontro fra le due battistrada si concluda con un pareggio. In questo caso l'undici di Pesaola, battendo il Cesena, potrebbe rientrare in «zona scudetto». Lo stesso discorso vale per la Lazio. La squadra romana, scossa dalla triste scomparsa di Maestrelli, cercherà di conseguire un risultato utile a Milano contro l'Inter per conservare la terza posizione in classifica. La tradizione è sfavorevole ai laziali che nelle ultime sei stagioni non sono riusciti a battere i nerazzurri. Altro incontro ricco di motivi validi quello dell'Olimpico dove il Milan renderà visita alla Roma.

Programma e arbitri.

Bologna - Genoa: Gussoni
Fiorentina - Foggia: Benedetti
Inter - Lazio: Bergamo
Juventus - Torino: Agnolin
Napoli - Cesena: Mattei
Perugia - Catanzaro: Vannucchi
Roma - Milan: Gonella
Sampdoria - Verona: Panzino

Herrera diffidato a fare l'allenatore

Firenze, 4

Helenio Herrera è stato diffidato a svolgere attività di allenatore dal consiglio direttivo del settore tecnico della federazione che, contemporaneamente, ha deciso di trasmettere gli atti alla commissione disciplinare della lega per procedere nei confronti del presidente del Rimini, Gilberto Gasperi, per aver trattato con un allenatore squalificato. Herrera, già sospeso fino al 31 dicembre 1976 per dichiarazioni fatte alla stampa, è accusato di aver offeso nuovamente la categoria degli allenatori in un'intervista concessa al quotidiano sportivo torinese. L'allenatore era stato convocato ieri, al centro tecnico federale di Coverciano, per essere interrogato, ma non si era presentato. Oggi il consiglio direttivo del settore tecnico, presenti tra gli altri il presidente Carraro, il direttore generale Allodi, l'avvocato Campana per l'associazione calciatori e tutti i membri del consiglio a eccezione di Pasturenghi, impossibilitato a intervenire, ha esaminato il «caso Herrera».

Siccome l'allenatore ha inviato la copia di una lettera di smentita indirizzata al giornale che pubblicò l'intervista, è stato deciso per quanto riguarda la nuova denuncia di rinviare ogni decisione per svolgere alcuni accertamenti in quanto non risulta che la lettera che Herrera sostiene di aver mandato sia stata mai pubblicata dal giornale, né che questi abbia smentito le dichiarazioni a lui attribuite.

L'attaccante Bertogna al C.M.M.-San Michele

Ancora un «colpaccio» del CMM-San Michele che ha acquistato dal Trento l'attaccante Bertogna. Il giocatore, che ha 30 anni, ha giocato in serie A con la Roma e la Fiorentina e inoltre ha vestito la maglia del Venezia, del Monza e, ultimamente, del Trento. Bertogna farà probabilmente il suo debutto oggi a Palmanova.

MENTRE LA TV TRASMETTE SINUDYNE-MOBILGIRGI

«Clou» a Gorizia con Pagnossin-Alco

Insidiose trasferte per la Snaidero e la Pall. Trieste

La penultima giornata di andata del massimo campionato di pallacanestro riserva incontri di fuoco. Prima di tutto Sinudyne - Mobilgirgi, uno scontro tra due squadre «convalescenti» e che cercano la vittoria per guardare con maggior fiducia agli impegni futuri. La partita, che sarà trasmessa in diretta dalla TV sulla rete 2 alle ore 15, presenterà duelli favolosi quali Serafini - Meneghin, Bertolotti - Morse, Caglieris - Jellini, per non dire poi che la compagine di Peterson potrà contare sul rientro di Driscoll, l'uomo - squadra per eccellenza. L'unico incontro «tranquillo» sembra essere Forst - IBP, gara che dovrebbe far registrare lo scontato successo degli uomini di Taurisano. Sugli altri campi avranno luogo le sfide dirette fra le appartenenti al gruppone delle otto squadre che si ritrovano in classifica divise da due soli punti.

Delle regionali la Pagnossin giocherà in casa. La formazione di Benvenuti, dopo l'esaltante derby con la Snaidero, se la vedrà con l'Alco, la squadra del momento che allinea nelle sue file quel Leonard che è stato finora un protagonista della serie «A1». Garrett, comunque, non è certo da meno del «colored» e saprà ancora una volta infiammare i tifosi goriziani con la sua bravura. La Snaidero avrà vita difficile a Siena contro il Sapori. Gli arancioni, comunque, stanno attraversando un periodo felicissimo: dopo aver fatto tremare la Sinudyne e essersi assicurati il derby con i «cugini» della Pagnossin la squadra di De Sisti potrebbe riservare ancora una sorpresa.

Nella serie «A2» l'Emerson, brillantissima vincitrice mercoledì della capolista Fernet Tonic, potrebbe perdere il secondo posto. La formazione genovese, infatti, sarà di scena a Roma contro la GBC. Questo severo impegno che attende l'Emerson potrebbe favorire il Cinzano il quale dal canto suo affronterà la Vidal. La Pallacanestro Trieste sarà a Brindisi contro l'unica squadra priva dell'americano. Vaughn, infatti, dopo alcune partite giocate con la Libertas Brindisi ha subito un grave incidente.

Non si creda che l'impegno per i biancorossi di Lombardi sia proprio agevole anche se si troveranno di fronte il fanalino di coda. Brindisi, infatti, è un campo «caldo» e la compagine di casa «deve» vincere per dare almeno una soddisfazione ai propri tifosi. De Vries e soci, quindi, per spuntarla dovranno soffrire come dovessero vedersela con uno squadrone.

ANCHE LA SASA FUORI CASA NELLA «B» FEMMINILE

A TREVISO PER VINCERE LE «MULE» DELLA GINNASTICA

Nella serie cadetta di basket femminile il «clou» della settima giornata è rappresentato da Treviso - Ginnastica Triestina. Da un po' di tempo queste due squadre sono diventate accerrime rivali (in senso sportivo si intende) e hanno dato vita sempre a confronti entusiasmanti. Il passato dà ragione alla compagine allenata da Nidia Pausich, bravissima «generalessa», ma questa volta le biancocelesti sono intenzionate a sfatare la tradizione che le vuole spesso perdenti.

La squadra di Ghietti sa che un successo significherebbe l'aggancio e la prima della classe e quindi darà battaglia. Se la Ginnastica concede il «bis» di alcuni minuti dell'incontro di domenica scorsa si potrebbe tranquillamente affermare che il Treviso questa volta dovrà ammainare bandiera per la prima volta.

Nell'ultimo confronto le grosse prestazioni di Frisolini, che stoppava alla maniera di Ron De Vries, della Bontempi, la quale è stata la migliore in campo, della Pavatich, dal rendimento piuttosto elevato, sono una sufficiente garanzia. Non abbiamo parlato della Apostoli che come al solito è «la più» in quanto la giocatrice lamenta ancora un fastidioso malanno a un ginocchio e la sua presenza è in dubbio.

Sarà in trasferta anche la SASA (strano questo calendario che vede le due formazioni tritstine o tutte due a casa o tutte e due sui campi esterni). La squadra di Mari se la vedrà con l'UFO Schio. «Nel complesso — afferma l'allenatore — la squadra sta migliorando. Dovessimo farcela contro le venete allora potremmo fare un pensiero alla «poule», tenuto conto che nel girone di ritorno le nostre avversarie dirette saranno costrette a farci visita».

● TENNIS. Jimmy Connors ha battuto Panatta 7-6, 6-3 qualificandosi per la semifinale del torneo valido per la Coppa WCT.

IMPORTANTE APPUNTAMENTO PER LA TRIESTINA ALLE 14.30

L'Alessandria al «Grezar»

Tagliavini impreca contro il maltempo - Rientro di Dri

Tagliavini scruta in continuazione il cielo e scuote sconsolato il capo: «Questa pioggia — dice — proprio non ci voleva. Il terreno pesante non favorisce certamente i miei ragazzi che si trovano a loro agio sui campi asciutti, non certo sui rettangoli inzuppati d'acqua. E' proprio destino che in questa prima parte della stagione per noi vadano tutte a rovescio. L'Alessandria, squadra quadrata, ricca di elementi esperti, si adatterà indubbiamente molto meglio sull'acquitrinio di Valmaura. Noi comunque dobbiamo assolutamente vincere, non ci sono «se» o «ma» che tengano. E' una partita molto importante dalla quale dobbiamo cercare di ricavare i due punti se vogliamo mantenerci fuori dalla zona bassa della classifica».

La formazione alabardata presenterà una sola novità: quella di Dri in prima linea. L'attaccante, scontata la squalifica di due giornate, verrà impiegato a fianco di Peressin. Paolone Dri è una pedina essenziale dello schieramento triestino. «Il rientro del goleador — dice Tagliavini — è molto importante. Sino a prima della squalifica aveva fatto molto bene; mi auguro sappia esprimersi come quindici giorni fa perchè abbiamo bisogno di un goleador».

La Triestina, che conta di fare cinque punti nelle prossime tre partite (oggi con l'Alessandria, domenica a Busto Arsizio e il 19 dicembre al «Grezar» con il Clodiasottomarina), deve partire con il piede di giusto se intende rispettare questa tabella di marcia.

Gli alabardati giocheranno con: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Peressin, Trainini, Dri.

Villavanna a Montebello

Dopo la recente vittoria a Montebello, l'ospite patavina Villavanna ritenta questo pomeriggio sulla pista triestina affrontando un quartetto di buoni velocisti (ai quali dovrà rendere 20 metri) nel Premio di Dicembre.

Davis e Zio Tom, fatti fuori l'altra volta dalla piccola scattante figlia di Chartreuse, sono sostituiti ora da Ibisco, Umenia, Frangia e Marietta Robusti che formano l'opposizione all'allieva di Piero Bezzecchi. Memori della bruciante sconfitta inferta loro da Villavanna, i locali non staranno ad attenderla come nella suddetta occasione quando Davis al comando camminò (è proprio il termine giusto) da 1.30 al km, ma è pensabile che tireranno via onde rendere disagevole il ricupero della femmina; quindi è intuibile che Villavanna in questa occasione avrà ben più difficile il compito, anche se per la valida forma il pronostico le spetta di diritto.

Frangia e Marietta Robusti dovrebbero rappresentare l'alternativa a Villavanna, ma anche il redivivo Ibisco, questi più che Umenia, potrebbero farsi valere nel campo stringato ma qualitativo. Pronostico per Villavanna dunque, ma per niente da scartare un possibile inserimento al vertice dei veloci rappresentanti dello start.

Si inizia (alle 14) con un handicap che sembra alla portata di Labrador d'Ausa. Poi si rivede Yake Dake, senz'altro in grado di rendere un nastro ad avversari che non lo valgono nel Premio Trentino - Alto Adige.

I nostri favoriti.

Premio Calabria: Labrador d'Ausa, Tovric, Star. *Premio Trentino - Alto Adige:* Yake Dake, Castigliano, Brindisina. *Premio Marche:* Antonrosso, Flawil, Suani. *Premio «Pino Rennera»:* Barzache, Camogli, Timavo. *Premio Sardegna:* Sarezzano, Faccolo, Bandoliera. *Premio di Dicembre:* Villavanna, Frangia, Mariettà Robusti. *Premio Campania:* Foscata, Zinzulusa, Erizzo. *Premio Emilia:* Qiryat, Parix, Livello.

L'ANTICIPO DI SERIE-«C» TRASMESSO (MALAMENTE) IN TELEVISIONE

Nel finale l'Udinese ha centrato il bersaglio

Udinese-Albese 1-0 (0-0)

Alba, 4

Quando anche i dirigenti dell'Udinese erano rassegnati a dividere la posta ad Alba, un gol «strano», che ha trovato tutta la difesa albese ferma, ha regalato alla capoclassifica un successo quanto mai importante. Ovvia e comprensibile, quindi, l'euforia nello spogliatoio ospite. Le pacche sulle spalle si sprecavano; i sorrisi erano «a 32 denti».

Il successo, giunto all'ultimo minuto, ha comunque premiato la squadra che, almeno nel primo tempo, si era dimostrata più compatta. E' facile, quindi, parlare con Fongaro. Il trainer sprizza felicità. E ci tiene a farlo capire. «Abbiamo disputato un buon primo tempo — dice Fongaro — l'Albese ha subito il nostro gioco per lunghi tratti. Siamo mancati in fase risolutiva ed abbiamo trovato sulla nostra strada un buon portiere. Forse, con minor precipitosità, saremmo riusciti a passare. Invece è finita a reti bianche. Nella ripresa invece, siamo stati contrastati validamente. La nostra squadra era contratta. Forse a causa delle telecamere, forse per gli avversari che si erano fatti più intraprendenti».

— Il risultato lo ritiene giusto?

«Premetto che ormai avevo accettato lo 0 a 0 come risultato di fatto — risponde Fongaro — però, specie per il primo tempo, ritengo che la mia squadra non abbia rubato nulla, anche se, lo ammetto, lo zero a zero sarebbe stato forse più giusto, ma la legge del calcio è questa. A Trieste, per esempio, abbiamo subito il pareggio proprio allo scadere. Abbiamo perso un punto. Oggi, invece, proprio allo scadere ci siamo guadagnati la vittoria. Sfortuna e fortuna, a lungo andare, si compensano».

— A questa Udinese, però, è mancato il solito ritmo.

«La colpa è del campo: da una parte era ghiacciato, dall'altra molle — risponde Fongaro. — E poi, non dimentichiamo di avèr avuto di fronte avversari, che se pur più lenti di altre squadre, in fatto di tecnica sanno farsi rispettare da chiunque. Mi spiace, quindi, per l'Albese, ma sono soddisfatto per la mia squadra. Anche le dimensioni del campo di Alba, alquanto anguste, ci hanno danneggiato».

— Una graduatoria di merito tra i suoi giocatori...

«Nessuna graduatoria — risponde Fongaro — è tutto il collettivo da elogiare. In blocco».

Alberto Tealdo

Programma e arbitri.

Biellese - Treviso: Gazzari
Clodiasatt. - Piacenza: Cataldi
Juniorcasale - S. Angelo Lodigiano: Giaffreda
Lecco - Bolzano: Tani
Mantova - Cremonese: Larese
Pergocrema - Padova: Faccenda
Seregno - Pro Patria: Esposito
Triestina - Alessandria: Paradisi
Venezia - Pro Vercelli: Altobelli

LA CLASSIFICA: Udinese p. 20; Cremonese 18; Lecco 17; Mantova 16; Pro Vercelli 15; Bolzano 14; Treviso, Juniorcasale, Alessandria, Piacenza e Sant'Angelo Lodigiano 13; Biellese 11; Triestina 10; Albese 9; Venezia e Padova 8; Clodiasottomarina, Seregno e Pro Patria 7. Udinese e Albese una partita in più.

Stasera l'Udinese sola al comando?

L'Udinese, che ieri ha conquistato due preziosi punti nell'anticipo disputato sul campo dell'Albese, questa sera potrebbe trovarsi anche da sola in vetta alla classifica. La Cremonese, che insegue a due lunghezze i bianconeri, rischia infatti molto sul campo del Mantova.

I CAMPIONATI DI PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE

OMA senza problemi

OMA-Tepa Sport Brescia 3-0

(15-5, 15-9, 15-8))

O.M.A.: Puzzer, Goina, Magnaldi S., Magnaldi E., Amadei, Basiaco, Tenze, Cavaheri, Mengaziol, Cociancich.

TEPA BRESCIA: Boccardelli, Mombelli, Terraroli, Lombardi, Vivenzi O., Vivenzi M., Pelati.

ARBITRO: Mandrioli di Ferrara.

E' bastata meno di un'oretta di gioco all'OMA per battere perentoriamente il Tepa Sport Brescia, compagine che le ragazze di Cipolla avevano già superato con tutta tranquillità nella gara d'andata. L'OMA ha fornito un'altra prova esaltante per carattere, decisione, concentrazione: la squadra salesiana doveva vincere la partita per una ragion di classifica (si trova in terza posizione e può sperare nella poule se il Palermo dovesse scivolare con la Presolana, cosa possibilissima) ma anche nello stesso tempo non lasciare qualche set alle avversarie.

La compagine di Cipolla con una gara pressoché perfetta ha centrato gli obiettivi che si proponeva e ora può guardare alle ultime due partite con sufficiente tranquillità. La gara, ovviamente data la strapotenza dell'OMA non ha avuto storia ma il numerosissimo pubblico accorso nonostante la pioggia sconsigliasse di muoversi da casa è rimasto particolarmente soddisfatto. Cipolla, data la scarsa consistenza della Tepa Sport, ha avuto modo così di alternare sul campo tutte le giocatrici a disposizione.

Da elogiare in blocco, quindi, tutte le «mule» ma un «più» per Silvia ed Elena Magnaldi, assai positive in attacco, e per la Amadei, validissima in cabina di regia.

Dermatrophine-Novalinea 3-0

(15-7, 16-14, 15-6)

DERMATROPHINE: Donato D., Fusaro, Cesarato, Beccegato, Zavatta, Donato M., Bortolato, Zarzycki, Bertoli, Dalfovo.

NOVALINEA: Coretti, Ciacchi, Braida, Manzin, Sardi, Veljak, Sardos, Trost, Mengaziol, Jankovich, Mervar.

ARBITRI: Pezzano e Bondioli di Bologna.

Padova, 4

Nella partita decisiva per il passaggio alla poule scudetto la Dermatrophine ha battuto seccamente la Novalinea di Trieste, conquistando così quei due punti in più che potranno essere decisivi nel giro di due settimane. Si è assistito a una partita agonisticamente e tatticamente bella, e anche se il punteggio è perentoriamente per i padovani, nel secondo set sembrava che i triestini riuscissero a spuntarla. Infatti la Novalinea in due occasioni è andata in vantaggio (6-1, 13-11), ma poi sul filo di lana si è fatta ingenuamente riprendere, giocando così in quei 31' tutte le sue cartucce.

● CALCIO. Neve e ghiaccio hanno costretto i funzionari e le autorità della federcalcio inglese a sospendere una buona metà delle partite di calcio in programma ieri in Inghilterra.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Per il campionato di serie C la TRIESTINA, reduce dalla sconfitta di Vercelli, affronterà alle ore 14.30 al «Grezar» l'ALESSANDRIA.

Tre incontri sono in programma per il campionato regionale dilettanti di Prima categoria: EDERA-MOSSA (via Flavia, ore 14.30), MUGGESANA-PALAZZOLO (Muggia, 14.30), STOCK-FORTITUDO (viale Sanzio, 14.30).

Per il campionato regionale dilettanti di Seconda categoria verranno disputate oggi otto partite: ZAULE-PRO FARRA (Aquilinia, 14.30), PRIMORIE-S. MARCO DUINO (Prosecco, 14.30), COSTALUNGA - S. SERGIO (S. Sergio, 10.30), FLAMINIO - ZARIA (S. Sergio, 14.30), AURISINA - VESNA (Aurisina, 14.30), EDILE ADRIATICA - ROSANDRA (Santa Croce, 14.30), OPICINA - SAN MARCO GRADISCA (via Alpini, 14.30), BREG - OPICINA SUPERCAFFE' (San Dorligo della Valle, 14.30).

Per il campionato regionale allievi la TRIESTINA ospiterà stamane alle ore 10.30 in Guardiella la SANGIORGINA.

Tre gare verranno giocate stamane per il campionato regionale giovanissimi: GIARIZZOLE - CHIARBOLA (v.le Sanzio, 10.30), ESPERIA PIO XII - MANZANESE (Basovizza, 10.30), EDERA - RONCHI (via Flavia, 10.30).

RUGBY

Prima giornata di ritorno del campionato nazionale di serie C. A San Luigi il CUS TRIESTE riceverà la visita del MANIAGO. Inizio ore 14.30.

Per il campionato cadetti il CUS TRIESTE incontrerà alle 13 a San Luigi il SANSON ROVIGO.

BASKET

L'ITALSIDER giocherà questo pomeriggio in casa ospitando per il campionato di serie C il TIGERS GORIZIA. La gara verrà disputata nella palestra di via Monte Cengio con inizio alle 17.30.

Il DON BOSCO affronterà per il campionato di serie D maschile il VIGOR TREVISO. La partita verrà disputata nella palestra di via della Valle con inizio alle ore 11.

● HOCKEY. Il cav. Romano Gasser, di Bolzano, presidente degli arbitri di hockey su ghiaccio, è stato minacciato telefonicamente durante la notte. Persone «con accento gardenese», come ha precisato l'arbitro, gli hanno detto: «Te la faremo pagare. Non la passerai liscia. Ti pestereremo». Le telefonate anonime sono forse collegate all'aggressione da parte di tifosi gardenesi contro la coppia arbitrale Postinghel-Gaspari, avvenuta al termine della partita Gardena-Alleghe.

†

Angela Marchesan (Dovacia)

si è spenta lasciando nel dolore i figli FERNANDO e BRUNA il genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 corr. alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976.

Continua in 19.a pagina

Il signor RUSSELLO LEO nato a Brancaleone il 16.6.1913 ha presentato istanza di riabilitazione civile. Chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro 30 giorni dall'affissione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Ciccarelli

✡

Il nostro caro

Ercole Finzi

ci ha lasciati per sempre.

L'addolorata moglie PINA, la figlia NELLA con il marito MENOTTI, la sorella ANNA, i nipoti SERENA e ADRIANO con la moglie MONICA e figli, i parenti tutti, annunciano ad amici e conoscenti, che la cerimonia funebre si svolgerà lunedì 6 c.m. alle ore 14.30 nel Cimitero Israelitico.

Un sentito ringraziamento vada al prof. ERCOLESSI, al dott. D'ONOFRIO ed al personale tutto del Sanatorio Pineta del Carso.

Trieste, 4 dicembre 1976

La cognata ADELE, le nipoti LAURA e figli, LIDIA con il marito ADRIANO assieme ai figli GIAMPAOLO e ROBERTO, i nipoti LUCIANO e STELLIO assieme alle loro famiglie, partecipano addolorati alla scomparsa del caro zio

Ercole

Trieste, 4 dicembre 1976

I nipoti UGO e ANASTASIA partecipano addolorati alla scomparsa.

Trieste, 4 dicembre 1976

---

†

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente il 4 dicembre la nostra cara

Amabile Riservato

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, le cognate e i nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 7 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il giorno 3 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Nicola Campani

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle ed i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno il giorno 7 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

CLARA MICCOLI, unitamente ai familiari, nella impossibilità di farlo personalmente, ringrazia con viva gratitudine tutti coloro che hanno voluto prendere parte al suo lutto per la morte del figlio

Duilio

e in particolare i dirigenti e il personale tutto dell'ANIA, e i molti altri amici e colleghi che con indimenticabile sensibilità ne hanno seguito la dolorosa malattia.

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia VATTOVAZ ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Alberto Babich (Berto Ortolan)

Un grazie particolare a don GASPERUTTI ed alla Fameia Capodistriana.

Trieste, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Medea Davanzo ved. Giannini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1976.

Ricorrendo l'anniversario della scomparsa dei nostri cari e indimenticabili

Rosa Caputi in De Marchi

6.12.1956

e

Giovanni De Marchi

10.12.1974

i figli, le nuore ed i nipoti Li ricordano con immutato affetto.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il 3 corr. è mancata improvvisamente al nostro affetto

Bruna Andorno

Ne danno il doloroso annuncio il marito FRANCO, i figli STEFANO e FRANCESCA, la mamma, il papà, la suocera, gli zii e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976.

Partecipano al dolore dell'amico MARIO per la perdita della figlia

Bruna

gli amici dell'Unione Sportiva Servolana.

Trieste, 5 dicembre 1976

Prendono parte al lutto dell'amico FRANCO
— VALNEA e PIERO FRANZIN.

Trieste, 5 dicembre 1976.

Si associano al lutto i membri dell'ottavo Circolo, la maestra, gli alunni e i genitori della IV B.

Trieste, 5 dicembre 1976

Piangono la morte della loro amica

Bruna

— PALMIRA
— GIORGIO
— ADRIANO

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il giorno 4 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Midolo
di anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 6 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il giorno 2 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Miranda Rossi ved. Zuch

Ne danno il triste annuncio il suo caro TONI ed il figlio LIVIO con la moglie, le sorelle ed il cognato, unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 6 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Stefania Paoli ved. Repich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 9 corrente alle ore 10 nella Chiesa di Servola.

Famiglie: CONESTABO, REPICH, CURET

Trieste, 5 dicembre 1976

Immensamente grati e sinceramente commossi ringraziamo tutti coloro che con la loro presenza o col pensiero hanno dato l'ultimo saluto ad

Ida Luzzi ved. Urban

La Santa Messa in suffragio verrà celebrata il 7-12-1976 alle ore 18 nella cappella di via Marconi.

I FAMILIARI

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore per la scomparsa della mia adorata mamma

Carmela ved. Chiesura

La figlia GIOCONDA EMILIO e famiglia

Trieste, 5 dicembre 1976.

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Bruno Prestelli

I FAMILIARI

Trieste, 5 dicembre 1976

A un anno dalla scomparsa del nostro caro

Paolo Bego

i genitori, le sorelle, il cognato il nipotino PAOLO e parenti lo ricordano a chi lo amò.

Trieste, 5 dicembre 1976.

---

†

Il giorno 4 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Crisma nata Gherdina

La piangono il marito GIUSTO, il figlio ELIO, la nuora ANNAMARIA, il figlio GUERRINO con la moglie SILVA, il nipote FABIANO, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

Piangono la cara

Anna Maria

il cognato AGOSTINO, i nipoti VITTORIA ed EMILIO con la moglie LINA, i pronipoti MIRELLA, MARIO, MORIS, SONIA e GRAZIELLA.

Trieste, 5 dicembre 1976

Il 1.o dicembre, a Sanremo, si è spento il

DOTT. ING.

Giuseppe Visconti

Volontario Giuliano della guerra 1915-'18, decorato al valore militare, Ten. Col. di artiglieria alpina, Cavaliere della Repubblica Italiana e di Vittorio Veneto

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la sorella FERNANDA ved. CATENA MAGNOMONTE, i nipoti e pronipoti PISTRITTO, CAMISASCA e GARIMBERTI.

La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Armea di Sanremo.

Sanremo, 5 dicembre 1976.

Partecipano al lutto:
— WALTER e MILLINA PIOPPI
— SEVERINO e MARIA GERLI
— STEFANO e RINA BAI

Trieste, 5 dicembre 1976.

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pitacco ved. Pitacco
di anni 88

Addolorati ne danno l'annuncio i figli GIORGIO, VITALIANO, le nuore, i nipoti e la sorella ROSA.

Un sentito grazie vada alla reverenda madre Suor ANTERINA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Varconi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello e parenti tutti.

Si ringraziano i medici, infermiere e suore del reparto Casa Gregoretti.

Trieste, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI, commossi dalle manifestazioni di stima ed affetto tributate al caro

Giorgio Valmarin

nell'impossibilità di farlo direttamente, ringraziano sentitamente Autorità, Enti, Associazioni e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Una S. Messa sarà celebrata venerdì 10 corr. alle ore 9 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Franco Spazzapan

grati e commossi, ringraziano i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti coloro che con l'invio di fiori o con la presenza, hanno voluto partecipare al loro immenso dolore e, in modo particolare, la direzione e gli amici della «Fortitudo» e i colleghi di lavoro del cantiere S. Rocco.

Muggia, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MARANGON e VIDOTTO ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Francesco Marangon

Trieste, 5 dicembre 1976.

Il 7 corr. ricorre il primo anniversario della scomparsa del nostro caro

Arturo Fioretto

Con immutato dolore, nel vuoto da Lui lasciato la moglie, i figli, la nipote Lo ricordano a quanti Lo conobbero e stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 7 dicembre alle ore 8.30 nella chiesa S. Pietro e Paolo di via Cologna.

Trieste, 5 dicembre 1976.

---

†

Il giorno 4 dicembre, dopo lunghe sofferenze, ha cessato di vivere il nostro caro

Umberto Pitteri

Sconsolati ne danno il mesto annuncio la moglie SAVINA, la figlia GRAZIELLA con il marito ed i loro figli, la sorella LIDIA ed il marito, le cognate, i cognati, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

Nel contempo si ringrazia sentitamente i signori medici e personale tutto della I Divisione Chirurgica.

I funerali seguiranno martedì 7 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il 30 novembre è mancato improvvisamente il

RAG.

Floriano Bonora

Cancelliere principale d'Ambasciata a riposo

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio l'inconsolabile moglie ROMA TUROLO, il fratello SEBASTIANO e parenti tutti.

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno onorato la memoria del nostro Caro e partecipato al nostro strazio.

Trieste, 5 dicembre 1976.

---

†

Il giorno 3 dicembre è spirata serenamente la nostra cara

Corinna Crevatini

Ne danno il triste annuncio il marito ADELMO, la mamma, le figlie, i generi, gli adorati nipotini, le sorelle, il fratello, le cognate, i cognati e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al personale della Divisione Neurochirurgica per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

Partecipano con affetto al lutto di FULVIO e della famiglia per la scomparsa di

Giunia de Suvich

la cugina GIORGINA con i figli ANTONIO e SERGIO GRANDI.

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

I familiari e parenti di

Renato Severi

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore ed onorato la memoria del loro caro.

Una Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 10 dicembre alle ore 19 nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 5 dicembre 1976

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Fontanot

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicino.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto della 2.a geriatria dell'ospedale Maddalena.

I FAMILIARI

Trieste, 5 dicembre 1976.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Carlo Zornada

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 5 dicembre 1976

Da due anni, riposa nella luce del Signore l'anima eletta di

Alfredo Asperti

La moglie ETTA Lo ricorda con immutato affetto.

Milano, 5 dicembre 1976.

Nell'ottavo anniversario della morte del nostro indimenticabile

Pietro Lorini

la moglie Lo ricorda sempre.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

A 94 anni si è spenta serenamente la nostra cara

Anita Capatto nata Gandini

Ne danno il triste annuncio la figlia SILIA col marito LIVIO MUCCI, la nipote PERLA, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare vada alla signora LUIGIA INVULNERABILE per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Lontano dalla sua Trieste ci ha lasciati per sempre il nostro adorato

Marino Mohr (Moro)

Affranti Lo piangono le sorelle MARIUCCIA, NORINA, i cognati, i nipoti e pronipoti.

Famiglie CESCUTTI - COELLI - PALIAGA - RIGOTTI - GOSTOLI

New Jersey - Trieste, 30-11-'76.

---

†

Il 1.o dicembre è mancata al nostro affetto

Ermelinda Luser-Linbeck ved. Palamara

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le figlie LIDIA e MARIUCCIA, i generi, i nipoti, i parenti.

Trieste, 5 dicembre 1976

Si associano al dolore LYDIA DONANDY e famiglia LIMBECK.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Valerio Tedesco

si è spento il 4 corr. lasciando nel dolore la moglie GIUSTINA, le figlie OFELIA e RINA, i generi TIBERIO e LUCIANO, i nipoti DARNO, LUCA, FEDERICA e DANIELE unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 12.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto alla nostra cara

Graziella

ringraziamo di cuore parenti, amici, conoscenti, e quanti, in vario modo, hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie BARBO - ROSSETTI

Monfalcone, 5 dicembre 1976.

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Nives ved. Menis

ringraziamo sentitamente coloro che ci sono vicini in questo triste momento.

LA FAMIGLIA

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Moro

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dante Morassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1976

6.12.1966 6.12.1976

Nel decimo anniversario della morte di

Mario Zez

Lo ricordano con immutato affetto la moglie e il figlio ROBERTO.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il giorno 3 dicembre si è spento il nostro amato

Antonio Millo

Con profondo dolore lo annunciano la moglie LIDIA, la figlia PERLA, le sorelle GIUSEPPINA, ELENA, ROSALIA e le famiglie GIACOMINI, d'ORLANDO, FONDA, PLANINE, CUMAR ed i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 6 dicembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

Ricorderanno con affetto il caro zio

Antonio

i nipoti:
— GIORGIO e MARILENA
— FRANCO e AURORA
— DARIO e AURA
— MARIO e VIVIANA
— PATRIZIA
— MAURIZIO
— DERNA

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

Il 2 dicembre, improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gustin
di anni 92

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LEONTINA, GERMANA, MIRANDA, il figlio RINALDO, la nuora ANDREINA, i generi ANTONIO e BRUNO, i nipoti, le cognate, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1976

---

†

E' mancata ai suoi cari

Annamaria Stener ved. Paver
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia EGI PARENTIN con il marito prof. ALDO, la nipote GLORIA e i parenti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici, alle suore e al personale dell'Ospedale Fatebenefratelli di Gorizia per la prestata assistenza.

I funerali seguiranno lunedì, 6 dicembre, da Gorizia per il Duomo di Muggia (arrivo ore 13 circa).

Muggia, 5 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Berta ved. Ierco

commossi ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi del figlio, ai condomini di via dei Mirti.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 7 corr. alle ore 8 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 5 dicembre 1976.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi quanti hanno voluto onorare la memoria della nostra cara mamma

Aristea

partecipando al nostro dolore.

Famiglie GASPERINI - SCHNABL

Trieste, 5 dicembre 1976.

Ringraziamo parenti e amici e quanti hanno voluto esserci vicini per onorare la memoria della nostra cara

Anita Vidali

I FAMILIARI

Trieste, 5 dicembre 1976.

Nel IV anniversario della scomparsa della nostra cara

nonna Linda

i figli, il genero, le nuore e i nipoti La ricordano con immutato affetto.

Famiglia BOSCOLO

Trieste, 5 dicembre 1976.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Pietro Paver

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 dicembre 1976.

6-12-'74 6-12-'76

DOTT.

Giuliano Gortan

La moglie e la figlia Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.
Trieste, 5 dicembre 1976.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OGGI ELEZIONI

TAKEO MIKI RISCHIA GROSSO IN GIAPPONE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tokio, 4

Dopo vent'anni di incontrastato dominio, il partito liberale dell'ex primo ministro Kakuei Tanaka, dimissionario prima e arrestato poi per lo scandalo Lockheed, si presenta domani alle urne non più così sicuro di conquistare la maggioranza assoluta. In gioco sono i 511 seggi della Camera bassa della Dieta (il Parlamento giapponese) e la sopravvivenza dell'attuale governo del primo ministro Takeo Miki, per la prima volta sottoposto al vaglio degli elettori dopo le dimissioni e l'arresto di Tanaka e le ripercussioni — tuttora vive — che quegli avvenimenti ebbero presso l'opinione pubblica.

Un'elezione quindi ad «handicap», quella di domani per i liberali, che gli ultimi sondaggi demoscopici danno tuttavia vincenti. Il partito che fu di Tanaka conserverà — si dice oggi — la maggioranza di cui dispone in Parlamento, anche se questa è destinata a erodersi, se raffrontata all'aumentato numero di seggi.

I liberaldemocratici dispongono di 271 degli attuali 491 seggi della Camera bassa. Per poter continuare ad avere il controllo delle varie commissioni parlamentari non dovranno scendere al di sotto di questo limite. Potranno, in altre parole, concedere soltanto il «lusso» di non conquistare neppure uno dei venti seggi che aggiunti al totale originale portano a 511 il numero dei parlamentari della nuova Camera. Si tratta del resto di seggi, che — anche senza il caso «Tanaka» — difficilmente il partito avrebbe potuto far suoi. Per essi si voterà infatti soprattutto nelle zone urbane, dove notoriamente lo «LPD» è piuttosto debole.

A togliere suffragi e seggi ai liberali dovrebbe essere soprattutto il partito socialista, che con i 118 parlamentari di cui dispone è il «numero uno» tra quelli all'opposizione. Ma la sorpresa maggiore potrebbe essere costituita dal partito del Komei, di ispirazione buddista. Nato per iniziativa di ex aderenti al partito di maggioranza, il Komei potrebbe vedere aumentare da 29 a 44 il numero dei suoi seggi. In rialzo, secondo l'ultimo sondaggio d'opinione effettuato dal quotidiano di Tokio «Asahi Shimbun» sono anche le quotazioni dei socialisti democratici, che potrebbero passare da 19 a 27 seggi, e quelli del nuovo gruppo liberale, formazione politica che oggi conta soltanto sette seggi.

Per quanto riguarda il partito comunista, che con i suoi 39 deputati è attualmente la terza forza politica del paese, non dovrebbe confermare il risultato della precedente consultazione.

Evidentemente sfavorito dalle vicissitudini di Tanaka (che peraltro si presenta alle elezioni in veste di indipendente), il partito liberale potrebbe avvantaggiarsi di una certa debolezza endemica dei partiti d'opposizione. Nessuno di questi sembra avere infatti i mezzi e gli uomini per porsi come alternativa all'attuale partito di Takeo Miki.

A. P.

«SPAZZATI VIA» i ribelli del Fukien

Hongkong, 4

Giorni fa, la radio del Fukien aveva annunciato che l'esercito era intervenuto per ristabilire l'ordine nella provincia cinese, dove sostenitori della «banda dei quattro» (i leader radicali caduti in disgrazia per complotto con il Presidente Hua Kuo-feng), avevano fomentato disordini. Adesso, stando a un dispaccio dell'agenzia «Nuova Cina» ripreso da due giornali di Hongkong, l'operazione si è conclusa con la totale disfatta della «cricca antipartito» capeggiata da Ciang Cing, vedova di Mao Tse-tung, e dagli altri tre leader radicali.

Le truppe, secondo l'agenzia, con la collaborazione dei civili hanno spazzato via le attività di sabotaggio della banda dei quattro «come foglie al vento». Il dispaccio aggiunge che «storici raduni di vittoria» si sono svolti in tutta la provincia.

PRESSO LA CASA DI JUMBLATT

Auto esplode a Beirut Sei morti e dieci feriti

La vettura era piena di dinamite - Nuovi duri scontri tra musulmani e cristiani

Beirut, 4

Un'auto carica di dinamite è esplosa questa sera a cento metri dall'abitazione del leader delle sinistre musulmane Kamal Jumblatt, provocando la morte di sei persone e il ferimento di almeno una decina. L'esplosione ha inoltre semidistrutto otto automobili e danneggiato alcuni palazzi adiacenti. Al momento dell'attentato Jumblatt, che capeggia il consiglio politico centrale dell'alleanza delle sinistre libanesi, si trovava nella sua residenza sulle montagne di Chouf, dove suole trascorrere il fine settimana.

Secondo un annuncio ufficiale, sull'auto erano stati sistemati non meno di 20 chilogrammi di dinamite. La vettura usata per l'attentato è stata ridotta ad un ammasso informe di lamiere, e pure gli autoveicoli più vicini all'esplosione sono stati anch'essi ridotti a pezzi. La macabra visione di una mano staccata di netto dal corpo di una delle vittime rendeva più orrendo l'aspetto della elegante strada ingombra di vetri infranti e di macerie.

Sempre oggi uomini della sinistra musulmana e della destra cristiana si sono affrontati, armi in pugno, nel Libano settentrionale ed in quello orientale, violando in questo modo la tregua imposta due settimane fa dal corpo di pace interarabo.

Alquanto duri sono stati i combattimenti divampati in prossimità del confine con Israele, dove le parti contrapposte hanno impiegato l'artiglieria. Epicentro delle ostilità è stata la zona a ridosso della città musulmana di Bint Jbeil. Secondo quanto ha dichiarato un portavoce delle sinistre, i cristiani si sono valsi dell'aiuto delle batterie di confine israeliane, che per tutta la notte hanno colpito Bint Jbeil ed i villaggi circostanti.

Dal canto loro, i cristiani accusano la sinistra ed i guerriglieri palestinesi di aver bombardato con mortai e razzi tre dei loro villaggi situati in prossimità del confine, e di essere stati quindi costretti a rispondere all'attacco. «Non consentiremo a nessun fedain di attestarsi da sovversivo nelle zone meridionali del Libano», ha dichiarato un ufficiale cristiano.

ASSISTENTE DI SCHMIDT

UNA DONNA AL POSTO della spia Guillaume

Berlino, 4

Il cancelliere Helmut Schmidt ha scelto una donna per riempire la carica lasciata vacante da Guenter Guillaume, la spia tedesco-orientale che costò il posto all'ex cancelliere Willy Brandt.

La signora Angela Gruetzmann, 39 anni, ha infatti confermato ai giornalisti che assumerà la carica di assistente personale di Schmidt per gli affari di partito. La signora Guetzmann assumerà le sue nuove mansioni in gennaio.

MENTRE LA STAVANO «CONFEZIONANDO»

Hebron: bomba dilania tre terroristi arabi

Tel Aviv, 4

Tre giovani arabi sono rimasti uccisi in un'esplosione a Hebron, nella Cisgiordania occupata. Un portavoce israeliano ha annunciato l'apertura di un'inchiesta, ma è già stato confermato che le vittime stavano confezionando una bomba allorchè si è verificata l'esplosione. Un portavoce ha riferito che i giovani, in età compresa fra i 19 e i 25 anni, stavano preparando l'ordigno in un locale situato al di sopra del salone di un barbiere, in vicinanza della casbah di Hebron.

Oggi, intanto, la Giordania ha esortato Israele e le altre nazioni del Medio Oriente a gettare un colpo di spugna sul passato per incontrarsi a Ginevra al tavolo della pace. Facendo eco ad analoghi inviti avanzati oggi da Egitto e Siria in precedenti interventi all'Assemblea generale, l'ambasciatore giordano all'ONU Hazem Nuseibeh ha detto che gli arabi stanno proponendo un'alternativa concreta per il conseguimento della pace in Medio Oriente. «Israele — ha detto Nuseibeh — ha due vie aperte dinnanzi a sé: una pace duratura, oppure una lotta che durerà per altre generazioni».

Un funzionario americano ha detto che la proposta araba sembra moderata ed accettabile, ma ha aggiunto di non poter anticipare quale sarà l'atteggiamento di Washington. La proposta araba non specifica se alla conferenza di Ginevra parteciperebbe l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, la cui presenza provocherebbe l'intransigente rifiuto di Israele.

LA SCELTA DEL NUOVO SEGRETARIO DI STATO USA

Cyrus Vance piace di più agli arabi che ad Israele

Per l'uomo di Carter è preferibile una soluzione globale del nodo del M.O., per Tel Aviv meglio i «piccoli passi»

Tel Aviv, 4

Israele appare oggi non troppo entusiasta della nomina di Cyrus Vance a nuovo segretario di stato degli Stati Uniti al posto di Kissinger, e mentre il ministro degli esteri Yigal Allon ha mandato un telegramma di congratulazioni al futuro nuovo collaboratore di Carter, funzionari governativi di Gerusalemme non hanno nascosto la loro preoccupazione per le divergenze di opinione che dividono Vance da Israele sulla soluzione del conflitto Medio-orientale..

Vance sembra in effetti favorire una soluzione globale del conflitto, mentre Israele — come ha ripetuto ancora oggi il ministro della difesa Shimon Peres, in un'intervista concessa alla BBC — continua a ritenere che la via migliore sia quella dei «piccoli passi» e dei negoziati separati con ciascuno dei paesi arabi. Proprio Peres sarà comunque il primo dirigente dello stato ebraico a incontrarsi con il nuovo segretario di stato in occasione della visita che si accinge a compiere negli Stati Uniti per discutere il problema delle forniture belliche americane a Israele.

Secondo quanto hanno affermato fonti di Gerusalemme, Vance sosterrebbe la necessità di un abbandono da parte di Israele di tutti i territori arabi occupati nel 1967, salvo eventuali piccole modifiche delle linee di frontiera. Gerusalemme ha invece fatto sapere a più riprese che anche nell'ambito di una futura soluzione definitiva di pace non intende abbandonare le alture del Golan, parte della penisola del Sinai e la cosiddetta «frontiera di sicurezza» lungo il Giordano.

La nomina di Cyrus Vance è stata invece accolta dagli ambienti diplomatici arabi come una scelta «saggia ed obiettiva» nei confronti del conflitto arabo-israeliano. Secondo l'agenzia ufficiale «Middle East News Agency», la diplomazia araba ha commentato favorevolmente la notizia accogliendola «con soddisfazione e cordialità». «Vance è conosciuto per la sua integrità, la sua saggezza ed alacrità nel trattare i problemi internazionali», ha detto l'ambasciatore egiziano a Washington, Ashraf Ghorbal.

Dal canto suo la Tass ha riferito oggi in un breve dispaccio privo di commenti la nomina di Cyrus Vance a nuovo segretario di stato. L'agenzia sovietica definisce Vance «un eminente personalità del partito democratico» e ne elenca i passati incarichi di governo. L'annuncio della scelta di Vance, dato ieri da Jimmy Carter, è tuttavia giunto troppo tardi per consentirne la pubblicazione sulle edizioni antimeridiane della stampa sovietica. Si ritiene che Vance sia tenuto in alta considerazione a Mosca, particolarmente per la sua concretezza e perché gli si attribuisce grande serietà per quanto riguarda la volontà di frenare la corsa agli armamenti.

GISCARD D'ESTAING domani a Belgrado

Parigi, 4

Valery Giscard d'Estaing si recherà lunedì mattina a Belgrado per la prima visita di stato che un Presidente della Repubblica francese compia in Jugoslavia. Restituirà così, con vent'anni di ritardo, la visita che il Maresciallo Tito fece a Parigi nel maggio 1956.

Decisa nella primavera del '75, la visita si sarebbe dovuta svolgere alla metà dello scorso settembre: venne repentinamente aggiornata, cinque giorni prima dell'inizio, avendo il Maresciallo Tito ceduto a ferme pressioni dei suoi medici che già da qualche tempo gli chiedevano di sospendere provvisoriamente le sue attività.

Durante il soggiorno, che si protrarrà fino a martedì sera, Giscard d'Estaing avrà tre colloqui a quattr'occhi con Tito

INCIDENTE AL CONFINE tra le due Germanie

Fulda, 4

Un incidente è avvenuto ieri al confine tra le due Germanie, quando un uomo ha tentato — a quanto sembra — di penetrare clandestinamente nel territorio della Repubblica democratica tedesca. Le guardie di frontiera della RDT hanno sparato colpi d'arma da fuoco contro l'uomo, senza però colpirlo; lo hanno poi arrestato.

Secondo quanto detto da un portavoce della polizia della R.F.T., l'uomo era riuscito a superare due reticolati esterni lungo la linea di demarcazione e si era inoltrato nel tratto di terreno minato profondo una ventina di metri. E' stato scorto e allora ha cercato di tornare indietro; le guardie di frontiera orientali hanno sparato alcuni colpi finiti in territorio occidentale, che — secondo il portavoce — «hanno messo in pericolo» una pattuglia occidentale che seguiva l'incidente. L'uomo si è allora fermato e si è consegnato alle guardie di frontiera orientali, che lo hanno condotto via. La sua identità non è nota.

FONDATO DA DISSIDENTI SOCIALDEMOCRATICI

Nuovo partito tedesco

Bonn, 4

Una cinquantina di aderenti al Partito socialdemocratico tedesco, che criticano da posizioni di destra la politica del cancelliere Helmut Schmidt, hanno deciso oggi di fondare un nuovo partito «libero, sociale e democratico». La decisione è stata presa nel corso di un convegno di due giorni conclusosi oggi a Kettweig nella Ruhr.

Tra i più noti esponenti del nuovo gruppo, per il quale non è stato ancora deciso il nome, vi sono un ex deputato regionale, Willi Sinnecker, un deputato nazionale nel parlamento uscente, Karl Heinz Stienen, e un alto funzionario dell'amministrazione comunale di Braunshsweig, Guenter Weber.

Il nuovo partito, secondo quanto hanno affermato i suoi promotori, avrà dimensioni nazionali. A un mese dalle elezioni politiche, alle quali i partiti politici tedeschi si erano presentati schierati in due fronti compatti rigidamente contrapposti, il panorama politico tedesco sembra acquistare oggi maggiore articolazione: due settimane fa il Partito cristiano-sociale bavarese di Franz Josef Strauss aveva deciso di rompere l'unità sul piano parlamentare con la Cdu, il partito cristiano-democratico di Helmut Kohl, candidato sconfitto alla Cancelleria per entrambi i partiti fino al 3 ottobre scorso. Anche in questo caso, che ha finora dimensioni molto più limitate, la rottura avviene da destra.

I cinquanta socialdemocratici riuniti a Kettweig criticano in particolare la linea — che essi considerano «morbida» — della Spd nei confronti dei comunisti e più in generale delle richieste della sinistra del partito. La Spd non attribuisce tuttavia «alcun significato» alla decisione presa oggi a Kettweig da cinquanta dissidenti. Un portavoce della presidenza della Spd, Uwe Karsten Heye, ha detto che si tratta di «singoli esponenti privi di qualsiasi base» e che l'iniziativa è destinata a non avere seguito.

Colpa della Luna il «Triangolo delle Bermude»?

Mosca, 4

Uno scienziato sovietico ha elaborato una nuova teoria per spiegare l'inquietante mistero del «Triangolo maledetto», una zona dei Caraibi divenuta tristemente famosa per i frequenti ed inspiegabili naufragi marittimi e incidenti aerei. Secondo lo studioso, A. I. Yelkin. la chiave del mistero è da ricercarsi nelle posizioni della Luna.

L'organo del governo sovietico, l'«Izvestia», nel riportare la tesi sostenuta da Ceklin — che è membro del corpo docente dell'istituto di ingegneria di Mosca — oggi riferisce che lo scienziato ha tratto le sue conclusioni dopo aver studiato le posizioni della luna al momento delle più gravi sciagure di cui si abbiano notizie nel «Triangolo delle Bermude».

In questo modo Yeklin ha potuto stabilire che gli incidenti si sono verificati in fase di Luna nuova, Luna piena o quando il satellite aveva raggiunto il perigeo della sua orbita terrestre. Se la teoria è esatta, commenta l'«Izvestia», il 20 dicembre e il 18 gennaio dell'anno prossimo saranno giorni funesti per la navigazione aerea e marittima sulle Bermude e in altre zone critiche nei mari d'Oriente.

SERIO INCIDENTE (O SABOTAGGIO?) DURANTE I LAVORI DELLA CONFERENZA

FIAMME NELL'ALBERGO DI GINEVRA DEI DELEGATI NERI DI RHODESIA

Paura e fuga dalle finestre, ma nessun ferito grave - Le autorità aprono un'inchiesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ginevra, 4

Un incendio è scoppiato nelle prime ore di questa mattina nell'albergo di Ginevra dove alloggia la delegazione di Robert Mugabe, il leader nazionalista di colore impegnato nei lavori della conferenza di Ginevra sul futuro della Rhodesia. Il fuoco dicono le autorità, si è manifestato proprio in uno dei due piani dell'Hotel Royal occupati dai delegati africani, il terzo. Mugabe è alloggiato al quarto piano dell'edificio.

I collaboratori del dirigente negro hanno detto che Mugabe è illeso. L'incendio ha causato un fumo denso e acre, che ha inondato i piani superiori dell'albergo, situato sulla Rue de Lausanne. Chi era sulla strada dice di aver visto diverse persone che si lanciavano dalle finestre, finendo sui teloni dei pompieri. A quanto sembra non ci sono feriti gravi.

Negli ambienti della delegazione di Mugabe si parla apertamente della possibilità che si tratti di un atto di sabotaggio. Il guerrigliero Rex Nhongo, personaggio di corporatura tozza e muscolosa, si è lanciato in pigiama attraverso un muro di fiamme per mettersi in salvo. Si era destato di colpo, aveva visto le fiamme che serpeggiavano sotto la porta della sua stanza: balzato dal letto, si è allora gettato in corridoio.

Nei circoli della delegazione si dice che Nhongo ha avuto l'impressione che l'incendio abbia avuto origine proprio dinanzi alla sua stanza, e si sia esteso alla camera passando sotto la porta. Polizia e pompieri hanno aperto un'inchiesta. Questa mattina Nhongo si aggirava per l'albergo con un impermeabile preso a prestito gettato sopra il pigiama. I suoi indumenti erano stati distrutti dal fuoco nella stanza.

L'incendio del Royal ha inserito una nota drammatica nell'ambiente della Conferenza mentre i delegati si accingevano a iniziare, quest'oggi, l'esame dei dettagliati e contrastanti piani elaborati per la soluzione del problema del governo di transizione plurirazziale. Compito di questa amministrazione «ad interim» sarebbe quello di poter guidare la Rhodesia, che proclamò unilateralmente l'indipendenza dalla Gran Bretagna undici anni or sono, verso il governo di maggioranza nera e l'indipendenza riconosciuta da Londra.

In una precedente riunione, i delegati di colore e quelli di Salisbury hanno respinto a vicenda le proposte messe sul tavolo, e gli scambi di vedute sono stati a tratti — si dice negli ambienti della Conferenza — di «carattere acceso».

Le delegazioni nazionaliste del vescovo Abel Muzorewa, del reverendo Ndabaningi Sithole e del «Fronte patriotico» che lega Robert Mugabe e Joshua Nkomo sono d'accordo su un punto di grande importanza: il controllo dell'esercito e della polizia, dicono, non dovrà essere in mano ai bianchi durante il periodo di transizione. Ma su vari altri aspetti rilevanti della struttura e delle funzioni dell'amministrazione provvisoria i delegati africani dissentono in diversa misura.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali FIEG

ACQUISTASI appartamento centrale 90 mq circa tutti confort. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 D 34100 Trieste. 23018 S

ACQUISTASI piccolo appartamento se occasione. Tel. 755091 feriali. 23206 S

ACQUISTASI terreno agricolo 1500-2000 metri zona Monfalcone Staranzano Ronchi. Telefonare al (040) 211318 ore 8-11 e 16-18. 23189 S

ACQUISTEREBBESI se occasione appartamentino libero o da liberarsi tel. 93054. 22987 S

ACQUISTO contanti appartamento salone due tre stanze doppi servizi box. Telefonare 734571. 23265 S

ACQUISTO contanti 1300 mq bel prato strada e comodità d'acqua mezzi pubblici. Telef. 37915. 23058 S

AGENZIA cerca per suoi clienti appartamenti ville case. Tel. 227228. 23039 S

AMMINISTRAZIONE STABILI GRIMALDI vende appartamento VIA ROSSETTI due stanze, soggiorno, cucina, ogni comforts; VIA COLOGNA due stanze, cucina, bagno, da restaurare; VIA MOLINO A VENTO due stanze, cucina, wc, da restaurare; VIA DEI PORTA stabile intero tre appartamenti occupati; VIA DEL CORONEO magazzini occupati mq 400 c.ca; VIA VOLTA appartamento all'ultimo piano, camera, cucina, wc e cantina, libero; DUINO appartamento ammobiliato, soggiorno cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento. Informazioni Amministrazione Grimaldi via Donota 4. Tel. 68482. 23140 S

APPARTAMENTI in costruzione tutti conforts panoramici varie zone, con mutuo. TERRENI per casette zona Domio, Monte Doro, Miramare e con progetto Muggia. Vende Casalaz, Mazzini 30-III. Telefono 68537. 23136 S

APPARTAMENTI prontingresso zona Valmaura, rifiniture accurate, tutti i comforts, agevolazioni di pagamento, inintermediari vendonsi. Tel. 815213 orario ufficio. 23129 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni prezzi mutui particolarmente vantaggiosi palazzine «PARCO VILLA OPICINA» prime consegne dicembre. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantieri via Salici. 4058 S

APPARTAMENTO signorile libero vasto salone tristanze biservizi pressi Tribunale vende privato. Telefonare 766929 ore 13-15. 23261 S

APPARTAMENTO libero vende privato 7 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 64918. 23155 S

APPARTAMENTO seminuovo 3 stanze cucinino doppi servizi zona S. Giusto occasione vendesi. Telefonare 413957 ore pasti. 4077 S

APPARTAMENTO bistanze cucina confort vendesi zona Flavia. Telefonare 816437 ora pasti. 22926 S

APPARTAMENTO LUSSUOSO IN VILLA AL MARE. Composto salone-pranzo mq 130, 4 stanze letto, 2 bagni, mansarda, 3 stanze, cucina, bagno, soffitta, giardino, terrazza al mare, riscaldamento e acqua centralizzati. Affittasi. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 23146 S

APPARTAMENTO vendo camera cucina bagno caloriferi zona Garibaldi 12.500.000, Tel. 227228. 22820 S

APPARTAMENTO in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, verandina, poggiolo, centralnafta, vende 24 milioni Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 23094 S

APPARTAMENTO libero Viale XX Settembre 5 stanze servizi cantina 150 mq III p vendesi. Tel. 756424 dopo le 14. 23007 S

APPARTAMENTO occupato zona Settefontane ultimo piano 2 stanze cucina ripostiglio servizi 2 poggioli vende per investimento Agenzia GREBLO snc tel. 68789 pomeriggio. 23064 S

APPARTAMENTO pianoterra in casetta vendesi con vasto giardino. Occasione. Tel. 775700. 23065 S

AQUILINIA terreno progetto approvato 8 appartamenti vendonsi o permutasi. Telefonare 44411 Monfalcone. 994 S

«ASTRA RESIDENCE» - Nuovo complesso zona residenziale, appartamenti 1-2-3 stanze, attici con mansarda, locali d'affari, box per macchina, campo giochi, tennis, rifiniture accurate, cucinini completamente arredati, prezzi concorrenziali, mutuo fondiario agevolato, contributo regionale, anticipi contanti con max dilatazioni di pagamento, rincari futuri già concordati con tetto fisso. Vendite dirette a mezzo impresa: ufficio vendite via Carpineto n. 8-1 9-11, 14.30-18.30, Sabato 9.30-11. Tel, 815213. 23129 S

BAIAMONTI due stanze soggiorno cucinino bagno posto macchina seminuovo causa partenza vendesi prontamente agenzia Casa Mia, via Giulia 13. Tel. 794286. Sabato orario completo, domenica 9-12. 23043 S

BASSA Friulana vendesi 10 ettari azienda agricola. Tel. (0481) 99564. 987 S

BESENGHI 4 stanze tinello cucinino bagno poggioli riscaldamento garage cantina vendesi 32.000.000. Telefonare 767993. 23190 S

BOSCHETTO, eccellente ubicazione, consegna marzo 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telefonare Impresa Marcon 790718. 23098 S

CAMERA cucina wc vendesi 7 milioni. Ginnastica 20, feriali 11-12.30. 23160 S

CASETTA con orto o terreno cerca privato, pagamento contanti. Telefono 762892. 23281 S

CAUSA partenza privato vende migliore offerente bellissimo appartamento tristanze cucina grande, servizi stanzino poggiolo riscaldamento autonomo IV piano mq 120 21.000.000 possibilità ascensore. Visitare domenica ore 9-12 15-17 via Vecellio 9, Spadaro. 23022 S

CERCASI per acquisto appartamenti in palazzina con garage. Telefono 767790. 23206 S

INIZIO Vicolo Castagneto angolo Monte Cengio, appartamenti, due stanze, cucina, servizi, box, rifiniture ricercate, impresa vende direttamente, tel. 31630. 22539 S

LOCALE 32 mq zona Ippodromo 2 fori servizi propri vende Agenzia GREBLO snc tel. 68789 pomeriggio. 23064 S

LORENZA PRENOTA LA-CASA-PER-TUTTI. Appartamenti iniziata costruzione tutti comfort da 1-2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta posto auto. ESEMPIO PREZZI DA: 1 stanza cucina 11.640.000 contanti 3.580.000 mutuo ventennale al 4 p.c. mensile 48.360. Da 2 stanze soggiorno 20.250.000 contanti 6.220.000 mutuo mensile 84.180. Oppure 15.380.000 contanti 4.720.000 mutuo mensile 63.960. Visione progetti informazioni, Toro 4, tel. 734257. 23159 S

LORENZA vende XX Settembre bellissimo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggioli cantina tutti comfort 33.000.000; altro Canova 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento metano 22.000.000; altro Sansovino 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 22.000.000. Informazioni tel. 734257. 23159 S

MAGAZZINO 640 metri, passo carrabile, adatto deposito vendesi. Fermo posta Trieste, patente 131581. 23281 S

MANSARDA con terrazza vendesi 21.000.000. Tel. 227228. 23039 S

MANSARDA libera 4.200.000 vendesi Ginnastica 20 ore 11-12.30 feriali. 23160 S

MONFALCONE vendesi 2 stanze servizi uso ambulatorio o ufficio, Telefonare (0481) 73462. 23233 S

MERAVIGLIOSI appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort garage giardino finiture di lusso pressi Villa Revoltella vendo direttamente impresa mutuo fondiario ventennale tel. 60725. 22675 S

MONFALCONE attici o panoramico libero tristanze, biservizi privato vende. Telefonare 72443. 997 S

MONFALCONE centro lottizzazione «RESIDENCE» tra le vie Duca d'Aosta, Parini, Pacinotti. Appartamenti varie grandezze ampie balconate, rifiniture accurate, servizi generali centralizzati, autorimesse, ampio parcheggio. Vasta zona a giardino. VENDONSI. Facilitazioni di pagamento, mutuo fondiario ventennale. MUTUO AGEVOLATO 5,50%. Vendite dirette. Monfalcone, Duca D'Aosta n. 12. Tel. 44411. 994 S

MONFALCONE centro OCCASIONI vendonsi appartamenti seminuovi 3 stanze letto, soggiorno, cucina, bagno, 20.500.000. Periferia nuovi 2 stanze letto con possibilità mutuo 21.000.000. Agenzia immobiliare VITTORIA tel. 41569 ore 16-19. 995 S

MONFALCONE centro vendesi attico cinque stanze, doppi servizi garage Telefonare sera 74787. 985 S

MONFALCONE centro vendonsi appartamenti nuovi da 70 a 160 mq mutui agevolati. Tel. 0481-99594. 747 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende negozi centralissimi, zona passaggio, liberi; affitta locale 90 mq con servizio, seminuovo, uso ufficio o magazzino. Telefonare 41807. 974 S

MONFALCONE vendesi appartamento rimesso a nuovo 120 mq magazzino, 400 mq giardino. AGENZIA ALFA, tel. 41807. 1005 S

MONFALCONE in una bella casa costruita con muri doppio isolamento termico, consente risparmio 50% riscaldamento, vendesi ultimo luminoso appartamento, tutti moderni comfort. AGENZIA ALFA, viale San Marco 55, tel. 41807. 1005 S

MONFALCONE vendonsi piccoli appartamenti adatti per affittarli arredati 10-12-14 milioni. AGENZIA ALFA, 41807. 1005 S

MONFALCONE Ronchi Staranzano vendonsi appartamenti 2 camere letto 19-20-22-24 milioni. AGENZIA ALFA 41807. 1005 S

MONFALCONE piazza vendesi appartamento signorile compreso piccolo NEGOZIO. Agenzia Alfa, viale San Marco 55, tel. 41807. 1000 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento ultimo piano tre camere letto doppi servizi tutti comforts. Agenzia Alfa, telefono 41807. 1000 S

MOSSA vendonsi villette a schiera da 70 a 120 mq altezza massima due piani mutui assicurati. Tel. 0481-99594. 748 S

MUGGIA terreno 9000 mq progetto approvato villa vendesi. Telefonare 0481-44411. 994 S

MUGGIA appartamento in villa bifamiliare 1000 mq terreno 40.000.000 Il Tetto, tel. 722338. 12-12 S

OCCASIONE via dell'Istria appartamento occupato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli cantina centralnafta ascensore L. 16.500.000 vende Immobiliare Giuliana, telefono 763324. 4072 S

OCCASIONI appartamenti in zone panoramiche da 15.000.000 in poi Agenzia Casa Mia, via Giulia 13, tel. 794286, sabato orario completo, domenica 9-12. 23044 S

OPICINA via Papaveri fondo mq 1218 zona residenziale licenza costruzione palazzina tre piani metri cubi 3612 vendesi contanti. Tel. 761909 8.30-12.30. 22681 S

OPICINA: Via della Ferrovia. Alloggi prossima consegna: due camere, cameretta, cucina ed accessori vendonsi o affittansi. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 732097. 22992 S

OSPEDALE Militare panoramico salone 2 matrimoniali servizi terrazze garage 766676 feriali. 23209 S

PALAZZINE in costruzione antisismiche appartamenti di varie dimensioni con doppi servizi giardino con riscaldamento autonomo vista mare località Cattinara, con mutuo. Recapito Impresa costruzioni Pianura, telefonare 53063 ore 18-19. 23225 S

PARAGGI Fiera 3 stanze comfort piano alto vendesi libero. Immobiliare Crispi 9. 23152 S

CERCO acquisto panoramico salone bistanze biservizi cucina abitabile ripostiglio cantina box auto. Telefonare 772865 sabato-domenica. 22963 S

CERCO appartamento 2-3 camere vuoto pagamento contanti inintermediari. Tel. 227228. 22820 S

COMMERCIALE panoramici prossima consegna varie grandezze anche attici con mansarda Il tetto tel. 722338. 12/12 S

COMPERO urgentemente appartamento preferibilmente zona Commerziale Besenghi. Tel. 31631 mattinate. 23113 S

DUINO vendesi appartamento signorile in piccola palazzina. AGENZIA ALFA. Monfalcone, tel. 41807. 1005 S

DUINO l'impresa vende appartamenti di varia grandezza, facilità di pagamenti, mutui già concessi. Tel. 208251. 978 S

DUINO vendesi panoramico soggiorno 2 stanze mansarda abitabile servizi terrazze garage 766676 feriali. 23208 S

ESAMINASI locazione terreno mq 15 mila di cui 2000 coperti Zona industriale o periferia. Scrivere Publikompass a Cassetta n. 23 D 34100 Trieste. 23228 S

FOGLIANO vendesi appartamento in palazzina. AGENZIA ALFA, telefono 41807. 1005 S

GEOMETRA cerca per proprie clientela villa residenziale (Sistiana) terreni carsici edificabili, immobili. Tel. 775700. 22821 S

GIARDINO Pubblico, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, ampia terrazza, riscaldamento, ascensore, vende 21.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 23094 S

GHIRLANDAIO n. 2. Affittati. ULTIMI APPARTAMENTI RIMASTI 2 stanze stanzetta servizi RISCALDAMENTO 16.000.000 minimo contanti 8.000.. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni telefonare lunedì 750777 orario ufficio. 23146 S

GINNASTICA 20 vendesi 2 stanze cucina bagno rimesso nuovo. Visitabile martedì ore 11-12.30. 23160 S

GORIZIA libero tristanze biservizi cucina armadio muro cantina conforts eventuale garage. Occasione vendesi prontamente o scambiarsi altro Trieste. Telefonare ore ufficio eccetto lunedì 61245. 23024 S

GRADO acquistasi contanti privato da privato camera soggiorno cucinino servizi escluso mediatori. Tel. (040) 792003. 23141 S

IMPRESA vende appartamenti occupati zona Valmaura, case nuove, affitti aggiornati, piani alti, facilitazioni di pagamento. Tel. 815213, orario ufficio. 23129 S

IL Tetto accetta la vendita dei vostri appartamenti acquistandoli anche direttamente seguendovi con accuratezza e competenza fino a rogito notarile (consulenza e stima gratuite) tel. 722338 - 741594. 12/12 S

IL Tetto accetta la vendita dei vostri appartamenti acquistandoli anche direttamente seguendovi con accuratezza e competenza fino a rogito notarile (consulenza e stime gratuite) tel. 722388 - 741594. 12/12 S

PER le vostre vacanze al mare per un ottimo investimento vendonsi appartamenti varie grandezze ville a schiera Lignano Duino Marina Julia. Ag. Casa Mia, via Giulia 13, tel. 794286, sabato orario completo, domenica 9-12. 23043 S

PIANCAVALLO paraggi, impresa vende urgentemente villa con due appartamenti ognuno mq 76 terrazza 18 porticato 18 cantina lavanderia 50 complessivamente terreno 850, tutto 54 milioni. Telefonare Trieste 418840. 23285 S

PIANCAVALLO appartamentino in villetta bifamiliare 3 stanze soggiorno servizi giardino vendesi semiarredato lire 36.000.000. Telefonare 413430 dalle ore 10 alle 17. 23168 S

PONTEROSSO appartamento 175 mq poggioli vista mare riscaldamento ascensore vendesi possibilità mutuo. Genova 13, feriali ore 15-16. 23160 S

PRIVATAMENTE vendo appartamento V piano soleggiato 3 stanze cucina doppi servizi. Svevo, telefono 71648. 23245 S

PRIVATO acquista appartamento una due stanze servizi anche modesto. Pagamento contanti. Telef. 768744. 4083 S

PRIVATO vende appartamento libero via Pinguente 8 Trieste due camere soggiorno cucinino ripostiglio terrazza ampia. Telefono 0481-82655. 768 S

PRIVATO vende stabile venti enti per contanti a maggior offerente. Prezzo base 135.000.000 ubicato centro S. Giacomo. Intermediari esclusi. Per offerte scrivere a Publikompass cassetta n. 11 D 34100 Trieste. 4054 S

PRIVATO vende zona Perugino appartamento nuovo primo ingresso tre stanze cucina servizi ascensore. Telefonare 810039. 23101 S

PRIVATO VENDE occasione in via Franca all'altezza di via Belpoggio appartamento bellissimo di 230 mq con riscaldamento centrale salone 6 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli PRONTA ENTRATA. Telefonare 744837 dalle 12 alle 14. 1/12 S

PRIVATO vende pronto ingresso centrale salone 3 stanze doppi servizi tutti comfort. Telefonare ore pasti 910449. 23218 S

PRIVATO vende appartamento Fabio Severo 29 I piano occupato con reddito 2 camere bagno cucina poggiolo cantina tutti comfort. Telefonare 793933. 4074 S

QUARTIERI occupati camera cucina ripostiglio doccia poggiolo via Ghirlandaio 5 vendonsi. Telefonare 741097. 23107 S

SCAMBIO bistanze vista mare con doppio pure vista più box conguaglio contanti. Tel. 734839. 23020 S

SCORCOLA posizione panoramica appartamenti varie grandezze rifiniture accurate mutuo accordato vende direttamente impresa. Telefonare lunedì 30062. 23074 S

SERVOLA - in palazzina inizio costruzione 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, vende da 6.000.000 contanti, rimanenza mutuo ventennale, agevolato, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 23094 S

STABILE centrale costruzione solida possibilità installazione ascensore riscaldamento acquistasi. Telefonare 414398 feriali. 23160 S

TERRENO Aurisina 1500 mq prato abbastanza centrale vendo. Telef. 37915. 23058 S

TERRENO Barcola panoramico progetto bifamiliare vendesi. Telefono 768305. 23257 S

TERRENO Gabrovizza inedificabile adatto roulottes, lotto 4.000.000 vendesi. Tel. 768305. 23257 S
cintato mq 1800 edificabile vende-

TERRENO Gabrovizza bellissimo recintato mq 1800 edificabile vendesi. Tel 768305. 23257 S

TERRENO Muggia zona Santuario mq 5000 12.500.000 vendesi. Telefono 768305. 23257 S

TERRENO edificabile per villa vicino Gradisca 5 milioni al lotto VENDE Agenzia Alfa, Monfalcone, tel. 41807. 1000 S

TERRENO progetto approvato 20 appartamenti vendesi. Per appuntamento telefonare 37973 ore ufficio. 23102 S

VALMAURA casa recente 3 camere cucina bagno cantina prezzo interessante Il tetto tel. 722338. 12/12 S

VENDESI appartamento stanza cucina ripostiglio doppi servizi. Informazioni telefonare 64524 lunedì. 23206 S

VENDESI appartamento 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore garage. Informazioni lunedì. Tel. 64524. 23205 S

VENDESI 3000 metri terreno agricolo costruibile. Tel. 824958. 23252 S

VENDESI casetta 3 stanze cucina cortile via Concordia 42. Visitare oggi ore 9-13. 22930 S

VENDESI appartamento ammobiliato centrale. Telefono 744639. 23284 S

VENDESI intero stabile, zona centralissima Trieste. Scrivere studio Scarpa Cannaregio 2402 Venezia C.A.P. 30124. 22916 S

VENDESI Lignano Riviera lungomare villa bifamiliare tutti conforts 200 mq abitazione 500 mq giardino recinzione a verde cancello in legno. L. 75.000.000 cad. Telefonare ore ufficio 040-774381 - 724237. 22526 S

VENDO appartamento via Istria altro viale XX Settembre parte alta. Telefonare 51029 - 817947. 23097 S

VENDO appartamento vuoto rinnovato adatto due famiglie senza ascensore terzo piano via Battisti 6 stanze due cucine doppi servizi contanti 35.000.000 tel. 64408 ore 10 - 12. 22887 S

VENDONSI appartamenti occupati seminuovi comforts convenientissimi contanti inintermediari. Tel. 51738. 23259 S

VENDONSI 2 appartamenti, via I Maggio Monfalcone mq 110 cadauno. Telef. 040-761380. 22484 S

VENDONSI terreno carsico panoramico con progetto, villa signorile nuova costruzione, appartamenti. Tel. 775700. 22821 S

VESTA vende appartamenti pronti febbraio 77 zona centrale 2 - 3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo posto macchina. Altri in avanzata costruzione palazzina Brigata Casale (autobus 33) 1 - 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo panoramici posto macchina. Gallina 4 telefono 730344. 23117 S

VESTA vendo appartamento pronto nuovo causa trasferimento Brigata Casale 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo panoramico Gallina 4, tel. 730344. 23117 S

VESTA vende appartamenti nuovi pronti in palazzina zona Noghere 1 - 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. Gallina 4 telefono 730344.

VESTA vende appartamenti occupati vere occasioni zone D'Annunzio Rossetti Sangiacomo Viale Miramare 1 - 2 - 3 stanze cucina servizi; altri per investimento con ottima rendita. Gallina 4, telefono 730344. 23117 S

VESTA vende piedaterre zona Giardino Pubblico con servizi e riscaldamento. Altro vano soffitta zona Marina con servizi in comune Gallina 4, tel. 730344. 23117 S

VIA Rossetti complesso condominiale in costruzione, appartamenti prestigiosi diversi grandezze, garage, finiture modernissime, giochi bambini in verde attrezzato. Prenotazioni dirette impresa. Telefono 732489. 4063 S

VILLA nuovissima costruzione rifiniture lusso anche bifamiliare vendesi con terreno, telefono 775700. 23085 S

VILLA bifamiliare strada Longera iniziata costruzione impresa vende. Tel. 757570. 23175 S

VILLA OPICINA inizio costruzione, salone 3 stanze tripli servizi mansardina giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 23094 S

VILLA 400 mq lussuosissima arredata panoramica piscina ampio terreno alberato altre OPICINA prezzi interessanti Il Tetto, telef. 722338. 12-12 S

ZONA Ospedale luminoso 120 mq riscaldamento IV piano senza ascensore 23.000.000 Il Tetto, telefono 722338. 12-12 S

ZONA Stazione, in fabbricato di prossimo restauro, privato vende appartamento 120 mq 3.o piano ascensore in fase di completa ristrutturazione: 3 stanze salone con caminetto, cucina, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, soleggiato, modifiche a richiesta 33 milioni possibilità mutuo scrivere a Publikompass cassetta n. 18 D 34100 Trieste. 23112 S

ZONA via dell'Istria acquistasi appartamento anche occupato purché vera occasione e recente 767790.

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 200 per parola

PIANCAVALLO. Affittasi appartamento cinque posti letto mesi invernali. Tel. 53336. 4062 T

VALBRUNA, soggiorni sciistici settimanali, appartamento tutti comforts nuovo due stanze soggiorno, sei posti letto. Telefonare 416229, seralmente da lunedì. 23271 T

MATRIMONIALI	
U	Lire 200 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481280/MI U

ARTISTA pittore accademico giovane alto sposerebbe piacente e carina con appartamento eventualmente con figli. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 33 - D, 34100 Trieste. 23280 U

DISTINTO serio quarantenne, alto impiegato, sportivo, conoscerebbe bella presenza senza prole scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 32 - D, 34100 Trieste. 23272 U

PENSIONATO vedovo proprio appartamento cerca vedova massimo 60enne senza figli buon carattere sana costituzione amante casa scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27 B 34100 Trieste. 21977 U

35ENNE separato ottimo impiego bella presenza conoscerebbe signorina seria piacente scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass. Cassetta n. 21 D, 34100 Trieste. 5040 U

DIVERSI	
V	Lire 200 per parola

ALMA astrologia chirocartomanzia idromanzia, non teme concorrenza, telefonare dopo ore 16 38742. 23023 V

CHEIRO, parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia. Amore, affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 23251 V

MUSIC center — strumenti musicali, dischi nazionali e d'importazione. Via Baiamonti 66/II. Telef. 826526. 23192 V

OFFRESI orchestrina veglione fine anno. Telefono 820604 dopo ore 20.

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT	
Z	Lire 150 per parola

A.A.A. MONFALCONE strada per Grado visibili imbarcazioni vetroresina versione guscio o finite 4, 5, 6,60 vela o motore, pilotine 5 fuoribordo, 6 entrobordo, novità assolute, tutte senza immatricolazione, senza patente. Diesel entrobordo Ruggerini, Drofin, Petter, Ford e Vire vere occasioni prima degli aumenti. Tel. (0481) 41066. 1002 Z

A BARCHE a vela polacche accessoriate ed armate di tutto pronta consegna; Skipper m 5 con bulbo L. 3.000.000; Orion m 6 con deriva mobile L. 2.800.000; Carina m 6 con bulbo L. 5.000.000; inoltre scafi Fjord e Solcio, pilotine Gobbi m 5 e m 6; Glastron, Boston, Whaler, Zodiac, Hutchinson, Novurania, Rio, Johnson, Evinrude, Tomos, Whitehead. Occasioni: Starcraft 21 con 165 HP benzina, Johnson 10 HP lungo, cabinato con 85 HP Johnson. Centro motonautico Gorizia, via Rossini, tel. 2480. Lunedì chiuso. 769 Z

ACQUISTO caicio o barca da diporto. Tel. 811639. 4079 Z

AL centro vacanze di Opicina via Nazionale 119 Tel. 212139 - 211685 sono arrivate le nuove «Hobby» 77 venite a vederle! Vi offriamo per acquisti entro il 31.12.76 un meraviglioso omaggio! 22485 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Tel. 767116. Vendita assistenza fuoribordo «Johnson». Sconti speciali prenotazione modelli '77. 23142 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Costruttrice, distributrice in serie, famosa barca vela «Orion». Prezzi eccezionali. 23142 Z

AUTONAUTICA Meriggi, tel. 767116. Aperte iscrizioni scuola vela per conseguimento patente. 23142 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767116. Concessionaria barche vela: «C.B.S.», «Illimit», «YC 14», «Solo»; pilotine «Fyberstamp», gommoni «Mirage» e «Semperit»; fuoribordo «Johnson»; entrobordo «Vire», «Petter», «Hydromarine»; generatori «Mase». 23142 Z

BATTELLO penumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza, sconti eccezionali per prenotazioni. Concessionario esclusivo automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 12/12 Z

BOSTON Whaler 11 ultima occasione con remi-scalmi e corrimano. Iva compresa L. 1.200.000. Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/12 Z

CABINATO vela (motore Albin) metri 8,60 — 4+1 posti letto — perfetto vendesi comproprietà 50%. Telefono 0481/30932 ore 21. 764 Z

CASETTA legno prefabbricata 10x3,60 su ruote semiarredata vendo o permuto occasione, tel. 040-751386. 4062 Z

CUTTER legno m 7,20x2,10 motore Evinrude f.b. 6 HP visibile Muggia. Vendesi. Telef. 813706 - 815715. 22969Z

ESENTE patente vendesi motoscafo allestito sci prezzo interessante, telefonare 13-15 al 414305. 22877 Z

GOMMONI alcune rare occasioni. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. Tel. 795929. 23170 Z

HANNIBAL - OSTUNI MONFALCONE tel. 0481-41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci. 12/12 Z

HANNIBAL - OSTUNI MONFALCONE tel. 0481-41006. Pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. 12/12 Z

JOHNSON! Motori fuoribordo più venduti nel mondo, accettiamo prenotazioni per i modelli 1977 a condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 12/12 Z

LANCIA rovere tugata m 6,40 da finire vendo 500.000 o permuto gommone. Tel. 422313. 22955 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino ad esaurimento scorta modello 1976. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 12/12 Z

NARDI: sono arrivate le prestigiose Caravan modello '77. Venite a vedere le ultimissime novità alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826281 Trieste. Per informazioni anche via San Francesco 11 tel. 755600. 10/12 Z

NAUTICARAVAN: il mercato delle roulottes. Nuove ed usate. Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 22649 Z

PASSERA cabinata 2 cuccette 5 vele motore Diesel 9 cavalli senza patente completa dotazioni e accessori. Vendesi tel. 62038, oppure orario negozio 62937. 23090 Z

RUSSO Autonautica. Pilotine Gobbi nuovi modelli mt 4,99 e 5,99, visibili presso la nostra sede via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 23116 Z

RUSSO Autonautica. Imbarcazioni Solcio, Cranchi, Comar, Edel, Gipsy, Fjord, Saga, Lord, Molinari, Ilver, Acquaviva; vasta gamma di imbarcazioni visibili, via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 23116 Z

RUSSO Autonautica. Motori fuoribordo Evinrude; prenotazioni a prezzi bloccati e permute; via Flavia 7 telef. 811351. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 HP. 23116 Z

RUSSO Autonautica, rimorchi per imbarcazioni Ellebi e ganci di traino. Via Flavia 7. 23116 Z

RUSSO Autonautica. Pilotine usate e motoscafi fuoribordo, diversi tipi vendesi per conto di clienti. Visibili via Flavia 7. 23116 Z

SCAFO vetroresina mt 3,90 adatto trasporto macchina motore Mercury 20 HP vendesi. Tel. 825678. 23210 Z

SCI completi di scarponi con ganci, attacchi sicurezza, bastoni L. 79.000 TOMMASINI SPORT v. Mazzini 39. 22866 Z

STARCRAFT tipo American 16 fuoribordo di grosse prestazioni tutto compreso L. 1 milione 950.000. Nuova concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/12 Z

VENDESI motobarca 9 metri motore Lister, officina Godina, Villaggio del Pescatore. 1002 Z

VENDESI roulotte occasione, telefonare 731684. 23009 Z

470 perfette condizioni vendesi. Tel. 825775. 23186 Z

VERA OCCASIONE MOTOR SAILER nuovo dotato ogni accessorio, motore Diesel 70 HP scafo cabina per 3 - 4 persone coperta costruiti interamente legni pregiati compreso alberatura vela, pagato a prezzo competitivo 19.800.000 escluso accessori vendesi migliore offerente. Accessori a parte da concordare. Telefono 766943. 23293 Z